

Anno 1977

27

CONC-1419

Pratica N. 18/77

COMUNE di Rosso d'Ida

PROVINCIA DI Milano

+ 226/77

Stampa: 2. 1. 1977

FASCICOLO per NUOVA COSTRUZIONE

LOCALITA' DELLA COSTRUZIONE: Via C/na Cavallasco

Sig. [redacted]

residente in [redacted]

Via [redacted]

Domanda di costruzione presentata il 27. 7. 1977

Passata al Tecnico comunale il

Sottoposta alla Commissione Edilizia il

Rilasciata licenza di costruzione il

Domanda di abitabilità presentata il

Passata all'Ufficiale Sanitario il

Rilasciata autorizzazione di abitabilità il

Denuncia imposta di consumo in data

Imposta di Consumo liquidata in via preventiva in L.

di cui a bolletta N. in data

liquidata imposta di Consumo in L. in data

Pagato a saldo imposta di Consumo e. s. il in L.

di cui a bolletta N. in data

Spedito mod. 39 (catasto Edilizio-urbano) il N. di prot.

28-5

**COMUNE DI POZZO D'ADDA**

PROVINCIA DI **MILANO**

Prot. N. **543**

Pratica N. **226**

**CONCESSIONE EDILIZIA**

**IL SINDACO**

Vista la domanda del Sig. [REDACTED]

nato a [REDACTED] il [REDACTED] ; tendente ad ottenere la concessione per eseguire in questo Comune (catasto foglio **1** mappali N. **61/f**)

Via **CASCINA CAVALLASCO** N. [REDACTED] i lavori di:

**VARIANTI IN FASE D'ESECUZIONE D'OPERA, N.O. n° 419 DEL 6/9/1975**

Visti gli atti tecnici ed amministrativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale N. **226** in data **24/3/1977**

Visti i regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;

Vista la legge 17 agosto 1942, N. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge 6 agosto 1967, N. 765;

Vista la legge comunale e provinciale, T. U. 3 marzo 1934, N. 383;

Vista la legge 28 gennaio 1977, N. 10;

Vista la legge 10 maggio 1976 N. 319 ed il D.L. 10 agosto 1976 N. 544;

(1) **Visto il N.O. dei VV.FF.**

**Visto la denuncia dei cementi armati**

Rilascia la

**CONCESSIONE**

al Signor [REDACTED]

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tenendo conto del progetto costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle pr

eventuali pareri, autorizzazioni e nulla-osta del Gen

PRESENTE VIENE PUBBLICATA IN RELAZIONE AL DISPOSTO DELL'ART. 10, OTTAVO COMMA, DELLA LEGGE 6 AGOSTO 1967, N. 765. CHIUNQUE PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DI PROGETTO, IN DEPOSITO NEGLI UFFICI COMUNALI DURANTE IL PERIODO DI PUBBLICAZIONE.

- 1) - I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 2) - deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie o gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o a cose;
- 3) - il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con recolo lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 4) - per eventuali occupazioni di aree o spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree o spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata e scesa oltre un certo tempo;
- 5) - per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà manifestare di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 6) - gli accessi di cui al paragrafo 3 ed altri rischi debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutte altezze e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 7) - l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, prociat. ecc. che risultassero applicabili ad opere utili male a tenore dei relativi regolamenti;
- 8) - l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
- 9) - è espressamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 10) - dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 3 novembre 1971, n. 1086, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompreso ed a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 25 novembre 1952, n. 1664, avente per oggetto «Provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone storiche»;
- 11) - Il titolare della Concessione, il Direttore dei lavori e l'assettatore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione (ai sensi dell'art. 18 - ultimo comma - della legge 6 agosto 1967, n. 763);
- 12) - la costruzione dovrà essere iniziata entro e non oltre un anno dalla data di rilascio della presente concessione;
- 13) - la costruzione dovrà essere ultimata e resa abitabile od agibile entro e non oltre il termine di mesi 36 dalla data del rilascio della presente concessione;
- 14) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

## RELAZIONE NOTIFICA

Io sottoscritto messo comunale, attesto di aver notificato in data odierna, copia della presente, mediante consegna a mani di \_\_\_\_\_

Data 2.6.1977

Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

**IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.**

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente Concessione.

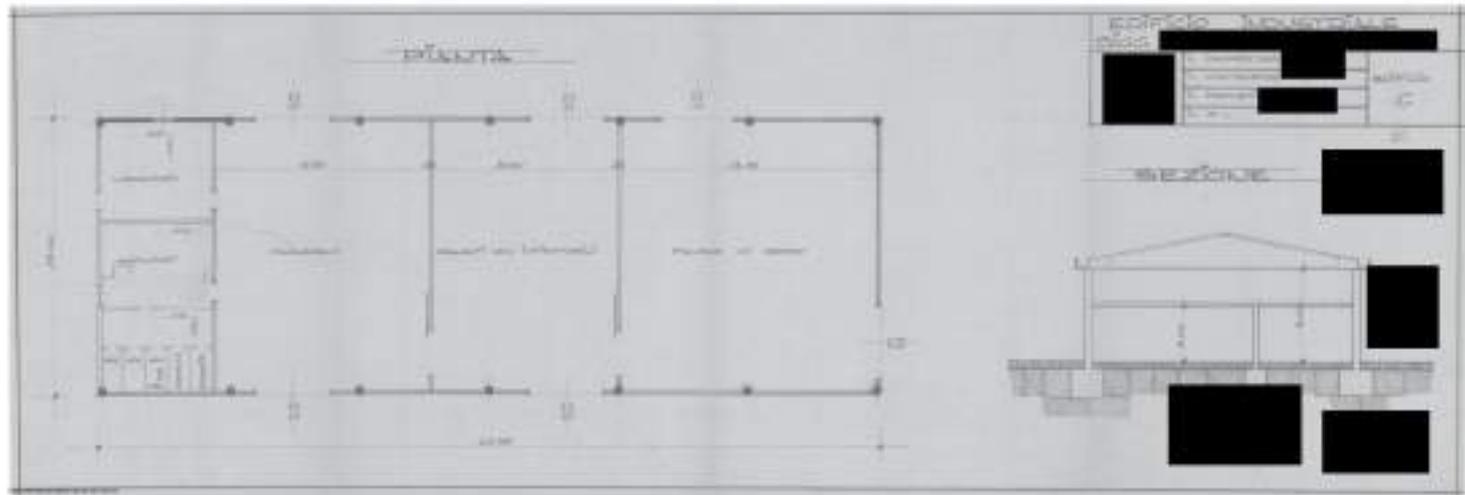
Si allega un esemplare dei disegni presentati, munito \_\_\_\_\_

Dalla Residenza municipale, li **14 MAG. 1977** \_\_\_\_\_

N. **35** del registro delle pubblicazioni

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente è stata pubblicata all'albo \_\_\_\_\_  
 il **15-5-1977** al **29-5-1977** - e che nessun reclamo è stato \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale



PLANTA



SECCION



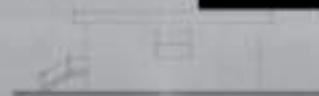
PROSPETO OVEST



PROSPETO NORD



PROSPETO EST



PROSPETO SUD

N. 26 d'ord.

Li \_\_\_\_\_ 19\_\_

**DENUNCIA di COSTRUZIONE ed OPERE EDILIZIE**

Comune di POZZO D'ADDA (MI)  
di Prot. \_\_\_\_\_  
\* 25 OTT. 1974 \*  
EDILIZIA  
Cat. \_\_\_\_\_ Fasc. \_\_\_\_\_

Sig. SINDACO di

Pozzo d'Adda

I sottoscritti presentano per l'approvazione, a sensi di legge e del vigente Regolamento edilizio, il progetto di costruzione di Edificio Industriale con Uffici

ad uso Edificio Industriale con Uffici  
da eseguirsi in Pozzo d'Adda sul Mappale N. 61 Fg. 1  
corrispondente a Via Casa Castallone

Proprietario della costruzione è il Sig. \_\_\_\_\_

domiciliato in \_\_\_\_\_ Vi \_\_\_\_\_

Progettista (1) \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

Direttore dei lavori (1) \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

Esecutore dei lavori stessi è: (2) \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

Si allegano alla presente:

- a) N. TAC - ALLEGATI disegni delle opere da eseguirsi, in triplice copia e competente boilo (3);  
b) impegnativa per le opere di urbanizzazione regolarmente registrata - legge 6-8-1967 n. 765 (\*)

(1) Il Progettista ed il Direttore dei lavori deve essere un professionista autorizzato ai sensi della legge 24 giugno 1962, n. 1305 e dei relativi regolamenti.

(2) Qualora l'esecutore dei lavori non fosse regolarmente abilitato mediante dichiarazione esplicita che i lavori sono eseguiti sotto la responsabilità del Direttore.

(3) Vedi norme a tergo.

(4) Da cancellare se le opere stesse esistono oppure se il Comune ha in programma di eseguirle nel termine di un triennio.

### Descrizione particolareggiata delle opere

Esistono strutture in cemento armato? (1) Struttura Prefabbricata

Loro succinte descrizioni: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Tipo di muratura \_\_\_\_\_

Struttura del tetto \_\_\_\_\_

Struttura dei solai \_\_\_\_\_

Dati sulla facciata e tinteggiatura \_\_\_\_\_

Superfici terreno:  $S = mq.$  \_\_\_\_\_ Area coperta:  $A = mq.$  \_\_\_\_\_ rapporto  $\frac{A}{S} =$  \_\_\_\_\_

Volume costruzione:  $V = mc.$  \_\_\_\_\_ rapporto  $\frac{V}{S} =$  \_\_\_\_\_

(1) In caso affermativo, a norma dell'art. 4 Capo I, Parte II, D. L. 29/3/85 n. 123, il costruttore ha l'obbligo di presentare prima dell'inizio delle opere denuncia alla Prefettura con relativi calcoli.

ALLEGATO ALLEG. D/I

#### RIPARTIZIONE DEI LOCALI

	Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Altri vani (terrace, balconi, ecc. simili)	Totale generale vani
		Stanze	Accessori	Totale		
Cantinato						
Piano terreno						
Primo piano						
Secondo piano						
Terzo piano						
Quarto piano						
Quinto piano						
Sesto piano						
<b>Totale</b>						

N.B. - Devono considerarsi stanze quei vani che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camera da letto, sala da pranzo, soggiorno ecc. compreso la cucina). Non sono da considerarsi stanze i vani accessori (bagni, ripostiglio, corridoi, gallerie, fienili, stable, magazzini, negozi, ecc.).

#### Abitazioni costruite secondo il numero delle stanze

ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE										Totale stanze nelle abitazioni	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
									Abitaz.		Stanze

#### Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza della strada

INDICAZIONE della fronte	LARGHEZZA DELLA VIA e spazio pubblico corrispondente	ALTEZZA della fronte	LUCE NETTA dei singoli piani
			sotterraneo: ml. _____
			piano terra: ml. _____
			1° piano ml. _____
			2° piano ml. _____
			3° piano ml. _____
			4° piano ml. _____
			5° piano ml. _____
			6° piano ml. _____

### CORTILE O GIARDINO

INDICAZIONE del cortile	LUNGHEZZA dei singoli lati	ALTEZZA delle pareti corrispondenti	AREA delle singole pareti	AREA del cortile

1) Come si provvede allo scarico delle acque chiare e torde e delle materie nere? *di terzi, in cisterna tipo Dorn - uniti in dispersione in fognone con subinfiltrazione*

N.B. - Da allegare: il progetto di fogna in pianta 1/100 del piano terreno con l'indicazione della rete di distribuzione dei singoli relativi alle immissioni nella fogna.

2) Come si intende di provvedere alla fornitura dell'acqua potabile? *collegato con il defluente della casa conveniente della Lo. R. in via Reale.*

3) Quale materiale verrà usato per lo strato coibente dell'umidità da porsi alle fondamenta appena affioranti dal terreno? *antacido.*

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme dei vigenti Regolamenti Edilizio, d'Igiene, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, e ciò ad ogni effetto anche di fronte ai terzi, e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

..... addi ..... 19 .....

Firma del proprietario .....  
 o di chi legalmente lo rappresenta .....  
 Firma del progettista .....  
 Firma del direttore dei lavori .....  
 Firma dell'esecutore delle opere .....

Il proprietario inoltre dichiara di eleggere il proprio domicilio in .....  
 presso .....

## DATI DI APPROVAZIONE

Rilevi dell'Ufficio Tecnico in relazione a:

- 1) - Azionamento .....
- 2) Distanza della costruzione dalle strade e dai confini .....
- 3) Altezza del fabbricato .....
- 4) Altezza dei locali .....
- 5) Lucei dei locali .....
- 6) Calcolo dei cortili .....

Ad di, .....

Il Capo Ufficio Tecnico

Parere dell'Ufficiale Sanitario relazione al Regolamento d'Igiene parere negativo, lo smaltimento delle acque cloacali non può avvenire ~~per~~ superficialmente. Vedere circolare del 25.9.1974 N° 1097, Legge Regionale N° 48 del 19.8.1974. Manca la relazione tecnica delle lavorazioni, specificare il n° dei dipendenti. Vedere Art. 216 T.U. Leggi Sanitarie 27.7.1934 N° 1265, Art. 181 R.D. 3.2.1901 N° 45, Art. 1 D.P.R. 11.2.1961 N° 257, elenchi industrie insalubri, D.M. 12.7.1912 mod. 15.10.1924 [redacted] 967 e D.M. 12.1971 G.U. del 12.3.1971 N° 64.  
Ad di, 14 novembre 1974 [redacted]

Seduta della Commissione Edilizia N. ....

Parere .....

Il Presidente

Visto, si rilascia sulla osta

IL SINDACO

Ad di, .....

### Norme per la compilazione o presentazione dei disegni

I disegni si devono presentare in duplice copia di superficie non maggiore di 1 mq., piegati nelle dimensioni di 0,30 x 0,30, in locale metrica nel rapporto di almeno 1:100 per l'insieme, di almeno 1:50 per i dettagli e debitamente bollati dall'Ufficio del Registro, debitamente firmati dal proprietario, dal progettista, dal direttore dei lavori e dall'esecutore dei lavori.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani quando non siano identiche tra loro; con planimetria della località in scala 1:2000 per una zona estendentesi per almeno 100 metri dal confine della proprietà in ogni direzione con le indicazioni esatte della costruzione in progetto e delle costruzioni esistenti entro la zona della planimetria stessa; tutte le facciate esterne nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; schema degli impianti igienico-sanitari e delle fognature domestiche.

Con cifre numeriche si dovranno indicare specialmente:

- a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento e pavimento oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano;
- b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti;
- c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, ravedi ecc. di compendio dal progetto;
- d) le dimensioni delle aperture.



MINISTERO DELL'INTERNO

Milano

19.12.1984

CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO  
COMANDO PROVINCIALE DI MILANO

UFFICIO TECNICO E PREVENZIONI  
Telefono [redacted]

POZZO D'ADDA (MI)	
di Prot. ....	
14	FFB. '85
Cat. <u>3</u>	Cl. <u>1</u>

Applicazione Legge n. 966 di data 25 luglio 1965  
e Decreto Ministero Interno ed Industria e Commercio n. 1973 di data 27 settembre 1965 e D.M. 16 febbraio 1982.

Prot. N. 118999

OGGETTO: *Certificato di Prevenzione Incendi*

Spett. [redacted]

Via Del Lavoro 26  
20069 POZZO D'ADDA MI

e, p.c.



Al Signor Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_  
20069 POZZO D'ADDA MI

**rilascio**

S'informa che in data odierna è pervenuta la domanda con la richiesta di \_\_\_\_\_  
del Certificato di Prevenzione Incendi per l'attività di fabbrica adevivi e collanti C.T  
sita in Pozzo d'Adda Via Del Lavoro 26

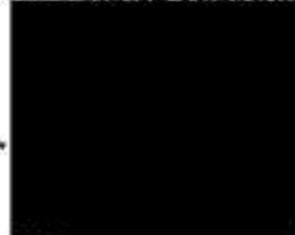
Non appena possibile sarà disposta la visita tecnica di controllo prevista dalla legge n. 966 di data 26 luglio 1965 e D.M. 16 febbraio 1982.

La domanda è stata acquisita agli atti di questo Comando con il numero di Fasc. 118999 che si prega di voler sempre citare nella corrispondenza.

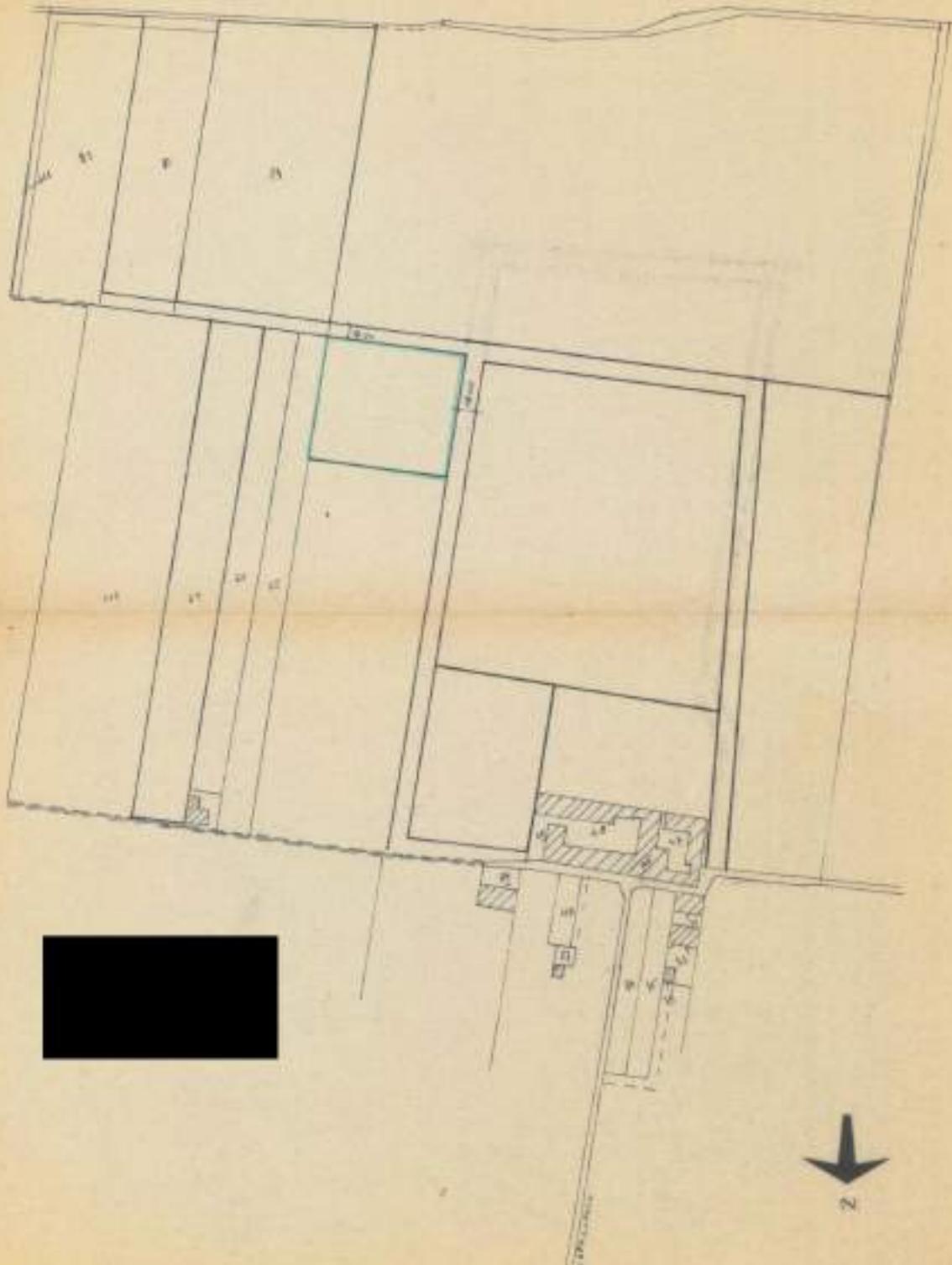
Con distinti saluti.



IL COMANDANTE PROVINCIALE



C.ghi/pm 7 FE



PLANTA



SECCION



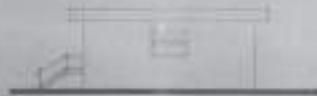
CONSEJO OVEST



CONSEJO LUGO

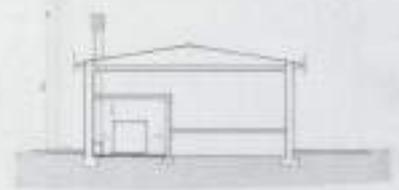
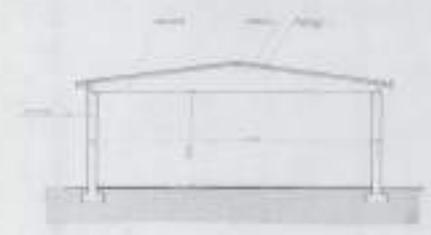


CONSEJO EST



CONSEJO SUR

[Redacted]	
[Redacted]	[Redacted]

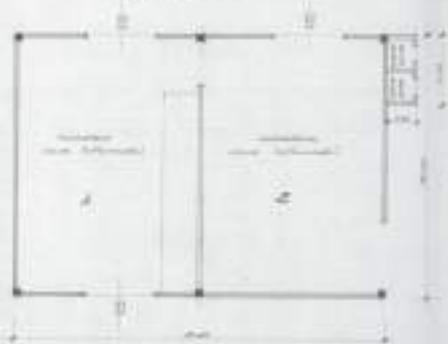


Architectural drawing.

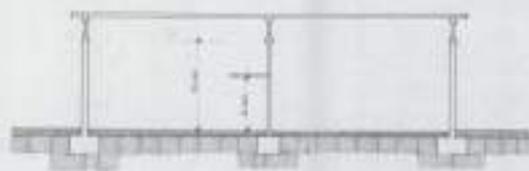
100

J		

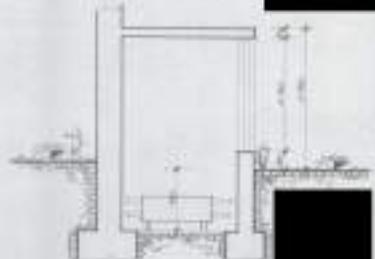
PIANTA



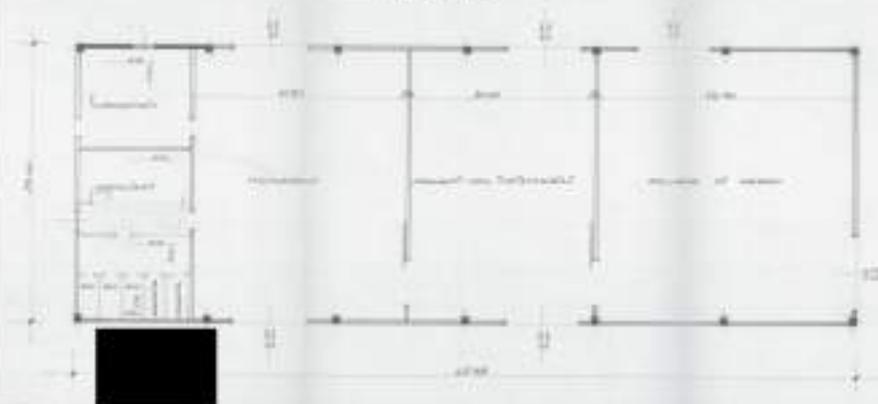
SEZIONE



PIANTO COLARE  
LOCALE POND



PIANTA



PRODOTTORE

[Redacted]	
[Redacted]	PRODOTTORE
[Redacted]	[Redacted]
[Redacted]	[Redacted]
[Redacted]	[Redacted]

SEZIONE



COMUNE DI POZZO D'ADDA

UFFICIO DI CASSA E TESORERIA DEBITO DALLA  
RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

QUIETANZA N.° 143

ESERCIZIO 19

REVERSALE N.° 281

Capitolo N.° 2P competenza

Capitolo N.° residui

SPAZIO PER LE MARCHE I. G. E.

ignora

versato Lire *Novemcentosettanta e tre/100* L.

Bollo o I.G.E. »

TOTALE L.

973.000

150

973.150

per *Contributo opere di urbanizzazione secondarie*

data

*24/11/74*

SPAZIO RISERVATO PER IL RIFERIMENTO  
AL VERSAMENTO I. G. E.



N. \_\_\_\_\_ d'ord.

Li \_\_\_\_\_ 19 71

### DENUNCIA di COSTRUZIONE ed OPERE EDILIZIE

Al Sig. SINDACO di

Pozzo d'Adda

I sottoscritti presentano per l'approvazione, a sensi di legge e del vigente Regolamento edilizio, il progetto di costruzione di Industria per collanti come meglio risulta sulle lettere di accompagnamento, presentando su d'uso che non ci siano né servizi e esclusioni uscite.

ad uso Edificio Industriale  
da eseguirsi in Pozzo d'Adda sul Mappale N. \_\_\_\_\_ Fg. \_\_\_\_\_  
corrispondente a Via Castellone

Proprietario della costruzione è il Sig. \_\_\_\_\_

domiciliato in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Progettista <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Direttore dei lavori <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Esecutore dei lavori stessi è: <sup>(3)</sup> \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Si allegano alla presente:

- a) N. 2 disegni delle opere da eseguirsi, in duplice copia e competente bollo <sup>(4)</sup>;
- b) denuncia imposta Consumo, con una copia del progetto in carta libera \_\_\_\_\_
- c) impegnativa per le opere di urbanizzazione regolarmente registrata - legge 6-8-1967 n. 765 <sup>(\*)</sup>

(1) Il Progettista ed il Direttore dei lavori deve essere un professionista autorizzato ai sensi della legge 24 giugno 1965, n. 1389 e dei relativi regolamenti.  
 (2) Qualora l'esecutore dei lavori non fosse regolarmente abilitato necessita dichiarazione esplicita che i lavori sono eseguiti sotto la responsabilità del Direttore.  
 (3) Vedi norme a tegg.  
 (4) Da cancellare se le opere stesse esistono oppure se il Comune ha in programma di eseguirle nel termine di un triennio.

### Descrizione particolareggiata delle opere

Esistono strutture in cemento armato? (1) *si*

Loro succinte descrizioni: *Strutture in c.a. rinforzate con ferri e  
hanno soffitti pendenti, sovrapposti in fenelli in c.b.t. mentre  
per l'edificio di due livelli sono ferri in c.a.t.*

Tipo di muratura *in mattoni e calce*

Struttura del tetto *fenelli in c.a.t. e beton*

Struttura dei solai *✓*

Dati sulla facciata e tinteggiatura

Superfici terreno: S = mq. *5210*

Area coperta: A = mq. *1528*

rapporto  $\frac{A}{S} = \frac{1528}{5210} = 0,29$

Volume costruzione: V — mc. *1487*  
(vuoto e pieno)

rapporto  $\frac{V}{S} = \frac{1487}{5210} = 0,28$

(1) In caso affermativo, a norma dell'art. 4 Capo I, Parte II, D. L. 29-7-1933 n. 1213, il costruttore ha l'obbligo di presentare prima dell'inizio delle opere denuncia alla Prefettura con relativi calcoli.

### RIPARTIZIONE DEI LOCALI

Cantinato

Piano terreno *UFFICI*

Primo piano

Secondo piano

Terzo piano

Quarto piano

Quinto piano

Sesto piano

Totale

Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Altri vani (botteghe, casine e simili)	Totale generale vani
	Stanze	Accessori	Totale		
	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>3</i>		<i>3</i>
	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>3</i>		<i>3</i>

N.B. - Devono considerarsi stanze quei vani che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sala da pranzo, soggiorno ecc. compresa la cucina). Non sono da considerarsi stanze i vani accessori (latrina, bagno, ripostiglio, corridoi, granaia, fienili, stalle, magazzini, segesi, ecc.).

### Abitazioni costruite secondo il numero delle stanze

ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE										Totale stanze nelle abitazioni		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre			
									Abitaz.	Stanze	Totale abitazioni	

### Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza della strada

INDICAZIONE della fronte	LARGHEZZA DELLA VIA e spazio pubblico corrispondente	ALTEZZA della fronte	LUCE NETTA dei singoli piani
			sotterraneo: ml. ....
			piano terra: ml. ....
			1° piano ml. ....
			2° piano ml. ....
			3° piano ml. ....
			4° piano ml. ....
			5° piano ml. ....
			6° piano ml. ....

## CORTILE O GIARDINO

INDICAZIONE del cortile	LUNGHEZZA dei singoli lati	ALTEZZA delle pareti corrispondenti	AREA delle singole pareti	AREA del cortile

1) Come si provvede allo scarico delle acque chiare e lorde e delle materie nere?

*Per V.B. in ditta in Area di località di via Trispartata*

N.B. - Da allegare il progetto di fognaia in pianta 1/100 del piano terreno con l'indicazione della rete di distribuzione dei dettagli relativi alle immissioni nelle fogne.

2) Come si intende di provvedere alla fornitura dell'acqua potabile?

*Procedimento rete idrica Comunale*

3) Quale materiale verrà usato per lo strato coibente dell'umidità da porsi alle fondamenta appena affioranti dal terreno? *Polistirolo.*

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme dei vigenti Regolamenti Edilizio, d'Igiene, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, e ciò ad ogni effetto anche di fronte ai terzi, e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

..... addì .....

19 .....

Firma del proprietario

di cui legalmente lo

Firma del progettista

Firma del direttore

Firma dell'esecutore delle opere

Il proprietario inoltre dichiara di eleggere il proprio domicilio in .....

presso .....

## DATI DI APPROVAZIONE

Rilievi dell'Ufficio Tecnico in relazione a:

- 1) Axonamento
- 2) Distanza della costruzione dalle strade e dai confini
- 3) Altezza del fabbricato
- 4) Altezza dei locali
- 5) Luci dei locali
- 6) Calcolo dei cortili

Addi, .....

Il Capo Ufficio Tecnico

Parere dell'Ufficiale Sanitario relazione al Regolamento d'Igiene

*È permesso solo la fine retta di tipo Peser  
o Nescolt (come specificato in presunto parere  
segreto) per un metro*

Addi, 19 AGO. 1974

Seduta della Commissione Edilizia N. .... de

Parere .....

Il Presidente

Visto, si rilascia nulla osta

IL SINDACO

Addi, .....

### Norme per la compilazione e presentazione dei disegni

I disegni si devono presentare in duplice copia di superficie non maggiore di 1 mq. piegati nelle dimensioni di 0,50 x 0,30, in scala metrica nel rapporto di almeno 1:100 per l'insieme, di almeno 1:20 per i dettagli e debitamente bollati dall'Ufficio del Registro, debitamente firmati dal proprietario, dal progettista, dal direttore dei lavori e dall'esecutore dei lavori.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani quando non siano identiche tra loro; con planimetrie della località in scala 1:2000 per una zona estendentesi per almeno 100 metri dal confine della proprietà in ogni direzione con le indicazioni esatte della costruzione in progetto e delle costruzioni esistenti entro la zona della planimetria stessa; tutte le facciate esterne nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; schema degli impianti igienico-sanitari e delle fognature domestiche.

Con cifre numeriche si dovranno indicare specialmente:

- a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano;
- b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti;
- c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavetti ecc. di compendio del progetto;
- d) le dimensioni delle aperture.

Pratica N. \_\_\_\_\_

UNE DI POZZO D'ADDA

PROVINCIA DI \_\_\_\_\_

Al COMUNE di:

POZZO D'ADDA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ residente  
in questo Comune, Via Zona Industriale Cavallasco avendo ottenuto il  
nulla osta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per la (1) \_\_\_\_\_  
dell'edificio posto \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_

Essendo ultimati i lavori

### DOMANDA

il prescritto permesso di abitabilità,

Allega pertanto:

- 1) - Ricevuta N. 889 in data 3.6.1977 rilasciata dall'Ufficio del  
Registro di CASSANO D'ADDA per la somma di L. 22.500=  
per il pagamento della prescritta tassa di concessione Governativa;
- 2) - Bolletta N. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ di L. 12.500=  
comprovante il pagamento del diritto fisso per la prescritta visita dell'Ufficiale Sanitario

Con osservanza

Li 2 GIU. 1977 19 \_\_\_\_\_

### DICHIARAZIONE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

Si dichiara che la costruzione del \_\_\_\_\_ di cui alla presente richiesta è  
stata eseguita in conformità del progetto presentato all'atto della richiesta del permesso di costruzione e dalle prescri-  
zioni contenute in detto permesso N. 26 (pratica) del 6.9.75

Si trasmette \_\_\_\_\_ gli accertamenti e il parere di competenza \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_

(1) Costruzione, ricostruzione, modificazione, ecc.

## QUESTIONARIO PER L'UFFICIALE SANITARIO

- 1) I muri ed i pavimenti sono convenientemente prosciugati? si
- 2) I diversi locali hanno aria e luce come prescritto dal Regolamento d'igiene? (1) si
- 3) Come avviene lo smaltimento delle acque bianche? depurate in fossa settica e fognatura di lottizzazione
- 4) Come avviene lo smaltimento delle acque nere? come sopra
- 5) Le latrine e gli acquai sono sufficienti? si Hanno acqua corrente? si  
Sono muniti di sifone e esalatore? si
- 6) La costruzione è munita d'acqua potabile? si  
In caso negativo come viene provveduto? =====
- 7) Come sono convogliate e condotte le acque pluviali? convogliate in fognatura di lottizzazione e sul terreno

(1) In caso di difetto precisare il motivo.

Di quanti locali è composto il fabbricato? 8+13 vani. A quale uso? industriale

Il sottoscritto Ufficiale Sanitario a seguito del sopralluogo eseguito e di quanto rilevato  
esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

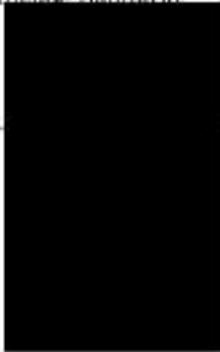
per la concessione del permesso di abitabilità richiesto dal Sig. 

in merito alla costruzione eseguita in 

Via  N. .....

Li 6 giugno 1977 

Rilasciato permesso di abitabilità il ..... col N. .....

a seguito della favorevole relazione dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficiale Sanitario 

**AL VERSANTE**

**CONTI CORRENTI POSTALI**

Attestazione del versamento  
o certificato di addebito

di L. (\*) 22.500,-

(in cifre)

di Lire (\*) ventiduemilacinquecento

(in lettere)

eseguito da

titolare del c/c N. ....

sul c/c N. 3/46000 intestato a:

**UFFICIO REGISTRO TASSE DI ROMA**

**CONCESSIONI GOVERNATIVE**  
A C/C POSTALI  
CASSANO DI STABIA 19

889

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

N. ....  
del bollettario ch 9

L'Ufficiale di Posta

Bollo a data

Copia dell'originale digitale agli atti del Comune  
disponibili prima e dopo l'indicazione dell'importo.

È OBBLIGATORIO INDICARE A TERGO LA CAUSA DEL VERSAMENTO

*Attestazione*

**ATTENZIONE**

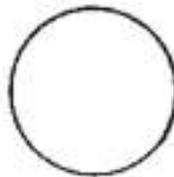
**Indicare con precisione la licenza o l'autorizzazione per cui si paga la tassa.**

*Rilascio licenza di  
abitabilità e agibilità*

Da consegnare all'Ufficio che deve rilasciare la licenza o l'autorizzazione.

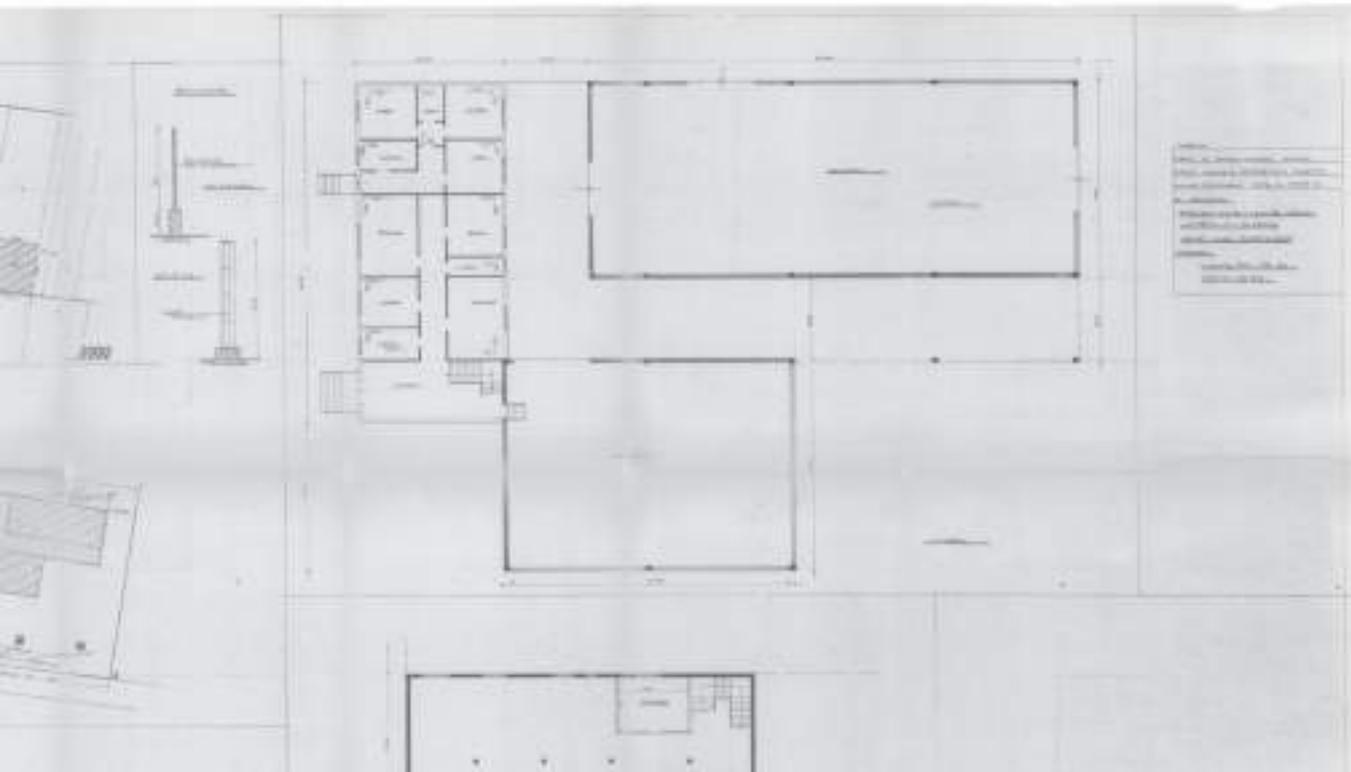
Per il rinnovo di *autorizzazioni di polizia*, l'attestazione deve essere fatta pervenire, anche a mezzo posta, all'Autorità di P. S. che ha rilasciato l'autorizzazione, con avvertenza che vanno inviate alle Questure pure le attestazioni relative ad autorizzazioni di competenza del Ministero dell'Interno e delle Prefetture.

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti



Copia dell'originale digitale agli atti del Comune





Progetto di nuova costruzione Edificio Industriale

per conto del Sig. [REDACTED]

[REDACTED] ente

[REDACTED]  
L'impresa

RAPPORTO

1 : 100

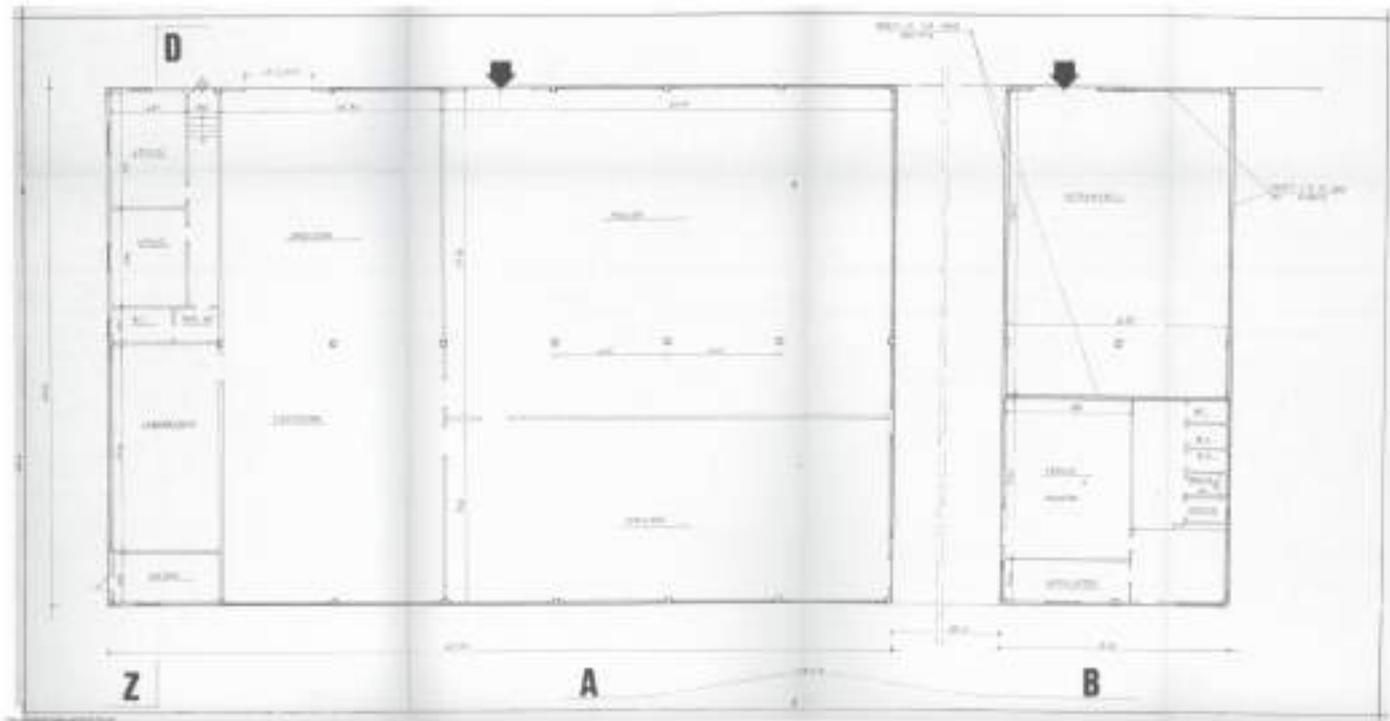
PLANIMETRIA

1 : 2000

PRATICA

DATA

N.



Ill.mo Signor Sindaco del Comune di

POZZO D'ADDA

Il sottoscritto Signor [redacted] residente  
a Truzzo sull'Adda via Rocca 15 bis, proprietari della  
area interessata alla domanda di licenza Edilizia  
per la costruzione di un edificio industriale in  
[redacted] Casc. Cavallasco, in  
osservanza all'art. 12 comma b della legge Regionale  
n°48 del 19/8/74

DICHIARA

di obbligarmi ad osservare, per le destinazioni d'uso  
previate in progetto, tutte le norme e gli obbiettivi  
vigenti in materia di scarichi delle acque di rifiuto  
ed assume personalmente ogni responsabilità anche in  
ordine alla idoneità delle opere progettate (dimensioni,  
namento, principio igienico, scientifico) e alla conformi-  
tà ad esse di quelle esistenti.



COMUNE DI POZZO D'ADDA

VISTO il materiale firmato ed intestato  
dal [redacted]

Pozzo d'Adda, il 11-3-1975

SEGRE-  
TARIO  
ANNI

COMUNE DI POZZO D'ADDA

Prot. N. 247

11

Cat. .... Classe .... Fase. ....

ALL'ILLUSTRISSIMO SIG. SINDACO DEL COMUNE DI

POZZO D'ADDA

Il sottoscritto Sig. [redacted] nelle qualità di titolare  
della ditta [redacted] & [redacted] s.n.c.

DICHIARA

che dalle lavorazioni previste nel nuovo stabilimen-  
to in oggetto di domanda, non esisteranno nessun tipo  
di scarico industriale sia solido che gassoso, in  
modo particolare quelli nocivi.

Per quanto riguarda i fumi si dà più ampia scaricu-  
ragioni che esse saranno contenute entro i limiti  
consentiti dai regolamenti, e che comunque si intende  
operare con scrupolo a qualsiasi disposizione in  
materie.

*Il dichiarante consegna circa 15 prove.*

In Fede

[redacted signature]

COMUNE DI POZZO D'ADDA (MI)
N. [redacted] di Prot. [redacted]
* 14 DIC. 1974 *
Cal. [redacted] Cl. [redacted] F. [redacted]

All' Illust<sup>re</sup>issimo Signor Sindaco del Comune di

POZZO D'ADDA

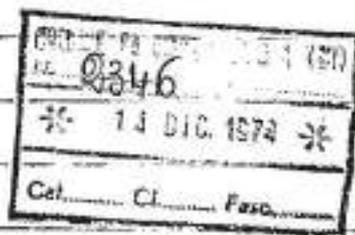
Il sottoscritto Sig. [REDACTED] nella qualità di titolante della ditta [REDACTED]

DICHIARA

Di assumere ogni responsabilità ed di attenermi alle norme previste dall'art. 13-12 della legge Regionale 25.9.1974 e art. 216.217 T.U. della legge Sanitaria del 27.7.1934 N°1265 e della legge del 13.7.1966 N.615 e delle successive modifiche, in modo che qualsiasi servizio sia secondo le disposizioni delle leggi e materie sopra esposte, dichiarando sin d'ora di aderire con scrupolo a qualsiasi disposizione in materia.

In fede

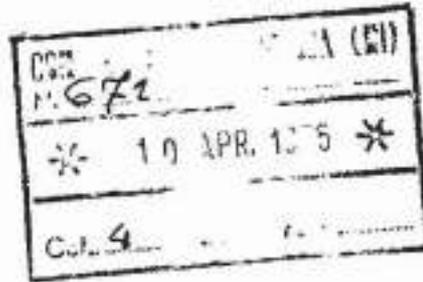
[REDACTED]



Trezzo s/Adda 10/4/1975

All'Egregio  
Signor [redacted]  
del Comune di  
POZZO D'ADDA

Spett.le Ufficio Sanitario  
di  
POZZO D'ADDA



A completamento delle precedenti pratiche inerenti alla costruzione dell'edificio industriale, ci preghiamo portare a Vs. conoscenza una

relazione tecnica

riguardante la produzione dei ns. collanti.

- I collanti liquidi o pastosi vengono prodotti mediante l'uso di agitatori chiusi (non autoclave) a ciclo freddo nei quali vengono pompate attraverso le apposite condutture le varie materie prime liquide (solventi) ed immesse quelle solide o semisolide. Dopo un ciclo di alcune ore di miscelazione viene svuotato il recipiente dell'agitatore riempiendo i barattoli di collanti destinati alla vendita. A lavoro completato si rinnova lo stesso procedimento senza necessità di dover lavare l'interno dell'agitatore.
- I collanti in polvere (a base di gesso e carbonati) vengono preparati con mescolatori chiusi nei quali si caricano tramite una tramoggia le polveri. Dopo la mescolazione si svuota il mescolatore riempiendo le confezioni (sacchi) del collante pronto per la vendita.

In fede

[redacted signature]

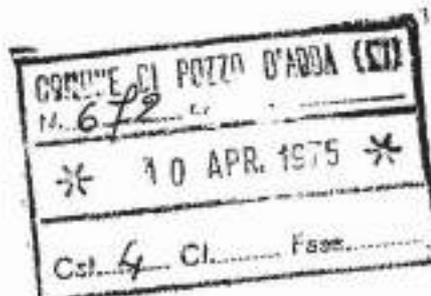
contitolare

[Handwritten signature and stamp area with '247' and 'C.L. 4' visible]

All'Egregio  
Signor [REDACTED]  
del Comune di

POZZO D'ADDA

Spett.le Ufficio Sanitario  
di  
POZZO D'ADDA



Con riferimento alla Vs. richiesta ed in seguito alle varie pratiche già presentate per la costruzione dell'edificio industriale, la ns. Società

dichiara

- che non esistono scarichi solidi inquinanti che possano alterare l'equilibrio ecologico dell'ambiente
- non esistono scarichi gassosi inquinanti l'ambiente ecologico
- non esiste produzione con scarichi di fumo o di polvere che possano alterare l'equilibrio ecologico dell'ambiente
- non esistono rumori molesti per il vicinato
- il consumo di acqua industriale fornita dall'acquedotto comunale è di 2 m<sup>3</sup> giornalieri utilizzati per raffreddamento di un agitatore ed è riciclata mediante apposito impianto di raffreddamento
- il personale previsto sarà di 25 persone.

CONSORTO: [REDACTED]  
C.A. [REDACTED]  
Prct. N. 247  
11  
Cst. Cl. Fase

[REDACTED]  
contitolare

[REDACTED] [REDACTED]

[REDACTED]

Spett.le  
Comune di Pozzo D'Adda

POZZO D'ADDA  
(Milano)

Ill.mo Sig. [REDACTED] di Pozzo D'Adda,

Con riferimento alla domanda (allegata) di costruzione per un edificio industriale con annesso abitazione custode ed uffici si dichiara quanto segue:

- la ns. produzione consiste in collanti a base di: cellulosa/resine viniliche acquose/resine naturali e sintetiche/gesso/-adesivi a base di gomme sintetiche in soluzioni di solventi/stufchi.
- non esistono esalazioni nocive gassose
- non esistono scariche di acque industriali nocive nè di qualsiasi genere (come da fotocopia allegata dell'Amministrazione Provinciale di Milano Prot. N° 3230/5254/66 del 25/3/1969)
- non esistono produzioni che provocano rumore di qualsiasi genere che possa alterare la destinazione di tale azonamento
- dopo l'approvazione da parte di codesto On. Comune il richiedente provvederà ad ottenere il prescritto permesso dei vigili del fuoco

Fiduciosi nell'accoglienza della presente domanda porgiamo distinti saluti.

[REDACTED]

**CONSORZIO DI VIGILANZA IGIENICA E PROFILASSI**  
**CASSANO D'ADDA**

Prot. N. \_\_\_\_\_

Addi 19 aprile 19 75

Risposta a nota del \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_

Al Sig. [REDACTED] di

Div. \_\_\_\_\_

Pozzo D'Adda

**OGGETTO**

pratica edilizia

[REDACTED]

Visto le modifiche presentate.

Visto la dichiarazione di assunzione di responsabilità in materia di scarichi liquidi.

Visto la relazione sul ciclo tecnologico delle lavorazioni.

Visto la dichiarazione in materia di scarichi ~~ed~~ esalazioni nocive, presentate in data 10 aprile 1975 Prot. 672 Comune di Pozzo e Prot. 11 aprile 1975 Uff. Igiene e Sanità N° 247: si esprime parere favorevole.

COMUNE DI POZZO D'ADDA (MI)		
N. 727	di	
* 19 APR. 1975 *		
Cel. 4	Cl.	Face.

[REDACTED]

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MILANO

Milano, li. 25 marzo 1968

Via Veneto, 1-3 - Tel. 7549

N. 3230/5254/66

TREZZO D'ADDA

- e p.c.
- Al MINISTERO dell'AGRICOLTURA e delle FORESTE
  - Allo STABILIMENTO ITTIOTENICO di BRESCIA
  - Al CONSORZIO LOMBARDO TUTELA PESCA
  - Alla SEZIONE PROVINCIALE della F.I.P.S.
  - All'UFFICIO del MEDICO PROVINCIALE
  - Al GENIO CIVILE
  - All'ISPETTORATO PROVINCIALE dell'AGRICOLTURA
  - Alla DIREZIONE del REPARTO CHIMICO del L.P.I.P.
  - Al SIGNOR SINDACO del COMUNE DI

TREZZO D'ADDA

OGGETTO: Scarico dei rifiuti industriali, della

- Visti - gli articoli 9 (modificato dall'art. 43 del D.P.R. 10 giugno 1955 n. 987), 36, 40, 41 del R.D. 8 ottobre 1931 n. 1604, approvante il T.U. delle leggi sulla pesca;
- gli articoli 3 e 5 (modificato dall'art. 44 del D.P.R. 10 giugno 1955 n. 987) del R.D. 22 novembre 1914 n. 1486;
  - l'art. 2 del Decreto del Ministro per l'Agricoltura e le Foreste 14 febbraio 1956 (modificato dal D.M. 18 febbraio 1958)
- Visti - i risultati dei sopralluoghi effettuati dai tecnici del Laboratorio provinciale di Igiene e Profilassi e il referto delle analisi chimiche e delle prove di tossicità su teste ittici e su planctonti;

Fatti salvi gli eventuali provvedimenti di competenza dell'Autorità Sanitaria provinciale, del Genio Civile e dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura;

SI AUTORIZZA

la ditta in oggetto a scaricare i propri rifiuti industriali in acque pubbliche.

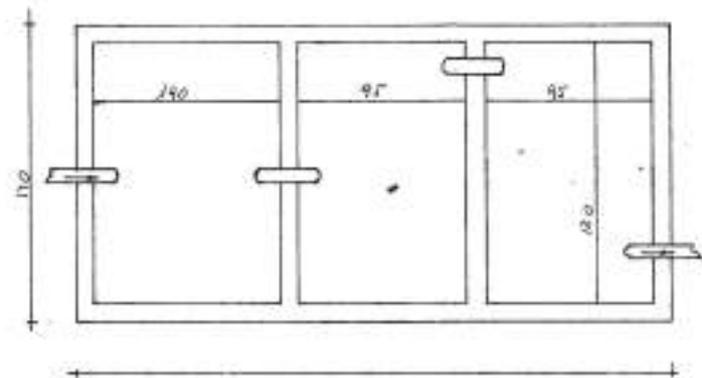
Si notifica nel contempo che, qualora successivamente alla data della presente i rifiuti industriali suddetti dovessero subire modificazioni quantitative o qualitative, la ditta in oggetto dovrà darne tempestiva comunicazione a questa Amministrazione.

In quest'ultimo caso l'autorizzazione potrà essere revocata qualora venga accertato, attraverso nuovi esami, che i rifiuti scaricati possano comunque arrecare danno al patrimonio litico.

In caso di inadempienza alle condizioni della presente autorizzazione verranno applicate le sanzioni previste dall'art. 36 del R.D. 8 ottobre 1931 n. 1604 (modificato dall'art. 4 del R.D. 11 aprile 1938 n. 1183) e dalla legge 12

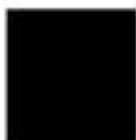


PLAN

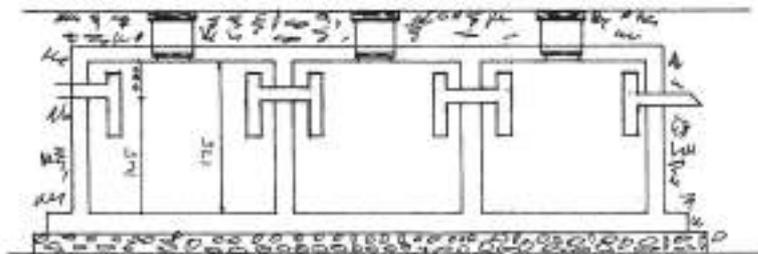


TYPE CHARRIÈRE

TYPE CAESAR



SECTION



N. \_\_\_\_\_ d'ord.

Li \_\_\_\_\_ 19 \_\_\_\_\_

**DENUNCIA di COSTRUZIONE ed OPERE EDILIZIE**

COMUNE DI POZZO D'ADDA (MI)  
N. 226 di Prot. AT  
12 FEB. 1977  
Cat. EDILIZIA  
Cl. \_\_\_\_\_ Fasc. \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

Pozzo d'Adda

I sottoscritti presentano per l'approvazione, a sensi di legge e del vigente Regolamento edilizio, il progetto di costruzione di Varianti in fase di esecuzione  
d'opus

ai uso Edificio Industriale  
da eseguirsi in Pozzo d'Adda sul Mappale N. \_\_\_\_\_ Fg. 1  
corrispondente a Via \_\_\_\_\_

Proprietario della costruzione è il Sig. \_\_\_\_\_

domiciliato in Trento d'Adda Via \_\_\_\_\_

Progettista (1) \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Direttore dei \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Esecutore dei lavori stessi è: (2) \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Si allegano alla presente:

- a) N. 3 disegni delle opere da eseguirsi, in duplice copia e competente bollo (3);  
b) impegnativa per le opere di urbanizzazione regolarmente registrata - legge 6-8-1967 n. 765 (\*)

(1) Il Progettista ed il Direttore dei lavori deve essere un professionista autorizzato ai sensi della legge 24 giugno 1926, n. 1365 e dei relativi regolamenti.  
(2) Qualora l'esecutore dei lavori non fosse regolarmente abilitato necessita dichiarazione espressa che i lavori sono eseguiti sotto la responsabilità del Direttore.  
(3) Vedi norme a togo  
(\*) Da cancellare se le opere stesse esistono oppure se il Comune ha in programma di eseguirle nel termine di un triennio.

## Descrizione particolareggiata delle opere

Esistono strutture in cemento armato? (1) \_\_\_\_\_

Loro succinte descrizioni \_\_\_\_\_

Tipo di muratura \_\_\_\_\_

Struttura del tetto \_\_\_\_\_

Struttura dei solai \_\_\_\_\_

Dati sulla facciata e tinteggiatura \_\_\_\_\_

Superfici terreno: S = mq. \_\_\_\_\_ Area coperta: A = mq. \_\_\_\_\_ rapporto  $\frac{A}{S} =$  \_\_\_\_\_

Volume costruzione: V — mc. \_\_\_\_\_ rapporto  $\frac{V}{S} =$  \_\_\_\_\_  
(vuoto x piano)

(1) In caso affermativo, a norma dell'art. 4 della legge 9-11-1971 n. 1086, il costruttore ha l'obbligo di presentare prima dell'inizio delle opere davanti all'ufficio del Giudice Civile con relativi calcoli ed il progetto dell'opera in duplice copia.

### RIPARTIZIONE DEI LOCALI

	Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Altri vani (loggia, terraz. e scale)	Totale generale vani
		Stanze	Accessori	Totale		
Cantinato						
Piano terreno						
Primo piano						
Secondo piano						
Terzo piano						
Quarto piano						
Quinto piano						
Sesto piano						
Totale						

N.B. - Devono considerarsi stanze quei vani che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sala da pranzo, soggiorno ecc. comprese le cucine). Non sono da considerarsi stanze i vani accessori (latrina, bagno, ripostiglio, corridoi, gallerie, fienili, stalle, magazzini, negozi, ecc.).

### Abitazioni costruite secondo il numero delle stanze

ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE										Totale stanze nelle abitazioni	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
									Abitaz.	Stanze	Totale abitazioni

### Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza della strada

INDICAZIONE della fronte	LARGHEZZA DELLA VIA e spazio pubblico corrispondente	ALTEZZA della fronte	LUCE NETTA dei singoli piani
			sotterraneo: ml. ....
			piano terra: ml. ....
			1° piano ml. ....
			2° piano ml. ....
			3° piano ml. ....
			4° piano ml. ....
			5° piano ml. ....
			6° piano ml. ....

### CORTILE O GIARDINO

INDICAZIONE del cortile	LUNGHEZZA dei singoli lati	ALTEZZA delle pareti corrispondenti	AREA delle singole pareti	AREA del cortile

1) Come si provvede allo scarico delle acque chiare e lordi e delle materie nere?

N.B. - Da allegare: il progetto di fogna in piano 1/300 del piano terreno con l'indicazione della rete di distribuzione dei dettagli relativi alle immissioni nella fogna.

2) Come si intende di provvedere alla fornitura dell'acqua potabile?

3) Quale materiale verrà usato per lo strato coibente dell'umidità da porsi alle fondamenta appena affioranti dal terreno?

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme dei vigenti Regolamenti Edilizio, d'Igiene, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, e ciò ad ogni effetto anche di fronte ai terzi, e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

..... addì ..... 19.....

Firma del proprietario

o di chi legalmente lo

Firma del progettista

Firma del direttore

Firma dell'esecutore delle opere

Il proprietario inoltre dichiara di eleggere il proprio domicilio in

presso

## DATI DI APPROVAZIONE

Rilievi dell'Ufficio Tecnico in relazione a:

- 1) Azionamento
- 2) Distanza della costruzione dalle strade e dai confini
- 3) Altezza del fabbricato
- 4) Altezza dei locali
- 5) Luci dei locali
- 6) Calcolo dei cortili

Ad di,

Parere dell'Ufficiale Sanitario relazione al Regolamento d'Igiene

Ad di,

L'Ufficiale Sanitario

Seduta della Commissione Edilizia N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Parere

Il Presidente

Visto, si rilascia nulla osta

Ad di,

### Norme per la compilazione e presentazione del disegno

I disegni si devono presentare in duplice copia di superficie non maggiore di 1 mq., piegati nelle dimensioni di 0,20 x 0,30, in scala metrica nel rapporto di almeno 1:100 per l'insieme, di almeno 1:20 per i dettagli e debitamente bollati dall'Ufficio del Registro, debitamente firmati dal proprietario, dal progettista, dal direttore dei lavori e dall'esecutore dei lavori.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani quando non siano identiche tra loro; con planimetria della località in scala 1:2000 per una zona estendentesi per almeno 100 metri dal confine della proprietà in ogni direzione con le indicazioni esatte della costruzione in progetto e delle costruzioni esistenti entro la zona della planimetria stessa; tutte le facciate esterne nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; schema degli impianti igienico-sanitari e delle fognature domestiche.

Con cifre numeriche si dovranno indicare specialmente:

- a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano;
- b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti;
- c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, sardi ecc. di compendio del progetto;
- d) le dimensioni delle aperture.

COMUNE DI FOZZO D'ADDA

PROVINCIA DI MILANO

Prot. N. 543

Pratica N. 226

## CONCESSIONE EDILIZIA

### IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. [REDACTED]

nato a [REDACTED] il [REDACTED] ; tendente ad ottenere la concessione per eseguire in questo Comune (catasto foglio 1 mappali N. 61/1

N. [REDACTED] i lavori di:

**VARIANTI IN FASE D'ESECUZIONE D'OPERA, N.O. n° 419 DEL 6/9/1975**

Visti gli atti tecnici ed amministrativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale N. 226 in data 24/3/1977 ;

Visti i regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;

Vista la legge 17 agosto 1942, N. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge 6 agosto 1967, N. 765;

Vista la legge comunale e provinciale, T. U. 3 marzo 1934, N. 383;

Vista la legge 28 gennaio 1977, N. 10;

Vista la legge 10 maggio 1976 N. 319 ed il D.L. 10 agosto 1978 N. 544;

(1) **Visto il N.O. dei VV.FF.**

**Visto la denuncia dei cementi armati**

Rilascia la

### CONCESSIONE

al Signor [REDACTED]

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate:

(1) Seguono gli eventuali pareri, autorizzazioni e nulla-osta del Genio Civile, della Soprintendenza, dei Vigili del fuoco, ecc.

- 1) - I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 2) - dove esistenti in ogni caso di ingombro le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adibite tutte le cautele atte a rinviare ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 3) - il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con esatto lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici;
- 4) - per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.
- Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà richiederne di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 6) - gli scavi di cui al paragrafo 5 ed altri ripari debbono essere imbiancati negli scavi adiacenti a tutta altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 7) - l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ubi iure e tenore dei relativi regolamenti;
- 8) - l'abbinamento stradale o gli altri eventuali rifari riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previa sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
- 9) - è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni contemplate dalla legge;
- 10) - dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5 novembre 1951, n. 1086, sulle opere in conglomerato cementizio armato e precompresso ed a strutture rettilinee, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 25 novembre 1952, n. 1684, avente per oggetto «Provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche»;
- 11) - il titolare della Concessione, il direttore dei lavori o l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione di costruzione (ai sensi dell'art. 16 - ultima comma - della legge 6 agosto 1967, n. 785);
- 12) - la costruzione dovrà essere iniziata entro e non oltre un anno dalla data di rilascio della presente concessione;
- 13) - la costruzione dovrà essere ultimata e resa abitabile ed agibile entro e non oltre il termine di mesi 24 dalla data del rilascio della presente concessione;
- 14) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

**IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.**

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'ingresso pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria e estremi della presente Concessione.

Si allega un esemplare dei disegni presentati, munito di...

Dalla Residenza municipale, il 14 MAG. 1977

E' copia conforme all'originale che si rilascia a richiesta della...

psio, il

COMUNE DI POZZO D'ADDA (Prov. di Milano)

UFFICIO TECNICO

ESAME DELLA PRATICA EDILIZIA n° 226 del 12/2/1977

A NOME [REDACTED]

- Richiesta di: Modifiche apportate in corso d'opera per costruzione edificio industriale di cui alla licenza 26/74 del 6/9/1975 - mapp. 61/f - fg. 1
- Località: Casc. [REDACTED]
- Progettista: geom. [REDACTED]

**RILIEVI FORMULATI:**

- 1) Presentare copia denuncia pompieri
- 2) Presentare copia denuncia c.a.
- 3) Presentare copia denuncia all'Ispettorato del Lavoro

[REDACTED]

COMUNE DI POZZO D'ADDA (MI)	
226	Prat. Edilizia
23 MAR. 1977	
Cat. EDILIZIA	Fasc.

STUDIO TECNICO

BUSNAGO LI 20.4.77

Oggetto:

Pratica   
Lott.Rag.Colombo  
Case.Cavallasco

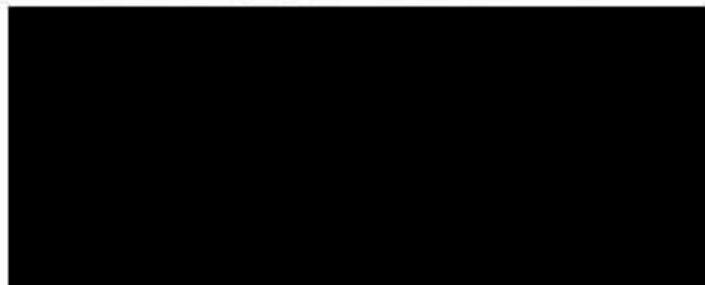
Spett. Sig.  
SINDACO DEL COMUNE DI  
POZZO D'ADDA

Prot.N°627  
Prat.N°226

Viene allegato come da richiesta:

- 1° Copia denuncia Vigili del Fuoco
- 2° " " Genio Civile Opere in C.A.
- 3° " " " " Ultimazioni lavori
- 4° E' stato provveduto a presentare denuncia ad Ispettorato del Lavoro.
- 5° Versamento contributi Op.urB. II gia fatto
- 6° " 
- 7° Regolarizzazione Bolli.

Rimanendo in attesa si porgono distinti saluti.



BUSNAGO LI. 12.2.1977

Oggetto:

Edificio industriale

Casc. Cavallasco

Spett. Sig.

SINDACO del Comune di

POZZO D'ADDA

Allegata alla presente relazione si fa domanda di autorizzazione delle modifiche apportate durante le esecuzione delle opere e sotto suggerimento del Comando dei VV.FF.

- 1) Modifiche nelle varie aperture e dimensioni.
- 2) Locale ad uso pompe esterne dalle dimensioni di mt.4,00x170
- 3) Serbatoio seminterrato d'acqua in previsione di incendio
- 4) Ridimensionamento della palazzina per uffici, pari alla metà di quella in progetto.

Non esistono maggiorazioni di Volume ed Area Coperta, ma diminuzione.

Rimanendo in attesa si porgono distinti saluti.

COMUNE DI POZZO D'ADDA
N. 226 di Prot.
12 FEB 1977
EDILIZIA
Cat. Cl.

# COMUNE DI POZZO D'ADDA

C. A. P. 20089

PROVINCIA DI MILANO

li 30 marzo 1977

Prot. n° 637

A 1 Sigg. [redacted]

Prot. n° 226

Trezzo sull'Adda

## OGGETTO: RICHIESTA DI LICENZA EDILIZIA

In riferimento alla domanda presentata dalla/e S.V. / SS.VV.,  
intesa ad ottenere regolare autorizzazione, si comunica che  
la Commissione Edilizia, nella seduta del 24/3/77 ha  
espresso parere:

Favorevole

~~XX~~:

- a)
- b)
- c)
- d)

Pertanto per il ritiro di regolare Nulla-Data la S.V. /SS.VV.  
dovr**anno** consegnare all'Ufficio Tecnico Comunale i seguenti  
documenti:

- 1) Ricevuta versamento cassa naz.le per geometri-~~insorioni~~.
- 2) N° 1. marca da bollo da L. 1.500. + n° 4 da L. 300 per i disegni
- 3) Impegnativa assunzione vincoli come previsto dal Regolamen  
to edilizio vigente.
- 4) Ricevuta versamento oneri di urbanizzazione.
- 5) Copia denuncia al Comando Provinciale VV.FF. ~~XXXXXXXXXXXX~~  
~~XX~~.
- 6) Copia denuncia al Genio Civile delle Opere in S.A. .
- 7) Progetto di recinzione completo delle indicazioni di cui  
sopra.
- 8) Presentare denuncia Ispettorato del Lavoro  
Distinti saluti.



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

**RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA**  
**Opere ultimate**

Mod. ISTAT/I/201/C

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
2	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

<b>a) NATURA</b> 1 <input type="checkbox"/> Nuovo fabbricato ..... 2 <input type="checkbox"/> Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 <input type="checkbox"/> Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in ..... <small>(via, piazza)</small> ..... inizio dei lavori ..... <small>(mese) (anno)</small>	
Licenza di costruzione N. <input type="text" value="543"/> rilasciata il <input type="text" value="14-5-1974"/> <small>(giorno, mese, anno)</small> Intestate a .....			
Proprietario del fabbricato .....			
I lavori sono stati eseguiti da impresa di costruzione? si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> In caso affermativo: per conto proprio <input type="checkbox"/> per conto terzi <input type="checkbox"/>			
<b>b) FINANZIAMENTO</b> 1 <input type="checkbox"/> Privato 2 <input type="checkbox"/> Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 <input type="checkbox"/> Dello Stato o di Enti Pubblici		<b>c) DESTINAZIONE</b> 10 <input type="checkbox"/> Residenziale 2... <input type="checkbox"/> Attività economica <small>(specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.)</small> 3... <input type="checkbox"/> Altra attività <small>(specificare: caserma, scuole, ospedale ecc.)</small>	
<b>d) TIPO</b> 1 <input type="checkbox"/> Popolare 2 <input type="checkbox"/> Medio 3 <input type="checkbox"/> Super. al medio 4 <input type="checkbox"/> Rurale 5 <input type="checkbox"/> Non residenziale		<b>e) STRUTTURA PORTANTE</b> <i>In sito</i> 1 <input type="checkbox"/> Pietra e mattoni 2 <input type="checkbox"/> Cemento armato 3 <input type="checkbox"/> Acciaio 4 <input type="checkbox"/> Altra <i>Prefabbricata</i> 5 <input type="checkbox"/> Acciaio 6 <input type="checkbox"/> Altra	
		<b>f) IMPIANTI CENTRALI</b> - Riscaldamento 1 <input type="checkbox"/> - Condizionamento 2 <input type="checkbox"/> - Riscaldamento e condizionamento 3 <input type="checkbox"/> - Nessuno 4 <input type="checkbox"/> - Ascensore 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	
<b>g) DIMENSIONI</b>		Superficie coperta m <sup>2</sup> ..... Volume V/P m <sup>3</sup> ..... <small>(della parte fuori terra)</small> Piani fuori terra <input type="text" value=""/> <small>(compreso il seminterrato)</small> Volume totale V/P m <sup>3</sup> <input type="text" value=""/> <small>(compreso l'interrato)</small>	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE										
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre	
						7	8	9	10	11	12	13	14	15	abiti.	stanze
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17

Data di fine lavori.....	<input type="text" value=""/>	<input type="text" value=""/>
	<small>(mese)</small>	<small>(anno)</small>
Licenze d'uso (abitabilità, agibilità) richieste il .....	<input type="text" value=""/>	<input type="text" value=""/>
	<small>(mese)</small>	<small>(anno)</small>

## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

## I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività svolta concretamente in costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque iniziata, diretta od indirettamente, con finanziamento proprio o non finanziario, totale o parziale dello Stato e di altri enti (punto 4 delle Istruzioni) per la rilevazione statistica dell'attività edilizia.
2. L'unità statistica di rilevazione è l'edificio sottoposto all'opera edilizia rappresentata da un titolo fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, all'interno di data e rilevatori ecc.).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica tenuta per la direzione della stessa opera.
4. In casi particolari, ad esempio di tutto accorpato, in cui risultino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accorpamenti diversi a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle Istruzioni ecc.).
5. L'elaborazione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata **non appena richiesta** la Scelta d'Ufficio (fabbricato o edificio) e, comunque, non appena effettuato, da parte del competente ufficio comunale, il versamento per gli accorpamenti previsti nelle disposizioni vigenti (punto 20 delle Istruzioni ecc.).
6. In caso accorpato, in cui risultino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati al momento degli accorpamenti effettuati dal competente ufficio comunale come previsto al precedente punto 2, secondo l'ordine:

## II - DEFINIZIONI GENERALI

1. Per opera **edilizia** si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
2. Per opera **destinata ad attività economiche** si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale e agricola (fabbricati per la coltivazione di aziende agricole, orti, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici civili) per l'industria e per il commercio, ecc.).
3. Per opere **destinate ad altre attività** si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinata esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, case, caseggiati, magli, ecc.).
4. Per **fabbricato** si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da via e da mare, munita oppure priva di altre costruzioni mediante muri perimetrali e elevati, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più piani accessi sulla via o dalla parte via o più scale esterne.
5. Per **parti fabbricate** si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare anche fabbricati anche quelli intermedie rilevanti.
6. Per **ampliamenti** si intende l'alterazione sostanziale, in senso orizzontale o verticale, di un'opera fabbricata d'ufficio esistente.
7. Per **superficie coperta** si intende l'area di base del fabbricato.
8. Per **volume** s'ha dovuto per piano; si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
9. Per **edificazione** (costruzione, alloggio) si intende un insieme di metri, o anche un solo vano utile, destinato all'edificazione per famiglie, che dispone di un ingresso indipendente sulla strada o la palazzina, cortile, terrazzo, ecc.
10. Per **vano** si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, tegole o vetri), anche se qualcuno non raggiunge il soffitto. La parete laterale da ricevere aperture (porte e finestre) deve considerarsi come parte integrante dell'area.

11. Per **stato** (uso uffici) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia base ed area definite ed uniformemente sufficienti a contenere almeno un letto (composto da letto, letto da pranzo, letto, sedili, ecc.), nonché la cucina ed i vani necessari della toilette, quando abbiano il requisito di cui sopra.
12. Per **vani accessori**, si intendono i vani, compresi nelle abitazioni, destinati ai servizi, ai disimbrighi, ecc. (loggi, anticamere, corridoi, ecc.) nonché le cucine quando manchino uno dei requisiti sopraesposti per essere considerate stanze.

## III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

13. La **denominazione del comune e della provincia** deve essere indicata nell'angolo (stato) del modello, in alto a destra, utilizzando ai relativi numeri ordinali fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con l'ordine analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
14. La **compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera** (natura, destinazione, ecc.) va effettuata marcando la casella  prima a fianco della « voce » che lo si richiama, specificando altresì secondo la stessa ripartita sotto le relative voci.
15. **Metri**. Indicare a tutto e globale con la base di costruzione sempre costruita su solo fabbricato, nel caso invece che vari sia precedente l'opera di costruzione (peraltro costruita) due o più fabbricati, i relativi metri dovendo risultare contrapposti con una lettera diversa (A - B - C ecc. ....).
16. **Finanziamento**. Va indicata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli oneri.
17. **Destinazione**. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
18. La **superficie coperta** deve essere espressa in m<sup>2</sup> arrotondata all'unità. Quando trattasi di nuove costruzioni esse sono riferibili all'intero fabbricato, quando trattasi di ampliamenti esse sono riferibili alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna imputazione, quindi, deve essere fatta per la superficie non sede di ampliamenti in senso verticale e cioè di **edificazione**.
19. Il **volume** deve essere espresso in m<sup>3</sup> cubi per piano, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuove costruzioni esse sono riferibili all'intero fabbricato, quando trattasi di ampliamenti esse sono riferibili alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
20. La **compilazione del modello nella parte dedicata alla scelta sulla consistenza dell'opera** va effettuata indicando:
  - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 10;
  - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (quante da letto, sala da pranzo, studi, bagni, ecc.);
  - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (loggi, anticamere, corridoi, ecc.);
  - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione, compresi nei fabbricati urbani, rurali o non residenziali;
  - e) nella colonna da 7 a 10 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
  - f) nella colonna 12 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ad oltre.

## IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

21. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 31 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la Scelta d'Ufficio (punto 20 delle Istruzioni ecc.).



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

Opere iniziate

Mod. ISTAT/1/201/1

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro		Riservato ISTAT	
Comune	Adda	17	4
Provincia	MI	015	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

<b>a) NATURA</b> 1 <input type="checkbox"/> Nuovo fabbricato ..... 2 <input type="checkbox"/> Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 <input type="checkbox"/> Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in ..... (via, piazza) ..... inizio dei lavori <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (mese) (anno)	
Licenza di costruzione N. <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> rilasciata il <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> Intestata a .....		(mese) (anno)	
Proprietario del fabbricato .....			<b>1</b>
I lavori vengono eseguiti da impresa di costruzione? si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> In caso affermativo: per conto proprio <input type="checkbox"/> per conto terzi <input type="checkbox"/>			
<b>b) FINANZIAMENTO</b> 1 <input type="checkbox"/> Privato 2 <input type="checkbox"/> Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 <input type="checkbox"/> Dello Stato o di Enti Pubblici		<b>c) DESTINAZIONE</b> 10 <input type="checkbox"/> Residenziale 2 <input type="checkbox"/> Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 <input type="checkbox"/> Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
<b>d) TIPO</b> 1 <input type="checkbox"/> Popolare 2 <input type="checkbox"/> Medio 3 <input type="checkbox"/> Super. al medio 4 <input type="checkbox"/> Rurale 5 <input type="checkbox"/> Non residenziale	<b>e) STRUTTURA PORTANTE</b> <i>In sito</i> 1 <input type="checkbox"/> Pietra e mattoni 2 <input type="checkbox"/> Cemento armato 3 <input type="checkbox"/> Acciaio 4 <input type="checkbox"/> Altra <i>Prefabbricata</i> 5 <input type="checkbox"/> Acciaio 6 <input type="checkbox"/> Altra		<b>f) IMPIANTI CENTRALI</b> — Riscaldamento 1 <input type="checkbox"/> — Condizionamento 2 <input type="checkbox"/> — Riscaldamento e condizionamento 3 <input type="checkbox"/> — Nessuno 4 <input type="checkbox"/> — Ascensore 1 <input type="checkbox"/> sì 2 <input type="checkbox"/> no
<b>g) DIMENSIONI</b>		Superficie coperta m <sup>2</sup> ..... Piani fuori terra <input type="text"/> <input type="text"/> (compreso il seminterrato)	
		Volume V/P m <sup>3</sup> ..... (della parte fuori terra) Volume totale V/P m <sup>3</sup> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitez.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE										
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre	
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17

## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

## I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato a parte di fabbricati, urbani o rurali, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (giunta 4 della 1° sezione per la rilevazione statistica dell'attività edilizia).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera edilizia rappresentata da un unico fabbricato o da una parte di esso. Il presente modulo riguarda le destinazioni alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, (art. 10 della Legge 5 marzo 1987 - n. 37).
3. Le notizie indicate nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica tenuta per la costruzione di detto fabbricato, in caso particolare, da incarichi del tipo occasionali, in cui scindono le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti o cura del competente servizio comunale (art. 7 della 1° sezione ecc.).
4. L'averzione dei dati da riportare nel presente modulo non essere effettuata solo quando è stata presentata la denuncia di inizio di lavori (art. 35 della 1° sezione ecc.), in casi eccezionali, in cui occorre la relativa pratica, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

## II - DEFINIZIONI GENERALI

1. Per opere residenziali s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
2. Per opere destinate ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale e agricola (fabbricati per la coltivazione di terreno agricolo, orticoli, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
3. Per opere destinate ad altre attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, case, case, scuole, ospedali, teatri, cinema, cinema, musei, ecc.).
4. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione umana, isolata da via o da spazi vuoti oppure sorretta da altre costruzioni mediante suoi elementi che si elevano, senza soluzione di continuità, dalla fondazione al tetto, che si staglia di una o più file di piani orizzonti sulla sua e possa avere uno o più stadi abitativi.
5. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalla fondazione al tetto. Sono da considerarsi nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
6. Per ampliamento di lavoro s'intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vari o un fabbricato già esistente.
7. Per superficie scoperta si intende l'area di base del fabbricato.
8. Per volume sig. (volumi per piani) si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, escluso all'esterno.
9. Per abitazione (inverosimilmente, alloggi) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano tale, costruito ed inteso per famiglia, che dispone di un bagno indipendente sulla stessa o su piano sottile, terrazzo, ecc.
10. Per uso si intende la qualità usata, determinato da ogni lato da piani) da muratura, legno e vetro, anche se qualcuno non raggiunge il soffitto. La parete intermedia da ciascuna apertura (vano o piano) deve funzionare come divisorio di due vani, salvo che caso di vani, per la sua piccola dimensioni, sia rivolti le pareti adiacenti come parte integrante dell'uno.

11. Per stesso vano (vani) si intende il vano compreso dall'abitazione, che abbia luce ed aria diretta ed un'apertura sufficiente a separare almeno un vano (vano) da altro, tale da piano, vanti, locali, ecc.), nonché la parte ad i vani ricorrono dalle aperture, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
12. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinate ai servizi, ai dipartimenti, ecc. (loggi, anticorona, corridoi, ecc.), nonché le stanze quando siano uno dei requisiti sopraccitati per essere considerate abitazioni.

## III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

11. Le denominazioni dei comuni e della provincia deve essere indicate nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, seguendo le relative norme distrettuali fissate dal Istituto centrale di statistica e possibilmente con l'elenco analogo a quello in esse previsti gli uffici anagrafici del comune.
12. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali nell'opera (dati, denominazione, ecc.) va effettuata tenendo la casella  posta a fianco della « voce » che si ha in mente o, con indicazione, specificando invece secondo le colonne riportate sotto le relative voci.
13. Materia, edificio « unico » indicare con la lettera di costruzione sempre contratta su solo fabbricato, nel caso invece che con una indicazione doppia di costruzione vengono costruiti due o più fabbricati, i relativi edifici devono risultare convenevolmente con una lettera distintiva (A - B - C ecc., ecc.).
14. Finanziamento, va indicata la varietà 2 anche nel caso che il contributo al risultato solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
15. Destinazione, Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
16. La superficie scoperta deve essere espressa in mq, arrotondando all'intero. Quando trattasi di nuove costruzioni essa deve essere riferita all'intero fabbricato, quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dovrebbe fornirsi per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
17. Il volume deve essere espresso in mc (cubi) per piano, arrotondando all'intero. Quando trattasi di nuove costruzioni esse deve riferirsi all'intero fabbricato, quando trattasi di ampliamento esse deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
18. La compilazione del modello nella parte destinata al totale sulla consistenza dell'opera va effettuata nel modo:
  - a) nelle colonne 7 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 15;
  - b) nelle colonne 8 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
  - c) nelle colonne 9 il numero degli esteriori compresi nell'abitazione (loggi, anticorona, corridoi, ecc.);
  - d) nelle colonne 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
  - e) nelle colonne da 7 a 15 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che la compongono;
  - f) nelle colonne 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni comprese di 10 stanze ad abit.

## IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

21. Il presente modello compilato e compilato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Istituto Centrale di Statistica entro il giorno 2 del mese successivo a quello nel quale è stata presentata la denuncia di inizio lavori (giunta 10 della 1° sezione ecc.).

Al Comando Prov. VV. F. di MILANO

Relazione tecnica relativa a [REDACTED]  
 di impianto termico alimentato a GASOLIO

(Redatta secondo le prescrizioni della Legge 13 luglio 1968, n. 518, del D.P.R. 23 dicembre 1970, n. 1801 e della Cir. Min. 1  
 terse 29 luglio 1971, n. 73)

PROPRIETARI: [REDACTED]

Casa CAVALASCO

POZZO D'ADDA

Via e numero civico - Comune

Via e numero civico - Comune

IMPIANTO TERMICO sito in

CASA CAVALASCO

POZZO D'ADDA

Via e numero civico - Comune

EDIFICIO adibito a: UFFICI

di altezza in metri: m. 11,00

Volume: m<sup>3</sup> 825

(1) Solo quando si tratti di impianto per riscaldamento di ambienti.

POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO: Kcal/h 150.000  
 (somma della potenzialità di tutti i focolari)

DESTINAZIONE DELL'IMPIANTO: RISCALDAMENTO AMBIENTE

(riscaldamento di ambienti, acqua, cucine, lavaggio stoviglie, sterilizzazioni e disinfezioni sanitarie, lavaggio biancheria e altri  
 distinzioni idruli, forni da pane, forni di altre imprese artigiane)

COMBUSTIBILE DA USARE:

(contrassegnare con una crocetta il corrispondente riquadro)

a) Olio combustibile (visc.  $\leq 5$  E a 50° C. - Zolfo  $\leq 3\%$ )

b) Gasolio agevolato per riscaldamento

c) Combustibile solido; tipo

d) Altri tipi

(specificare tipo e caratteristiche)

Riferimento ad eventuali precedenti progetti  
 già approvati:

VV.F. N. del

Ingiunzione atti comunali

N. del

Eventuale iscrizione all'A.N.C.C. matricola

N.

COMANDO PROV.  
 VIGILI DEL FUOCO  
 MILANO

Prot. 118999

Data 28 OTT 1975

VISTO

AGLI EFFETTI DELLA  
 PREVENZIONE INCENDI

IL COMANDANTE

N.B. La presente relazione deve essere accompagnata da due copie di disegni in scala 1:100, raffiguranti la pianta e la sede  
 dei locali interessati (locali focolari, locali deposito combustibile, eventuali disimpegni, vie d'accesso, abitazione/acqua  
 ecc.). Sulla pianta del locale deve essere riportata la posizione dei vari elementi dell'impianto, nonché l'andamento del  
 nido di fumo.

# Caratteristiche costruttive dell'impianto

Cancellare nella presente relazione quanto non abbia attinenza con l'impianto progettato

(1) Per gli impianti a combustibile liquido direttamente dall'esterno o da vano di passaggio permanentemente aereo con superficie di aereazione di almeno 0,20 mq. su muro esterno. Per gli edifici ad un piano (2) e per quelli di classe in grado superiore a 2° m. di nuova installazione, l'accesso dovrà avvenire direttamente da spazio a cielo scoperto.

(\*) Alberghi; collegi; scuole; ospedali; grandi magazzini di vendita; espositivi ed edifici in genere destinati a collettività o frequentati dal pubblico.

(2) Almeno mq. 2.

(3) Minimo mq. 2,50 soltanto per impianti di nuova installazione a combustibile liquido.

(4) Impianti inferiori a 1 milione di Kcal/h: 1/30 della superficie del locale con un minimo di 0,5 mq. fino a 500.000 Kcal/h; 0,75 mq. fino a 100.000 Kcal/h; 1 mq. fino a 1.000.000 Kcal/h. Impianti superiori a 1 milione Kcal/h: 1/30 della superficie del locale, con un minimo di 1 mq.

(5) Non meno di cm. 20 per impianti a combustibile liquido.

(6) Non meno di cm. 0,50 per impianti di nuova installazione a combustibile liquido.

(7) Non meno di cm. 100 per impianti di nuova installazione a combustibile liquido.

(8) Vedi nota (1).

(9) Non meno di 1/30 della superficie del locale con un minimo di 0,20 mq.

(10) L'altezza della soglia dovrà essere tale da creare un bacino di contenimento di capacità almeno pari a quella del serbatoio.

(\*) Vedi nota in ultima pagina.

## 1) LOCALE FOCOLARI

1.1 — Il locale focolari sarà ubicato al piano TERZA  
L'accesso al locale avverrà da (1) ESTERNO

La superficie in pianta del locale sarà di mq. (2) (\*) 14,06  
mentre l'altezza minima sarà di m. (3) 2,70

1.2 — Almeno una parete del locale prospetterà verso l'esterno. Su detta parete verranno realizzate aperture di aereazione senza serramento della superficie complessiva di mq. (4) 6,02

1.3 — Il locale focolari sarà costruito con strutture verticali ed orizzontali aventi resistenza al fuoco non inferiore a 120 minuti primi, e precisamente: strutture verticali in Cemento armato (spess. cm. 30)  
strutture orizzontali in Cemento armato (spess. cm. 22)

1.4 — La soglia della porta sarà alta cm. (5) 20 rispetto al pavimento. Detto pavimento, nonché le pareti per un'altezza di almeno 20 cm., saranno impermeabilizzati.

1.5 — Tra la caldaia e le pareti sarà lasciato uno spazio libero della larghezza di cm. (6) 150 mentre tra la parte superiore del corpo della caldaia e il solaio intercorrerà uno spazio libero di cm. (7) 110

1.6 — Le porte del locale focolari (e dell'eventuale vano di disinquinamento) saranno incombustibili, a tenuta di fumo, e se aprendosi su locali interni dovranno essere dotate di appoggio di autochiusura.

## 2) LOCALE DEPOSITO COMBUSTIBILE

2.1 — Il locale deposito combustibile sarà ubicato al piano  
L'accesso al locale avverrà (8) \_\_\_\_\_

La superficie in pianta del locale sarà di mq. \_\_\_\_\_

2.2 — Almeno una parete del locale prospetterà verso l'esterno. Su detta parete verranno realizzate aperture di aereazione senza serramento di superficie complessiva di mq. (9) \_\_\_\_\_

2.3 — Il locale deposito combustibile sarà costruito con strutture verticali ed orizzontali aventi resistenza al fuoco non inferiore a 120 minuti primi, e precisamente:

strutture verticali in \_\_\_\_\_ (spess. cm. \_\_\_\_\_)

strutture orizzontali in \_\_\_\_\_ (spess. cm. \_\_\_\_\_)

2.4 — La soglia del locale sarà alta cm. (10) \_\_\_\_\_ rispetto al pavimento interno che sarà impermeabilizzato unitamente alle pareti del locale per tutta l'altezza del bacino di contenimento. Il superamento di detta soglia e l'accesso al locale saranno resi agevoli.

2.5 — Tra il serbatoio e le pareti laterali verrà lasciato uno spazio libero della larghezza di cm. (11) ..... mentre tra il serbatoio ed il solaio intercorrerà una distanza di cm. (12) ..... Il serbatoio sarà installato a cm. (13) ..... dal pavimento su apposite selle in muratura.

2.6 — Le porte del locale deposito combustibile (e dell'eventuale vano di disinquinamento) saranno incombustibili, a tenuta di fumo, e se aperte in locali interni avranno senso di apertura verso l'esterno e saranno dotate di congegno di autochiusura.

### 3) DEPOSITO DI OLIO COMBUSTIBILE O GASOLIO

3.1 — Il deposito sarà costituito da n. 1 serbatoio dei quali n. (14) 1 interrati (o in vista in apposito locale) all'esterno del fabbricato, n. (15) 1 interrati all'interno del fabbricato e n. (16) ..... posti in vista all'interno del fabbricato.

3.2 — La capacità dei singoli serbatoi sarà rispettivamente di mc. (17) .....  
6.00

per complessivi mc. 6.00

3.3 — I serbatoi interrati saranno installati ad una distanza minima di m. (18) 3.80 dal più vicino muro e con la parte superiore a m. (19) 1.00 di profondità dal piano di calpestio.

3.4 — I serbatoi saranno costruiti in Su Laurus eletto  
SALDATA - CATANZARO ESTERNALE

Essi saranno chiusi ermeticamente e muniti ciascuno di bocca di carico a chiusura ermetica con tappo a vite del diametro di mm. 70, alloggiata in chiusura interrata o in nicchia esterna, di tubo di sfogo di diametro mm. (20) 30 portato all'esterno e con l'estremità a quota m. (21) 2.70 dal piano praticabile esterno, dotato di dispositivo tagliafiamma e a distanza di m. (22) 2.00 dalla più vicina porta o finestra. I serbatoi, inoltre, saranno dotati di idoneo dispositivo atto ad interrompere, in fase di carico, il flusso del combustibile al raggiungimento del 90% della capacità.

3.5 — I serbatoi saranno collaudati in una pressione di kg./cm<sup>2</sup> (23) 1, ciò risulterà da certificato prodotto dal costruttore (24). Sarà provveduto a predisporre sul passo d'uomo del serbatoio una presa a tenuta per il prelievo dei campioni di combustibile.

### 4) TUBAZIONI

4.1 — La tubazione di alimentazione del bruciatore sarà metallica e solidamente fissata. Essa sarà munita di spraccheseccia d'intercezione a chiusura rapida con comando esterno ai locali caldaia e serbatoio ed in posizione facilmente visibile e raggiungibile. Inoltre la suddetta tubazione sarà munita di dispositivo automatico di intercezione che consenta il passaggio del combustibile solo durante il funzionamento del bruciatore. almeno uno dei due dispositivi sarà installato all'esterno del locale caldaia (25).

4.2 — La tubazione di alimentazione sarà munita di un filtro del combustibile facilmente accessibile.

4.3 — Sulla tubazione di alimentazione sarà inserito un organo per il prelievo di campioni di combustibile.

(\*) 4.4 — Se il collegamento della tubazione di alimentazione al bruciatore sarà fatta con tubo flessibile, questo tubo sarà costituito da materiale incombustibile, protetto con idoneo rivestimento di materiale coibente.

Detto tubo sarà a perfetta tenuta sotto una pressione almeno doppia di quella di esercizio e comunque non inferiore a 4 kg./cm<sup>2</sup>, sarà completamente in vista e inalterabile all'azione dei liquidi combustibili, ed avrà sviluppo il più breve possibile.

5) FOCOLARI (O CAMERE DI COMBUSTIONE)

5.1 - Il numero complessivo dei focolari sarà di 150.000  
Le potenzialità singole dei vari focolari saranno rispettivamente di Kcal/h (26)

(\*) 5.2 - Per ogni focolare, su una apposita targhina applicata in modo ben visibile all'apparecchio di cui fa parte il focolare stesso, sarà riportata la massima potenzialità ammessa nonché la natura ed il tipo del combustibile da bruciare.

5.3 - Sul tratto terminale del raccordo dei focolari di rispettivi ordni da fumo sarà praticato un foro da mm. 50 con relativa chiusura metallica, ditta a consentire il rilevamento della temperatura dei fumi.

6) BRUCIATORI E GRIGLIE MOBILI

6.1 - Il numero complessivo dei bruciatori (o griglie mobili) sarà di 1  
Le potenzialità singole dei vari bruciatori (o griglie mobili) saranno rispettivamente di Kcal/h (27) (\*) 150.000

I bruciatori (o griglie mobili) saranno del tipo

(\*) 6.2 - Su ogni bruciatore (o griglia mobile) sarà applicata in modo ben visibile un'apposita targhina su cui sarà riportata la massima potenzialità di esercizio in relazione al tipo ed alle caratteristiche del combustibile di esercizio da usare, nonché le corrispondenti temperature di preriscaldamento.

6.3 - L'eventuale preriscaldamento sarà realizzato mediante circolazione di un fluido scaldante, se avverrà nel serbatoio, o con dispositivo termostatico con esclusione di fiamma se avverrà lungo la tubazione d'alimentazione del combustibile (28).

Sarà predisposta la possibilità di rilevare facilmente la temperatura del combustibile preriscaldato in prossimità dell'ingresso, nel bruciatore.

6.4 - L'accensione del combustibile avverrà mediante dispositivi elettrici con esclusione d'impiego di fluidi ausiliari (benzina, g.p.l. ecc.).

6.5 - Ogni bruciatore sarà dotato di dispositivo atto ad interrompere l'alimentazione del combustibile quando la fiamma venga a mancare per un periodo superiore a sec. (29) (\*) 30"

7) APPARECCHI INDICATORI

7.1 - Alla base di ciascun camino sarà installato un apparecchio per la lettura della temperatura dei fumi che avverrà a mezzo (30) TERMOMETRO

7.2 - Saranno inoltre installati 2 apparecchi misuratori della pressione relativa nella camera di combustione ed alla base del camino (31).

7.3 - In un punto appropriato del percorso dei fumi saranno installati n. (32) 1 apparecchi misuratori della concentrazione dell'anidride carbonica nonché dell'ossido di carbonio e dell'idrogeno (oppure dell'anidride carbonica e dell'opacità dei fumi). Le indicazioni di detti apparecchi saranno (33) A LETTURA DIRETTA e saranno integrate con un dispositivo di allarme acustico.

8) CANALI DA FUMO

8.1 - I canali da fumo saranno costruiti in CEMENTO ARMATO

di seguito in  
di ogni foc  
potenzialità di ogni  
non dovrà super  
del relativo co  
consentite il pre  
ento negli implan  
tati a "manilo"  
da 0 a 200.000  
200.000 a 500.000  
100 Kcal/h e sec.  
il avviamento ed  
fase di funzione  
Smentia è mezzo  
to.  
di potenzialità  
e i milioni di  
di apparecchi a  
se continue.  
di focolari di po  
superiore a 1 mi  
Kcal/h.  
per ogni focolare  
sulla superiore a  
di Kcal/h.  
re diretta per fo  
potenzialità tra i  
di Kcal/h. A  
na continua per  
il potenzialità >

ampioni di fumo sar  
due fori di diametr  
tallica. Il foro da B  
ria e ad una distanz  
me interna e da qual  
sull'asse saranno p  
a metallica distanti  
lla sezione retta int  
ELETTRICO  
occhio per trattamen  
centrale termica  
lizzati su quadro d  
dal focolari  
re generale da insi  
sito combustibile ed  
sente relazione sar  
al D.P.R. 12-12-9  
o dell'Interno, Dir  
IL P

- (34) Non inferiore a quella del camino.
- (35) Non superiore del 30% a quella del camino.
- (36) Non sono ammessi forme triangolari. In caso di forme non regolari indicare il rapporto fra gli assi originali principali (mass. 1,50).
- (37) 1/4 per impianti di potestà inferiore a 1 milione di kcal/h. 1/3 negli altri casi.

Essi avranno una sezione minima di cmq. (34) (\*) 1600 ed una sezione massima di cmq. (35) (\*) 2000 ed avranno uno sviluppo complessivo di m. 760. La forma della sezione dei canali sarà (36) (\*) QUADRATO (rapporto assi 1).

(\*) 8.2 - La pendenza dei canali da fumo sarà in ogni tratto non inferiore ai (37) 5%.

(\*) 8.3 - L'isolamento termico dei canali da fumo sarà tale che la temperatura delle superfici esterne non sarà in nessun punto superiore a 50° C.

8.4 - I canali da fumo saranno muniti di aperture di ispezione che consentano facile controllo e pulizia poste ad intervalli non superiori a 10 metri ed una ad ogni testata di tratto rettilineo. Ogni apertura sarà munita di sportello a tenuta d'aria formato con doppia parete metallica.

(\*) 8.5 - I raccordi tra canali da fumo ed apparecchi di combustione saranno metallici e facilmente rimovibili.

8.6 - Sui canali da fumo, in prossimità del raccordo con il focolare, saranno praticati 2 fori rispettivamente di 50 e di 80 mm. con relativa chiusura metallica. La distanza di detti fori da qualunque cambiamento di direzione o sezione sarà comunque non inferiore a 5 volte la dimensione minima della sezione retta.

(\*) 8.7 - Nel caso di più focolari collegati ad uno stesso camino, i relativi canali da fumo immetteranno in un collettore di sezione pari a 1,5 volte quella del camino.

8.8 - Nel caso di più focolari collegati ad uno stesso camino i relativi canali da fumo saranno dotati di propria serranda di intercettazione in aggiunta a quella di cui è munito ciascun focolare.

9) CAMINI

9.1 - L'impianto disporrà di n. 1 camini costruiti in CEMENTO PREFABRICATO

reali impermeabili ai gas e resistenti al fumo ed al calore.

9.2 - La sezione minima del camino sarà di cmq. (38) (\*) 1600 e sarà di forma (39) (\*) QUADRATO (rapporto assi 1).

9.3 - L'altezza della bocca di ogni camino sarà di m. 6,00 rispetto all'asse orizzontale del focolare e risulterà conforme a quanto stabilito dalle autorità comunali. In particolare essa dovrà essere almeno un metro più alta del colmo del tetto e di qualunque ostacolo posto a meno di 10 metri di distanza. In caso di aperture di locali abitati posti tra 10 e 50 metri dalla bocca del camino, questa avrà un'altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i 10 metri (40).

9.4 - Qualora le bocche dei camini terminino con mitrie o cornicioni, queste avranno sezione utile non inferiore al doppio di quella del camino e saranno montate in modo da non ostacolare il tiraggio e favorire la dispersione dei fumi anche in caso di forte vento.

(\*) 9.5 - I camini saranno sempre distaccati dalle murature circostanti e circondati da una controcanna continua formante intercapedine tale da non consentire cadute di temperatura superiori a 1° C per ogni metro di sviluppo del camino. Elementi distanziatori assicureranno la stabilità della struttura. Gli spigoli interni saranno arrotondati con raggio di curvatura di almeno 2 cm.

(\*) 9.6 - Al piede di ogni tratto ascendente del camino sarà costruita una camera per la raccolta e lo scarico dei materiali solidi. La sezione di detta camera sarà di cmq. (41) 1600 e la sua altezza sarà di m. (42) 0,40. Alla base della camera sarà praticata un'apertura con sportello a tenuta, a doppia parete metallica, per permettere l'estrazione dei depositi di materiali solidi e per l'ispezione.

(38) Ricevuta, per il tiraggio naturale, dalla formula:

Prestazioni (kcal/h)	
S	V
1000	1,0
2000	1,41
3000	1,73
4000	2,00
5000	2,24
6000	2,45
7000	2,63
8000	2,77
9000	2,89
10000	3,00

M = altezza del camino diminuita di 1 metro per ogni metro di O di perdita del carico dell'apparechio di cui fa parte il focolare; di m. 0,60 per ogni cambiamento di sezione e di direzione e di m. 1 per ogni metro di sviluppo suborizzontale.

La sezione minima dei camini, comunque, essere inferiore a 200 cmq.

(39) Non è ammessa la forma triangolare. Il rapporto tra gli assi originali non deve superare 1,50.

(40) Solo per impianti di potenza installabile.

(41) Non inferiore a 1 volta e mezzo quella del camino.

(42) Non inferiore a 1/20 di quella del camino per impianti a combustibile liquido e ad 1/30 per quelli a combustibile solido. Comunque non deve essere inferiore a m. 0,40.

(\*) Vedi nota in ultima pagina.



# COMUNE DI POZZO D'ADDA

c.a.p. 20069

PROVINCIA DI MILANO

## CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA n°. 24/2/D

PRATICA DI CONDONO 24/2/D

### I L S I N D A C O

- Vista l'istanza di Condono edilizio inoltrata in data 27/03/1986
- Visto la legge 28/2/85, N.47 e successive modifiche e integrazioni
- visto la legge regionale n. 77 /85
- visto la legge 28/1/77 n. 10

### R I L A S C I A

ai sensi della legge n°. 47/85 e successive modifiche e integrazioni

alla ditta [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED]  
con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO num. 26

### L A C O N C E S S I O N E I N S A N A T O R I A

per le opere abusive eseguite e specificate nella richiesta  
di condono edilizio protocollo n. 1407 pratica 24/2/D  
riferito ad edificio sito in via DEL LAVORO n. 26  
identificato in mappe catastali al Fg. n. 1 mapp. 61/F-

Restano salvi ed impregiudicati i diritti, azioni, ragioni che  
competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi, per ef-  
fetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali o  
di convenzioni particolari o per altre cause.

POZZO D'ADDA, 2



Il Sindaco [REDACTED]

COMUNE DI POZZO D'ADDA  
Milano

N. prot. 4296

POZZO D'ADDA, 20 LUG. 1993

OGGETTO: Avviso di rilascio di concessione in sanatoria.  
Pratica di Condono edilizio N°.24/2/D

I L S I N D A C O

- Vista l'istanza di Condono inoltrata il 27/03/1986, prot. 1407 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Fg n.1 mapp. 61/F-
- Visto gli art. 34 - 35 comma 9° - 37 - 40 della legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni ;
- Esaminata la richiesta di cui sopra e proceduto agli accertamenti del caso ritenuti necessari;

- che in data <sup>20 LUG. 1993</sup> **A V V I S A** col n. 24/2/D e' stato disposto il rilascio della concessione in sanatoria a favore della ditta [REDACTED] con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26 secondo la richiesta di condono edilizio sopra indicata.
- che il rilascio della concessione e' subordinato al versamento degli oneri di urbanizzazione sotto specificati; come da conteggi in atti di questa amministrazione:

L. =

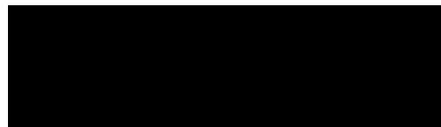
I N V I T A

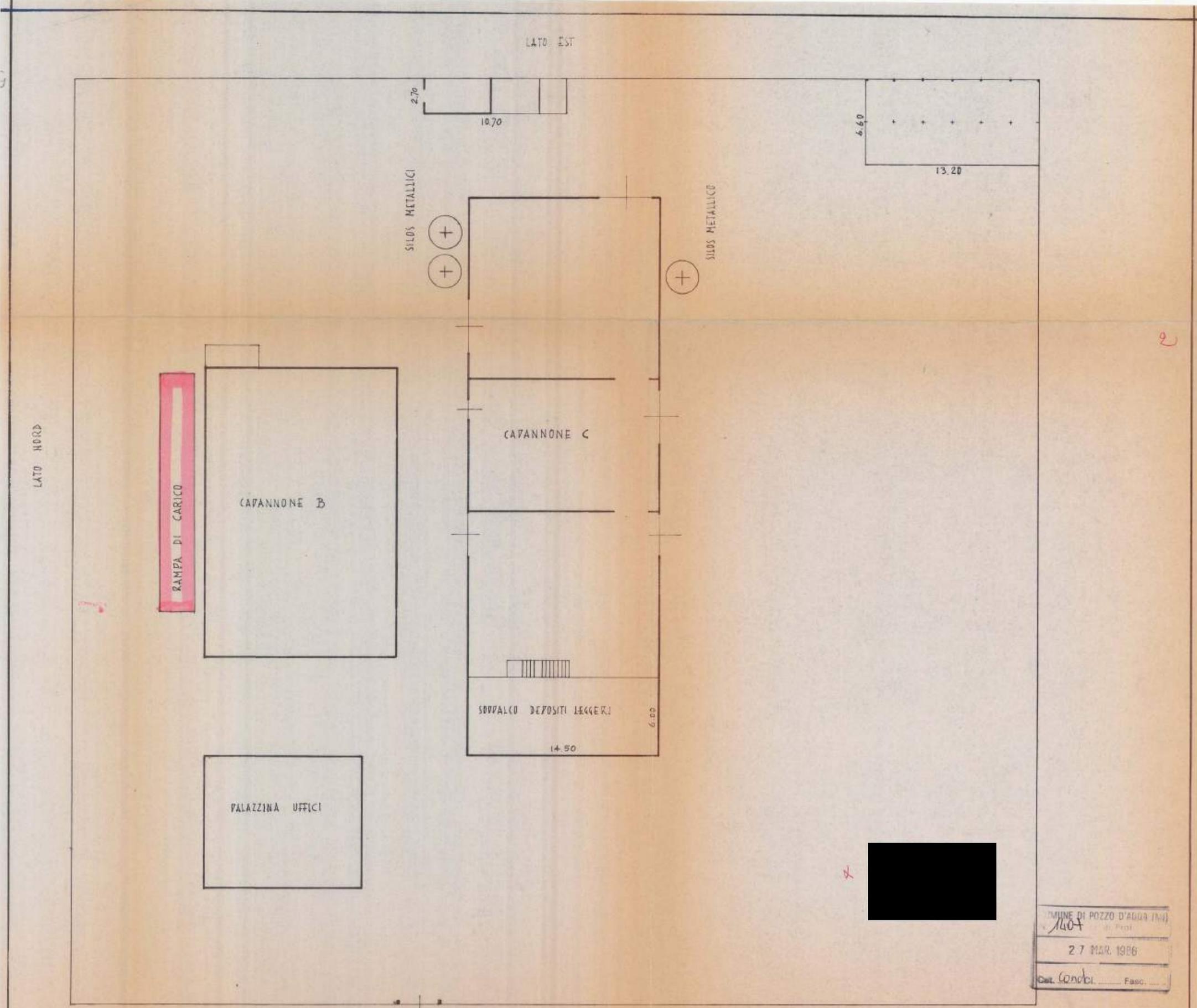
- a versare la Tassa di Concessione di L. 12.000.= per il rilascio del certificato di abitabilità.

A V V E R T E

- a portare all'ufficio tecnico comunale n.1 marca da bollo da L.15000 a versare i diritti di segreteria pari a L.30000
- a norma dell'art.1 Legge 13.3.1988 n.68 e prescritto l'obbligo del conguaglio oblazione

Il Sindaco



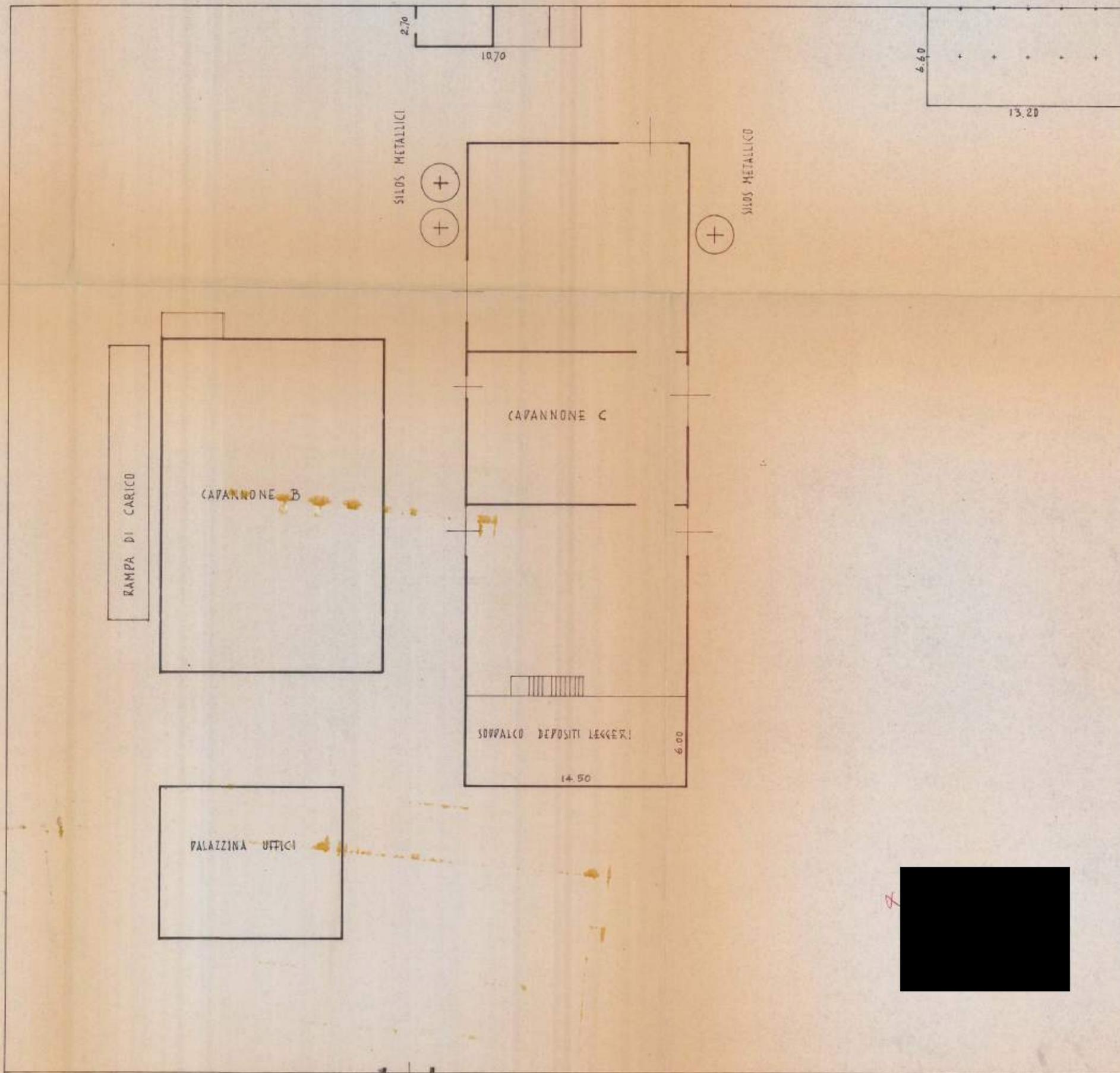


VIA DEL LAVORO 26

COMUNE DI POZZO D'AGUA (MI)  
 1407  
 27 MAR 1986  
 Cat. Cond. Fasc.

STABILE INDUSTRIALE IN COMUNE DI POZZO D'ADDA IN LOCALITA' ZONA IND. CAVALLASCO  
 CONDOMIO EDILIZIO EX. LEGGE 47/85  
 SCALA 1:200 - 18.1X.985

LATO EST



LATO NORD

RAMPA DI CARICO

CANTONONE B

CANTONONE C

SOPRALCO DEPOSITI LEGGERI

14.50

6.00

SILOS METALLICI

SILOS METALLICO

PALAZZINA UFFICI

VIA DEL LAVORO 26

COMUNE DI POZZO D'ADDA  
 N. 1407  
 27 MAR. 1988  
 Cat. Land. Cl. ... For. ...

STABILE INDUSTRIALE IN COMUNE DI POZZO D'ADDA IN LOCALITA' ZONA IND. CAVALLASCO  
 CONDONO EDILIZIO EX LEGGE 47/85  
 SCALA 1:200 - 18. IX. 1985



# COMUNE DI POZZO D'ADDA

c.a.p. 20069

PROVINCIA DI MILANO

## CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA n° . 24/2/D

PRATICA DI CONDONO 24/2/D

### I L S I N D A C O

- Vista l'istanza di Condono edilizio inoltrata in data 27/03/1986
- Visto la legge 28/2/85, N.47 e successive modifiche e integrazioni
- visto la legge regionale n. 77 /85
- visto la legge 28/1/77 n. 10

### R I L A S C I A

ai sensi della legge n°. 47/85 e successive modifiche e integrazioni

alla ditta [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED]  
con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO num. 26

### L A C O N C E S S I O N E I N S A N A T O R I A

per le opere abusive eseguite e specificate nella richiesta  
di condono edilizio protocollo n. 1407 pratica 24/2/D  
riferito ad edificio sito in via DEL LAVORO n. 26  
identificato in mappe catastali al Fg. n. 1 mapp. 61/F-

Restano salvi ed impregiudicati i diritti, azioni, ragioni che  
competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi, per ef-  
fetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali o  
di convenzioni particolari o per altre cause.

POZZO D'ADDA, 2

**COMUNE DI POZZO D'ADDA**  
Milano

N. prot. 4296

POZZO D'ADDA, 20 LUG 1993

OGGETTO: Avviso di rilascio di concessione in sanatoria.  
Pratica di Condono edilizio N°.24/2/D

**I L S I N D A C O**

- Vista l'istanza di Condono inoltrata il 27/03/1986, prot. 1407 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Fg n.1 mapp. 61/F-
- Visto gli art. 34 - 35 comma 9° - 37 - 40 della legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni ;
- Esaminata la richiesta di cui sopra e proceduto agli accertamenti del caso ritenuti necessari;

- che in data <sup>20 LUG 1993</sup> **A V V I S A** col n. 24/2/D e' stato disposto il rilascio della concessione in sanatoria a favore della ditta  cod. fisc.  con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26 secondo la richiesta di condono edilizio sopra indicata.
- che il rilascio della concessione e' subordinato al versamento degli oneri di urbanizzazione sotto specificati; come da conteggi in atti di questa amministrazione:

L. =

**I N V I T A**

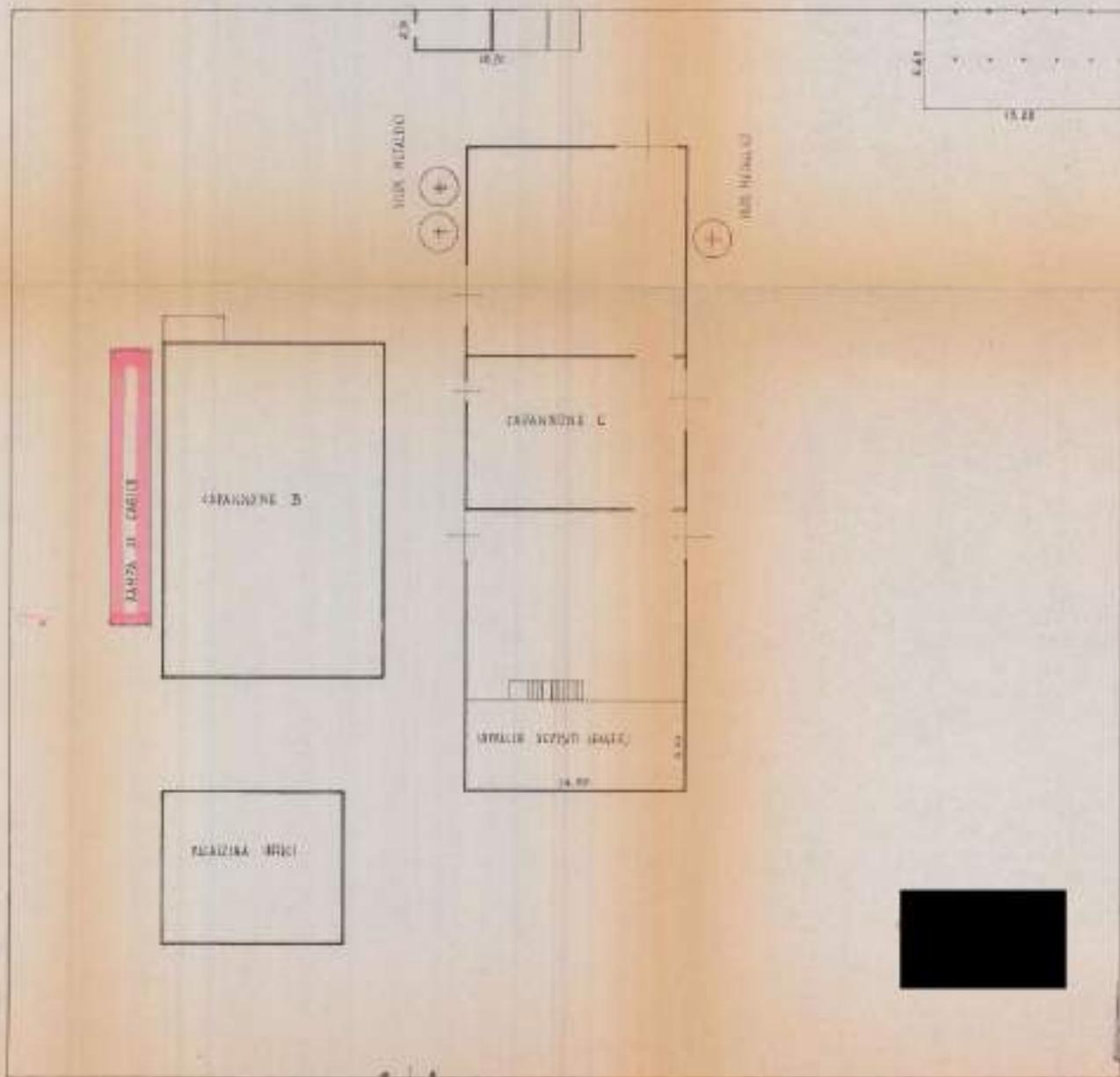
- a versare la Tassa di Concessione di L. 12.000.= per il rilascio del certificato di abitabilità.

**A V V E R T E**

- a portare all'ufficio tecnico comunale n.1 marca da bollo da L.15000 a versare i diritti di segreteria pari a L.30000
- a norma dell'art.1 Legge 13.3.1988 n.68 e prescritto l'obbligo del conguaglio oblazione

Il Sindaco

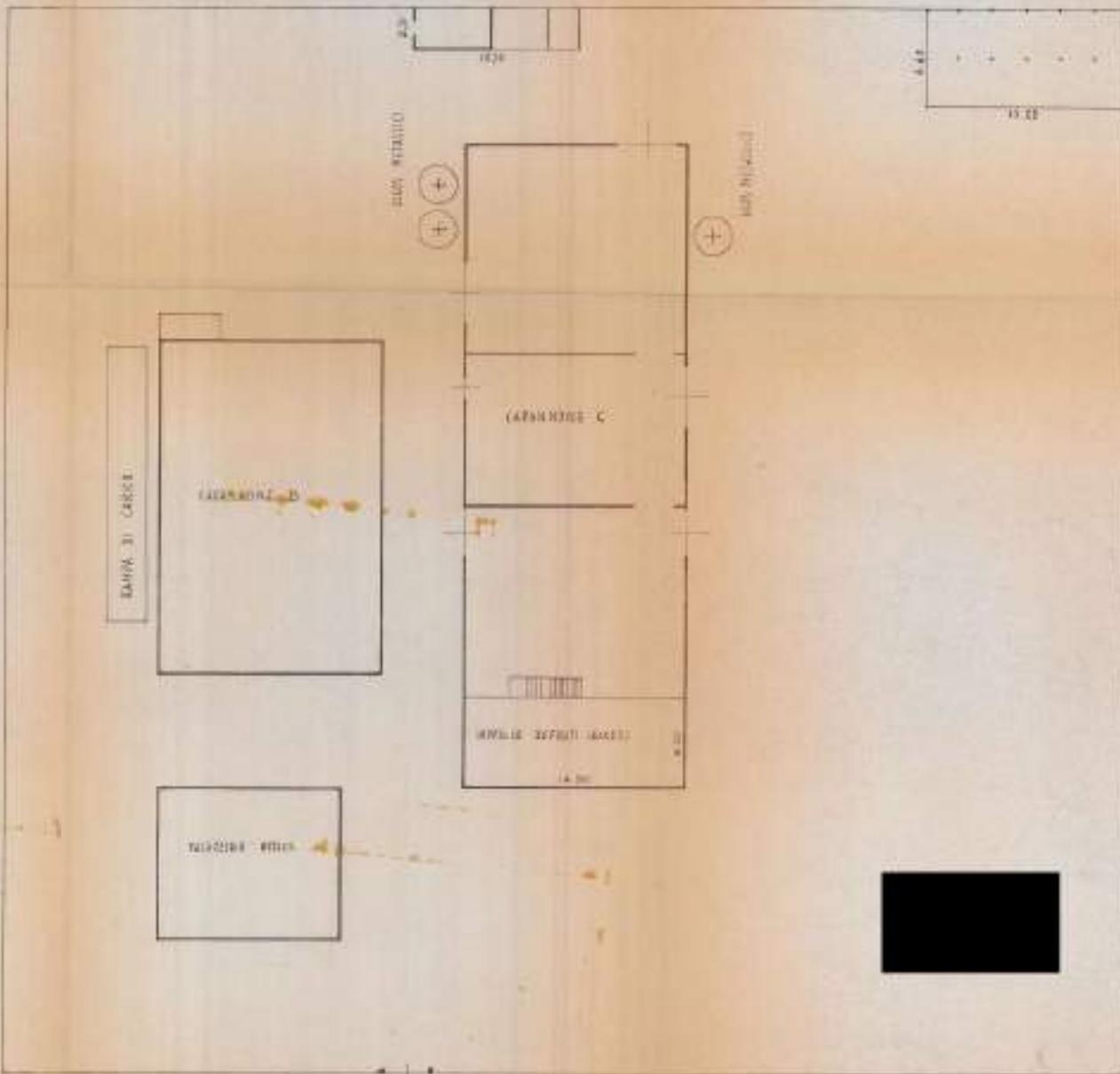




VIA DEL LAVORO 20

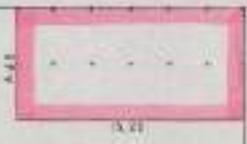
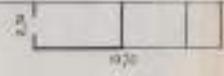
2004  
 27/05/2004  
 [Signature]  
 [Signature]

[Redacted]  
 SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO PER CORRISPONDENZA IN TUTTI I PAESI  
 1044 1700 - 0 13 300



COMUNE DI ...  
 N. ...  
 ...  
 ...

STABILE INDEBOLIBILE IN COMUNE DI PIZZO D'ADDA IN LOCALITÀ ZERRE IND. CAVALLATO  
 GRANDE 20000 EQ. (COP. 47/00) DATA 1/10/00 - 00/00/00

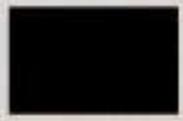
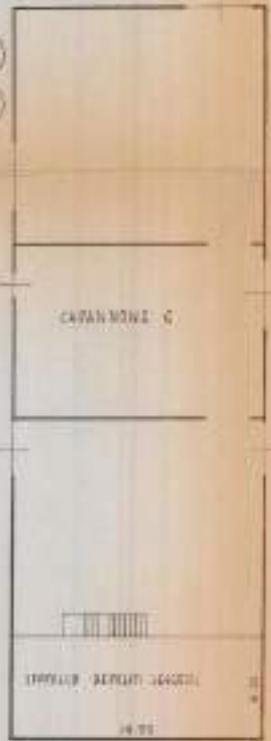


MESE ENTRATA

MESE ENTRATA



RAMPA DI CARICO

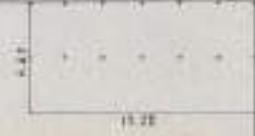
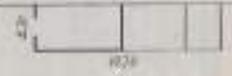


VIA DEL CAVALLO 66

PROVA PERIURICA  
Jura  
27/05/2008  
Catalano

STABILIMENTO INDUSTRIALE IN CORSO E' PIAZZA SASSA IN LOCALITA' ZONA PIA' CAPALAYCO  
CANTIERE CANTIERE DI LEVAZ 47/08  
SCALE 1:200 - 0/14885

1470 017



1470 017

1470 017



1470 017

1470 017

CAPANNONE B

CAPANNONE C

SPAZIO SEPARATO

TERMINO EST

14.00

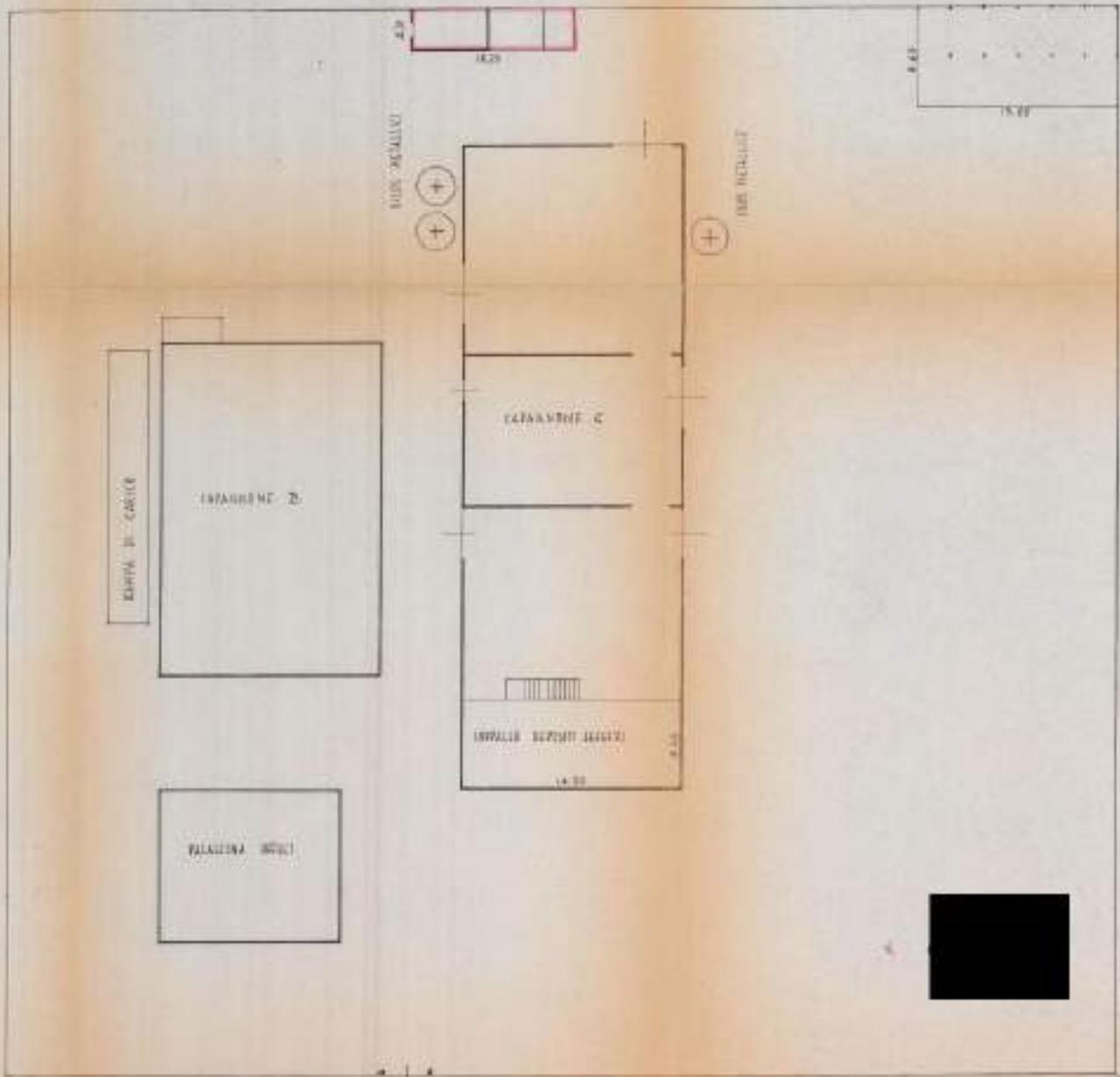


PROGETTO	1470 017
DATA	27.05.95
PROGETTISTA	

PA. DEL LAVORO 26

STABILIMENTO INDUSTRIALE IN COMUNE DI TRIO VESPA IN LOCALITÀ ZONA ANO CAVALLICO  
 ORDINE 24/10777 DEL 10/01/95

SCALE 1:200 - 10/10/95



VIA 1000

MARTIN B. CARICE

IMPIANTO B.

PALAZZINA 0101

IMPIANTO C.

IMPIANTO SUPPORTO 010101

BUS METALLICO

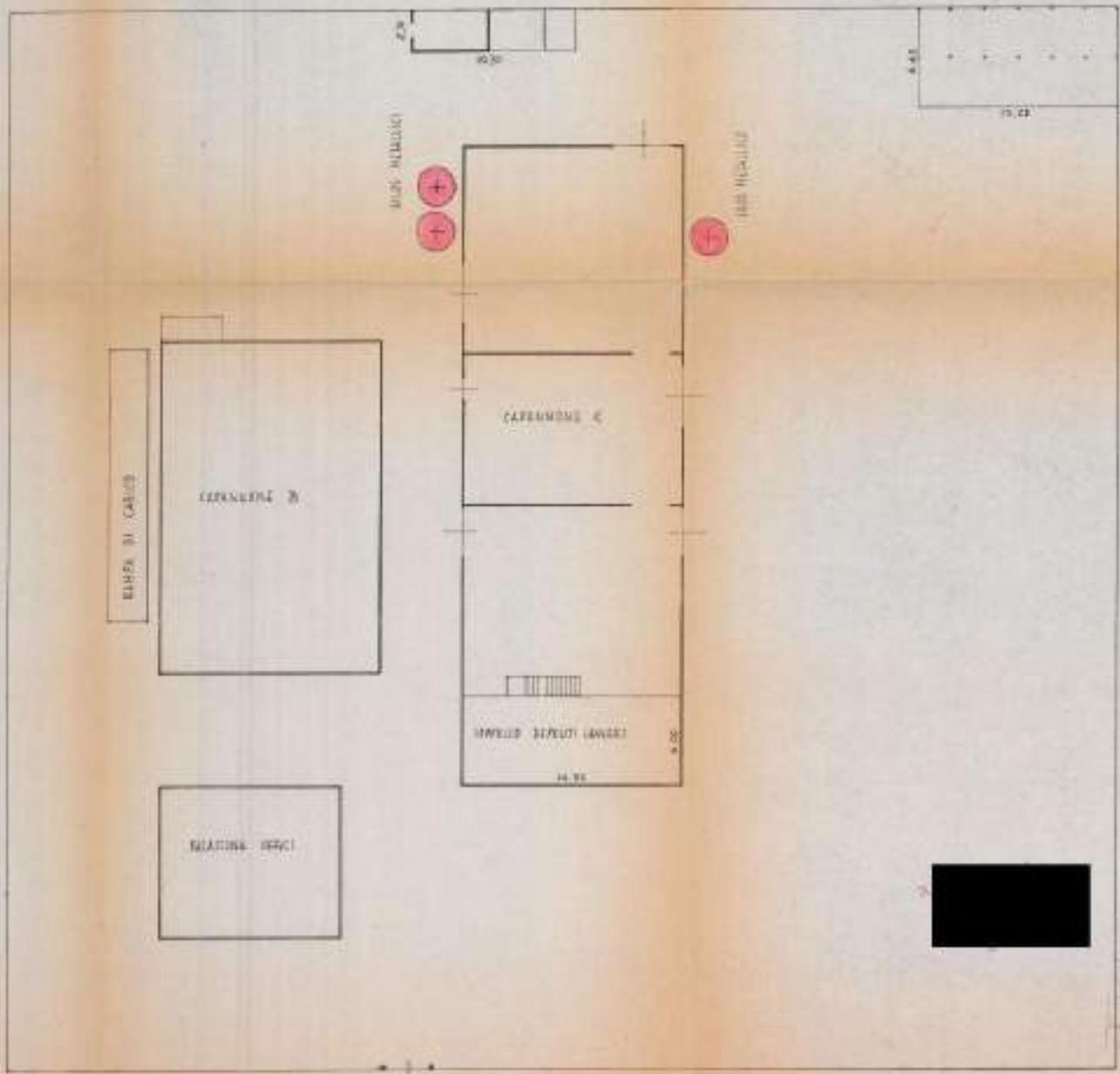
BUS METALLICO

VIA DEL LAVORO 26

PROV. DI PISTOIA	_____
REG. _____	_____
_____	_____
_____	_____

[REDACTED]  
 IMPIANTO INDUSTRIALE IN COMUNE DI PRATO PRATO IN LOCALITÀ ZONA IND. CARALLARO  
 CANTIERE 2211777 24 LUGLIO 4/95  
 SCALE 1:200 - 18/10/95

470 00



470 00

VIA DEL LAVORO 206

PROGETTO ARCHITETTICO	1/50
DATA	27/05/2015
Autore	

[REDACTED]  
 SEDELLI INDUSTRIALI IN COMUNE DI VITTE YADDA IN LOCALITÀ ZONA INS CAVALLARO  
 COMUNE DI VITTE YADDA - 12050 - 47° 00' N  
 DATA 1/2015 - 15/10/2015



A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Definitivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	Pezzo d'Add. 177
	PROVINCIA	MI 015
N. PROTOCOLLO		

B	N. PROGRESSIVO
---	----------------



COMUNE DI POZZO D'ADDA (MI)  
N. 1607

21/11/85

Al Signor Sindaco del Comune di

Cat. Cond. Pozzo d'Adda

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così  la risposta che fa al caso

COGNOME O DENOMINAZIONE			
NOME			
NUMERO CODICE FISCALE			
RESIDENZA ANAGRAFICA		COMUNE	PROVINCIA
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.	
NATURA GIURIDICA			2 <input checked="" type="checkbox"/>
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sexo (M o F)	DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno)	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROVINCIA (sigla)
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
		3 <input checked="" type="checkbox"/>	
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			03 <input checked="" type="checkbox"/>
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA			
Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/> 1	Locazione	3 <input type="checkbox"/>
Possesso ad altro titolo reale	2 <input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	4 <input type="checkbox"/>

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:

1  si / 2  no

1 COMPRAVENUTA

- da privati 1
- da impresa di costruzioni 2
- da altra impresa 3
- da altri 4

2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE 5

3 COSTRUITA IN PROPRIO 6

COGNOME O DENOMINAZIONE		
NOME		
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:

1  no

2  si con lottizzazione autorizzata

3  si con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

SEZIONE PRIMA OPERA OGGETTO DI SANATORIA NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

CASINA CARALLASCO

C.A.P.

COMUNE

POZZO D'ADDA

PROVINCIA

RT

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa  numero/i di mappa  61/f
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa  numero/i di mappa
- subalterno

B - ZONA URBANISTICA

- |  | Alla data d'inizio dei lavori         | Alla data del 1° ottobre 1983         |
|--|---------------------------------------|---------------------------------------|
| - Zona A                                       | 1 <input type="checkbox"/>            | 1 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona B                                       | 2 <input type="checkbox"/>            | 2 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona C                                       | 3 <input type="checkbox"/>            | 3 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona D                                       | 4 <input checked="" type="checkbox"/> | 4 <input checked="" type="checkbox"/> |
| - Zona E                                       | 5 <input type="checkbox"/>            | 5 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona F                                       | 6 <input type="checkbox"/>            | 6 <input type="checkbox"/>            |
| - Non era vigente alcuno strumento urbanistico | 7 <input type="checkbox"/>            | 7 <input type="checkbox"/>            |

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se è fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1  SI 2  NO

Se sì, indicare il tipo di vincolo

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 - Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1
- Porzione di fabbricato 2

d.2 - Opera non autonomamente utilizzabile: 3

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- Opere realizzate in assenza e difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 1
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 2
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 3
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 4
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 5
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 6
- Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito 7 
  - Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa 8
  - Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 9
- Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di esse, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1966, qualora non trattasi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale 10
- Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 11
- Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 12 
  - Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge 13

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1  dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2

dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3  Anno di ultimazione: 19 77

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:

1  SI / 2  NO parzialmente 3

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. <input type="text" value="1"/>	— Superficie per attività - Attività industriale o artigianale mq <input type="text" value="11"/> - Attività commerciale mq <input type="text" value="11"/> - Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto mq <input type="text" value="11"/> - Attività turistica-ricettiva o agri-turistica mq <input type="text" value="11"/> - Attività connessa con la conduzione agricola mq <input type="text" value="11"/> - Altre attività mq <input type="text" value="11"/> SUPERFICIE COMPLESSIVA mq <input type="text" value="11"/>
— Piani entro terra n. <input type="text" value="1"/>	
— Volume totale (vuoto per pieno) mc <input type="text" value="11"/>	

b - Differmit  dalla licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).

N. licenza, concessione o autorizzazione

Data di rilascio

Destinazione d'uso assentita

Superficie assentita mq

Volume assentito mc

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

— da 0 a 400 mq <input type="checkbox" value="1"/>	— da 1.501 a 2.000 mq <input type="checkbox" value="5"/>
— da 401 a 600 mq <input type="checkbox" value="2"/>	— da 2.001 a 4.000 mq <input type="checkbox" value="6"/>
— da 601 a 1.000 mq <input type="checkbox" value="3"/>	— da 4.001 a 10.000 mq <input type="checkbox" value="7"/>
— da 1.001 a 1.500 mq <input type="checkbox" value="4"/>	— da 10.001 a 20.000 mq <input type="checkbox" value="8"/>
	— oltre 20.000 mq <input type="checkbox" value="9"/>

d - Destinazione d'uso dell'opera

— attivit� industriale o artigianale	<input type="checkbox" value="1"/>
— attivit� commerciale	<input type="checkbox" value="2"/>
— attivit� sportiva	<input type="checkbox" value="3"/>
— attivit� culturale	<input type="checkbox" value="4"/>
— attivit� sanitaria	<input type="checkbox" value="5"/>
— opere religiose o a servizi di culto	<input type="checkbox" value="6"/>
— attivit� turistico-ricettiva o agri-turistica	<input type="checkbox" value="7"/>
— attivit� connessa con la conduzione agricola	<input type="checkbox" value="8"/>
— altre attivit� (specificare)	<input type="checkbox" value="9"/>

e - Accatastamento

Se l'opera   accatastata indicare la categoria catastale

f - Numero addetti

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unit  locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria

B - CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE   UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

**Dimensione e consistenza**

— piani fuoriterra (compreso il seminterrato) n.

— piani entro terra n.

— struttura portante prevalente

— pietra o mattoni  — prefabbricata

— cemento armato  — mista e altra

**Destinazione**

— esclusivamente ad uso non residenziale

— uso misto con presenza di abitazioni

— numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato

**Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato**

— allacciamento rete fognante

— allacciamento rete elettrica

— allacciamento rete idrica

— allacciamento rete distrib. gas

— impianti di depuraz. degli scarichi

— impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche

— spazi per parcheggi

— eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato mq

**SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE**

**A. MISURA DELL'OBLAZIONE**

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Del 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq*
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000

1) Misura dell'oblazione (ripetere l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso): Lire/mq 10.000

**B. ATTIVITÀ CONNESSE**

2) Attività industriale o artigianale	mq	<u>8700</u>
3) Attività commerciale	mq	<u>    </u>
4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto	mq	<u>    </u>
5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica	mq	<u>    </u>
6) Attività connessa con la conduzione agricola	mq	<u>    </u>
7) Altre attività	mq	<u>    </u>

**C. MISURA DELL'OBLAZIONE E COEFFICIENTI CORRETTIVI**

8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>660000</u>
9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>    000</u>
10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>    000</u>
11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>    000</u>
12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>    000</u>
<i>Misura dell'oblazione</i>		
13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8)	Lire/mq	<u>574000</u>
14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9)	Lire/mq	<u>    000</u>
15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10)	Lire/mq	<u>    000</u>
16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11)	Lire/mq	<u>    000</u>
17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12)	Lire/mq	<u>    000</u>
18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)	Lire/mq	<u>    000</u>

**D. IMPORTI DA VERSARE**

19) Oblazione da versare - <b>Casi particolari</b> (art. 38, co 6)	Lire	<u>    000</u>						
20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19)	Lire	<u>574000</u>						
21) Somma versata in data: <table border="1"> <tr> <td>giorno</td> <td>messe</td> <td>anno</td> </tr> <tr> <td>    </td> <td>    </td> <td>1981</td> </tr> </table>	giorno	messe	anno			1981		
giorno	messe	anno						
		1981						
22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino <input checked="" type="checkbox"/>								
23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate: fino a 3 rate <input type="checkbox"/>								

**Documentazione allegata**

- 1) Deferizione
- 2) planimetria
- 3) Stato opere
- 4) Attestato versam. oblazione

- 5) atto sostitutivo atto notorio
- 6) deklaraz. kompletan. dokumenti

Data 27-03-86

Firma del richiedente



COPIA PER IL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



RISERVATO AL COMUNE	
Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
COMUNE	Pozzo d'Adda 177
PROVINCIA	MI 015
N. PROTOCOLLO	

B	N. PROGRESSIVO	
---	----------------	--

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE			
NUMERO DI CODICE FISCALE			
RESIDENZA ANAGRAFICA			
NATURA GIURIDICA			
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sexo (M o F)	DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno)	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROVINCIA (sigla)
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA			
Proprietà	1 <input checked="" type="checkbox"/>	Locazione	3 <input type="checkbox"/>
Possesso ad altro titolo reale	2 <input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	4 <input type="checkbox"/>

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-B

OPERE AD USO NON RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così la risposta che fa al caso

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:		COGNOME O DENOMINAZIONE	
1 <input type="checkbox"/> SI	2 <input checked="" type="checkbox"/> NO	NOME	
M. J. P. R. U. A. C. P. 312/85		RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE
		PROVINCIA (sigla)	
		C.A.P.	
1 COMPRAVENDITA		LOTTIZZAZIONE	
— da privati	1 <input type="checkbox"/>	Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:	
— da impresa di costruzioni	2 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/> NO	
— da altra impresa	3 <input type="checkbox"/>	2 <input checked="" type="checkbox"/> SI con lottizzazione autorizzata	
— da altri	4 <input type="checkbox"/>	3 <input checked="" type="checkbox"/> SI con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata	
2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE	5 <input type="checkbox"/>		
3 COSTRUITA IN PROPRIO	6 <input checked="" type="checkbox"/>		

Ministero Federale e Zecca dello Stato

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA — MODULO GENERALE

1. LOCALITÀ

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

CASCINA CAVALLAIPO

C.A.P.

COMUNE

POZZO D'ADDA

PROVINCIA (sigla)  
RI

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa \_\_\_\_\_ numeri di mappa \_\_\_\_\_ **61/f** \_\_\_\_\_
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa \_\_\_\_\_ numeri di mappa \_\_\_\_\_
- subalterno \_\_\_\_\_

2. ZONA URBANISTICA

- |  | Atta data d'inizio dei lavori         | Atta data del 1° ottobre 1983         |
|--|---------------------------------------|---------------------------------------|
| - Zona A                                       | 1 <input type="checkbox"/>            | 1 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona B                                       | 2 <input type="checkbox"/>            | 2 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona C                                       | 3 <input type="checkbox"/>            | 3 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona D                                       | 4 <input type="checkbox"/>            | 4 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona E                                       | 5 <input checked="" type="checkbox"/> | 5 <input checked="" type="checkbox"/> |
| - Zona F                                       | 6 <input type="checkbox"/>            | 6 <input type="checkbox"/>            |
| - Non era vigente alcuno strumento urbanistico | 7 <input type="checkbox"/>            | 7 <input type="checkbox"/>            |

3. VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1  SI 2  NO

Se sì, indicare il tipo di vincolo

\_\_\_\_\_

4. NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1
- Porzione di fabbricato 2

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile 3

5. TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- Opere realizzate in assenza e difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 1
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 2
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 3
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 4
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 5
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 6
- Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assente: 7 
  - Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa 8
  - Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 9
- Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale 10
- Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 11
- Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 12 
  - Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge 13

6. PERIODO DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1  dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2

dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3  Anno di ultimazione: 15  83

7. DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:

1  SI / 2  NO parzialmente 3

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA — NOTIZIE PARTICOLARI

A FABBRICATO O PIÙ DI UNO FABBRICATO

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compreso il seminterrato)	n. <input type="text"/>	<b>— Superficie per attività</b> - Attività industriale o artigianale mq <input type="text"/> - Attività commerciale mq <input type="text"/> - Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto mq <input type="text"/> - Attività turistica-ricettiva o agri-turistica mq <input type="text"/> - Attività connessa con la conduzione agricola mq <input type="text"/> - Altre attività mq <input type="text"/> SUPERFICIE COMPLESSIVA mq <input type="text"/>
— Piani entro terra	n. <input type="text"/>	
— Volume totale (vuoto per piano)	mc <input type="text"/>	

b - Difficoltà della licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).

N. licenza, concessione o autorizzazione

Data di rilascio  giorno  mese  anno

Destinazione d'uso assentita

Superficie assentita mq

Volume assentito mc

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

— da 0 a 400 mq	1 <input type="checkbox"/>	— da 1.501 a 2.000 mq	5 <input type="checkbox"/>
— da 401 a 600 mq	2 <input type="checkbox"/>	— da 2.001 a 4.000 mq	6 <input type="checkbox"/>
— da 601 a 1.000 mq	3 <input type="checkbox"/>	— da 4.001 a 10.000 mq	7 <input type="checkbox"/>
— da 1.001 a 1.500 mq	4 <input type="checkbox"/>	— da 10.001 a 20.000 mq	8 <input type="checkbox"/>
		— oltre 20.000 mq	9 <input type="checkbox"/>

d - Destinazione d'uso dell'opera

— attività industriale o artigianale	1 <input type="checkbox"/>
— attività commerciale	2 <input type="checkbox"/>
— attività sportiva	3 <input type="checkbox"/>
— attività culturale	4 <input type="checkbox"/>
— attività sanitaria	5 <input type="checkbox"/>
— opere religiose o a servizi di culto	6 <input type="checkbox"/>
— attività turistico-ricettiva o agri-turistica	7 <input type="checkbox"/>
— attività connessa con la conduzione agricola	8 <input type="checkbox"/>
— altre attività (specificare):	9 <input type="checkbox"/>

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

f - Numero addetti

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria

d CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

**Dimensione e consistenza**

- piani fuori terra (compreso il seminterrato) n.

- piani entro terra n.

- struttura portante prevalente

- pietre o mattoni 1  - prefabbricata 3

- cemento armato 2  - mista e altra 4

Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato

- allacciamento rete fognante	1 <input type="checkbox"/>
- allacciamento rete elettrica	2 <input type="checkbox"/>
- allacciamento rete idrica	3 <input type="checkbox"/>
- allacciamento rete distrib. gas	4 <input type="checkbox"/>
- Impianti di depuraz. degli scarichi	5 <input type="checkbox"/>
- Impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche	6 <input type="checkbox"/>
- spazi per parcheggi	7 <input type="checkbox"/>
- eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato	mq <input type="text"/>

Destinazione

- esclusivamente ad uso non residenziale 1

- uso misto con presenza di abitazioni 2

- numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato

SEZIONE TERZA - CALCOLO DELL'OBBLAZIONE

A MISURA DELL'OBBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000 X

1) Misura dell'obblazione (importare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso)

Lire/mq 225.000

B SUPERFICIE E OPERE DA SANARE RELATIVE A

2) Attività industriale o artigianale	mq	<u>    </u>
3) Attività commerciale	mq	<u>    </u>
4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto	mq	<u>    </u>
5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica	mq	<u>    </u>
6) Attività connessa con la conduzione agricola	mq	<u>    </u>
7) Altre attività	mq	<u>    </u>

C CASI PARTICOLARI DELL'OBBLAZIONE

Misura dell'obblazione e coefficienti correttivi

8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>    </u> .000
9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>    </u> .000
10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>    </u> .000
11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>    </u> .000
12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>    </u> .000

Misura dell'obblazione

13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8)	Lire/mq	<u>225</u> .000
14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9)	Lire/mq	<u>    </u> .000
15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10)	Lire/mq	<u>    </u> .000
16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11)	Lire/mq	<u>    </u> .000
17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12)	Lire/mq	<u>    </u> .000
18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)	Lire/mq	<u>    </u> .000

D MODALITÀ DI VERSAMENTO

19) Obblazione da versare - <b>Casi particolari</b> (art. 38, co 6)	Lire	<u>225</u> .000
20) Obblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19)	Lire	<u>225</u> .000

21) Somma versata in data:      /      / 198

22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:  
fino a 3 rate

Documentazione allegata

- 1) delibrazione
- 2) planimetria
- 3) dichiarazione dello Stato  
per a tutto versamento e

atto fortitativo noli D/1  
4) dichiaraz. complet. documenti vedi D/1

Data 27-03-86

Firma del richiedente 



COPIA PER IL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

1407  
21  
Cat. Cond. Al Signor Sindaco del Comune di  
POZZO D'ADDA



RISERVATO AL COMUNE	
Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
COMUNE	Pozzo d'Adda 177
PROVINCIA	MI 015
N. PROTOCOLLO	

B	N. PROGRESSIVO	[REDACTED]
---	----------------	------------

* CHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE [REDACTED]			
NUMERO CODICE FISCALE [REDACTED]			
RESIDENZA ANAGRAFICA [REDACTED]			PROVINCIA (sigla) [REDACTED]
NATURA GIURIDICA 2			
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F)	DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno) 1	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROVINCIA (sigla)
CONDIZIONE PROFESSIONALE		QUALIFICA	ATTIVITA ECONOMICA
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA 03			
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA			
Proprietà 1	Locazione 3		
Possesso ad altro titolo reale 2	Altro (specificare) 4		

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-D

OPERE AD USO NON RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così [X] la risposta che fa al caso

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:

1  SI / 2  NO

COGNOME O DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_

NOOME \_\_\_\_\_

RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)
----------------------	--------	-------------------

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

1 COMPRAVENDITA

— da privati 1

— da impresa di costruzioni 2

— da altra impresa 3

— da altri 4

2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE 5

3 COSTRUITA IN PROPRIO 6

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:

1  NO

2  SI con lottizzazione autorizzata

3  SI con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata

Istituto Poligrafico e Zecche dello Stato

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA — NOTIZIE GENERALI

A. LOCALITÀ

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO  
GASCINA CAVALZASCO

C.A.P.

COMUNE

POZZO D'ADDA

PROVINCIA  
(sigla)  
MI

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa \_\_\_\_\_ numero/i di mappa \_\_\_\_\_ 61/f \_\_\_\_\_  
 - Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa \_\_\_\_\_ numero/i di mappa \_\_\_\_\_  
 subalterno \_\_\_\_\_

B. ZONA URBANISTICA

- |  | Ala data d'inizio dei lavori | Ala data del 1° ottobre 1983 |
|--|------------------------------|------------------------------|
| - Zona A                                       | 1 <input type="checkbox"/>   | 1 <input type="checkbox"/>   |
| - Zona B                                       | 2 <input type="checkbox"/>   | 2 <input type="checkbox"/>   |
| - Zona C                                       | 3 <input type="checkbox"/>   | 3 <input type="checkbox"/>   |
| - Zona D                                       | 4 <input type="checkbox"/>   | 4 <input type="checkbox"/>   |
| - Zona E                                       | 5 <input type="checkbox"/>   | 5 <input type="checkbox"/>   |
| - Zona F                                       | 6 <input type="checkbox"/>   | 6 <input type="checkbox"/>   |
| - Non era vigente alcuno strumento urbanistico | 7 <input type="checkbox"/>   | 7 <input type="checkbox"/>   |

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1  SI 2  NO

Se sì, indicare il tipo di vincolo

\_\_\_\_\_

C. NATURA DELL'OPERA

- d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:  
 - intero fabbricato 1   
 - Porzione di fabbricato 2   
 d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3

E. TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- Opere realizzate in assenza e difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:  
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 1   
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 2
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:  
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 3   
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 4
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:  
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 5   
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 6
- Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito 7   
 Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa 8   
 Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 9
- Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di esse, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale 10
- Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 11
- Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 12   
 Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge 13

F. PERIODO DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1  dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2

dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3  Anno di ultimazione: 19  70

G. DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:

1  SI / 2  NO parzialmente 3

**SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI**

**A FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO**

**a - Dimensioni e consistenza**

— Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. <u>1</u> — Piani entro terra n. <u>    </u> — Volume totale (vuoto per pieno) mc <u>182,95</u>	— Superficie per attività - Attività industriale o artigianale mq <u>87</u> - Attività commerciale mq <u>    </u> - Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto mq <u>    </u> - Attività turistica-ricettiva e agri-turistica mq <u>    </u> - Attività connessa con la conduzione agricola mq <u>    </u> - Altre attività mq <u>87</u> SUPERFICIE COMPLESSIVA mq <u>    </u>
--	---

**b - Differenza della licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).**

N. licenza, concessione o autorizzazione     

Data di rilascio: giorno      mese      anno 19

Destinazione d'uso assentita     

Superficie assentita mq     

Volume assentito mc     

**c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.**

— da 0 a 400 mq <input type="checkbox"/>	— da 1.501 a 2.000 mq <input type="checkbox"/>
— da 401 a 600 mq <input type="checkbox"/>	— da 2.001 a 4.000 mq <input type="checkbox"/>
— da 601 a 1.000 mq <input type="checkbox"/>	— da 4.001 a 10.000 mq <input checked="" type="checkbox"/>
— da 1.001 a 1.500 mq <input type="checkbox"/>	— da 10.001 a 20.000 mq <input type="checkbox"/>
	— oltre 20.000 mq <input type="checkbox"/>

**d - Destinazione d'uso dell'opera**

— attività industriale o artigianale  1

— attività commerciale  2

— attività sportiva  3

— attività culturale  4

— attività sanitaria  5

— opere religiose o a servizi di culto  6

— attività turistico-ricettiva e agri-turistica  7

— attività connessa con la conduzione agricola  8

— altre attività  9 (specificare)     

**e - Accatastamento**

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale     

**f - Numero addetti**

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria     

**B CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA**

**Dimensione e consistenza**

- piani fuori terra (compreso il seminterrato) n.     

- piani entro terra n.     

- struttura portante prevalente

pietre o mattoni  1 - prefabbricate  3

- cemento armato  2 - mista e altra  4

**Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato**

- allacciamento rete fognante  1

- allacciamento rete elettrica  2

- allacciamento rete idrica  3

- allacciamento rete distrib. gas  4

- impianti di depuraz. degli scarichi  5

- impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche  6

- spazi per parcheggi  7

- eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato mq     

**Destinazione**

- esclusivamente ad uso non residenziale  1

- uso misto con presenza di abitazioni  2

- numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato

SEZIONE TERZA - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq*
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 5.000 mq	L. 10.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso) Lire/mq 18.000

B - SUPERFICIE DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A:

- 2) Attività industriale o artigianale mq 8712
- 3) Attività commerciale mq
- 4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto mq
- 5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica mq
- 6) Attività connessa con la conduzione agricola mq
- 7) Altre attività mq

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi

- 8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq 11880.000
- 9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq     .000
- 10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1) Lire/mq     .000
- 11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq     .000
- 12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1) Lire/mq     .000

Misura dell'oblazione

- 13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8) Lire/mq 1035.000
- 14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9) Lire/mq     .000
- 15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10) Lire/mq     .000
- 16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11) Lire/mq     .000
- 17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12) Lire/mq     .000
- 18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1) Lire/mq     .000

D - MODALITÀ DI VERSAMENTO

- 19) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6) Lire     .000
- 20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19) Lire 1035.000

21) Somma versata in data: 

giorno	1	9	8
me			
anno			

22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadrato

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate: fino a 3 rate

Documentazione allegata

- 1) descrizione
- 2) planimetria
- 3) dichiarazione sullo stato
- 4) X atto di versamento

5) dichiarazione di atto notorio vedi D/1  
5) dichiarazione esemplare - documenti vedi D/1

Data 27-03-86 X

Firma del richiedente  X



COPIA PER IL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

RISERVATO AL COMUNE	
Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
COMUNE	Pozzo d'Adda
PROVINCIA	MI 015
N. PROTOCOLLO	

B	N. PROGRESSIVO	[REDACTED]
---	----------------	------------



1607  
27 '85  
Cord. Al Signor Sindaco del Comune di  
POZZO D'ADDA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**MOD. 47/85-0**  
**OPERE AD USO NON RESIDENZIALE**  
Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così  la risposta che fa al caso

COGNOME O DENOMINAZIONE			
NOME			
NUMERO CODICE FISCALE		PROVINCIA (sigla)	
RESIDENZA ANAGRAFICA		C.A.P.	
NATURA GIURIDICA			
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F)	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROVINCIA (sigla)
CONDIZIONE PROFESSIONALE		QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA			
Proprietà	<input type="checkbox"/>	Locazione	<input type="checkbox"/>
Possesso ad altro titolo reale	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali: 1 <input type="checkbox"/> si / 2 <input checked="" type="checkbox"/> no		COGNOME O DENOMINAZIONE	
		NOME	
		RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE
		PROVINCIA (sigla)	
		FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	
		C.A.P.	
1 COMPRAVENDITA: -- da privati <input type="checkbox"/> -- da impresa di costruzioni <input type="checkbox"/> -- da altra impresa <input type="checkbox"/> -- da altri <input type="checkbox"/>		Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata: 1 <input type="checkbox"/> no 2 <input checked="" type="checkbox"/> si con lottizzazione autorizzata 3 <input checked="" type="checkbox"/> si con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata	
2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE <input type="checkbox"/>			
3 COSTRUITA IN PROPRIO <input checked="" type="checkbox"/>			

Ministero Pubblica Istruzione - Direzione Provinciale di Pozzo d'Adda

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA — NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

CASCINA CAVALLASCO

C.A.P.

COMUNE

POZZO D'ADDA

PROVINCIA

LE

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa \_\_\_\_\_ numeri di mappa \_\_\_\_\_ <sup>1</sup> 61/f \_\_\_\_\_
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa \_\_\_\_\_ numeri di mappa \_\_\_\_\_
- subalterno \_\_\_\_\_

B - ZONA URBANISTICA

Alla data d'inizio dei lavori

Alla data del 1° ottobre 1983

- |  |                                       |                                       |
|--|---------------------------------------|---------------------------------------|
| - Zona A                                       | 1 <input type="checkbox"/>            | 1 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona B                                       | 2 <input type="checkbox"/>            | 2 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona C                                       | 3 <input type="checkbox"/>            | 3 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona D                                       | 4 <input checked="" type="checkbox"/> | 4 <input checked="" type="checkbox"/> |
| - Zona E                                       | 5 <input type="checkbox"/>            | 5 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona F                                       | 6 <input type="checkbox"/>            | 6 <input type="checkbox"/>            |
| - Non era vigente alcuno strumento urbanistico | 7 <input type="checkbox"/>            | 7 <input type="checkbox"/>            |

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1  2

Se sì, indicare il tipo di vincolo

\_\_\_\_\_

D - NATURA DELL'OPERA

- d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:
- Intero fabbricato 1
  - Porzione di fabbricato 2
- d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1. Opere realizzate in assenza e difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 1
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 2
2. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 3
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 4
3. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 5
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 6
4. Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito:
  - 7
  - Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa 8
  - Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 9
5. Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di esse, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale 10
6. Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 11
7. Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 12
- Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge 13

F - PERIODO DI UTILIMAZIONE

Periodo di utilizzazione:

- Precedente all'1-9-1967 1  dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2
- dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3  Anno di utilizzazione: 19  78

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:

- 1  2  parzialmente 3

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO

a - Dimensioni e consistenza

- Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. <input type="text"/>	- Superficie per attività - Attività industriale o artigianale mq <u>28,89</u> - Attività commerciale mq <u>    </u> - Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto mq <u>    </u> - Attività turistica-ricettiva o agri-turistica mq <u>    </u> - Attività connessa con la conduzione agricola mq <u>    </u> - Altre attività mq <u>    </u> SUPERFICIE COMPLESSIVA mq <u>    </u>
- Piani entro terra n. <input type="text"/>	
- Volume totale (voto per piano) mc <u>57,78</u>	

b - Difformità dalla licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).

N. licenza, concessione o autorizzazione

Data di rilascio  giorno  mese  anno 1 9

Destinazione d'uso assentita

Superficie assentita mq

Volume assentito mc

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

- da 0 a 400 mq	<input type="checkbox"/>	- da 1.501 a 2.000 mq	<input type="checkbox"/>
- da 401 a 600 mq	<input type="checkbox"/>	- da 2.001 a 4.000 mq	<input type="checkbox"/>
- da 601 a 1.000 mq	<input type="checkbox"/>	- da 4.001 a 10.000 mq	<input checked="" type="checkbox"/>
- da 1.001 a 1.500 mq	<input type="checkbox"/>	- da 10.001 a 20.000 mq	<input type="checkbox"/>
		- oltre 20.000 mq	<input type="checkbox"/>

d - Destinazione d'uso dell'opera

- attività industriale o artigianale	<input checked="" type="checkbox"/>
- attività commerciale	<input type="checkbox"/>
- attività sportiva	<input type="checkbox"/>
- attività culturale	<input type="checkbox"/>
- attività sanitaria	<input type="checkbox"/>
- opere religiose o a servizi di culto	<input type="checkbox"/>
- attività turistico-ricettiva o agri-turistica	<input type="checkbox"/>
- attività connessa con la conduzione agricola	<input type="checkbox"/>
- altre attività (specificare)	<input type="checkbox"/>

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

f - Numero addetti

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria

B CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Dimensione e consistenza

- piani fuoriterra (compreso il seminterrato)	n.	<input type="text"/>
- piani entro terra	n.	<input type="text"/>
- struttura portante prevalente		
- pietre o mattoni	<input type="checkbox"/>	- prefabbricata <input type="checkbox"/>
- cemento armato	<input type="checkbox"/>	- mista e altra <input type="checkbox"/>

Destinazione

- esclusivamente ad uso non residenziale	<input type="checkbox"/>
- uso misto con presenza di abitazioni	<input type="checkbox"/>
- numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato	<input type="text"/>

Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato

- allacciamento rete fognante	<input type="checkbox"/>
- allacciamento rete elettrica	<input type="checkbox"/>
- allacciamento rete idrica	<input type="checkbox"/>
- allacciamento rete distrib. gas	<input type="checkbox"/>
- impianti di depuraz. degli scarichi	<input type="checkbox"/>
- impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche	<input type="checkbox"/>
- spazi per parcheggi	<input type="checkbox"/>
- eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato	mq <input type="text"/>

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq*
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso).

Lire/mq 18.000

B ATTIVITÀ IN CUI È STATO COMMESSO L'ABUSO

2) Attività industriale o artigianale

mq 2889

3) Attività commerciale

mq 1

4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto

mq 1

5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica

mq 1

6) Attività connessa con la conduzione agricola

mq 1

7) Altre attività

mq 1

C MISURA DELL'OBLAZIONE

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi

8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)

Lire/mq 11850.000

9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)

Lire/mq         .000

10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1)

Lire/mq         .000

11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)

Lire/mq         .000

12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1)

Lire/mq         .000

Misura dell'oblazione

13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8)

Lire/mq 343.000

14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9)

Lire/mq         .000

15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10)

Lire/mq         .000

16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11)

Lire/mq         .000

17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12)

Lire/mq         .000

18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)

Lire/mq         .000

D MODALITÀ DI VERSAMENTO

19) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6)

Lire 343.000

20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19)

Lire 343.000

21) Somma versata in data:

giorno mese anno 1 9 8 6

22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:

fino a 3 rate

Documentazione allegata

- 1) descrizione
- 2) planimetria
- 3) dichiarazione sullo stato reale
- 4) X alligato versamento e 2 Ho costi.

La foto di - Ho notorio vedi D/1

5) dichiarazione complet. documenti - vedi D/1

Data

27-03-86

Firma del richiedente



ORIGINALE PER IL COMUNE

MUN. JA (MI) 1407  
27 MAR 1985  
C. Cond. Al Signor Sindaco del Comune di



POZZO D'ADDA

RISERVATO AL COMUNE	
Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
COMUNE	Pozzo d'Adda 177
PROVINCIA	MI 015
N. PROTOCOLLO	

B	N. PROGRESSIVO	
---	----------------	--

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così  la risposta che fa al caso

COGNOME O DENOMINAZIONE [REDACTED]

NUMERO DI CODICE FISCALE [REDACTED]

RESIDENZA ANAGRAFICA [REDACTED]

MATURA GIURIDICA  2

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sexo (M o F)	DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno)	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO	
	1			
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROVINCIA (sigla)	
CONDIZIONE PROFESSIONALE			QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA  03

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà <input checked="" type="checkbox"/>	Locazione <input type="checkbox"/> 3
Possesso ad altro titolo reale <input type="checkbox"/> 2	Altro (specificare) <input type="checkbox"/> 4

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato e di Enti Pubblici territoriali:		COGNOME O DENOMINAZIONE	
1 <input type="checkbox"/> SI	2 <input checked="" type="checkbox"/> NO	NOME	
		RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE
		PROVINCIA (sigla)	
		C.A.P.	
1 COMPRAVENDITA		Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:	
- da privati <input type="checkbox"/> 1	- da impresa di costruzioni <input type="checkbox"/> 2	1 <input type="checkbox"/> no	
- da altra impresa <input type="checkbox"/> 3	- da altri <input type="checkbox"/> 4	2 <input checked="" type="checkbox"/> con lottizzazione autorizzata	
2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE <input type="checkbox"/> 5		3 <input type="checkbox"/> si con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata	
3 COSTRUITA IN PROPRIO <input checked="" type="checkbox"/> 6			

Ufficio Progettazione e Zecca dello Stato

**SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA — NOTIZIE GENERALI**

**A - LOCALITÀ LINE**

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

**CASCINA CAVALLASCO**

C.A.P.

\_\_\_\_\_

COMUNE

**POZZO D'ADDA**

PROVINCIA (sigla)  
**ME**

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni foglio di mappa  **1** numero/i di mappa  **61/f**
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa
- subalterno

**B - NORME URBANISTICHE**

Alla data d'inizio dei lavori

Alla data del 1° ottobre 1983

- |  |                                     |                                     |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|
| - Zona A                                       | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            |
| - Zona B                                       | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            |
| - Zona C                                       | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            |
| - Zona D                                       | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| - Zona E                                       | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            |
| - Zona F                                       | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            |
| - Non era vigente alcuno strumento urbanistico | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            |

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1  2

Se sì, indicare il tipo di vincolo

**↑ NATURA DELL'OPERA**

- d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:
- Intero fabbricato
  - Porzione di fabbricato
- d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile:

**E - PULCRITUDINE DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA**

1. Opere realizzate in assenza e difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione
  - In difformità della licenza edilizia o concessione
2. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione
  - In difformità della licenza edilizia o concessione
3. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione
  - In difformità della licenza edilizia o concessione
4. Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito 
  - Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa
  - Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso
5. Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale
6. Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa
7. Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 
  - Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge

**F - EPOCA DI ULTIMAZIONE**

- Periodo di ultimazione:**
- Precedente all'1-9-1967
  - dal 2-9-1967 al 29-1-1977
  - dal 30-1-1977 all'1-10-1983
- Anno di ultimazione:** 19 **78**

**G - DISPONIBILITÀ ALL'USO**

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA — NOTIZIE PARTICOLARI

A FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. <input type="text" value="1"/>	— Superficie per attività - Attività industriale o artigianale mq <input type="text" value="2889"/> - Attività commerciale mq <input type="text" value="..."/> - Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto mq <input type="text" value="..."/> - Attività turistica-ricettiva o agri-turistica mq <input type="text" value="..."/> - Attività connessa con la conduzione agricola mq <input type="text" value="..."/> - Altre attività mq <input type="text" value="..."/> SUPERFICIE COMPLESSIVA mq <input type="text" value="..."/>
— Piani entro terra n. <input type="text" value="..."/>	
— Volume totale (vuoto per pieno) mc <input type="text" value="5778"/>	

b - Differenza della licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

N. licenza, concessione o autorizzazione <input type="text" value="..."/>	— da 0 a 400 mq <input type="checkbox"/>	— da 1.501 a 2.000 mq <input type="checkbox"/>
Data di rilascio: giorno <input type="text" value="1"/> mese <input type="text" value="9"/> anno <input type="text" value="..."/>	— da 401 a 600 mq <input type="checkbox"/>	— da 2.001 a 4.000 mq <input type="checkbox"/>
Destinazione d'uso assentita <input type="text" value="..."/>	— da 601 a 1.000 mq <input type="checkbox"/>	— da 4.001 a 10.000 mq <input checked="" type="checkbox"/>
Superficie assentita mq <input type="text" value="..."/>	— da 1.001 a 1.500 mq <input type="checkbox"/>	— da 10.001 a 20.000 mq <input type="checkbox"/>
Volume assentito mc <input type="text" value="..."/>	— oltre 20.000 mq <input type="checkbox"/>	— oltre 20.000 mq <input type="checkbox"/>

d - Destinazione d'uso dell'opera

— attività industriale o artigianale <input checked="" type="checkbox"/>	1
— attività commerciale <input type="checkbox"/>	2
— attività sportiva <input type="checkbox"/>	3
— attività culturale <input type="checkbox"/>	4
— attività sanitaria <input type="checkbox"/>	5
— opere religiose o a servizi di culto <input type="checkbox"/>	6
— attività turistico-ricettiva o agri-turistica <input type="checkbox"/>	7
— attività connessa con la conduzione agricola <input type="checkbox"/>	8
— altre attività (specificare) <input type="text" value="..."/>	9

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

**f - Numero addetti**

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria

B CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

<p><b>Dimensione e consistenza</b></p> - piani fuoriterra (compreso il seminterrato) n. <input type="text" value="..."/> - piani entro terra n. <input type="text" value="..."/> - struttura portante prevalente - pietre o mattoni <input type="checkbox"/> - prefabbricata <input type="checkbox"/> 3 - cemento armato <input type="checkbox"/> 2 - mista e altra <input type="checkbox"/> 4	<p><b>Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato</b></p> - allacciamento rete fognante <input type="checkbox"/> 1 - allacciamento rete elettrica <input type="checkbox"/> 2 - allacciamento rete idrica <input type="checkbox"/> 3 - allacciamento rete distrib. gas <input type="checkbox"/> 4 - impianti di depuraz. degli scarichi <input type="checkbox"/> 5 - impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche <input type="checkbox"/> 6 - spazi per parcheggi <input type="text" value="..."/> 7 - eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato mq <input type="text" value="..."/>
<p><b>Destinazione</b></p> - esclusivamente ad uso non residenziale <input type="checkbox"/> 1 - uso misto con presenza di abitazioni <input type="checkbox"/> 2 - numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato <input type="text" value="..."/>	

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq *
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso): Lire/mq 18.000

2) Attività industriale o artigianale mq 2889

3) Attività commerciale mq 11

4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto mq 11

5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica mq 11

6) Attività connessa con la conduzione agricola mq 11

7) Altre attività mq 11

**Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi**

8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq 11880.000

9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq .000

10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1) Lire/mq .000

11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq .000

12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1) Lire/mq .000

**Misura dell'oblazione**

13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8) Lire/mq 343.000

14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9) Lire/mq .000

15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10) Lire/mq .000

16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11) Lire/mq .000

17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12) Lire/mq .000

18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1) Lire/mq .000

19) Oblazione da versare - **Casi particolari** (art. 38, co 6) Lire .000

20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19) Lire 343.000

21) Somma versata in data: 24/03/1986

22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:  
fino a 3 rate

Documentazione allegata

- 1) descrizione \_\_\_\_\_
- 2) planimetria \_\_\_\_\_
- 3) dichiarazione sullo stato opere \_\_\_\_\_
- 4) X all'istato versamento e a Ho costi \_\_\_\_\_

Au firo di - Ho notatio veol. D/1 \_\_\_\_\_

5) dupl. - samplet. docum. vedi D/1 \_\_\_\_\_

Data 27-03-86

Firma del richiedente \_\_\_\_\_



ORIGINALE PER IL COMUNE

COMUNE N. 1607

27 MAR 1988

Cat. Lord Al. Signor Sindaco del Comune di

POZZO D'ADDA

RISERVATO AL COMUNE	
Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
COMUNE	Pozzo d'Adda 117
PROVINCIA	MI 015
N. PROTOCOLLO	

B	N. PROGRESSIVO	
---	----------------	--

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così [X] la risposta che fa al caso

COGNOME O DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_

NUMERO DI CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

RESIDENZA ANAGRAFICA \_\_\_\_\_

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

NATURA GIURIDICA [2]

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sexo (M o F)	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROVINCIA (sigla)
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
		[6]	

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA [103]

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà	1 [X]	Locazione	3 [ ]
Possesso ad altro titolo reale	2 [ ]	Altro (specificare)	4 [ ]

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:

1 [ ] 2 [X]

COGNOME O DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

RESIDENZA ANAGRAFICA \_\_\_\_\_ COMUNE \_\_\_\_\_ PROVINCIA (sigla) \_\_\_\_\_

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

1 COMPRAVENDITA

- da privati 1 [ ]
- da impresa di costruzioni 2 [ ]
- da altra impresa 3 [ ]
- da altri 4 [ ]

2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE 5 [ ]

3 COSTRUITA IN PROPRIO 6 [X]

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:

1 [ ]

2 [X] con lottizzazione autorizzata

3 [ ] con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata

Ministero Pubblica Istruzione e Ufficio del Catastro

SEZIONE PRIMA OPERA OGGETTO DI SANATORIA NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

CASCINA CAVALLASCO

C.A.P.

\_\_\_\_\_

COMUNE

POZZO D'ADDA

PROVINCIA

MI

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa \_\_\_\_\_ numero/i di mappa 61/f \_\_\_\_\_
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa \_\_\_\_\_ numero/i di mappa \_\_\_\_\_
- subalterno \_\_\_\_\_

B - ZONA URBANISTICA

- |  | Alla data d'inizio dei lavori         | Alla data del 1° ottobre 1983         |
|--|---------------------------------------|---------------------------------------|
| - Zona A                                       | 1 <input type="checkbox"/>            | 1 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona B                                       | 2 <input type="checkbox"/>            | 2 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona C                                       | 3 <input type="checkbox"/>            | 3 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona D                                       | 4 <input checked="" type="checkbox"/> | 4 <input checked="" type="checkbox"/> |
| - Zona E                                       | 5 <input type="checkbox"/>            | 5 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona F                                       | 6 <input type="checkbox"/>            | 6 <input type="checkbox"/>            |
| - Non era vigente alcuno strumento urbanistico | 7 <input type="checkbox"/>            | 7 <input type="checkbox"/>            |

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1  2

Se sì, indicare il tipo di vincolo

\_\_\_\_\_

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 - Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1
- Porzione di fabbricato 2

d.2 - Opera non autonomamente utilizzabile: 3

F - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 1
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 2
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 3
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 4
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 5
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 6
- Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito 7 
  - Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa 8
  - Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 9
- Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di esse, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico o funzionale 10
- Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 11
- Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 12 
  - Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge 13

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

- Precedente all'1-9-1967 1  dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2
- dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3  Anno di ultimazione: 19 77

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:

- 1  2  parzialmente 3

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA — NOTIZIE PARTICOLARI

A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compresi i seminterrati)	n. <input type="text"/>	<b>— Superficie per attività</b> - Attività industriale o artigianale mq <input type="text"/> - Attività commerciale mq <input type="text"/> - Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto mq <input type="text"/> - Attività turistica-ricettiva o agri-turistica mq <input type="text"/> - Attività connessa con la conduzione agricola mq <input type="text"/> - Altre attività mq <input type="text"/> SUPERFICIE COMPLESSIVA mq <input type="text"/>
— Piani entro terra	n. <input type="text"/>	
— Volume totale (vuoto per piano)	mc <input type="text"/>	

b - Differmit  della licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).

N. licenza, concessione o autorizzazione

Data di rilascio  giorno  mese  anno  1 9

Destinazione d'uso assentita

Superficie assentita mq

Volume assentito mc

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

— da 0 a 400 mq	1 <input type="checkbox"/>	— da 1.501 a 2.000 mq	5 <input type="checkbox"/>
— da 401 a 600 mq	2 <input type="checkbox"/>	— da 2.001 a 4.000 mq	6 <input type="checkbox"/>
— da 601 a 1.000 mq	3 <input type="checkbox"/>	— da 4.001 a 10.000 mq	7 <input type="checkbox"/>
— da 1.001 a 1.500 mq	4 <input type="checkbox"/>	— da 10.001 a 20.000 mq	8 <input type="checkbox"/>
		— oltre 20.000 mq	9 <input type="checkbox"/>

d - Destinazione d'uso dell'opera

— attivit� industriale o artigianale	1 <input type="checkbox"/>
— attivit� commerciale	2 <input type="checkbox"/>
— attivit� sportiva	3 <input type="checkbox"/>
— attivit� culturale	4 <input type="checkbox"/>
— attivit� sanitaria	5 <input type="checkbox"/>
— opere religiose o a servizi di culto	6 <input type="checkbox"/>
— attivit� turistico-ricettiva o agri-turistica	7 <input type="checkbox"/>
— attivit� connessa con la conduzione agricola	8 <input type="checkbox"/>
— altre attivit� (specificare)	9 <input type="checkbox"/>

e - Accatastamento

Se l'opera   accatastata indicare la categoria catastale

f - Numero addetti

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unit  locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria

B - CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE   UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Dimensione e consistenza

- piani fuori terra (compresi i seminterrati)	n. <input type="text"/>	1
- piani entro terra	n. <input type="text"/>	2
- struttura portante prevalente		
- pietre o mattoni	1 <input type="checkbox"/>	- prefabbricata <input checked="" type="checkbox"/>
- cemento armato	2 <input type="checkbox"/>	- mista e altra <input type="checkbox"/>
		4 <input type="checkbox"/>

Destinazione

- esclusivamente ad uso non residenziale	<input checked="" type="checkbox"/>
- uso misto con presenza di abitazioni	2 <input type="checkbox"/>
- numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato	<input type="text"/>

Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato

- allacciamento rete fognante	1 <input type="checkbox"/>
- allacciamento rete elettrica	2 <input checked="" type="checkbox"/>
- allacciamento rete idrica	3 <input checked="" type="checkbox"/>
- allacciamento rete distrib. gas	4 <input type="checkbox"/>
- impianti di depuraz. degli scarichi	5 <input type="checkbox"/>
- impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche	6 <input type="checkbox"/>
- spazi per parcheggi	7 <input checked="" type="checkbox"/>
- eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato	mq <input type="text"/>

mq 413/100

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1982
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq *
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso). Lire/mq 10.000

2) Attività industriale o artigianale mq 87,00  
 3) Attività commerciale mq 0,00  
 4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto mq 0,00  
 5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica mq 0,00  
 6) Attività connessa con la conduzione agricola mq 0,00  
 7) Altre attività mq 0,00

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi

8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq 6600,000  
 9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq 0,000  
 10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1) Lire/mq 0,000  
 11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq 0,000  
 12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1) Lire/mq 0,000

Misura dell'oblazione

13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8) Lire/mq 574,000  
 14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9) Lire/mq 0,000  
 15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10) Lire/mq 0,000  
 16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11) Lire/mq 0,000  
 17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12) Lire/mq 0,000  
 18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1) Lire/mq 0,000

B - MODALITÀ DI VERSAMENTO

19) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6) Lire 0,000  
 20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19) Lire 574,000 X

21) Somma versata in data: 24/03/1986 X  
 22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:

fino a 3 rate

Documentazione allegata

- 1) Superficie
- 2) Planimetria
- 3) Stato opere
- 4) Attestato versam. oblazione

- 5) Attestato tubico - Atto notorio
- 6) dichiaraz. complet. documenti

Data 27-03-86 X

Firma del richiedente  X



**COMUNE** **ORIGINALE PER IL COMUNE**  
 N. 1407  
 27 MAR 1985  
 Cat. (concl. Al Signor Sindaco del Comune di



**POZZO D'ADDA**

<b>A</b>	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	Pozzo d'Adda
	PROVINCIA	CL 015
	N. PROTOCOLLO	

<b>B</b>	N. PROGRESSIVO	[REDACTED]
----------	----------------	------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**MOD. 47/85-D**

**OPERE AD USO  
NON RESIDENZIALE**

**Domanda di sanatoria per le  
opere rientranti nelle tipologie di  
abuso 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7, di  
cui alla tabella allegata alla legge  
28 febbraio 1985, n. 47**

Per le domande seguite da quadratino occorre  
barrare così  la risposta che fa al caso

<b>RICHIEDENTE</b>			
COGNOME O DENOMINAZIONE		[REDACTED]	
NUMERO DI CODICE FISCALE		[REDACTED]	
RESIDENZA ANAGRAFICA		[REDACTED]	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		[REDACTED]	
NATURA GIURIDICA		2	
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sexo (M o F)	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
	1		
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA		03	
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA			
Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/>	Locazione	3 <input type="checkbox"/>
Possesso ad altro titolo reale	2 <input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	4 <input type="checkbox"/>

COGNOME O DENOMINAZIONE NOME RESIDENZA ANAGRAFICA COMUNE PROVINCIA (sigla)	PROPRIETARIO COGNOME O DENOMINAZIONE NOME RESIDENZA ANAGRAFICA COMUNE PROVINCIA (sigla)
INDICARE SE L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA È STATA ESEGUITA SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI: 1 <input type="checkbox"/> SI    2 <input checked="" type="checkbox"/> NO	
MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Circ. Min. 12.11.84 art. 10, lett. a) 1 COMPRAVENDITA - da privati    1 <input type="checkbox"/> - da impresa di costruzioni    2 <input type="checkbox"/> - da altra impresa    3 <input type="checkbox"/> - da altri    4 <input type="checkbox"/> 2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE    5 <input type="checkbox"/> 3 COSTRUITA IN PROPRIO    6 <input checked="" type="checkbox"/>	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO C.A.P.	
<b>LOTTEZZIONE</b> INDICARE SE L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA INSISTE SU AREA LOTTEZZATA: 1 <input type="checkbox"/> NO 2 <input checked="" type="checkbox"/> con lottezzazione autorizzata 3 <input type="checkbox"/> con lottezzazione non autorizzata e non convenzionata	

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA — NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO  
**ASCINA CAVALLASCO**

C.A.P.

COMUNE

\_\_\_\_\_

**POZZO D'ADDA**

PROVINCIA

(sigla)  
**ME**

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa \_\_\_\_\_ numero/i di mappa **61/f** \_\_\_\_\_  
 - Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa \_\_\_\_\_ numero/i di mappa \_\_\_\_\_  
 subalterno \_\_\_\_\_

B - ZONA URBANISTICA

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>
- Zona B	2 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
- Zona C	3 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
- Zona D	4 <input checked="" type="checkbox"/>	4 <input checked="" type="checkbox"/>
- Zona E	5 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
- Zona F	6 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1  2

Se sì, indicare il tipo di vincolo

\_\_\_\_\_

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:  
 - Intero fabbricato   
 - Porzione di fabbricato   
 d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile:

E - TIPOLOGIA DEL L'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- Opere realizzate in assenza e difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione
  - In difformità della licenza edilizia o concessione
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione
  - In difformità della licenza edilizia o concessione
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione
  - In difformità della licenza edilizia o concessione
- Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito 
  - Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa
  - Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso
- Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di esse, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale
- Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa
- Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 
  - Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge

F - PERIODO DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:  
 Precedente all'1-9-1967  - dal 2-9-1967 al 29-1-1977   
 dal 30-1-1977 all'1-10-1983  Anno di ultimazione: 19 **78**

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:

1  2  parzialmente 3

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA — NOTIZIE PARTICOLARI

A FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compresi il seminterrato) n. <u>1</u>	— Superficie per attività - Attività industriale o artigianale mq <u>87,12</u> - Attività commerciale mq <u>    </u> - Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto mq <u>    </u> - Attività turistico-ricettiva o agri-turistica mq <u>    </u> - Attività connessa con la conduzione agricola mq <u>    </u> - Altre attività mq <u>    </u> SUPERFICIE COMPLESSIVA mq <u>87,12</u>
-- Piani entro terra n. <u>  </u>	
— Volume totale (vuoto per pieno) mc <u>182,95</u>	

b - Differenza dalla licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).

N. licenza, concessione o autorizzazione                     

Data di rilascio      giorno      mese      anno 19

Destinazione d'uso assentita     

Superficie assentita mq     

Volume assentito mc     

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

— da 0 a 400 mq <input type="checkbox"/>	— da 1.501 a 2.000 mq <input type="checkbox"/>
— da 401 a 600 mq <input type="checkbox"/>	— da 2.001 a 4.000 mq <input type="checkbox"/>
— da 601 a 1.000 mq <input type="checkbox"/>	— da 4.001 a 10.000 mq <input checked="" type="checkbox"/>
— da 1.001 a 1.500 mq <input type="checkbox"/>	— da 10.001 a 20.000 mq <input type="checkbox"/>
	— oltre 20.000 mq <input type="checkbox"/>

d - Destinazione d'uso dell'opera

— attività industriale o artigianale <input checked="" type="checkbox"/>	1
— attività commerciale <input type="checkbox"/>	2
— attività sportiva <input type="checkbox"/>	3
— attività culturale <input type="checkbox"/>	4
— attività sanitaria <input type="checkbox"/>	5
— opere religiose o a servizi di culto <input type="checkbox"/>	6
— attività turistico-ricettiva o agri-turistica <input type="checkbox"/>	7
— attività connessa con la conduzione agricola <input type="checkbox"/>	8
— altre attività (specificare) <input type="checkbox"/>	9

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

f - Numero addetti

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria     

B CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Dimensione e consistenza

- piani fuori terra (compresi il seminterrato) n. <u>    </u>	
- piani entro terra n. <u>    </u>	
- struttura portante prevalente	
- pietre o mattoni <input type="checkbox"/>	- prefabbricata <input type="checkbox"/>
- cemento armato <input type="checkbox"/>	- mista e altra <input type="checkbox"/>

Destinazione

- esclusivamente ad uso non residenziale <input type="checkbox"/>	1
- uso misto con presenza di abitazioni <input type="checkbox"/>	2
- numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato <u>    </u>	

Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato

- allacciamento rete fognante <input type="checkbox"/>	1
- allacciamento rete elettrica <input type="checkbox"/>	2
- allacciamento rete idrica <input type="checkbox"/>	3
- allacciamento rete distrib. gas <input type="checkbox"/>	4
- impianti di depuraz. degli scarichi <input type="checkbox"/>	5
- impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche <input type="checkbox"/>	6
- spazi per parcheggi <input type="checkbox"/>	7
- eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato mq <u>    </u>	

SEZIONE VI/PA - CANTONE DEL'OBBLAZIONE

A MISURA DELL'OBBLAZIONE			
TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Da: 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Da: 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq *
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000

1) Misura dell'obblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso): Lire/mq 18.000

B SUPERFICIE DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A

2) Attività industriale o artigianale	mq	<u>8742</u>
3) Attività commerciale	mq	<u>411</u>
4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto	mq	<u>411</u>
5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica	mq	<u>411</u>
6) Attività connessa con la conduzione agricola	mq	<u>411</u>
7) Altre attività	mq	<u>411</u>

C CAPOCOSTO DELL'OBBLAZIONE

Misura dell'obblazione e coefficienti correttivi

8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>11880.000</u>
9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>.000</u>
10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>.000</u>
11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>.000</u>
12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>.000</u>
Misura dell'obblazione		
13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8)	Lire	<u>1035.000</u>
14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9)	Lire/mq	<u>.000</u>
15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10)	Lire/mq	<u>.000</u>
16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11)	Lire/mq	<u>.000</u>
17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12)	Lire/mq	<u>.000</u>
18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)	Lire/mq	<u>.000</u>

D MODALITÀ DI VERSAMENTO

19) Obblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 8) Lire .000

20) Obblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19) Lire 1035.000

21) Somma versata in data: 24/03/1986 \*

22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate: fino a 3 rate

- Documentazione allegata
- 1) descrizione
  - 2) planimetria
  - 3) dichiarazione sullo stato
  - 4) X attestato versamento e atto

5) sostitutivo di atto notorio vedi D/4  
 5) dichiaraz. completam. docum. vedi D/1

Data 27 03 - 86 \*

Firma del richiedente  \*



COMUNE DI POZZO D'ADDA  
Prot. 1607



27 MAR 1985

Al Signor Sindaco del Comune di

Pozzo d'Adda

RISERVATO AL COMUNE	
Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
COMUNE	d'Adda 177
PROVINCIA	MI 015
N. PROTOCOLLO	

B N. PROGRESSIVO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1-2-3-4-5-6-7, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così [X] la risposta che fa al caso

COGNOME O DENOMINAZIONE

NUMERO CODICE FISCALE

RESIDENZA ANAGRAFICA

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO

NATURA GIURIDICA 2

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sexo (M o F)	DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno)	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO

CONDIZIONE PROFESSIONALE QUALIFICA ATTIVITÀ ECONOMICA

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA 03

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà 1	Locazione 3
Possesso ad altro titolo reale 2	Altro (specificare) 4

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:

1  2

1 COMPRAVENDITA

- da privati 1
- da impresa di costruzioni 2
- da altra impresa 3
- da altri 4

2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE 5

3 COSTRUITA IN PROPRIO 6

COGNOME O DENOMINAZIONE

COGNOME

RESIDENZA ANAGRAFICA

COMUNE

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO

C.A.P.

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:

1  con lottizzazione autorizzata

3  con lottizzazione non autorizzata e non convenzionale

lettura Protocollo e Zecca dello Stato

SEZIONE PRIMA - OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

CASCINA CUALLASCO

C.A.P.

COMUNE

POZZO D'ADDA

PROVINCIA

(sigla)

MI

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa: [ ] numero/i di mappa: [ ] 61/5 [ ] [ ]  
 - Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa: [ ] numero/i di mappa: [ ] [ ] [ ]  
 subalterno [ ]

B - ZONA URBANISTICA

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1  sì 2  no

Se sì, indicare il tipo di vincolo

[ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 - Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1   
 - Porzione di fabbricato 2

d.2 - Opera non autonomamente utilizzabile: 3

- |  | Alla data d'inizio dei lavori         | Alla data del 1° ottobre 1983         |
|--|---------------------------------------|---------------------------------------|
| - Zona A                                       | 1 <input type="checkbox"/>            | 1 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona B                                       | 2 <input type="checkbox"/>            | 2 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona C                                       | 3 <input type="checkbox"/>            | 3 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona D                                       | 4 <input checked="" type="checkbox"/> | 4 <input checked="" type="checkbox"/> |
| - Zona E                                       | 5 <input type="checkbox"/>            | 5 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona F                                       | 6 <input type="checkbox"/>            | 6 <input type="checkbox"/>            |
| - Non era vigente alcuno strumento urbanistico | 7 <input type="checkbox"/>            | 7 <input type="checkbox"/>            |

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- Opere realizzate in assenza e difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 1
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 2
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 3
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 4
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 5
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 6
- Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume consentito 7 
  - Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa 8
  - Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 9
- Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di esse, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattasi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale 10
- Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 11
- Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 12 
  - Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge 13

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1  dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2

dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3  Anno di ultimazione: 19  83

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:

1  sì / 2  no parzialmente 3

SEZIONE SECONDA - OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

4 - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO

a - Dimensioni e consistenza

- Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. <input type="text"/> - Piani entro terra n. <input type="text"/> - Volume totale (vuoto per piano) mc <input type="text"/>	--- Superficie per attività	
	- Attività industriale o artigianale	mq <input type="text"/>
	- Attività commerciale	mq <input type="text"/>
	- Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto	mq <input type="text"/>
	- Attività turistica-ricettiva o agri-turistica	mq <input type="text"/>
	- Attività connessa con la conduzione agricola	mq <input type="text"/>
	- Altre attività	mq <input type="text"/>
SUPERFICIE COMPLESSIVA		mq <input type="text"/>

b - Differenza dalla licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).

N. licenza, concessione o autorizzazione

Data di rilascio  giorno  mese  anno  1 9

Destinazione d'uso assentita

Superficie assentita mq

Volume assentito mc

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

- da 0 a 400 mq	1 <input type="checkbox"/>	- da 1.501 a 2.000 mq	5 <input type="checkbox"/>
- da 401 a 600 mq	2 <input type="checkbox"/>	- da 2.001 a 4.000 mq	6 <input type="checkbox"/>
- da 601 a 1.000 mq	3 <input type="checkbox"/>	- da 4.001 a 10.000 mq	7 <input type="checkbox"/>
- da 1.001 a 1.500 mq	4 <input type="checkbox"/>	- da 10.001 a 20.000 mq	8 <input type="checkbox"/>
		- oltre 20.000 mq	9 <input type="checkbox"/>

d - Destinazione d'uso dell'opera

- attività industriale o artigianale	1 <input type="checkbox"/>
- attività commerciale	2 <input type="checkbox"/>
- attività sportiva	3 <input type="checkbox"/>
- attività culturale	4 <input type="checkbox"/>
- attività sanitaria	5 <input type="checkbox"/>
- opere religiose o a servizi di culto	6 <input type="checkbox"/>
- attività turistico-ricettiva o agri-turistica	7 <input type="checkbox"/>
- attività connessa con la conduzione agricola	8 <input type="checkbox"/>
- altre attività (specificare)	9 <input type="checkbox"/>

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

f - Numero addetti

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria

5 - CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Dimensione e consistenza

- piani fuoriterza (compreso il seminterrato)	n.	<input type="text"/>	
- piani entro terra	n.	<input type="text"/>	
- struttura portante prevalente			
- pietre o mattoni	1 <input type="checkbox"/>	- prefabbricata	3 <input type="checkbox"/>
- cemento armato	2 <input type="checkbox"/>	- mista e altra	4 <input type="checkbox"/>

Destinazione

- esclusivamente ad uso non residenziale	1 <input checked="" type="checkbox"/>
- uso misto con presenza di abitazioni	2 <input type="checkbox"/>
- numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato	<input type="text"/>

Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato

- allacciamento rete fognaria	1 <input type="checkbox"/>
- allacciamento rete elettrica	2 <input type="checkbox"/>
- allacciamento rete idrica	3 <input type="checkbox"/>
- allacciamento rete distrib. gas	4 <input type="checkbox"/>
- impianti di depuraz. degli scarichi	5 <input type="checkbox"/>
- impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche	6 <input type="checkbox"/>
- spazi per parcheggi	7 <input type="checkbox"/>
- eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato	mq <input type="text"/>

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso) Lire/mq 10.000

2) Attività industriale o artigianale C mq 6594

3) Attività commerciale mq

4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto mq

5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica mq

6) Attività connessa con la conduzione agricola mq

7) Altre attività mq

**Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi**

8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq 3960.000

9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq 3960.000

10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1) Lire/mq

11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq

12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1) Lire/mq

**Misura dell'oblazione**

13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8) Lire/mq 261.000

14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9) Lire/mq

15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10) Lire/mq

16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11) Lire/mq

17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12) Lire/mq

18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1) Lire/mq

19) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6) Lire

20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19) Lire 261.000

21) Somma versata in data: giorno 1 me 9 anno 8

22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:  fino a 3 rate

Documentazione allegata

descrizione  
 - planimetria  
 - obblazione sullo stesso  
 - fu attestato versamento e etc.  
 Data 27-03-86

Lo sottoscrittore Vedi D/1  
 4) dichiaraz. esempl. documenti Vedi D/1  
 Firma del richiedente [firma]



ORIGINALE PER IL COMUNE

RISERVATO AL COMUNE	
Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
COMUNE	Porzo d'Adda 177
PROVINCIA	MI 015
N. PROTOCOLLO	

Al Signor Sindaco del Comune di  
**27 M.R. DOZZO D'ADDA**  
 Cat. 02/01 Fasc. \_\_\_\_\_

**B** N. PROGRESSIVO \_\_\_\_\_

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così  la risposta che fa al caso

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali: 1 <input type="checkbox"/> SI    2 <input checked="" type="checkbox"/> NO	COGNOME O DENOMINAZIONE _____ NOME _____					
	<table border="1"> <tr> <td>RESIDENZA ANAGRAFICA</td> <td>COMUNE</td> <td>PROVINCIA (sigla)</td> </tr> <tr> <td colspan="2">FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO</td> <td>C.A.P.</td> </tr> </table>	RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)				
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.				
1 COMPRAVENDITA - da privati <input type="checkbox"/> 1 - da impresa di costruzioni <input type="checkbox"/> 2 - da altra impresa <input type="checkbox"/> 3 - da altri <input type="checkbox"/> 4 2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE <input type="checkbox"/> 5 3 COSTRUITA IN PROPRIO <input checked="" type="checkbox"/> 6	Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata: 1 <input type="checkbox"/> NO 2 <input checked="" type="checkbox"/> con lottizzazione autorizzata 3 <input type="checkbox"/> SI con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata					

Autografo e firma dello Stato

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO: **CASCINA CAVALLASCO** C.A.P.: **LU111** COMUNE: **POZZO D'ADDA** PROVINCIA (sigla): **RI**

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa **111/1** numero/i di mappa **61/f**
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa **111** numero/i di mappa **111** subalterno **111**

5 ZONA URBANISTICA

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1963
- Zona A	1 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>
- Zona B	2 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
- Zona C	3 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
- Zona D	4 <input checked="" type="checkbox"/>	4 <input checked="" type="checkbox"/>
- Zona E	5 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
- Zona F	6 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>

6 VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1  2

Se sì, indicare il tipo di vincolo

7 NATURA DELL'OPERA

d.1 - Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1
- Porzione di fabbricato 2

d.2 - Opera non autonomamente utilizzabile: 3

8 TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- Opere realizzate in assenza e difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 1
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 2
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 3
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 4
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 5
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 6
- Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito 7 
  - Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa 8
  - Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 9
- Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale 10
- Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 11
- Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 12 
  - Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge 13

9 PERIODO DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1  dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2

dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3  Anno di ultimazione: 19 **83**

10 DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:

1  2  parzialmente 3

SEZIONE SECONDA OPERA OGGETTO DI SANATORIA NOMINE PARTICOLARE

A FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO

3 - Dimensioni e consistenza

- Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. <input type="text"/>	- Superficie per attività - Attività industriale o artigianale mq <input type="text"/>	
- Piani entro terra n. <input type="text"/>		- Attività commerciale mq <input type="text"/>
- Volume totale (vuoto per piano) mc <input type="text"/>		- Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto mq <input type="text"/>
		- Attività turistica-ricettiva o agri-turistica mq <input type="text"/>
		- Attività connessa con la conduzione agricola mq <input type="text"/>
	- Altre attività mq <input type="text"/>	
	SUPERFICIE COMPLESSIVA mq <input type="text"/>	

b - Difformità dalla licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).

N. licenza, concessione o autorizzazione

Data di rilascio  giorno  mese  anno  1 9

Destinazione d'uso assentita

Superficie assentita mq

Volume assentito mc

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

- da 0 a 400 mq <input type="checkbox"/> 1	- da 1.501 a 2.000 mq <input type="checkbox"/> 5
- da 401 a 600 mq <input type="checkbox"/> 2	- da 2.001 a 4.000 mq <input type="checkbox"/> 6
- da 601 a 1.000 mq <input type="checkbox"/> 3	- da 4.001 a 10.000 mq <input type="checkbox"/> 7
- da 1.001 a 1.500 mq <input type="checkbox"/> 4	- da 10.001 a 20.000 mq <input type="checkbox"/> 8
	- oltre 20.000 mq <input type="checkbox"/> 9

d - Destinazione d'uso dell'opera

- attività industriale o artigianale	1 <input type="checkbox"/>
- attività commerciale	2 <input type="checkbox"/>
- attività sportiva	3 <input type="checkbox"/>
- attività culturale	4 <input type="checkbox"/>
- attività sanitaria	5 <input type="checkbox"/>
- opere religiose o a servizi di culto	6 <input type="checkbox"/>
- attività turistico-ricettiva o agri-turistica	7 <input type="checkbox"/>
- attività connessa con la conduzione agricola	8 <input type="checkbox"/>
- altre attività (specificare)	9 <input type="checkbox"/>

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

f - Numero addetti

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria

8 CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

**Dimensione e consistenza**

- piani fuori terra (compreso il seminterrato) n.

- piani entro terra n.

- struttura portante prevalente

- pietre o mattoni  1 - prefabbricata  3

- cemento armato  2 - mista e altra  4

**Destinazione**

- esclusivamente ad uso non residenziale  1

- uso misto con presenza di abitazioni  2

- numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato

**Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato**

- allacciamento rete fognante  1

- allacciamento rete elettrica  2

- allacciamento rete idrica  3

- allacciamento rete distrib. gas  4

- impianti di depuraz. degli scarichi  5

- impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche  6

- spazi per parcheggi  7

- eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato mq

SEZIONE TERZA - CALCOLO DELL'OBBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq *
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000

1) Misura dell'obblazione (importare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso). Lire/mq 10.000

- 2) Attività industriale o artigianale mc 65,84
- 3) Attività commerciale mq 11
- 4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto mq 11
- 5) Attività turistico-ricettiva e agri-turistica mq 11
- 6) Attività connessa con la conduzione agricola mq 11
- 7) Altre attività mq 11

Misura dell'obblazione e coefficienti correttivi

- 8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) =  $10000 \times 0,66 \times 3/5$  (vedi nota 1 tra esse) Lire/mc 3960,000
- 9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq .000
- 10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1) Lire/mq .000
- 11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq .000
- 12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1) Lire/mq .000

Misura dell'obblazione

- 13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8) Lire/mq 261.000
- 14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9) Lire/mq .000
- 15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10) Lire/mq .000
- 16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11) Lire/mq .000
- 17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12) Lire/mq .000
- 18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1) Lire/mq .000

- 19) Obblazione da versare - Casi particolari (art. 35, co 6) Lire .000
- 20) Obblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19) Lire 261.000

- 21) Somma versata in data: 24/03/1986 \*
- 22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino
- 23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:

fino a 3 rate

Documentazione allegata

- 1) descrizione \_\_\_\_\_
- 2) planimetria \_\_\_\_\_
- 3) dichiarazione sulla foto \_\_\_\_\_
- per attestato versamento e st. \_\_\_\_\_

La sottoscritto Robi D/1

4) dichiara, completa documenti vedi D/1 \_\_\_\_\_

Data 27-03-86 \*

Firma del richiedente \_\_\_\_\_ \*



ORIGINALE PER IL COMUNE

COMUNE POZZO D'ADDA (MI)  
27 FEB 1985  
Al Signor Sindaco del Comune di  
Pozzo D'ADDA



RISERVATO AL COMUNE	
Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
COMUNE	Pozzo d'Adda 177
PROVINCIA	MI 015
N. PROTOCOLLO	

N. PROGRESSIVO	
----------------	--

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-D

### OPERE AD USO NON RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così  la risposta che fa al caso

**RICHIEDENTE**

COGNOME O DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_

NUMERO DI CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

RESIDENZA ANAGRAFICA \_\_\_\_\_

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO \_\_\_\_\_

NATURA GIURIDICA  2

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F) _____	DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno) _____	STATO CIVILE _____	TITOLO DI STUDIO _____
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA _____			PROVINCIA (sigla) _____
CONDIZIONE PROFESSIONALE _____	QUALIFICA _____	ATTIVITÀ ECONOMICA _____	

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA  03

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà <input checked="" type="checkbox"/> 1	Locazione <input type="checkbox"/> 3
Possesso ad altro titolo reale <input type="checkbox"/> 2	Altro <input type="checkbox"/> 4 (specificare): _____

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:

1  SI      2  NO

**PROPRIETARIO**

COGNOME O DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

RESIDENZA ANAGRAFICA _____	COMUNE _____	PROVINCIA (sigla) _____
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO _____		C.A.P. _____

1 COMPRAVENDITA

da privati  1

da impresa di costruzioni  2

da altra impresa  3

da altri  4

2 DONAZIONE o/o SUCCESSIONE  5

3 COSTRUITA IN PROPRIO  6

**LOTTIZZAZIONE**

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:

1  no

2  con lottizzazione autorizzata

3  con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata

Istituto Nazionale e Zecca dello Stato

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA — NOTIZIE GENERALI

A LOCALITÀ

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

CASCINA CAVALLAICO

C.A.P.

COMUNE

POZZO D'ADDA

PROVINCIA (sigla)

MI

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa  numero/i di mappa  61/f
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa  numero/i di mappa
- subalterno

B PRINCIPALITÀ URBANISTICA

C VINCOLI

- |  | Alla data d'inizio dei lavori       | Alla data del 1° ottobre 1983       |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|
| - Zona A                                       | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            |
| - Zona B                                       | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            |
| - Zona C                                       | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            |
| - Zona D                                       | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| - Zona E                                       | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            |
| - Zona F                                       | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            |
| - Non era vigente alcuno strumento urbanistico | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            |

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1  2

Se sì, indicare il tipo di vincolo

D NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato
- Porzione di fabbricato

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile:

E TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICORSA ALLA SANATORIA

- Opere realizzate in assenza e difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione
  - In difformità della licenza edilizia o concessione
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione
  - In difformità della licenza edilizia o concessione
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione
  - In difformità della licenza edilizia o concessione
- Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito 
  - Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa
  - Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso
- Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale
- Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa
- Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 
  - Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge

F EPOCA DI ULTIMAZIONE

G DISPONIBILITÀ ALL'USO

Periodo di ultimazione:

- Precedente all'1-9-1967  dal 2-9-1967 al 29-1-1977
- dal 30-1-1977 all'1-10-1983  Anno di ultimazione: 19 83

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:

- 1  2  parzialmente 3

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA — NOTIZIE PARTICOLARI

A FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compreso il seminterrato)	n. <input type="text"/>	<b>— Superficie per attività</b> - Attività industriale o artigianale mq <input type="text"/> - Attività commerciale mq <input type="text"/> - Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto mq <input type="text"/> - Attività turistica-ricettiva o agri-turistica mq <input type="text"/> - Attività connessa con la conduzione agricola mq <input type="text"/> - Altre attività mq <input type="text"/> SUPERFICIE COMPLESSIVA mq <input type="text"/>
— Piani entro terra	n. <input type="text"/>	
— Volume totale (vuoto per piani)	mc <input type="text"/>	

b - Differmità della licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).

N. licenza, concessione o autorizzazione

Data di rilascio  giorno  mese  anno

Destinazione d'uso assentita

Superficie assentita mq

Volume assentito mc

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

— da 0 a 400 mq	1 <input type="checkbox"/>	— da 1.501 a 2.000 mq	5 <input type="checkbox"/>
— da 401 a 600 mq	2 <input type="checkbox"/>	— da 2.001 a 4.000 mq	6 <input type="checkbox"/>
— da 601 a 1.000 mq	3 <input type="checkbox"/>	— da 4.001 a 10.000 mq	7 <input type="checkbox"/>
— da 1.001 a 1.500 mq	4 <input type="checkbox"/>	— da 10.001 a 20.000 mq	8 <input type="checkbox"/>
		— oltre 20.000 mq	9 <input type="checkbox"/>

d - Destinazione d'uso dell'opera

— attività industriale o artigianale	1 <input type="checkbox"/>
— attività commerciale	2 <input type="checkbox"/>
— attività sportiva	3 <input type="checkbox"/>
— attività culturale	4 <input type="checkbox"/>
— attività sanitaria	5 <input type="checkbox"/>
— opere religiose o a servizi di culto	6 <input type="checkbox"/>
— attività turistico-ricettiva o agri-turistica	7 <input type="checkbox"/>
— attività connessa con la conduzione agricola	8 <input type="checkbox"/>
— altre attività (specificare)	9 <input type="checkbox"/>

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

**f - Numero addetti**

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria

B CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

**Dimensione e consistenza**

- piani fuoriterra (compreso il seminterrato) n.

- piani entro terra n.

- struttura portante prevalente

- pietre o mattoni 1  - prefabbricata 3

- cemento armato 2  - mista e altra 4

**Destinazione**

- esclusivamente ad uso non residenziale 1

- uso misto con presenza di abitazioni 2

- numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato

**Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato**

- allacciamento rete fognante 1

- allacciamento rete elettrica 2

- allacciamento rete idrica 3

- allacciamento rete distrib. gas 4

- impianti di depuraz. degli scarichi 5

- impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche 6

- spazi per parcheggi 7

- eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato mq

A MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000 <span style="float: right;">x</span>

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso) Lire 225.000

B SUPERFICIE DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A:

2) Attività industriale o artigianale	mq	<u>500</u>
3) Attività commerciale	mq	<u>500</u>
4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto	mq	<u>500</u>
5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica	mq	<u>500</u>
6) Attività connessa con la conduzione agricola	mq	<u>500</u>
7) Altre attività	mq	<u>500</u>

C COEFFICIENTI CORRETTIVI

**Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi**

8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>.000</u>
9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>.000</u>
10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>.000</u>
11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>.000</u>
12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>.000</u>
<b>Misura dell'oblazione</b>		
13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8)	Lire	<u>225.000</u>
14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9)	Lire/mq	<u>.000</u>
15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10)	Lire/mq	<u>.000</u>
16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11)	Lire/mq	<u>.000</u>
17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12)	Lire/mq	<u>.000</u>
18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)	Lire/mq	<u>.000</u>

D MODALITÀ DI VERSAMENTO

19) Oblazione da versare - **Casi particolari** (art. 38, co 6) Lire .000  
 20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19) Lire 225.000

21) Somma versata in data: 24/03/1986

22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:

fino a 3 rate

Documentazione allegata

- 1) descrizione
- 2) planimetria
- 3) dichiarazioni sullo stato per il versamento e

atto fortidativo n. 1/1  
 4) dichiarazioni compl. documenti vedi D/1

Data 27-03-86

Firma del richiedente





Comune di POZZO D'ADDA (MI)  
1404  
27 11 1985  
Al Signor Sindaco del Comune di  
POZZO D'ADDA

RISERVATO AL COMUNE	
Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
COMUNE	POZZO D'ADDA 177
PROVINCIA	M. 015
N. PROTOCOLLO	

B	N. PROGRESSIVO	
---	----------------	--

**RICHIEDENTE**

COGNOME O DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_

NUMERO DI CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

RESIDENZA ANAGRAFICA \_\_\_\_\_

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

NATURA GIURIDICA  2

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F)	DATA DI NASCITA giorno _____ mese _____ anno _____	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA _____			PROVINCIA (sigla) _____
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA  03

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà <input checked="" type="checkbox"/>	Locazione <input type="checkbox"/> 3
Possesso ad altro titolo reale <input type="checkbox"/> 2	Altro (specificare) <input type="checkbox"/> 4

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-D

**OPERE AD USO NON RESIDENZIALE**

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così  la risposta che fa al caso

CONTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:

1  SI  NO

2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE  5

3 COSTRUITA IN PROPRIO  6

1 COMPRAVENDITA

- da privati  1
- da impresa di costruzioni  2
- da altra impresa  3
- da altri  4

PROPRIETARIO

COGNOME O DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

RESIDENZA ANAGRAFICA \_\_\_\_\_ COMUNE \_\_\_\_\_ PROVINCIA (sigla) \_\_\_\_\_

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

LOTTIZZAZIONE

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:

1  NO

2  SI con lottizzazione autorizzata

3  SI con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA — NOTIZIE GENERALI

A REALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

CASCINA CATALASPO

C.A.P.

COMUNE

POZZO D'ADDA

PROVINCIA  
(sigla)  
M.I.

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa  1 numeri di mappa  51/f
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa   numeri di mappa
- subalterno

B FORMA URBANISTICA

C VINCOLI

- |  | Alla data d'inizio dei lavori         | Alla data del 2° ottobre 1983         |
|--|---------------------------------------|---------------------------------------|
| - Zona A                                       | 1 <input type="checkbox"/>            | 1 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona B                                       | 2 <input type="checkbox"/>            | 2 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona C                                       | 3 <input type="checkbox"/>            | 3 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona D                                       | 4 <input checked="" type="checkbox"/> | 4 <input checked="" type="checkbox"/> |
| - Zona E                                       | 5 <input type="checkbox"/>            | 5 <input type="checkbox"/>            |
| - Zona F                                       | 6 <input type="checkbox"/>            | 6 <input type="checkbox"/>            |
| - Non era vigente alcuno strumento urbanistico | 7 <input type="checkbox"/>            | 7 <input type="checkbox"/>            |

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1  SI 2  NO

Se sì, indicare il tipo di vincolo

D NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1
- Porzione di fabbricato 2

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3

E TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- Opere realizzate in assenza e difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 1
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 2
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 3
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 4
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 5
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 6
- Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume consentito
  - Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa 8
  - Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 9
- Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale 10
- Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 11
- Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 12
- Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge 13

F EPoca DI ULTIMAZIONE

G DISPONIBILITÀ ALL'USO

Periodo di ultimazione:

- Precedente all'1-9-1987 1  dal 2-9-1987 al 29-1-1977 2
- dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3  Anno di ultimazione: 19  83

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:

- 1  SI 2  NO parzialmente 3

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compreso il seminterrato)	n. <input type="text"/>	— Superficie per attività - Attività industriale o artigianale	mq <input type="text"/>
— Piani entro terra	n. <input type="text"/>	- Attività commerciale	mq <input type="text"/>
— Volume totale (vuoto pfr pieno)	mc <input type="text"/>	- Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto	mq <input type="text"/>
		- Attività turistica-ricettiva o agri-turistica	mq <input type="text"/>
		- Attività connessa con la conduzione agricola	mq <input type="text"/>
		- Altre attività	mq <input type="text"/>
		SUPERFICIE COMPLESSIVA mq <input type="text"/>	

b - Differenzia della licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).

N. licenza, concessione o autorizzazione

Data di rilascio  giorno  mese  anno

Destinazione d'uso assentita

Superficie assentita mq

Volume assentito mc

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

— da 0 a 400 mq	1 <input type="checkbox"/>	— da 1.501 a 2.000 mq	5 <input type="checkbox"/>
— da 401 a 600 mq	2 <input type="checkbox"/>	— da 2.001 a 4.000 mq	6 <input type="checkbox"/>
— da 601 a 1.000 mq	3 <input type="checkbox"/>	— da 4.001 a 10.000 mq	7 <input type="checkbox"/>
— da 1.001 a 1.500 mq	4 <input type="checkbox"/>	— da 10.001 a 20.000 mq	8 <input type="checkbox"/>
		— oltre 20.000 mq	9 <input type="checkbox"/>

d - Destinazione d'uso dell'opera

— attività industriale o artigianale	1 <input type="checkbox"/>
— attività commerciale	2 <input type="checkbox"/>
— attività sportiva	3 <input type="checkbox"/>
— attività culturale	4 <input type="checkbox"/>
— attività sanitaria	5 <input type="checkbox"/>
— opere religiose o a servizi di culto	6 <input type="checkbox"/>
— attività turistico-ricettiva o agri-turistica	7 <input type="checkbox"/>
— attività connessa con la conduzione agricola	8 <input type="checkbox"/>
— altre attività (specificare)	9 <input type="checkbox"/>

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

f - Numero addetti

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade

l'opera oggetto di sanatoria

B CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Dimensione e consistenza

- piani fuori terra (compreso il seminterrato)	n. <input type="text"/>
- piani entro terra	n. <input type="text"/>
- struttura portante prevalente	
- pietre o mattoni	1 <input type="checkbox"/>
- cemento armato	2 <input type="checkbox"/>
- prefabbricata	3 <input type="checkbox"/>
- mista e altra	4 <input type="checkbox"/>

Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato

- allacciamento rete fognante	1 <input type="checkbox"/>
- allacciamento rete elettrica	2 <input type="checkbox"/>
- allacciamento rete idrica	3 <input type="checkbox"/>
- allacciamento rete distrib. gas	4 <input type="checkbox"/>
- impianti di depuraz. degli scarichi	5 <input type="checkbox"/>
- impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche	6 <input type="checkbox"/>
- spazi per parcheggi	7 <input type="checkbox"/>
- eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato	mq <input type="text"/>

Destinazione

- esclusivamente ad uso non residenziale	1 <input type="checkbox"/>
- uso misto con presenza di abitazioni	2 <input type="checkbox"/>
- numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato	<input type="text"/>

**SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE**

**A MISURA DELL'OBLAZIONE**

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 2.800 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000 *

1) Misura dell'oblazione (inserire l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso). Lire/mq **225**.000

**B SUPPLEMENTI DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A**

2) Attività industriale o artigianale	mq	<input type="text"/>
3) Attività commerciale	mq	<input type="text"/>
4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto	mq	<input type="text"/>
5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica	mq	<input type="text"/>
6) Attività connessa con la conduzione agricola	mq	<input type="text"/>
7) Altre attività	mq	<input type="text"/>

**C CALCOLO DELL'OBLAZIONE**

**Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi**

8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<input type="text"/> .000
9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<input type="text"/> .000
10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<input type="text"/> .000
11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<input type="text"/> .000
12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<input type="text"/> .000

**Misura dell'oblazione**

13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8)	Lire/mq	<input type="text"/> <b>225</b> .000
14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9)	Lire/mq	<input type="text"/> .000
15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10)	Lire/mq	<input type="text"/> .000
16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11)	Lire/mq	<input type="text"/> .000
17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12)	Lire/mq	<input type="text"/> .000
18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)	Lire/mq	<input type="text"/> .000

**D MODALITÀ DI VERSAMENTO**

19) Oblazione da versare - **Casi particolari** (art. 38, co 6) Lire **225**.000

20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19) Lire .000

21) Somma versata in data:  giorno  mese  anno **1 9 8 6**

22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:  
 fino a 3 rate

Documentazione allegata:  
 1) obblazione  
 2) di dichiarazione sullo stato di fruibilità del rudimento e altro sottinteso vol. D/1

per dichiaraz. complet. documenti  
 Vedi D/1

Data 27-03-86

Firma del richiedente 



COPIA PER IL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Al Signor Sindaco del Comune di

RISERVATO AL COMUNE	
Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
COMUNE	Pozzo d'Adda 177
PROVINCIA	MI 015
N. PROTOCOLLO	

DI POZZO D'ADDA  
1404 di 1  
271

B	N. PROGRESSIVO	[REDACTED]
---	----------------	------------

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE [REDACTED]			
NUMERO DI CODICE FISCALE [REDACTED]			
RESIDENZA ANAGRAFICA	[REDACTED]		
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.		
ZONA INDUSTRIALE CAVALLASCO VIA DEL LAVORO 26	20069		
NATURA GIURIDICA	[2]		
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F) _____	DATA DI NASCITA _____	STATO CIVILE _____	TITOLO DI STUDIO _____
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA _____		PROVINCIA (sigla) _____	
CONDIZIONE PROFESSIONALE _____	QUALIFICA _____	ATTIVITÀ ECONOMICA _____	
Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA		[03]	

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate			
			in unica soluzione	1° Rata		
47/85-A						
47/85-B						
47/85-C						
47/85-D	6	2'663'000	2'663'000		268.95	
<b>TOTALE</b>		2'663'000	2'663'000		268.95	

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune 1  2  In altro comune 3  4

Data

27-03-86

Firma del richiedente





ORIGINALE PER IL COMUNE

RISERVATO AL COMUNE	
Denominazione e N. Distrittivo (secondo la classificazione ISTAT)	
COMUNE	Pozzo D'Adda 177
PROVINCIA	MI 015
N. PROTOCOLLO	

Al Signor Sindaco del Comune di  
**POZZO D'ADDA**  
 COMUNE DI POZZO D'ADDA  
 1407  
 2 3 3  
 Con Cond. P. P. P.

**B** N. PROGRESSIVO [REDACTED]

**RICHIEDENTE**

COGNOME O DENOMINAZIONE [REDACTED]  
 NOME [REDACTED]  
 NUMERO DI CODICE FISCALE [REDACTED]

RESIDENZA ANAGRAFICA: POZZO D'ADDA PROVINCIA: MI  
 FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO: ZONA INDUSTRIALE CAVALLISCO V.LE DEL LAVORO 26 C.A.P.: 20069  
 NATURA GIURIDICA: [2]

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	DATA DI NASCITA (giorno mese anno) <input type="text"/> 1 <input type="text"/>	STATO CIVILE <input type="checkbox"/>	TITOLO DI STUDIO <input type="checkbox"/>
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA <input type="text"/>		PROVINCIA (sigla) <input type="text"/>	
CONDIZIONE PROFESSIONALE <input type="checkbox"/>	QUALIFICA <input type="checkbox"/>	ATTIVITÀ ECONOMICA <input type="checkbox"/>	

Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA: 03

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
Tipo	Numero	Devute in complesso	Già versate			
			In unica soluzione	1° Rata		
47/85-A						
47/85-B						
47/85-C						
47/85-D	6	2'663'000	2'663'000		268.95	
<b>TOTALE</b>		<b>2'663'000</b>	<b>2'663'000</b>		<b>268.95</b>	

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune: 1  2  In altro comune: 3  4

Data

27-03-86

Firma del richiedente



CONTI CORRENTI POSTALI

ATTESTAZIONE

un versamento

di L.

2.663.000,

Lire *due milioni seicento sessanta  
tremila*

sul C/C N. [redacted]

Intestato a:

AMMINISTRAZIONE P.T.

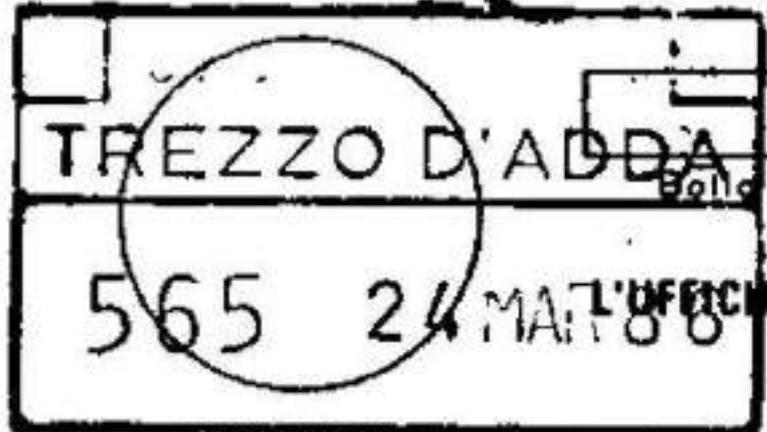
OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

eseguito da [redacted]

residente in *BOZZO D'ADDA (MI)*

Codice Fiscale [redacted]

addi.....



[redacted]

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

N. ....  
del bollettario ch 9

data progress

**Spazio per la causale del versamento**

(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti e Uffici pubblici)



**VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE**



**VERSAMENTO RATEALE**

RATA N.

Mod. 47 - [REDACTED] / D 1-2-3-4-5

D 6

X abusi edilizi Vanistabilimento  
to in V. Le Del Lavoro - Caserme  
Comune di Pozzo d'Adda



ORIGINALE PER IL COMUNE

Comune di Pozzo d'Adda  
1407  
rot.



Al Signor Sindaco del Comune di

Citt. Pozzo d'Adda

RISERVATO AL COMUNE	
Denominazione e N. Destrittivo (secondo la classificazione ISTAT)	
A COMUNE	Pozzo d'Adda 177
PROVINCIA	MI 015
N. PROTOCOLLO	

B N. PROGRESSIVO	
------------------	--

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-D

OPERE AD USO NON RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così la risposta che fa al caso

**RICHIEDENTE**

COGNOME O DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_

NUMERO DI CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

RESIDENZA ANAGRAFICA \_\_\_\_\_

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

NATURA GIURIDICA  2

**Se il richiedente è persona fisica indicare:**

Sexo (M o F)	DATA DI NASCITA giorno mese anno 1	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	

**Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:**

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA  03

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà <input checked="" type="checkbox"/> 1	Locazione <input type="checkbox"/> 3
Possesso ad altro titolo reale <input type="checkbox"/> 2	Altro (specificare) <input type="checkbox"/> 4

INDICAZIONE SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:

1  SI 2

1 **COMPRAVENDITA**

— da privati  1

— da impresa di costruzioni  2

— da altra impresa  3

— da altri  4

2 **DONAZIONE e/o SUCCESSIONE**  5

3 **COSTRUITA IN PROPRIO**  6

**PROPRIO**

COGNOME O DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

RESIDENZA ANAGRAFICA \_\_\_\_\_ COMUNE \_\_\_\_\_ PROVINCIA (sigla) \_\_\_\_\_

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

**LOTTEZZAZIONE**

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottezzata:

1  NO

2  con lottezzazione autorizzata

3  con lottezzazione non autorizzata e non convenzionata

Archivio Poligrafico e Zecca dello Stato

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALITÀ (art. 28, l. 1)

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO <b>CASCINA CATALASCO</b>	C.A.P. _____	COMUNE <b>POZZO D'ADDA</b>	PROVINCIA (sigla) <b>MI</b>
---	-----------------	-------------------------------	--------------------------------

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa \_\_\_\_\_ numero/i di mappa **61/f** \_\_\_\_\_

- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa \_\_\_\_\_ numero/i di mappa \_\_\_\_\_

subalterno \_\_\_\_\_

B - ZONA URBANISTICA (art. 28, l. 2)

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>
- Zona B	2 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
- Zona C	3 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
- Zona D	4 <input checked="" type="checkbox"/>	4 <input checked="" type="checkbox"/>
- Zona E	5 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
- Zona F	6 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1  2

Se sì, indicare il tipo di vincolo

\_\_\_\_\_

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1
- Porzione di fabbricato 2

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- Opere realizzate in assenza e difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 1
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 2
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 3
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 4
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
  - In assenza della licenza edilizia o concessione 5
  - In difformità della licenza edilizia o concessione 6
- Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito 7 
  - Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa 8
  - Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 9
- Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di esse, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1966, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale 10
- Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 11
- Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 12 
  - Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge 13

F - PERIODO DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1  dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2

dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3

Anno di ultimazione: 19 **83**

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:

1  2  parzialmente 3

**SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA — NOTIZIE PARTICOLARI**

**A FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO**

**a - Dimensioni e consistenza**

<p>— Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. <input type="text"/></p> <p>— Piani entro terra n. <input type="text"/></p> <p>— Volume totale (vuoto per piano) mc <input type="text"/></p>	<p align="center"><b>— Superficie per attività</b></p> <p>- Attività industriale o artigianale mq <input type="text"/></p> <p>- Attività commerciale mq <input type="text"/></p> <p>- Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto mq <input type="text"/></p> <p>- Attività turistica-ricettiva o agri-turistica mq <input type="text"/></p> <p>- Attività connessa con la conduzione agricola mq <input type="text"/></p> <p>- Altre attività mq <input type="text"/></p> <p align="right">SUPERFICIE COMPLESSIVA mq <input type="text"/></p>
---	---

**b - Differenza della licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).**

N. licenza, concessione o autorizzazione

Data di rilascio  giorno  mese  anno

Destinazione d'uso assentita

Superficie assentita mq

Volume assentito mc

**c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.**

— da 0 a 400 mq <input type="checkbox"/> 1	— da 1.501 a 2.000 mq <input type="checkbox"/> 5
— da 401 a 600 mq <input type="checkbox"/> 2	— da 2.001 a 4.000 mq <input type="checkbox"/> 6
— da 601 a 1.000 mq <input type="checkbox"/> 3	— da 4.001 a 10.000 mq <input type="checkbox"/> 7
— da 1.001 a 1.500 mq <input type="checkbox"/> 4	— da 10.001 a 20.000 mq <input type="checkbox"/> 8
	— oltre 20.000 mq <input type="checkbox"/> 9

**d - Destinazione d'uso dell'opera**

— attività industriale o artigianale  1

— attività commerciale  2

— attività sportiva  3

— attività culturale  4

— attività sanitaria  5

— opere religiose o a servizi di culto  6

— attività turistico-ricettiva o agri-turistica  7

— attività connessa con la conduzione agricola  8

— altre attività  9 (specificare)

**e - Accatastamento**

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

**f - Numero addetti**

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria

**B CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA**

**Dimensione e consistenza**

- piani fuoriterra (compreso il seminterrato) n.

- piani entro terra n.

- struttura portante prevalente

- pietre o mattoni  1 - prefabbricata  3

- cemento armato  2 - mista e altra  4

**Destinazione**

- esclusivamente ad uso non residenziale  1

- uso misto con presenza di abitazioni  2

- numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato

**Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato**

- allacciamento rete fognante  1

- allacciamento rete elettrica  2

- allacciamento rete idrica  3

- allacciamento rete distrib. gas  4

- impianti di depuraz. degli scarichi  5

- impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche  6

- spazi per parcheggi  7

- eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato mq

SEZIONE TERZA - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000 *

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso) Lire/mq 225.000

B SUPPLEMENTO DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A

2) Attività industriale o artigianale	mq	<u>          </u>
3) Attività commerciale	mq	<u>          </u>
4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto	mq	<u>          </u>
5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica	mq	<u>          </u>
6) Attività connessa con la conduzione agricola	mq	<u>          </u>
7) Altre attività	mq	<u>          </u>

C CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi

8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>          </u>
9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>          </u>
10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>          </u>
11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>          </u>
12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>          </u>

Misura dell'oblazione

13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8)	Lire/mq	<u>225.000</u>
14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9)	Lire/mq	<u>          </u>
15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10)	Lire/mq	<u>          </u>
16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11)	Lire/mq	<u>          </u>
17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12)	Lire/mq	<u>          </u>
18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)	Lire/mq	<u>          </u>

D MODALITÀ DI VERSAMENTO

19) Oblazione da versare - <b>Casi particolari</b> (art. 38, co 6)	Lire	<u>          </u>
20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19)	Lire	<u>225.000</u>

21) Somma versata in data: 24/03/1986

22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:  
fino a 3 rate

Documentazione allegata

- 1) descrizione
- 2) dichiarazione sullo stato
- fuo intestato regolamento e atto sostitutivo vol. D/1

- per dichiarazione complet. documenti  
Vedi D/1

Data 27-03-86

Firma del richiedente 

**COMUNE DI POZZO D'ADDA**  
**Milano**

N. prot. \_\_\_\_\_

POZZO D'ADDA,

OGGETTO: Avviso di rilascio di concessione in sanatoria.  
Pratica di Condono edilizio N°.24/2/D

**I L S I N D A C O**

- Vista l'istanza di Condono inoltrata il 27/03/1986, prot. 1407 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Fg n.1 mapp. 61/F-
- Visto gli art. 34 - 35 comma 9° - 37 - 40 della legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni ;
- Esaminata la richiesta di cui sopra e proceduto agli accertamenti del caso ritenuti necessari;

**A V V I S A**

- che in data \_\_\_\_\_ col n. 24/2/D e' stato disposto il rilascio della concessione in sanatoria a favore della ditta \_\_\_\_\_ cod. fisc. \_\_\_\_\_ con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26 secondo la richiesta di condono edilizio sopra indicata.
- che il rilascio della concessione e' subordinato al versamento degli oneri di urbanizzazione sotto specificati; come da conteggi in atti di questa amministrazione:

L. \_\_\_\_\_

**I N V I T A**

- a versare la Tassa di Concessione di L. 12.000.= per il rilascio del certificato di abitabilità.

**A V V E R T E**

- a portare all'ufficio tecnico comunale n.1 marca da bollo da L.15000 a versare i diritti di segreteria pari a L.30000
- a norma dell'art.1 Legge 13.3.1988 n.68 e prescritto l'obbligo del conguaglio oblazione

Il Sindaco \_\_\_\_\_



# COMUNE DI POZZO D'ADDA

c.a.p. 20069

PROVINCIA DI MILANO

## CERTIFICATO DI ABITABILITA' IN SANATORIA n°. 24/2/D

PRATICA DI CONDONO 24/2/D

### I L S I N D A C O

- Vista l'istanza di Condono edilizio inoltrata in data 27/03/1986
- Vista la Concessione in sanatoria rilasciata in data 20 LUG 1993 n°. 24/2/D a nome [REDACTED] con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Fg n.1 mapp. 61/F-
- Visto la legge 28/2/85, N.47 e successive modifiche e integrazioni

### C E R T I F I C A

ai sensi dell' art. 35 della legge 47/85 e succ. modifiche e integrazioni che l'edificio o parte di esso, di cui alla concessione in sanatoria n. 24/2/D in data 29/04/1993 a nome [REDACTED] sito in via DEL LAVORO n. 26 identificato in catasto al Fg n.1 mapp. 61/F-

E' A B I T A B I L E

POZZO D'ADDA, - 8 SET. 1993





# COMUNE DI POZZO D'ADDA

c.a.p. 20089

PROVINCIA DI MILANO

## CERTIFICATO DI ABITABILITA' IN SANATORIA n° - 24/2/D

PRATICA DI CONDONO 24/2/D

### I L S I N D A C O

- Vista l'istanza di Condono edilizio inoltrata in data 27/03/1986
- Vista la Concessione in sanatoria rilasciata in data 20/10/1986 n° 24/2/D a nome [redacted] con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Fg n.1 mapp. 61/F-
- Visto la legge 28/2/85, N.47 e successive modifiche e integrazioni

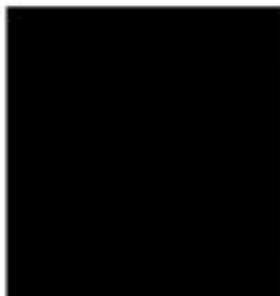
### C E R T I F I C A

ai sensi dell' art. 35 della legge 47/85 e succ. modifiche e integrazioni che l'edificio o parte di esso, di cui alla concessione in sanatoria n. 24/2/D in data 29/04/1993

a nome [redacted] sito in via DEL LAVORO n. 26 identificato in catasto al Fg n.1 mapp. 61/F-

E' A B I T A B I L E

POZZO D'ADDA, - 8 SET. 1993



CONDONO EDILIZIO = COMUNE DI POZZO D'ADDA  
RICHIEDENTE = [REDACTED]  
N°PROGRESSIVO = [REDACTED]

DICHIARAZIONE SULLO STATO

Le opere relative sono state realizzate, come detto nella descrizione, contemporaneamente alle altre riguardanti la costruzione e finitura del capannone ed oggi si presentano praticamente come allora sia visivamente che funzionalmente.

X  
 [REDACTED]

COMUNE DI POZZO D'ADDA (MI)  
 N. 1407 di rot  
 27 MAR. 1986  
 per Cond. .... Fasc

1

CONDONO EDILIZIO = COMUNE DI POZZO D'ADDA  
RICHIEDENTE =   
N° PROGRESSIVO = 

DESCRIZIONE

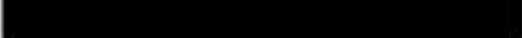
L'edificio C, un capannone in elementi prefabbricati a 6 campate, sulla fronte verso strada, già nel progetto approvato prevedeva dei locali per laboratorio e servizi operai. - In sede esecutiva il solaio di copertura di detti locali, che inizialmente aveva semplicemente una funzione di contenimento volumi, è stato reso praticabile mediante apposita armatura metallica ed idonea altezza degli elementi, e raggiungibili mediante scala metallica disposta lungo il fianco rivolto al magazzino: in pratica è diventata un'ulteriore superficie di deposito per materiali agevoli e leggeri.

Si ritiene che l'opera rientri nella normativa e pertanto ascrivibile alla tipologia 3.

✶



COMUNE DI POZZO D'ADDA (MI)	
N. 1407	di Prot.
27 MAR. 1986	
Cat. CONDICI	Fasc.

CONDONO EDILIZIO = COMUNE DI POZZO D'ADDA  
 RICHIEDENTE =   
 N° PROGRESSIVO = 

DESCRIZIONE

Esternamente al capannone B in prossimità del lato nord è stato realizzato un piano di carico (tipo ribalta di testata con relativa retrostante rampa per carrelli trasportatori.

Detto piano di carico è stato realizzato con murature di contenimento in calcestruzzo e pavimentazione pure in battuto di cemento.

Non costituendo un aumento di superficie delle zone esterne ai capannoni destinate al carico ed alle manovre dei veicoli si ritiene che rientri nella tipologia 7 appunto in quanto non valutabili in termini di superficie.

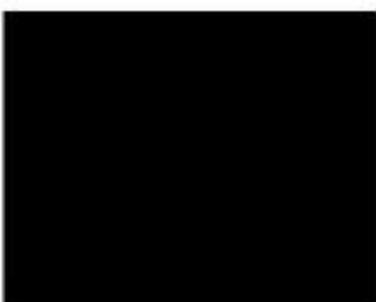


COMUNE DI POZZO D'ADDA (21)  
 v. 1607 prot. ....  
 27 MAR. 1986  
 Cat. Condci. .... Fasc.

CONDONO EDILIZIO = COMUNE DI POZZO D'ADDA  
 RICHIEDENTE =   
 N° PROGRESSIVO = 

DICHIARAZIONE SULLO STATO

La tettoia è stata realizzata in tempo unico e si trova praticamente nelle condizioni in cui si trovava al termine dei lavori.

K 

COMUNE DI	D'ADDA
1401	Prot.
27 MAR 1988	
Cert. Es. n. 121	Fasc

1

CONDONO EDILIZIO = COMUNE DI POZZO D'ADDA  
RICHIEDENTE =   
N° PROGRESSIVO = 

DESCRIZIONE

Lungo la recinzione e precisamente all'angolo di sud est, tenendo i due lati della recinzione stessa come elemento di tamponamento è stata realizzata una seconda tettoia con struttura di copertura in legno e lastre ondulate di cemento armato.

A metà, parallelamente al lato est corre una leggera banchinatura di irrigidimento pure in legno appoggiata a puntelli di legno.

Fotografia e planimetria meglio di qualsiasi ulteriore descrizione illustrano l'opera.

Si ritiene che l'opera, per il mancato rispetto dei distacchi dai confini rientri nella tipologia 1.



COMUNE DI POZZO D'ADDA (MI)	
1607	di Prot
27 MAR. 1986	
Cat. <u>cond. 1</u>	Fasc. ....

CONDONO EDILIZIO = COMUNE DI POZZO D'ADDA  
RICHIEDENTE = [REDACTED]  
N° PROGRESSIVO = [REDACTED]

DICHIARAZIONE SULLO STATO

La tettoia è stata realizzata in tempo unico e si trova praticamente nelle condizioni in cui si trovava al termine dei lavori.



COMUNE DI POZZO D'ADDA (MI)  
1607 Il Pro  
21.11.1986  
Cot. Bord. Fasc.

CONDONO EDILIZIO = COMUNE DI POZZO D'ADDA

RICHIEDENTE = [REDACTED]

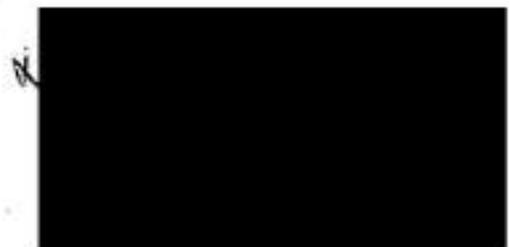
N° PROGRESSIVO = [REDACTED]

DESCRIZIONE

Lungo la recinzione del lato Est, quasi completamente alle spalle del capannone (edificio) C, ed appoggiata alla recinzione stessa è stata realizzata una tettoia parzialmente chiusa in blocchetti di cemento e copertura in lastre ondulate di cemento armato della superficie in pianta totale di 10,70 x 2,70.

La modesta costruzione è praticamente finita al rustico.

Si ritiene che l'opera per il mancato rispetto del distacco dal confine rientri nella tipologia 1.



COMUNE DI POZZO D'ADDA	JOA (MI)
1607	.....
27 MAR. 1986	
Cont. condici	asc. ...

CONDONO EDILIZIO = COMUNE DI POZZO D'ADDA

RICHIEDENTE = [REDACTED]

N° PROGRESSIVO = [REDACTED]

DICHIARAZIONE SULLO STATO

La tettoia è stata realizzata in tempo unico e si trova praticamente nelle condizioni in cui si trovava al termine dei lavori.

X



COMUNE DI POZZO D'ADDA (MI)
1607
27 MAR 1988
Int. Cond. Cl. Fisco.



# COMUNE DI POZZO D'ADDA

c.a.p. 20069

PROVINCIA DI MILANO



## CERTIFICATO DI ABITABILITA' IN SANATORIA n°. 24/1/D

PRATICA DI CONDONO 24/1/D

### I L S I N D A C O

- Vista l'istanza di Condono edilizio inoltrata in data 27/03/1986
- Vista la Concessione in sanatoria rilasciata in data 20 LUG 1993 n°. 24/1/D a nome  con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Fg n.1 mapp. 61/F-
- Visto la legge 28/2/85, N.47 e successive modifiche e integrazioni

### C E R T I F I C A

ai sensi dell' art. 35 della legge 47/85 e succ. modifiche e integrazioni che l'edificio o parte di esso, di cui alla concessione in sanatoria n. 24/1/D in data 29/04/1993 a nome  sito in via DEL LAVORO n. 26 identificato in catasto al Fg n.1 mapp. 61/F-

E' A B I T A B I L E

POZZO D'ADDA, - 8 SET. 1993





# COMUNE DI POZZO D'ADDA

c.s.p. 20069

PROVINCIA DI MILANO

## CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA n°. 24/1/D

PRATICA DI CONDONO 24/1/D

### I L S I N D A C O

- Vista l'istanza di Condono edilizio inoltrata in data 27/03/1986
- Visto la legge 28/2/85, N.47 e successive modifiche e integrazioni
- visto la legge regionale n. 77 /85
- visto la legge 28/1/77 n. 10
- Visto il versamento delle somme dovute per oneri di urbanizzazione

### R I L A S C I A

ai sensi della legge n°. 47/85 e successive modifiche e integrazioni

alla ditta  cod. fisc.   
con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO num. 26

### L A C O N C E S S I O N E I N S A N A T O R I A

per le opere abusive eseguite e specificate nella richiesta  
di condono edilizio protocollo n. 1407 pratica 24/1/D  
riferito ad edificio sito in via DEL LAVORO n. 26  
identificato in mappe catastali al Fg. n. 1 mapp. 61/F-

Restano salvi ed impregiudicati i diritti, azioni, ragioni che  
competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi, per ef-  
fetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali o  
di convenzioni particolari o per altre cause.

POZZO D'ADDA, 20 LUG 1993



Il



**COMUNE DI POZZO D'ADDA**  
Milano

N. prot. 4296

POZZO D'ADDA, 20 LUG. 1993

OGGETTO: Avviso di rilascio di concessione in sanatoria.  
Pratica di Condono edilizio N°.24/3/D

**I L S I N D A C O**

- Vista l'istanza di Condono inoltrata il 27/03/1986, prot. 1407 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Fg n.1 mapp. 61/F-
- Visto gli art. 34 - 35 comma 9° - 37 - 40 della legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni ;
- Esaminata la richiesta di cui sopra e proceduto agli accertamenti del caso ritenuti necessari;

**A V V I S A**

- che in data 20 LUG 1993 col n. 24/3/D e' stato disposto il rilascio della concessione in sanatoria a favore della ditta [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED] con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26 secondo la richiesta di condono edilizio sopra indicata.
- che il rilascio della concessione e' subordinato al versamento degli oneri di urbanizzazione sotto specificati; come da conteggi in atti di questa amministrazione:

L. =

**I N V I T A**

- a versare la Tassa di Concessione di L. 23.500.= per il rilascio del certificato di abitabilità.

**A V V E R T E**

- a portare all'ufficio tecnico comunale n.1 marca da bollo da L.15000 a versare i diritti di segreteria pari a L.30000
- a norma dell'art.1 Legge 13.3.1988 n.68 e prescritto l'obbligo del conguaglio oblazione

Il Sindaco [REDACTED]

COMUNE DI POZZO D'ADDA  
Provincia di Milano

CERTIFICATO DI ABITABILITA' IN SANATORIA  
n° . 24/3/D

PRATICA DI CONDONO 24/3/D

I L S I N D A C O

- Vista l'istanza di Condono edilizio inoltrata in data 27/03/1986
- Vista la Concessione in sanatoria rilasciata in data 09/04/1993 n° . 24/3/D a nome [REDACTED] con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Pg n.1 mapp. 61/F-
- Visto la legge 28/2/85, N.47 e successive modifiche e integrazioni

C E R T I F I C A

ai sensi dell' art. 35 della legge 47/85 e succ. modifiche e integrazioni che l'edificio o parte di esso, di cui alla concessione in sanatoria n. 24/3/D in data 29/04/1993 a nome [REDACTED] sito in via DEL LAVORO n. 26 identificato in catasto al Pg n.1 mapp. 61/F-

E' A B I T A B I L E

POZZO D'ADDA, 8 SET. 1993



Il Sindaco



**COMUNE DI POZZO D'ADDA**  
Milano

N. prot. 4296

POZZO D'ADDA, 20 LUG 1993

**OGGETTO:** Avviso di rilascio di concessione in sanatoria.  
Pratica di Condono edilizio N°.24/3/D

**I L S I N D A C O**

- Vista l'istanza di Condono inoltrata il 27/03/1986, prot. 1407 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Fg n.1 mapp. 61/F-
- Visto gli art. 34 - 35 comma 9° - 37 - 40 della legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni ;
- Esaminata la richiesta di cui sopra e proceduto agli accertamenti del caso ritenuti necessari;

**A V V I S A**

- che in data 20 LUG 1993 col n. 24/3/D e' stato disposto il rilascio della concessione in sanatoria a favore della ditta [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED] con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26 secondo la richiesta di condono edilizio sopra indicata.
- che il rilascio della concessione e' subordinato al versamento degli oneri di urbanizzazione sotto specificati; come da conteggi in atti di questa amministrazione:

L. =

**I N V I T A**

- a versare la Tassa di Concessione di L. 23.500.= per il rilascio del certificato di abitabilità.

**A V V E R T E**

- a portare all'ufficio tecnico comunale n.1 marca da bollo da L.15000 a versare i diritti di segreteria pari a L.30000
- a norma dell'art.1 Legge 13.3.1988 n.68 e prescritto l'obbligo del conguaglio oblazione



**COMUNE DI POZZO D'ADDA**  
Provincia di Milano

**CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA**  
n° . 24/3/D

PRATICA DI CONDONO 24/3/D

**I L S I N D A C O**

- Vista l'istanza di Condono edilizio inoltrata in data 27/03/1986
- Visto la legge 28/2/85, N.47 e successive modifiche e integrazioni
- visto la legge regionale n. 77 /85
- visto la legge 28/1/77 n. 10

**R I L A S C I A**

ai sensi della legge n°. 47/85 e successive modifiche e integrazioni

alla ditta [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED]  
con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO num. 26

**L A C O N C E S S I O N E I N S A N A T O R I A**

per le opere abusive eseguite e specificate nella richiesta  
di condono edilizio protocollo n. 1407 pratica 24/3/D  
riferito ad edificio sito in via DEL LAVORO n. 26  
identificato in mappe catastali al Fg. n. 1 mapp. 61/F-

Restano salvi ed impregiudicati i diritti, azioni, ragioni che  
competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi, per ef-  
fetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali o  
di convenzioni particolari o per altre cause.

POZZO D'ADDA, 20 LUG 1993

[REDACTED]  
Il Sindaco [REDACTED]

**COMUNE DI POZZO D'ADDA**  
Provincia di Milano

**CERTIFICATO DI ABITABILITA' IN SANATORIA**  
n° . 24/3/D

PRATICA DI CONDONO 24/3/D

**I L S I N D A C O**

- Vista l'istanza di Condono edilizio inoltrata in data 27/03/1986
- Vista la Concessione in sanatoria rilasciata in data 20/11/1993  
n° . 24/3/D a nome [REDACTED]  
con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26  
relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale  
situato in via DEL LAVORO n. 26  
identificato in mappe catastali al Fg n.1 mapp. 61/F-
- Visto la legge 28/2/85, N.47 e successive modifiche e integrazioni

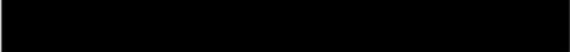
**C E R T I F I C A**

ai sensi dell' art. 35 della legge 47/85 e succ. modifiche e integrazioni  
che l'edificio o parte di esso, di cui alla concessione in sanatoria  
n. 24/3/D in data 29/04/1993  
a nome [REDACTED]  
sito in via DEL LAVORO n. 26  
identificato in catasto al Fg n.1 mapp. 61/F-

**E' A B I T A B I L E**

POZZO D'ADDA, - 8 SET. 1993



CONDONO EDILIZIO = COMUNE DI POZZO D'ADDA  
RICHIEDENTE =   
N° PROGRESSIVO = 

DESCRIZIONE

Si tratta di tre silos interamente in metallo posti esternamente al fabbricato C, nella posizione indicata in planimetria, del diametro di mt.2.00 ed altezze utili mt.7.00 del volume quindi di mc.21,98 x 3 = mc. 65,94.

Si ritiene che l'autorizzazione sarebbe stata concessa per conformità alle norme e quindi che rientri nella tipologia 3 con le avvertenze della nota 1 della tabella allegata alla legge.



COMUNE DI POZZO D'ADDA (MI)  
 N. 1407 di Prot  
 27 MAR. 1986  
 Cat. L. 100 CI. .... Fa-

CONDONO EDILIZIO = COMUNE DI POZZO D'ADDA  
RICHIEDENTE =   
N° PROGRESSIVO = 

DICHIARAZIONE SULLO STATO

La tettoia è stata realizzata in tempo unico e si trova praticamente nelle condizioni in cui si trovava al termine dei lavori.



COMUNE DI POZZO D'ADDA (MI)  
 N. 1407 di ...  
 27 MAR. 1986  
 Cat. C/0/01 Fasc. ...

**COMUNE DI POZZO D'ADDA**  
Provincia di Milano

**CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA**  
n° . 24/5/D

PRATICA DI CONDONO 24/5/D

**I L S I N D A C O**

- Vista l'istanza di Condono edilizio inoltrata in data 27/03/1986
- Visto la legge 28/2/85, N.47 e successive modifiche e integrazioni
- visto la legge regionale n. 77 /85
- visto la legge 28/1/77 n. 10

**R I L A S C I A**

ai sensi della legge n°. 47/85 e successive modifiche e integrazioni

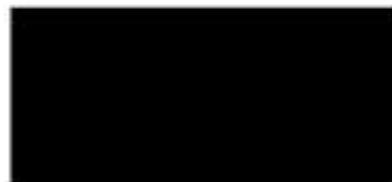
alla ditta [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED]  
con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO num. 26

**L A C O N C E S S I O N E I N S A N A T O R I A**

per le opere abusive eseguite e specificate nella richiesta  
di condono edilizio protocollo n. 1407 pratica 24/5/D  
riferito ad edificio sito in via DEL LAVORO n. 26  
identificato in mappe catastali al Fg. n. 1 mapp. 61/F-

Restano salvi ed impregiudicati i diritti, azioni, ragioni che  
competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi, per ef-  
fetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali o  
di convenzioni particolari o per altre cause.

POZZO D'ADDA, 20 LUG 1993



**COMUNE DI POZZO D'ADDA**  
**Milano**

N. prot. 4296

POZZO D'ADDA,

**OGGETTO: Avviso di rilascio di concessione in sanatoria.**  
**Pratica di Condono edilizio N°.24/5/D**

**I L S I N D A C O**

- Vista l'istanza di Condono inoltrata il 27/03/1986, prot. 1407 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Fg n.1 mapp. 61/P-
- Visto gli art. 34 - 35 comma 9° - 37 - 40 della legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni ;
- Esaminata la richiesta di cui sopra e proceduto agli accertamenti del caso ritenuti necessari;

**A V V I S A**

- che in data \_\_\_\_\_ col n. 24/5/D e' stato disposto il rilascio della concessione in sanatoria a favore della ditta \_\_\_\_\_ cod. fisc. \_\_\_\_\_ con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26 secondo la richiesta di condono edilizio sopra indicata.
- che il rilascio della concessione e' subordinato al versamento degli oneri di urbanizzazione sotto specificati; come da conteggi in atti di questa amministrazione:
  - conguaglio oblazione L. =

**I N V I T A**

- a versare la Tassa di Concessione di L. 12.000.= per il rilascio del certificato di abitabilità.

**A V V E R T E**

- a portare all'ufficio tecnico comunale n.1 marca da bollo da L.15000 a versare i diritti di segreteria pari a L.30000
- a norma dell'art.1 Legge 13.3.1988 n.68 e prescritto l'obbligo del conguaglio oblazione



**COMUNE DI POZZO D'ADDA**  
**Milano**

N. prot. 4296

POZZO D'ADDA,

**OGGETTO: Avviso di rilascio di concessione in sanatoria.**  
Pratica di Condono edilizio N°.24/5/D

**I L S I N D A C O**

- Vista l'istanza di Condono inoltrata il 27/03/1986, prot. 1407 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Fg n.1 mapp. 61/F-
- Visto gli art. 34 - 35 comma 9° - 37 - 40 della legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni ;
- Esaminata la richiesta di cui sopra e proceduto agli accertamenti del caso ritenuti necessari;

**A V V I S A**

- che in data \_\_\_\_\_ col n. 24/5/D e' stato disposto il rilascio della concessione in sanatoria a favore della ditta \_\_\_\_\_ cod. fisc. \_\_\_\_\_ con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26 secondo la richiesta di condono edilizio sopra indicata.
- che il rilascio della concessione e' subordinato al versamento degli oneri di urbanizzazione sotto specificati; come da conteggi in atti di questa amministrazione:
  - conguaglio oblazione L. \_\_\_\_\_ . =

**I N V I T A**

- a versare la Tassa di Concessione di L. 12.000.= per il rilascio del certificato di abitabilità.

**A V V E R T E**

- a portare all'ufficio tecnico comunale n.1 marca da bollo da L.15000 a versare i diritti di segreteria pari a L.30000
- a norma dell'art.1 Legge 13.3.1988 n.68 e prescritto l'obbligo del conguaglio oblazione



COMUNE DI POZZO D'ADDA  
Provincia di Milano

CERTIFICATO DI ABITABILITA' IN SANATORIA  
n° . 24/5/D

PRATICA DI CONDONO 24/5/D

I L S I N D A C O

- Vista l'istanza di Condono edilizio inoltrata in data 27/03/1986
- Vista la Concessione in sanatoria rilasciata in data n° . 24/5/D a nome [REDACTED] c.f. [REDACTED] con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Fg n.1 mapp. 61/F-
- Visto la legge 28/2/85, N.47 e successive modifiche e integrazioni

C E R T I F I C A

ai sensi dell' art. 35 della legge 47/85 e succ. modifiche e integrazioni che l'edificio o parte di esso, di cui alla concessione in sanatoria n. 24/5/D in data 29/04/1986 a nome [REDACTED] c.f. [REDACTED] sito in via DEL LAVORO n. 26 identificato in catasto al Fg n.1 mapp. 61/F-

E' A B I T A B I L E

POZZO D'ADDA, 8 SET. 1993

[REDACTED]  
Il Sindaco  
[REDACTED]

COMUNE DI POZZO D'ADDA  
Provincia di Milano

CERTIFICATO DI ABITABILITA' IN SANATORIA  
n° - 24/5/D

PRATICA DI CONDONO 24/5/D

I L S I N D A C O

- Vista l'istanza di Condono edilizio inoltrata in data 27/03/1986
- Vista la Concessione in sanatoria rilasciata in data n° 24/5/D a nome [REDACTED] c.f. [REDACTED] con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Fg n.1 mapp. 61/F-
- Visto la legge 28/2/85, N.47 e successive modifiche e integrazioni

C E R T I F I C A

ai sensi dell' art. 35 della legge 47/85 e succ. modifiche e integrazioni che l'edificio o parte di esso, di cui alla concessione in sanatoria n. 24/5/D in data 29/04/1993 a nome [REDACTED] c.f. [REDACTED] sito in via DEL LAVORO n. 26 identificato in catasto al Fg n.1 mapp. 61/F-

E' A B I T A B I L E

POZZO D'ADDA, - 8 SET. 1993



**COMUNE DI POZZO D'ADDA**  
Provincia di Milano

**AUTORIZZAZIONE EDILIZIA IN SANATORIA**  
n°. 24/4/D

PRATICA DI CONDONO 24/4/D

**I L S I N D A C O**

- Vista l'istanza di Condono edilizio inoltrata in data 27/03/1986
- Visto la legge 28/2/85, N.47 e successive modifiche e integrazioni
- visto la legge regionale n. 77 /85
- visto la legge 28/1/77 n. 10

**R I L A S C I A**

ai sensi della legge n°. 47/85 e successive modifiche e integrazioni

alla ditta [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED]  
con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO num. 26

**L' A U T O R I Z Z A Z I O N E I N S A N A T O R I A**

per le opere abusive eseguite e specificate nella richiesta  
di condono edilizio protocollo n. 1407 pratica 24/4/D  
riferito ad edificio sito in via DEL LAVORO n. 26  
identificato in mappe catastali al Fg. n. 1 mapp. 61/F-

Restano salvi ed impregiudicati i diritti, azioni, ragioni che  
competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi, per ef-  
fetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali o  
di convenzioni particolari o per altre cause.

POZZO D'ADDA, 27 03 1986

Il Sindaco

[REDACTED]

4,78

[REDACTED]

**COMUNE DI POZZO D'ADDA**  
Milano

N. prot. 6296

POZZO D'ADDA , 29/04/1993

**OGGETTO:** Avviso di rilascio di autorizzazione in sanatoria.  
Pratica di Condono edilizio N°.24/4/D

**I L S I N D A C O**

- Vista l'istanza di Condono inoltrata il 27/03/1986, prot. 1407 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Pg n.1 mapp. 61/F-
- Visto gli art. 34 - 35 comma 9° - 37 - 40 della legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni e la legge reg. 77/85;
- Esaminata la richiesta di cui sopra e proceduto agli accertamenti del caso ritenuti necessari;

**A V V I S A**

- che in data 29/04/1993 col n. 24/4/D e' stato disposto il rilascio dell'autorizzazione in sanatoria a favore della ditta [redacted] cod. fisc. [redacted] con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26 secondo la richiesta di condono edilizio sopra indicata.
- che il rilascio della concessione e' subordinato al versamento degli oneri di urbanizzazione sotto specificati; come da conteggi in atti di questa amministrazione:

L. =

**I N V I T A**

**A V V E R T E**

*un. 4 in fin  
L. 40000 da versare*

- a portare all'ufficio tecnico comunale n.1 marca da bollo da L.15000 a versare i diritti di segreteria pari a L.30000
- a norma dell'art.1 Legge 13.3.1988 n.68 e prescritto l'obbligo del conguaglio oblazione



Il Sindaco



**COMUNE DI POZZO D'ADDA**  
**Milano**

N. prot. 6296

POZZO D'ADDA , 29/04/1993

**OGGETTO:** Avviso di rilascio di autorizzazione in sanatoria.  
Pratica di Condono edilizio N°.24/4/D

**I L S I N D A C O**

- Vista l'istanza di Condono inoltrata il 27/03/1986, prot. 1407 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Pg n.1 mapp. 61/F-
- Visto gli art. 34 - 35 comma 9° - 37 - 40 della legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni e la legge reg. 77/85;
- Esaminata la richiesta di cui sopra e proceduto agli accertamenti del caso ritenuti necessari;

**A V V I S A**

- che in data 29/04/1993 col n. 24/4/D e' stato disposto il rilascio dell'autorizzazione in sanatoria a favore della ditta [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED] con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26 secondo la richiesta di condono edilizio sopra indicata.
- che il rilascio della concessione e' subordinato al versamento degli oneri di urbanizzazione sotto specificati; come da conteggi in atti di questa amministrazione:

L. =

**I N V I T A**

**A V V E R T E**

- a portare all'ufficio tecnico comunale n.1 marca da bollo da L.15000 a versare i diritti di segreteria pari a L.30000
- a norma dell'art.1 Legge 13.3.1988 n.68 e prescritto l'obbligo del conguaglio oblazione

Il Sindaco

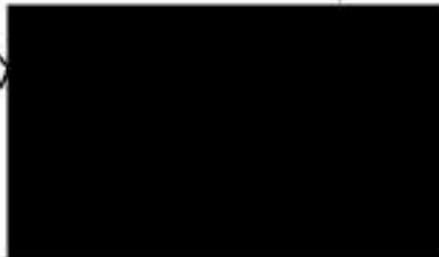
1

CONDONO EDILIZIO = COMUNE DI POZZO D'ADDA  
RICHIEDENTE =   
N° PROGRESSIVO = 

DESCRIZIONE

Tutte le facciate dei due corpi industriali di fabbrica definiti corpo B e C, sono stati interamente e simultaneamente tinteggiati con materiale plastico in colore rosso scuro come la preesistente palazzina uffici.

Si ritiene che la cosa rientri nella tipologia 7 quale opera di manutenzione straordinaria non autorizzata.



COMUNE DI POZZO D'ADDA (MI)
N. 1407 di Prot.
27 MAR. 1986
Per Cond. CI. Fas.

CONDONO EDILIZIO = COMUNE DI POZZO D'ADDA  
RICHIEDENTE =   
N° PROGRESSIVO = 

DICHIARAZIONE  
SULLO STATO

La tettoia è stata realizzata in tempo unico e si trova praticamente nelle condizioni in cui si trovava al termine dei lavori.



COMUNE DI POZZO D'ADDA, MI  
N. 1407  
27 MAR. 1986  
Cod. Cond. Cl. .... Fasc. ....

CONDONO EDILIZIO - Comune di Pozzo D'Adda  
RICHIEDENTE - [REDACTED]  
N° Progressivo - [REDACTED]  
Presentato il - \_\_\_\_\_

La sottoscritta Soc. [REDACTED] ha rilevato di aver commesso sistematicamente un errore nella compilazione dei modelli D in relazione alla individuazione del proprietario dell'immobile e pertanto qui segnala la relativa rettifica.

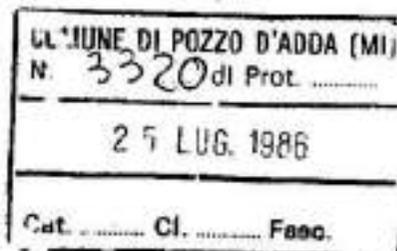
Va così letto:

richiedente: quale conduttore in leasing:

Soc. [REDACTED]  
dati già indicati

proprietaria: Soc. [REDACTED]

residenza: [REDACTED]  
c.f. : [REDACTED]



UFF - Tecnico

Ill.mo Sig. Sindaco del Comune di POZZO D'ADDA (Mi)

Oggetto: trasmissione documenti

In relazione alla domanda di condono edilizio presentata il 27/03/1986 a mezzo A. MANO

n. 1407 e riguardante l'immobile industriale sito in località Cascina Cavallasca - Viale del Lavoro - la scrivente Soc. 

 conduttrice in leasing di detto immobile, trasmette i seguenti documenti ad integrazione di quanto già allegato alla domanda:

- 1) ~~fotografie~~
- 2) rettifica intestazione Proprietà.

Con ossequi.

Pozzo d'Adda 25/07/1986



COMUNE DI POZZO D'ADDA  
3320 di Prot.

25 LUG. 1986

Cat. .... Cl. .... Fasc.

**COMUNE DI POZZO D'ADDA**  
Provincia di Milano

**AUTORIZZAZIONE EDILIZIA IN SANATORIA**  
n°. 24/6/D

PRATICA DI CONDONO 24/6/D

**I L S I N D A C O**

- Vista l'istanza di Condono edilizio inoltrata in data 27/03/1986
- Visto la legge 28/2/85, N.47 e successive modifiche e integrazioni
- visto la legge regionale n. 77 /85
- visto la legge 28/1/77 n. 10

**R I L A S C I A**

ai sensi della legge n°. 47/85 e successive modifiche e integrazioni

alla ditta [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED]  
con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO num. 26

**L' A U T O R I Z Z A Z I O N E I N S A N A T O R I A**

per le opere abusive eseguite e specificate nella richiesta  
di condono edilizio protocollo n. 1407 pratica 24/6/D  
riferito ad edificio sito in via DEL LAVORO n. 26  
identificato in mappe catastali al Fg. n. 1 mapp. 61/F-

Restano salvi ed impregiudicati i diritti, azioni, ragioni che  
competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi, per ef-  
fetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali o  
di convenzioni particolari o per altre cause.

POZZO D'ADDA, 20 LUG. 1993

[REDACTED]  
Il Sindaco [REDACTED]

**COMUNE DI POZZO D'ADDA**  
**Milano**

N. prot. 4296

POZZO D'ADDA ,

OGGETTO: Avviso di rilascio di autorizzazione in sanatoria.  
Pratica di Condono edilizio N°.24/6/D

**I L S I N D A C O**

- Vista l'istanza di Condono inoltrata il 27/03/1986, prot. 1407 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Fg n.1 mapp. 61/F-
- Visto gli art. 34 - 35 comma 9° - 37 - 40 della legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni e la legge reg. 77/85;
- Esaminata la richiesta di cui sopra e proceduto agli accertamenti del caso ritenuti necessari;

**A V V I S A**

- che in data 20 LUG 1986 col n. 24/6/D e' stato disposto il rilascio dell'autorizzazione in sanatoria a favore della ditta  cod. fisc.  con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26 secondo la richiesta di condono edilizio sopra indicata.
- che il rilascio della concessione e' subordinato al versamento degli oneri di urbanizzazione sotto specificati; come da conteggi in atti di questa amministrazione:
- conguaglio oblazione L. . =

**I N V I T A**

**A V V E R T E**

- a portare all'ufficio tecnico comunale n.1 marca da bollo da L.15000 a versare i diritti di segreteria pari a L.30000
- a norma dell'art.1 Legge 13.3.1988 n.68 e prescritto l'obbligo del conguaglio oblazione



**COMUNE DI POZZO D'ADDA**  
Milano

N. prot. 4296

POZZO D'ADDA ,

**OGGETTO:** Avviso di rilascio di autorizzazione in sanatoria.  
Pratica di Condono edilizio N°.24/6/D

**I L S I N D A C O**

- Vista l'istanza di Condono inoltrata il 27/03/1986, prot. 1407 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Fg n.1 mapp. 61/F-
- Visto gli art. 34 - 35 comma 9° - 37 - 40 della legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni e la legge reg. 77/85;
- Esaminata la richiesta di cui sopra e proceduto agli accertamenti del caso ritenuti necessari;

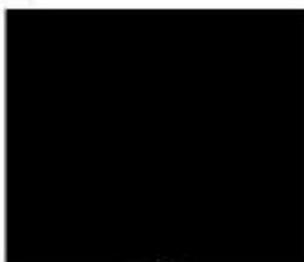
**A V V I S A**

- che in data 20 LUG 1993 col n. 24/6/D e' stato disposto il rilascio dell'autorizzazione in sanatoria a favore della ditta [redacted] cod. fisc. [redacted] con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26 secondo la richiesta di condono edilizio sopra indicata.
- che il rilascio della concessione e' subordinato al versamento degli oneri di urbanizzazione sotto specificati; come da conteggi in atti di questa amministrazione:
  - conguaglio oblazione L. =

**I N V I T A**

**A V V E R T E**

- a portare all'ufficio tecnico comunale n.1 marca da bollo da L.15000 a versare i diritti di segreteria pari a L.30000
- a norma dell'art.1 Legge 13.3.1988 n.68 e prescritto l'obbligo del conguaglio oblazione



**COMUNE DI POZZO D'ADDA**  
**Milano**

N. prot. 4296

POZZO D'ADDA ,

**OGGETTO: Avviso di rilascio di autorizzazione in sanatoria.**  
**Pratica di Condono edilizio N°.24/6/D**

**I L S I N D A C O**

- Vista l'istanza di Condono inoltrata il 27/03/1986, prot. 1407 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Fg n.1 mapp. 61/F-
- Visto gli art. 34 - 35 comma 9° - 37 - 40 della legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni e la legge reg. 77/85;
- Esaminata la richiesta di cui sopra e proceduto agli accertamenti del caso ritenuti necessari;

**A V V I S A**

- 20 LUG 1993
- che in data col n. 24/6/D e' stato disposto il rilascio dell'autorizzazione in sanatoria a favore della ditta [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED] con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26 secondo la richiesta di condono edilizio sopra indicata.
  - che il rilascio della concessione e' subordinato al versamento degli oneri di urbanizzazione sotto specificati; come da conteggi in atti di questa amministrazione:
    - conguaglio oblazione L. =

**I N V I T A**

**A V V E R T E**

- a portare all'ufficio tecnico comunale n.1 marca da bollo da L.15000 a versare i diritti di segreteria pari a L.30000
- a norma dell'art.1 Legge 13.3.1988 n.68 e prescritto l'obbligo del conguaglio oblazione

[REDACTED]

AL SIGNOR SINDACO  
COMUNE DI POZZO D'ADDA  
POZZO D'ADDA (MI)

UFF. TECNICO

Milano, 22/01/03

**OGGETTO: RICHIESTA RILASCIO CERTIFICATI**

Il sottoscritto [REDACTED] nato a Milano il 22/01/1965 e residente a [REDACTED] in qualità di legale rappresentante della Società [REDACTED] con sede legale in [REDACTED] e sede operativa in [REDACTED] è a richiederVi gentilmente, il rilascio dei seguenti certificati da allegare alle pratiche per l'acquisto di un edificio industriale con uffici a [REDACTED] identificato al Mappale 61/f.1 (come da estratto di mappa allegata):

~~Atto notarile di provenienza del cespite immobiliare da ipotecare, con relativi allegati, eventuali tipi di frazionamento e nota di trascrizione~~

Stralcio del piano regolatore generale e relative norme tecniche d'attuazione, nonché estremi di approvazione dello strumento urbanistico medesimo

Convenzione urbanistica

Concessione edilizia e nonchè copie degli elaborati grafici allegati alle suddette concessioni edilizie

concessione edilizia in sanatoria rilasciata ai sensi della legge 28 Febbraio 1985 n. 47 (in caso di abusi edilizi)

Sede operativa: [REDACTED]

N° Registro Imprese di Milano [REDACTED]



RingraziandoVi anticipatamente ed a Vs. completa disposizione per eventuali chiarimenti,  
porgiamo distinti saluti

Sede:

Sede operativa:

N° Registro Imprese di Milano

CONDONO EDILIZIO

Pratica n° 24 del 27-3-86

Sig. 

	SI	NO
- OBLAZIONE VERSATA INTEGRALMENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- CERTIFICAZIONE DATA DI ULTIMAZIONE LAVORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- DICHIARAZIONE STATO LAVORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- ELABORATI GRAFICI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- CERTIFICATO DI RESIDENZA NON ANTERIORE A 3 MESI SE TRATTASI DI PRIMA CASA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- CERTIFICATO DI ISCRIZIONE C.C.I.A. NON ANTERIORE A 3 MESI NELLE IPOTESI DI CUI AL 5° COMMA ART. 34	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- PROVA AVVENUTA PRESENTAZIONE ALL'UTE PER ACCATASTAMENTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<u>NEL CASO DI ABUSO SUPERIORE A 450 Mc.</u>		
- PERIZIA GIURATA SULLE DIMENSIONI E SULLO STATO DELLE OPERE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- CERTIFICAZIONE DI IDONEITA' STATICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

osservazioni



Pratica precedente archiviata Anno 1977 fog 1

## RELAZIONE TECNICA

VISTA la domanda di condono edilizio sopraevidenziata, presentata dal Sig. \_\_\_\_\_  
residente in POZZO DIADDA  
Via del Lavoro n. 26  
in qualità di (1) conduttrice in leasing;

PROCEDUTO all'esame della domanda e della relativa documentazione;

ESPERITI i necessari accertamenti, ispezioni e sopralluoghi;

Si evidenzia quanto segue:

### Rapporto con lo strumento urbanistico e la vigente legislazione urbanistica:

a) L'area interessata dall'intervento ricade nella zona destinata a: D  
con presenza/non presenza (5) di:

a<sub>1</sub> - vincoli a carattere storico, artistico, architettonico ai sensi della legge n. 1089/1939;

a<sub>2</sub> - vincoli paesaggistici-ambientali ai sensi della legge n. 1497/1939;

a<sub>3</sub> - vincoli del P.R.G.: \_\_\_\_\_

a<sub>4</sub> - vincoli posti dalla legislazione statale o regionale: \_\_\_\_\_

Pertanto l'area è/non è (5) totalmente o parzialmente edificabile.

Inoltre nel contesto dell'area interessata il P.R.G.: (6) \_\_\_\_\_

spazi pubblici e/o attrezzature collettive per \_\_\_\_\_

b) Confronto parametri dell'intervento con quelli urbanistici: \_\_\_\_\_

Premesso ed evidenziato quanto sopra, si prospettano le risultanze seguenti (7):

1) L'opera (o i lavori) è (sono) conseguentemente conformi: \_\_\_\_\_

L'opera (o i lavori) non è (sono) conseguentemente conformi perché \_\_\_\_\_

2) L'opera (i lavori) rientra nel tipo n. \_\_\_\_\_ della tabella allegata alla legge;

3) L'opera (o i lavori) è (sono) suscettibili di sanatoria perché \_\_\_\_\_

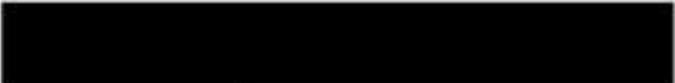
ovvero (8) \_\_\_\_\_

4) L'opera (o i lavori) non è (sono) suscettibili di sanatoria in quanto (9): \_\_\_\_\_

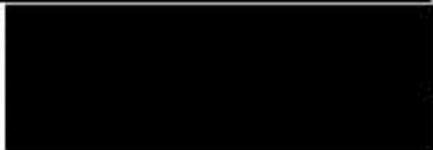
Si rassegna la presente relazione al Sindaco per le conseguenziali determinazioni di competenza.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

IL TECNICO COMUNALE



SEDE SOCIALE E  
STABILIMENTO



FOGLIO N. 01

CENSURE DI FOLLO	
N. 1607	di Prot. ....
27 MAR. 1955	
Cat. Cond. CI.	Fasc. ....

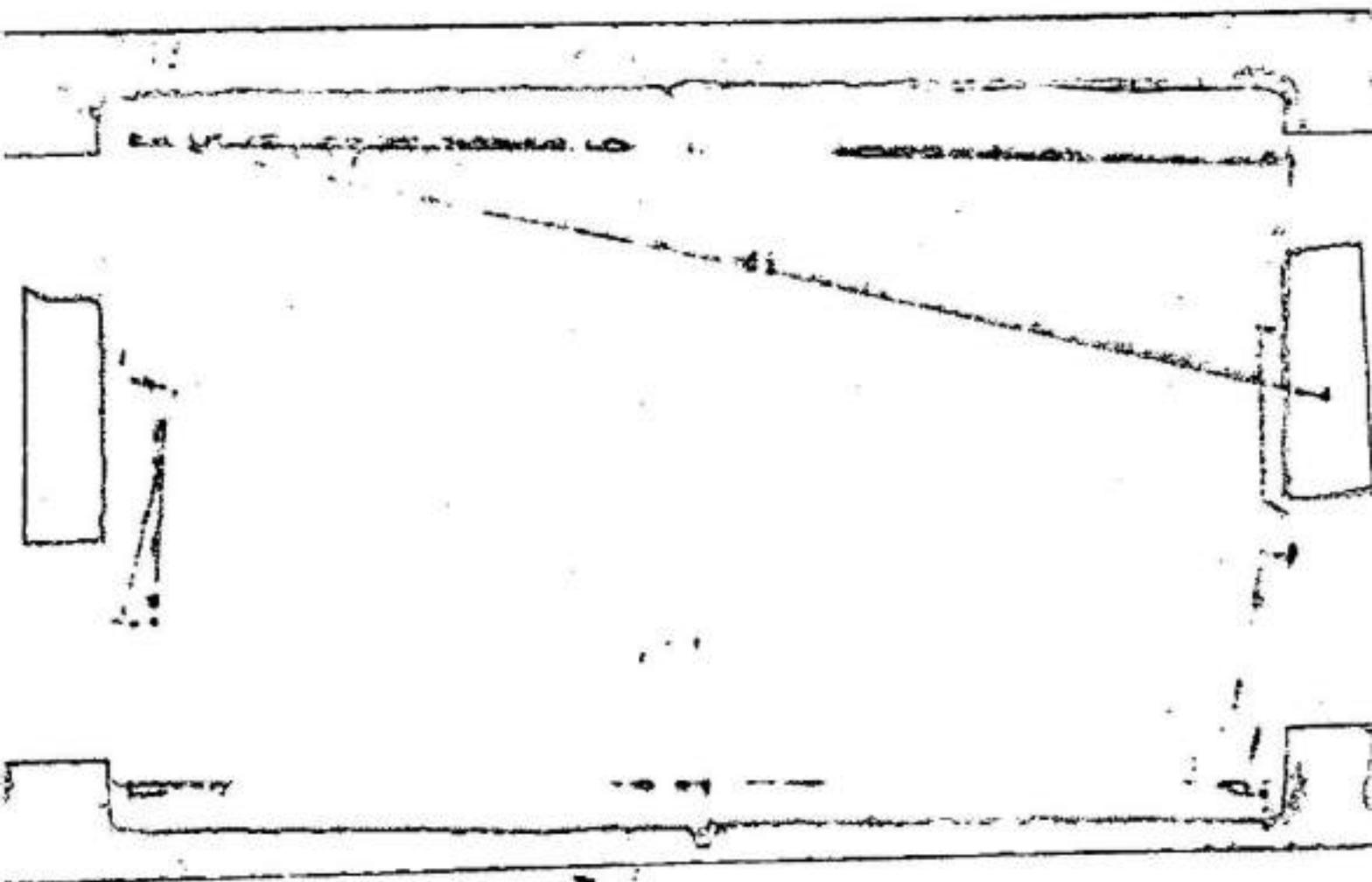




FOTO 5

Copia dell'originale digitale agli atti del Comune

particolare Soppalco

10547003003

POLAROID® S



Copia dell'originale digitale agli atti del Comune

Foto F  
Pubblicare Deposito

10547003003

POLAROID 00



Copia dell'originale digitale agli atti del Comune

Foto 6  
Articolato Deposito

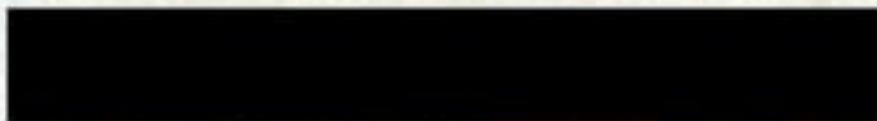
10547003003

POLAROID®

SEDE SOCIALE E  
STABILIMENTO

FOGLIO N. 091

COMUNE DI ROZZO D'ADDA (MI)	
N. 1407	III P. 100
27 MAR. 1986	
concord. di	Fasc.



Copia dell'originale digitale agli atti del Comune

Foto 1  
Particolare Pedana

10547003003

POLAROID 35

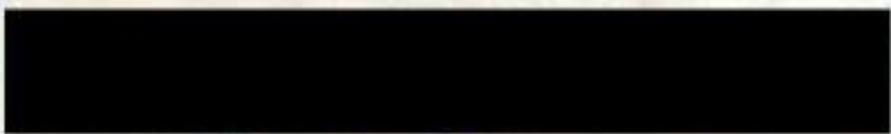


FOTO 3

Copia dell'originale digitale agli atti del Comune

l'archiviale colore

10547003003

POLAROID

Copia dell'originale digitale agli atti del Comune

SEDE SOCIALE E  
STABILIMENTO

COMUNE DI POZZO MADONIA (MI)	
M. 1407	di Pov.
27 MAR. 1926	
Cast. Con. Ci.	Fato.



Copia dell'originale digitale agli atti del Comune

Foto 2  
Archivare Silos

10547003000

POLAROID®

Copia dell'originale digitale agli atti del Comune

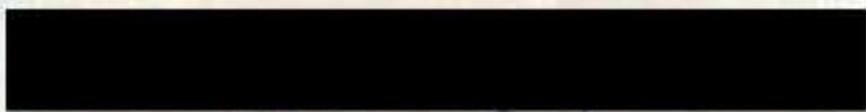


FOTO n° 1

Copia dell'originale digitale agli atti del Comune

Particolare silos

10547003003

POLAROID®

COMUNE DI .....

Provincia di .....



Pratica Edil. ....

**CONCESSIONE**  
**AUTORIZZAZIONE** IN SANATORIA

(Legge 28/2/1985 n. 47)

**IL SINDACO**

- Vista l'istanza inoltrata in data ..... intesa ad ottenere la concessione  
autorizzazione  
in sanatoria delle seguenti opere: .....
- ad uso .....
- eseguite in questo Comune            sul terreno            contraddistinto in mappa col/i N. ....  
           nel fabbricato
- del Foglio N. .... corrispondente a Via ..... N. ....
- Constatato che i lavori sono stati eseguiti (1) .....
- Vista la documentazione ed i tipi allegati alla richiesta stessa.
- Sentito il parere (2) ..... espresso da (3) .....  
con atto del ..... N. ....
- Vista la ricevuta di versamento della somma di L. .... quale (5) .....  
del contributo di concessione L.R. 77/85.
- Vista la ricevuta di versamento della somma di L. .... quale conguaglio  
dell'oblazione.
- Vista la legge 28/2/1985 n. 47.

**CONCEDE**  
**AUTORIZZA** IN SANATORIA

al Sig. .... nato a ..... il .....  
residente a ..... Via ..... N. ....  
C.F. .... in qualità di (4) .....

Le opere richieste con l'istanza in premessa specificate.

Restano salvi ed impregiudicati i diritti, azioni e ragioni che competono ai terzi per effetto di disposizioni di legge di regolamenti generali e locali o di convenzioni particolari.

Il termine entro i quali i lavori devono essere ultimati, cioè resi agibili od abitabili, viene inderogabilmente fissato entro ..... della data di notifica della presente.

.....  
.....  
....., il .....  
IL SINDACO

### RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Notificatore, dichiara di avere notificato la presente .....  
al Sig. ....  
consegnandola nelle mani di .....

....., il .....  
Il Messo Notificatore

- 1) Senza licenza e concessione edilizia, od autorizzazione, in difformità, dalla licenza, concessione od autorizzazione, in base ad atti decaduti, inefficaci, annullati, od in corso di annullamento o di declaratoria di decadenza.
- 2) Favorevole o contrario;
- 3) Amministrazioni statali e regionali alle quali competono in ordine ai beni tutelati.
- 4) Proprietario, possessore del diritto reali di superficie, enfiteusi titolare del diritto di usufrutto, uso, abitazione.
- 5) 1 rata - oppure saldo.

COMUNE DI .....

Provincia di .....



Pratica Edil. ....

**CONCESSIONE**  
**AUTORIZZAZIONE** IN SANATORIA

(Legge 28/2/1985 n. 47)

**IL SINDACO**

- Vista l'istanza inoltrata in data ..... intesa ad ottenere la concessione  
autorizzazione  
in sanatoria delle seguenti opere: .....
- ad uso .....
- eseguite in questo Comune                    sul terreno                    contraddistinto in mappa col/i N. ....  
                   nel fabbricato
- del Foglio N. .... corrispondente a Via ..... N. ....
- Constatato che i lavori sono stati eseguiti (1) .....
- Vista la documentazione ed i tipi allegati alla richiesta stessa,
- Sentito il parere (2) ..... espresso da (3) .....  
con atto del ..... N. ....
- Vista la ricevuta di versamento della somma di L. .... quale (5) .....  
del contributo di concessione L.R. 77/85.
- Vista la ricevuta di versamento della somma di L. .... quale conguaglio  
dell'oblazione.
- Vista la legge 28/2/1985 n. 47.

**CONCEDE**  
**AUTORIZZA** IN SANATORIA

al Sig. .... nato a ..... il .....  
residente a ..... Via ..... N. ....  
C.F. .... in qualità di (4) .....

.....

.....

.....

.....

Le opere richieste con l'istanza in premessa specificate.

Restano salvi ed impregiudicati i diritti, azioni e ragioni che competono ai terzi per effetto di disposizioni di legge di regolamenti generali e locali o di convenzioni particolari.

Il termine entro i quali i lavori devono essere ultimati, cioè resi agibili od abitabili, viene inderogabilmente fissato entro ..... dalla data di notifica della presente.

.....

....., li .....

IL SINDACO

.....

### RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Notificatore, dichiara di avere notificato la presente .....

al Sig. ....

consegnandola nelle mani di .....

....., li .....

Il Messo Notificatore

.....

- 1) Senza licenza o concessione edilizia, od autorizzazione, in difformità della licenza, concessione od autorizzazione, in base ad atti decaduti, inefficaci, annullati, od in corso di annullamento o di declaratoria di decadenza.
- 2) Favorevole o contrario;
- 3) Amministrazioni statali e regionali alle quali competono in ordine ai beni tutelati,
- 4) Proprietario, possessore del diritto reale di superficie, enfiteusi titolare del diritto di usufrutto, uso, abitazione.
- 5) 1 rata - oppure saldo.

COMUNE DI Pozzo d'Adda  
Provincia di Milano

Pratica Edilizia N. 24/cond.  
Allegato N. 7

**RICHIESTA DI CONCESSIONE IN SANATORIA  
AUTORIZZAZIONE**

(art. 37 della Legge 28/2/1985 n. 47)

**OGGETTO: TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO COMMISURATO  
ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA**  
(art. 1, L. R. Lombardia del Lombardia n. 77.)

Richiesta presentata da [REDACTED]

Oggetto della concessione soffitto - tettoie - silos - e rampa  
per carico merci

Destinazione edificio industriale

Ubicazione: zona industriale mappale n. \_\_\_\_\_ Foglio n. \_\_\_\_\_  
corrispondente a via del Lavoro N.C.

DESTINAZIONE	QUANTITA' E DETERMINAZIONE CONTRIBUTO	TOTALE OUP + OUS
RESIDENZA (A)	mc ..... x } OUP = L..... mc = L..... OUS = L..... mc = L.....	
RESTAURO ecc. c.c. = L..... c.u. = L..... (B)	c.c. x 4 = c.u. = mc ..... x } OUP = L..... mc = L..... OUS = L..... mc = L..... (1)	
INDUSTRIA ED ARTIGIANALE (C)	① 87 x } ② 29 } ③ 87 } OUP = L. 9295 mq = L. 1886885 OUS = L. 4380 mq = L. 889140 S.R. = L. 3250 mq = L. 659750	① 1472475 ② 490825 ③ 1472475 ④ 3435775
INDUSTRIE ALBERGHIERE (D)	mq ..... x } OUP = L..... mq = L..... OUS = L..... mq = L.....	
ATTIVITA' DIREZIONALI E COMMERCIALI (D1)	mq ..... x } OUP = L..... mq = L..... OUS = L..... mq = L.....	
PARCHEGGI COPERTI E SILOS AUTOVEICOLI (E)	Posti macchina N° ..... x } OUP = L..... mq = L..... OUS = L..... mq = L.....	
ATTREZZATURE CULTURALI - SANITARIE ASSISTENZIALI (F)	mq ..... x } OUP = L..... mq = L..... OUS = L..... mq = L.....	

riportare L.

DESTINAZIONE	QUANTITA' E DETERMINAZIONE COEFFICIENTE	TOTALE OUP + OUS
	riporto L. ....	
ATTREZZATURE SPORTIVE (G)	mq ..... x $\left\{ \begin{array}{l} \text{OUP} = L \dots\dots \text{mq} = L \dots\dots \\ \text{OUS} = L \dots\dots \text{mq} = L \dots\dots \end{array} \right.$	
ATTREZZATURE DESTINATE A SPETTACOLO (H)	mq ..... x $\left\{ \begin{array}{l} \text{OUS} = L \dots\dots \text{mq} = L \dots\dots \\ \text{OUP} = L \dots\dots \text{mq} = L \dots\dots \end{array} \right.$	
RESTAURO - RISANAMENTO ECC. DI EDIFICI NON RESIDENZIALI (I)	$\frac{\text{c.c.}}{\text{c.u.}} =$ ..... x $\left\{ \begin{array}{l} \text{OUP} = L \dots\dots \text{mq} = L \dots\dots \\ \text{OUS} = L \dots\dots \text{mq} = L \dots\dots \\ \text{S.R.} = L \dots\dots \text{mq} = L \dots\dots \end{array} \right.$	

Totale contributo

L. 3435.775

Osservazione del Tecnico Comunale ①②③ dati riferiti agli abusi di cui ai modelli 0091154203/1/2/3

Dozzo d'Adda li 18-4-89

Visto: IL SINDACO

N.B.: il contributo si applica:

Per (A) : Alla volumetria, calcolata a mc vuoto per pieno. I volumi e gli spazi destinati al ricovero di autovetture vengono computati solo per la parte eccedente a quella richiesta obbligatoriamente per parcheggio.

Per (B) : Alla volumetria virtuale come da formula, nella quale:

c.c. = costo complessivo dell'opera

c.u. = costo unitario di cui all'art. 1. D.M. 17.5.1977

Per (C) : Alla superficie lorda complessiva di pavimento, compresi, nel computo, i piani seminterrati, interrati e superficie utilizzabile per gli impianti.

S.R. = smaltimento rifiuti solidi, liquidi e gassosi.

Per (D) e (D1) : Alla superficie lorda complessiva di pavimento compresi, nel computo, i piani seminterrati ed interrati.

Per (E) : Il computo viene riferito a posti macchine. Si ricorda che il contributo unitario risulta dall'applicazione della tabella C/2 (D.C.R. 28.7.77 N. 11/557) moltiplicato per 4.

Per (F) - (G) - (H) : Vedere tabella C/3 della Delibera Consiglio Regionale N. 11/557 del 28.7.77.

per (I) : alla superficie virtuale

c.c. = costo complessivo dell'opera

c.u. = costo unitario di cui all'art. T.D.M. 17/5/1977

In Lombardia (art. 1 L.R. N. .... del .....

— Per opere realizzate dal 2 / 9 / 1967 al 29 / 1 / 1977 il contributo è pari a quello determinato dai Comuni in applicazione della L.R. Lombardia 5 / 12 / 1977 n. 60.

Esso è ridotto del 50%:

- a) se trattasi di alloggio costruito per la prima abitazione avente superficie non superiore a mq. 150 e non riveste i caratteri di lusso;
- b) se trattasi di attività commerciali aventi superficie inferiore a mq. 50 o pari alla superficie minima richiesta dalla tabella merceologica del piano commerciale,
- c) se trattasi di opere destinate ad attività sportive, culturali, sanitarie, religiose, servizi di culto.

Le quote di contributo da applicare sono quelle massime deliberate dai Comuni, indipendentemente dalla localizzazione delle opere.

$\Delta$ buso/2

0 C  
 87 K  
 9 295 =K  
 OUP 808 665 T

87 K  
 4 380 =K  
 OUS 381 060 T

87 K  
 3 250 =K  
 SR. 282 750 T

282 750 +1  
 381 060 +1  
 808 665 +1  
 1 472 475 T1

$\Delta$ buso/2

29 K  
 9 295 =K  
 OUP 269 555 T

~~269 555 K~~  
~~0 C~~

~~2 929 K~~  
~~4 380 =K~~  
~~12 829 020 T~~

0 C

29 K  
 4 380 =K  
 OUS 127 020 T

29 K  
 3 250 =K  
 SR. 94 250 T

94 250 +1  
 127 020 +1  
 269 555 +1  
 490 825 T1

$\Delta$ buso 3

0 C  
 6.0 K  
 13.2 =K  
 87.12 T

87 K  
 9 295 =K  
 OUP 808 665 T

87 K  
 4 380 =K  
 OUS 381 060 T

87 K  
 3 250 =K  
 SR 292 750 T

282 750 +1  
 381 060 +1  
 808 665 +1  
 1 472 475 T1

COMUNE DI POZZO D'ADDA

PROVINCIA DI MILANO

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA dell'ATTO

(Art. 4 Legge 4 gennaio 1968, n. 15)

COMUNE DI POZZO D'ADDA di Prot.
27 MAR. 1988
di NOTORietà

L'anno millenovecento ottantacinque del mese di novembre  
 il giorno ventisei, nell'Ufficio Comunale.

Diante a me [redacted] - Funzionario Delegato  
(leggero nome e qualifica) (1)

è comparso il Sig. Geom. [redacted] in qualità di Direttore della Ditta  
[redacted] sita in questo Comune Via Del Lavoro, 25  
 nato a Milano il 17.5.1949  
 residente in [redacted] Via [redacted] n. [redacted]

il quale edotto delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci, art. 496 Codice Penale, ha reso e sottoscritto la seguente dichiarazione:

Dichiaro per e agli effetti della legge sul condono Edilizio n° 47/85  
 che nello stabilimento della Ditta [redacted] - via

del Lavoro n° 26 - Pozzo d'Adda, sono stati commessi i seguenti abusi  
 Edilizi alle date che successivamente indicherò:

- 1) Uso del solaio di copertura degli spogliatoi, avendo già predisposto la soletta portante in corso dei lavori nel settembre dell'anno 1977
- 2) Tettoia retrostante il capannone principale nel febbraio del 1978;
- 3) Tettoia sull'angolo della recinzione nel Febbraio 1978;
- 4) Piano di carico a fianco capannone e n. 3 silos nel mese di settembre 1983;
- 5) verniciatura esterna in rosso di n. 2 capannoni nell'Ottobre 1983.

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

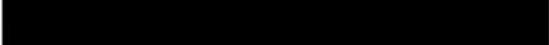
A norma dell'art. 20 della Legge 4-1-1968 n. 15, io sottoscritto (1) [redacted]  
 funzionario delegato attesto che la firma in calce alla  
 presente dichiarazione è stata apposta in mia presenza, previo accertamento dell'identità del dichiarante  
 mediante (1) patente di guida n. MI [redacted]

[redacted] 1985

Il (1)

ATO

funzionario di cui al quale viene resa la dichiarazione.  
 (documento esibito ecc.)  
 (firma da bollo)

CONDONO EDILIZIO - COMUNE DI POZZO D'ADDA  
RICHIEDENTE -   
N° PROGRESSIVO - 

DICHIARAZIONE COMPLETAMENTO DOCUMENTI

Il sottoscritto si riserva di integrare, non appena possibile, la presente domanda di sanatoria, con la documentazione mancante.



COMUNE DI POZZO D'ADDA (MI)  
N. 1407 Prct.  
27 MAR. 1986  
per lord. ci. .... Fasc.



# COMUNE DI POZZO D'ADDA

c.a.p. 20069

PROVINCIA DI MILANO



Il 24/1/87

N. 324

Risposta a

A

del

via del Lavoro 25

N.

Div.

**OGGETTO**

Pozzo d'Adda

Condono Edilizio, pratica n° 24 del 27/3/86  
Prot. 1407

Si comunica che la C.E.C. nella seduta del giorno 16/12/86, esaminata la pratica di cui all'oggetto, ha disposto quanto segue:

- si richiede un parere preventivo dei Vigili del Fuoco e dell'Ufficiale Sanitario.

Per quanto riguarda il parere richiesto all'Uff. Sanitario, si comunica che la pratica è già stata inoltrata. In allegato alla presente si trasmette il bollettino di versamento, da effettuare a favore dell'USSL 59, per le prestazioni di competenza.  
Cordialmente.



L'UFFICIO TECNICO

viene domani

ore 10.00

x Geom.



SERVIZIO di TESORERIA ENTI gestito dalla

1 - QUIETANZA

IST.	PL.	ENTE	ESERCIZIO
97	67	[REDACTED]	93

QUIETANZA DI RISCOSSIONE

N. [REDACTED]

BANCA PROV. LOMBARDA

BASIANO

N. OPERAZIONE	DATA OPERAZ.	N. ORDINATIVO	A.C.	E/U	CAPITOLO	ART.
1738	08/09/93	000580-000	93	E	2140	

VERSANTE

A FAVORE DI:

COMUNE DI POZZO D'ADDA (CG9557)

IMPORTO VERSATO

DICONSI L. \*DUEMILIONIDUECENTOVENTICINQUEMILADUECENTOTRE  
L. 225.280

TIPO INC.: 01 PER CASSA

CAUSALE : CONCESSIONE IN SANATORIA COND. ED. 24/1/D

BOLLI : 01 BOLLO QUIETANZA

L. 2.000



Il Tesoriere

Banca Provinciale Lombarda



Pozzo d'Adda,

Oggetto/ MESSAGGIO TELEFAX .

DA: COMUNE DI POZZO D'ADDA (Milano)

Telefax n. [REDACTED]

A: .....

Telefax n. [REDACTED]

C.A. Sig. [REDACTED]

Oggetto/ .....

*in via lettere in data 19.04.89*

NUMERO PAGINE TRASMESSE: *2* ..... (QUESTA INCLUSA)

SE PARTE DI QUESTO MESSAGGIO NON E' STATA RICEVUTA O E' ILLEGGIBILE, TELEFONARE

AL N. 02/90960071.

\* RAPPORTO ATTIVITA' \*

(MANUALE)

27/07 '92 09:24

COMUNE POZZO-MI

MODO	NR. CORRISPONDENTE	NOME CORRISPOND.	ORA INIZIO	T USATO	PAGINE
TX G3			24/07 13:41	01' 13	02 (00)
TX G3			27/07 09:23	00' 58	02 (00)

# Unità Socio Sanitaria Locale Adda 59

Servizio di Igiene Pubblica e Ambientale  
e tutela della salute nei luoghi di lavoro

17 MAR. 1989

N. 3684 di protocollo  
Cat. XI Cl. 3. 02/84  
Risposta a nota N. ....  
del .....

COMUNE DI POZZO D'ADDA (MI)		
N. 1592	di Prot. ....	
23 MAR. 1989		
Cat. ....	Cl. ....	Fasc. ....

li. ....

→ Egr. Sig. Sindaco del  
Comune di  
POZZO D'ADDA

In riferimento alla domanda di CONCESSIONE EDILIZIA P.E. n. 24/CONDONO presentata dal Sig. [redacted] in data 27/3/86 protocollo comunale numero 1407 e relativa alla costruzione sita in POZZO D'ADDA Via Del Lavoro 26, per la quale è stato richiesto parere a questo Servizio in data 24/1/86 protocollo numero 323;

- analizzata la documentazione richiesta;
- considerato che ad integrazione della documentazione presentata è stato richiesto in data 11/2/87 con sollecito datato 22/6/87 l'invio di ulteriore documentazione;
- analizzata l'ulteriore documentazione, pervenuta allo scrivente Servizio in data 25/1/88;

si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

*nei sensi dell'art 35 comma 14 legge 28/2/85 n. 47 la quale loro devono contrastare con disposizioni in materia di sicurezza statica e di prevenzione degli incendi*

IL TECNICO D'IGIENE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Unità Socio Sanitaria Locale Adda 59

Servizio di Igiene Pubblica e Ambientale  
e tutela della salute nei luoghi di lavoro

22 GIU. 1987.

N. 6615 di protocollo  
Cat. XI Cl. 8. fasc. 6.58/1013.  
Risposta a nota N. 323  
del 24/1/87

ABL/lam

RACCOMANDATA R.R.

3026	POZZO D'ADDA (MI)
- 2 LUG. - 87	
Cat. XI Cl. 8.	Ass. Via

Sollecito

Spett. [redacted]  
Via Del Lavoro n. 26  
POZZO D'ADDA

e.p.c.

Spett. COMUNE di  
POZZO D'ADDA

V.M. Terzillo

Con la presente si chiede di integrare la comunicazione inviata il 24/2/1987, trasmettendo l'ulteriore documentazione richiesta con ns. del 11/2/1987 prot. n. 1535 USSL (vedi allegato in copia) entro 15 gg. dalla data di ricevimento.

[redacted] IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO [redacted]

- PER ULTERIORI PRECISAZIONI IN MERITO ALLA DOCUMENTAZIONE CHE DOVRETE PRESENTARE SI PREGA DI FISSARE APPUNTAMENTO CON LO SCRIVENTE SERVIZIO PREVIA TELEFONATA AL [redacted]
- E CHIEDERE APPUNTAMENTO CONGIUNTO CON UN TECNICO E LA SEGRETERIA, [redacted]

..... di protocollo 51/LAN/1000

Cat. di Cl. 2, 23 ind. 23

Risposta a nota n. 11/323 Comune Pozzo

del 24-1-83

Ricevuto a 1607 c. 27 835

20069

SPETT. ....  
Via Del lavoro n. 26

POZZO D'ADDA

pc  
SERVIZIO MUNICIPALE  
DI POZZO

In occasione dell'esame della V/ pratica è necessario acquisire agli atti dello scrivente servizio la seguente documentazione ed in particolare:

- 1) Schede di sicurezza o tossicologiche delle sostanze che vengono utilizzate nella produzione ed i loro possibili effetti sull'uomo e sull'ambiente.
- 2) Modalità di stoccaggio delle sostanze che si intendono utilizzare, quantitativi in uso ed in deposito.
- 3) Planimetria con indicazione ed ubicazione degli impianti e dei macchinari.
- 4) Certificato di prevenzione incendi per le attività soggette (all. normativo) e suff. copia della domanda ai VVFF con timbro di ricevuta).
- 5) per le aziende che producono rifiuti speciali, tossici e nocivi: copia delle schede descrittive di rifiuto speciale trasmesse all'ente Gestore del Catasto (Provincia), copia del contratto con la ditta trasportatrice e smaltitrice dei rifiuti.
- 6) Copia dell'autorizzazione Regionale per le aziende che producono rifiuti speciali tossici e nocivi.
- 7) Copia Concessione edilizia, c'è soltanto una copia per via capannoni con ufficio Pratica Ed. n. 24/74.

Si resta in attesa di ricevere la suddetta documentazione entro e non oltre 30 gg. dal ricevimento della presente.

Distinti saluti.

P.S. Per p. riguarda l'elenco di dipendente nel magazzino

la richiesta di cambio della data alla

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



# COMUNE DI POZZO D'ADDA

c.a.p. 20069

PROVINCIA DI MILANO

li. 24/1/87

N. 324

Risposta a .....

del .....

N. .... Div. ....

**OGGETTO**

Al 

via del Lavoro 26

Pozzo d'Adda

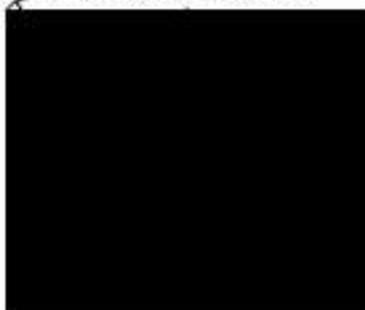
Condono Edilizio, pratica n° 24 del 27/3/86  
Prot. 1407

Si comunica che la C.E.C. nella seduta del giorno 16/12/86, esaminata la pratica di cui all'oggetto, ha disposto quanto segue:

- si richiede un parere preventivo dei Vigili del Fuoco e dell'Ufficiale Sanitario.

Per quanto riguarda il parere richiesto all'Uff. Sanitario, si comunica che la pratica è già stata inoltrata.  
In allegato alla presente si trasmette il bollettino di versamento, da effettuare a favore dell'USSL 59, per le prestazioni di competenza.  
Cordialmente.

L'UFFICIO TECNICO



COMUNE DI POZZO D'ADDA

PROTOCOLLO N. 323

DATA 24-1-86

ALLA U.S.S.L. N. 59 CASSANO  
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E AMBIENTALE  
E TUTELA DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI  
LAVORO

Si richiede parere preventivo del Responsabile del Servizio, previsto dalla legislazione vigente, sulla richiesta di

CONCESSIONE EDILIZIA (art. 220 R.D. 27.7.1934 n. 1265)

INOLTRATA DA

RESIDENTE A POZZO D'ADDA

via del Lavoro 26

Protocollo comunale N. 1407

del 27/3/86

PRATICA EDILIZIA N. 24/Cond.

del

Esaminata dalla commissione edilizia

in data 16/12/86

Destinazione dell'edificio:

residenziale

commerciale

artigianale

industriale

altro

NOTE

La C.E.C. ha richiesto il preventivo parere dei VV.FP. e dell'Uff. Sanitario.

SCHEDE DESCRITTIVA

DATA

DESCRIZIONE

Unità Socio Sanitaria Locale Adda 59

Servizio di Igiene Pubblica e Ambientale  
e tutela della salute nei luoghi di lavoro

Uff. Tecnico

N. .... di protocollo BR/LAM/lam.

li. 10/2/87

Cat. XI Cl. 2, 88 industriale

Risposta a nota N. 11323 Comune Pozzo

del 24-1-87

Rich Condono n 1407 del 27 3 86

20069

SPETT. [redacted]

Via Del lavoro n. 26

POZZO D'ADDA

UFFICIO DI POZZO D'ADDA (MI)

070 di Prot. ....

13 FEB. 1987

Cl. .... Fasc. ....

pc SPETT. MUNICIPIO  
DI POZZO

In occasione dell'esame della V/ pratica è necessario acquisire agli atti dello scrivente servizio la seguente documentazione relativa a tutto l'impianto industriale e inoltre in part. al [redacted]

- 1) Schede di sicurezza o tossicologiche delle sostanze che utilizzate nella produzione ed i loro possibili effetti sull'uomo e e sull'ambiente.
- 2) modalità di stoccaggio delle sostanze che si intendono utilizzare, quantitativi in uso ed in deposito.
- 3) Planimetria con indicazione ed ubicazione degli impianti e dei macchinari.
- 4) Certificato di prevenzione incendi per le attività soggette (all. normativa) e suff. copia della domanda ai VVFF con timbro di ricevuta).
- 5) per le aziende che producono rifiuti speciali, tossici e nocivi: copia delle schede descrittive di rifiuto speciale trasmesse all'Ente Gestore del Catasto (Provincia), copia del contratto con la ditta trasportatrice e smaltitrice dei rifiuti.
- 6) Copia dell'autorizzazione Regionale per le aziende che smaltiscono rifiuti speciali tossici e nocivi.
- 7) Copia Concessione edilizia, c'è soltanto una copia per un capanno con ufficio Pratica Ed. n. 24/74.

Si resta in attesa di ricevere la suddetta documentazione entro e non oltre 30 gg. dal ricevimento della presente.

Distinti saluti.

P.S. Per p. riguarda l'attività di deposito nel magazzino  
la sigla di Smarco Nulla Data alla  
attività.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[redacted signature]

[redacted footer]

Mod. US 7 - tecnica stampa

Copia dell'orig



# COMUNE DI POZZO D'ADDA

c.a.p. 20069

PROVINCIA DI MILANO

Prot. 2080

Pozzo d'Adda, 19.04.1989

Spett.le Ditta

  
Via Del Lavoro 25

POZZO D'ADDA

**OGGETTO: domanda di condono edilizio inoltrata in data 27.3.86  
prot. n. 1407 - p.ed. n.24/cond.**

A seguito dell'istanza di cui all'oggetto, si comunica che è necessario produrre quanto segue:

- prova dell'avvenuta presentazione all'U.TE della documentazione necessaria ai fini dell'accatastamento (art. 4 comma 5° D.L. 2/88, convertito nella legge del 13.3.88 n. 68);
- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi, da cui risulti che la sede dell'impresa è situata nei locali per i quali si chiede la concessione in sanatoria. (art. 35 comma 3 L. 47/85);
- inoltrare piante, sezioni, prospetti debitamente quotati, relativamente alle opere di cui ai mod. 47/85 - ~~3~~ n. progressivo 0091134203/1/2/3/4.

Ai sensi dell'art. 35 comma 14, così come modificato dalla L. n. 68 del 13.3.88, verrà altresì rilasciato, a seguito della concessione in sanatoria, il certificato di agibilità, previa presentazione di quanto segue:

- domanda in competente bollo;
- certificato di idoneità statica; ✓
- visto edilizio e certificato di prevenzione incendi dei VV.FF;
- parere favorevole dell'USSL competente in merito alle norme anti fortunistiche.

In attesa di quanto sopra, distintamente salutiamo.





# COMUNE DI POZZO D'ADDA

c.a.p. 20069

PROVINCIA DI MILANO

Prot.N. 4527

Spett. Ditta

[REDACTED]  
Via del Lavoro, 26  
Pozzo d'Adda

Oggetto: domanda di condono edilizio.  
P.E. n° 24/cond.

Con la presente si sollecita l'inoltro della documentazione richiesta in data 19.04.89 e tuttora rimasta inevasa, al fine di poter procedere al formale rilascio della concessione in sanatoria.

Distinti saluti.

Pozzo d'Adda, 11 20 LUG. 1992





# COMUNE DI POZZO D'ADDA

c.a.p. 20069

PROVINCIA DI MILANO



Si prega di citare nella risposta  
Protocollo n. 2871 .....  
Pratica di condono N.24/1/D

POZZO D'ADDA,

Spett.

DEL LAVORO 26

20069 - POZZO D'ADDA

**OGGETTO: SOLLECITO**

Legge N. 47 del 28/2/85

Richiesta documentazione integrativa - art. 35

In riferimento alla domanda di condono in data 27/03/1986  
prot. n. 1407 e specificamente al modello 47/85/D  
pratica di condono edilizio 24/1/D

si comunica che in fase d'istruttoria della pratica è emersa  
la necessità di completare la domanda con i seguenti documenti:

- Certificato di iscrizione a Camera Commercio
- Documentazione catastale.....
- Piante e sezioni in scala 1:100, con indicazioni delle  
destinazioni d'uso dei singoli locali e con i calcoli  
delle superfici lorde di piano e dei volumi vuoti per  
pieno, il tutto in duplice copia

Si avverte che la documentazione sopra indicata dovrà pervenire  
entro 30 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione

In caso contrario, la concessione in sanatoria non potrà essere  
rilasciata e si dovrà procedere all'applicazione di quanto previsto al  
Capo I della legge n. 47/85.

Si invita a presentare la documentazione mancante entro 30 gg. dal  
ricevimento della presente.

L'Ufficio tecnico Comunale rimarrà a Vostra disposizione per rag-  
guagli il martedì venerdì sabato dalle ore 10 alle 12.30

Distinti saluti.

IL SINDACO

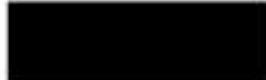




# COMUNE DI POZZO D'ADDA

c.a.p. 20069

PROVINCIA DI MILANO



POZZO D'ADDA,

Si prega di citare nella risposta  
Protocollo n. 2471.....  
Pratica di condono N.24/2/D

Spett.

  
DEL LAVORO 26

20069 - POZZO D'ADDA

**OGGETTO: SOLLECITO**

Legge N. 47 del 28/2/85

Richiesta documentazione integrativa - art. 35

In riferimento alla domanda di condono in data 27/03/1986  
prot. n. 1407 e specificamente al modello 47/85/D  
pratica di condono edilizio 24/2/D

si comunica che in fase d'istruttoria della pratica è emersa  
la necessita' di completare la domanda con i seguenti documenti:

- Certificato di iscrizione a Camera Commercio
- Documentazione catastale.....
- Piante e sezioni in scala 1:100, con indicazioni delle  
destinazioni d'uso dei singoli locali e con i calcoli  
delle superfici lorde di piano e dei volumi vuoti per  
pieno, il tutto in duplice copia

Si avverte che la documentazione sopra indicata dovrà pervenire  
entro 30 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione

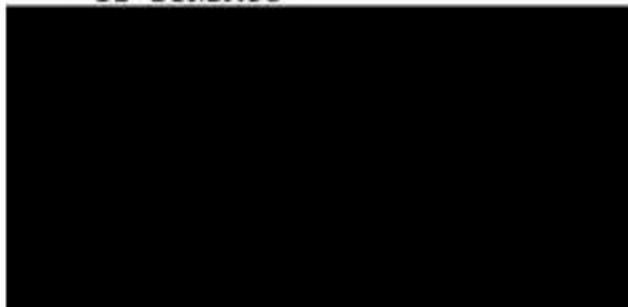
In caso contrario, la concessione in sanatoria non potrà essere  
rilasciata e si dovrà procedere all'applicazione di quanto previsto al  
Capo I della legge n. 47/85.

Si invita a presentare la documentazione mancante entro 30 gg. dal  
ricevimento della presente.

L'Ufficio tecnico Comunale rimarrà a Vostra disposizione per rag-  
guagli il martedì venerdì sabato dalle ore 10 alle 12.30

Distinti saluti.

IL SINDACO





# COMUNE DI POZZO D'ADDA

c.a.p. 20069

PROVINCIA DI MILANO



POZZO D'ADDA,

Si prega di citare nella risposta  
Protocollo n. 2971.....  
Pratica di condono N.24/4/D

Spett.

DEL LAVORO 26

20069 - POZZO D'ADDA

**OGGETTO: SOLLECITO**

Legge N. 47 del 28/2/85

Richiesta documentazione integrativa - art. 35

In riferimento alla domanda di condono in data 27/03/1986  
prot. n. 1407 e specificamente al modello 47/85/D  
pratica di condono edilizio 24/4/D

si comunica che in fase d'istruttoria della pratica è emersa  
la necessita' di completare la domanda con i seguenti documenti:

- Certificato di iscrizione a Camera Commercio
- Documentazione catastale.....

Si avverte che la documentazione sopra indicata dovrà pervenire  
entro 30 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione

In caso contrario, la concessione in sanatoria non potrà essere  
rilasciata e si dovrà procedere all'applicazione di quanto previsto al  
Capo I della legge n. 47/85.

Si invita a presentare la documentazione mancante entro 30 gg. dal  
ricevimento della presente.

L'Ufficio tecnico Comunale rimarrà a Vostra disposizione per rag-  
guagli il martedì venerdì sabato dalle ore 10 alle 12.30

Distinti saluti.

IL SINDACO





# COMUNE DI POZZO D'ADDA

c.a.p. 20069

PROVINCIA DI MILANO



Si prega di citare nella risposta  
Protocollo n. 2974.....  
Pratica di condono N.24/3/D

POZZO D'ADDA,

Spett.

DEL LAVORO 26

20069 - POZZO D'ADDA

**OGGETTO: SOLLECITO**

Legge N. 47 del 28/2/85

Richiesta documentazione integrativa - art. 35

In riferimento alla domanda di condono in data 27/03/1986  
prot. n. 1407 e specificamente al modello 47/85/D

pratica di condono edilizio 24/3/D

si comunica che in fase d'istruttoria della pratica è emersa  
la necessita' di completare la domanda con i seguenti documenti:

- Certificato di iscrizione a Camera Commercio
- Documentazione catastale.....
- Piante e sezioni in scala 1:100, con indicazioni delle  
destinazioni d'uso dei singoli locali e con i calcoli  
delle superfici lorde di piano e dei volumi vuoto per  
pieno, il tutto in duplice copia

Si avverte che la documentazione sopra indicata dovrà pervenire  
entro 30 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione

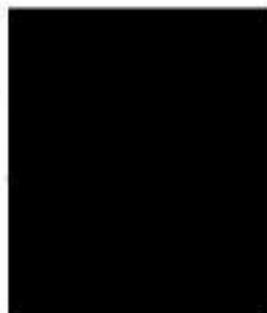
In caso contrario, la concessione in sanatoria non potrà essere  
rilasciata e si dovrà procedere all'applicazione di quanto previsto al  
Capo I della legge n. 47/85.

Si invita a presentare la documentazione mancante entro 30 gg. dal  
ricevimento della presente.

L'Ufficio tecnico Comunale rimarrà a Vostra disposizione per rag-  
guagli il martedì venerdì sabato dalle ore 10 alle 12.30

Distinti saluti.

IL SINDACO





# COMUNE DI POZZO D'ADDA

c.a.p. 20069

PROVINCIA DI MILANO



Si prega di citare nella risposta  
Protocollo n. ~~2971~~ .....  
Pratica di condono N.24/5/D

POZZO D'ADDA,

Spett.



DEL LAVORO 26

20069 - POZZO D'ADDA

**OGGETTO: SOLLECITO**

Legge N. 47 del 28/2/85

Richiesta documentazione integrativa - art. 35

In riferimento alla domanda di condono in data 27/03/1986  
prot. n. 1407 e specificamente al modello 47/85/D  
pratica di condono edilizio 24/5/D

si comunica che in fase d'istruttoria della pratica è emersa  
la necessita' di completare la domanda con i seguenti documenti:

- Certificato di iscrizione a Camera Commercio
- Documentazione catastale.....
- Piante e sezioni in scala 1:100, con indicazioni delle  
destinazioni d'uso dei singoli locali e con i calcoli  
delle superfici lordi di piano e dei volumi vuoti per  
pieno, il tutto in duplice copia

Si avverte che la documentazione sopra indicata dovrà pervenire  
entro 30 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione

In caso contrario, la concessione in sanatoria non potrà essere  
rilasciata e si dovrà procedere all'applicazione di quanto previsto al  
Capo I della legge n. 47/85.

Si invita a presentare la documentazione mancante entro 30 gg. dal  
ricevimento della presente.

L'Ufficio tecnico Comunale rimarrà a Vostra disposizione per rag-  
guagli il martedì venerdì sabato dalle ore 10 alle 12.30

Distinti saluti.

IL SINDACO





# COMUNE DI POZZO D'ADDA

c.a.p. 20069

PROVINCIA DI MILANO



Si prega di citare nella risposta  
Protocollo n. 2974.....  
Pratica di condono N. 24/6/D

POZZO D'ADDA,

Spett.

  
DEL LAVORO 26

20069 - POZZO D'ADDA

**OGGETTO: SOLLECITO**

Legge N. 47 del 28/2/85

Richiesta documentazione integrativa - art. 35

In riferimento alla domanda di condono in data 27/03/1986  
prot. n. 1407 e specificamente al modello 47/85/D  
pratica di condono edilizio 24/6/D

si comunica che in fase d'istruttoria della pratica è emersa  
la necessita' di completare la domanda con i seguenti documenti:

- Certificato di iscrizione a Camera Commercio
- Documentazione catastale.....

Si avverte che la documentazione sopra indicata dovrà pervenire  
entro 30 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione

In caso contrario, la concessione in sanatoria non potrà essere  
rilasciata e si dovrà procedere all'applicazione di quanto previsto al  
Capo I della legge n. 47/85.

Si invita a presentare la documentazione mancante entro 30 gg. dal  
ricevimento della presente.

L'Ufficio tecnico Comunale rimarrà a Vostra disposizione per rag-  
guagli il martedì venerdì sabato dalle ore 10 alle 12.30

Distinti saluti.

IL SINDACO





COMUNE

POZZO D'ADDA

c.a.p. 20089

PROVINCIA DI MILANO

**CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA  
n°. 24/1/D**

PRATICA DI CONDONO 24/1/D

**I L S I N D A C O**

- Vista l'istanza di Condono edilizio inoltrata in data 27/03/1986
- Visto la legge 28/2/85, N.47 e successive modifiche e integrazioni
- visto la legge regionale n. 77 /85
- visto la legge 28/1/77 n. 10
- Visto il versamento delle somme dovute per oneri di urbanizzazione

**R I L A S C I A**

ai sensi della legge n°. 47/85 e successive modifiche e integrazioni

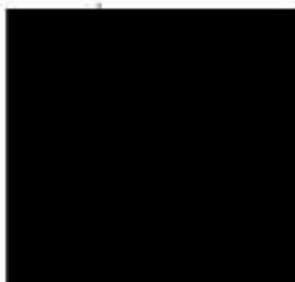
alla ditta [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED]  
con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO num. 26

**L A C O N C E S S I O N E I N S A N A T O R I A**

per le opere abusive eseguite e specificate nella richiesta  
di condono edilizio protocollo n. 1407 pratica 24/1/D  
riferito ad edificio sito in via DEL LAVORO n. 26  
identificato in mappe catastali al Fg. n. 1 mapp. 61/F-

Restano salvi ed impregiudicati i diritti, azioni, ragioni che  
competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi, per ef-  
fetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali o  
di convenzioni particolari o per altre cause.

POZZO D'ADDA, 20 LUG 1993



N. 756 del registro delle pubblicazioni il sottoscritto  
segretario comunale  
pubblicato il 20.7.93 al 30.07.93  
e che per la validità del presente

Pozzo d'Adda Li 01.8.93





# COMUNE DI POZZO D'ADDA

c.s.p. 20069

PROVINCIA DI MILANO



## CERTIFICATO DI ABITABILITA' IN SANATORIA n° . 24/1/D

PRATICA DI CONDONO 24/1/D

### I L S I N D A C O

- Vista l'istanza di Condono edilizio inoltrata in data 27/03/1986
- Vista la Concessione in sanatoria rilasciata in data 29/04/1993  
n° . 24/1/D a nome [REDACTED] c.f. [REDACTED]  
con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26  
relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale  
situato in via DEL LAVORO n. 26  
identificato in mappe catastali al Fg n.1 mapp. 61/P-
- Visto la legge 28/2/85, N.47 e successive modifiche e integrazioni

### C E R T I F I C A

ai sensi dell' art. 35 della legge 47/85 e succ. modifiche e integrazioni  
che l'edificio o parte di esso, di cui alla concessione in sanatoria  
n. 24/1/D in data 29/04/1993  
a nome [REDACTED] c.f. [REDACTED]  
sito in via DEL LAVORO n. 26  
identificato in catasto al Fg n.1 mapp. 61/P-

E' A B I T A B I L E

POZZO D'ADDA, 8 SET. 1993





# COMUNE DI POZZO D'ADDA

c.a.p. 20069

PROVINCIA DI MILANO

## CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA n° . 24/2/D

PRATICA DI CONDONO 24/2/D

### I L S I N D A C O

- Vista l'istanza di Condono edilizio inoltrata in data 27/03/1986
- Visto la legge 28/2/85, N.47 e successive modifiche e integrazioni
- visto la legge regionale n. 77 /85
- visto la legge 28/1/77 n. 10

### R I L A S C I A

ai sensi della legge n°. 47/85 e successive modifiche e integrazioni

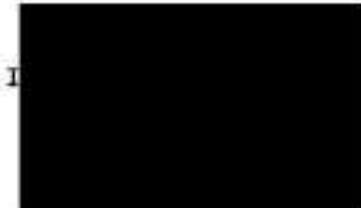
alla ditta [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED]  
con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO num. 26

### L A C O N C E S S I O N E I N S A N A T O R I A

per le opere abusive eseguite e specificate nella richiesta  
di condono edilizio protocollo n. 1407 pratica 24/2/D  
riferito ad edificio sito in via DEL LAVORO n. 26  
identificato in mappe catastali al Pg. n. 1 mapp. 61/F-

Restano salvi ed impregiudicati i diritti, azioni, ragioni che  
competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi, per ef-  
fetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali o  
di convenzioni particolari o per altre cause.

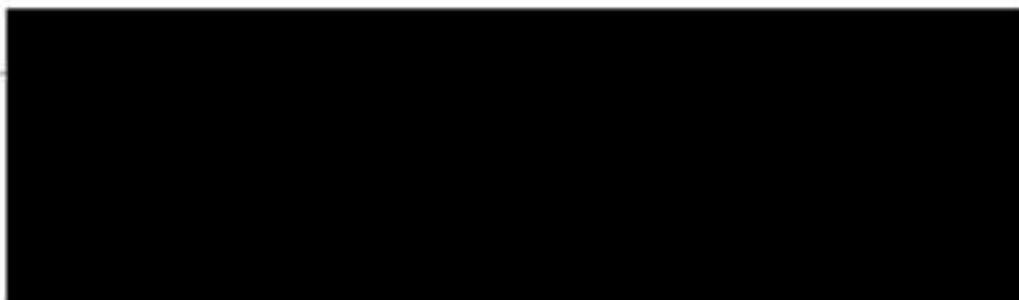
POZZO D'ADDA, 20 LUG. 1983



N. 657 del registro delle pubblicazioni il sottoscritto  
segretario comunale attesta che la presente è stata  
pubblicata all'atto prescrito in data 20.7.93 al 30.7.93  
e che nessun reclamo è stato presentato.

Pozzo d'Adda Li, 08.08.93

\_\_\_\_\_



**COMUNE DI POZZO D'ADDA**  
Provincia di Milano

**CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA**  
n° . 24/3/D

PRATICA DI CONDONO 24/3/D

**I L S I N D A C O**

- Vista l'istanza di Condono edilizio inoltrata in data 27/03/1986
- Visto la legge 28/2/85, N.47 e successive modifiche e integrazioni
- visto la legge regionale n. 77 /85
- visto la legge 28/1/77 n. 10

**R I L A S C I A**

ai sensi della legge n°. 47/85 e successive modifiche e integrazioni

alla ditta [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED]  
con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO num. 26

**L A C O N C E S S I O N E I N S A N A T O R I A**

per le opere abusive eseguite e specificate nella richiesta  
di condono edilizio protocollo n. 1407 pratica 24/3/D  
riferito ad edificio sito in via DEL LAVORO n. 26  
identificato in mappe catastali al Fg. n. 1 mapp. 61/F-

Restano salvi ed impregiudicati i diritti, azioni, ragioni che  
competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi, per ef-  
fetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali o  
di convenzioni particolari o per altre cause.

POZZO D'ADDA, 20 LUG 1993



657

20.7.98 \* 20.7.98

J Adc...



**COMUNE DI POZZO D'ADDA**  
Provincia di Milano

**AUTORIZZAZIONE EDILIZIA IN SANATORIA**  
n°. 24/4/D

PRATICA DI CONDONO 24/4/D

**I L S I N D A C O**

- Vista l'istanza di Condono edilizio inoltrata in data 27/03/1986
- Visto la legge 28/2/85, N.47 e successive modifiche e integrazioni
- visto la legge regionale n. 77 /85
- visto la legge 28/1/77 n. 10

**R I L A S C I A**

ai sensi della legge n°. 47/85 e successive modifiche e integrazioni

alla ditta [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED]  
con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO num. 26

**L' A U T O R I Z Z A Z I O N E I N S A N A T O R I A**

per le opere abusive eseguite e specificate nella richiesta  
di condono edilizio protocollo n. 1407 pratica 24/4/D  
riferito ad edificio sito in via DEL LAVORO n. 26  
identificato in mappe catastali al Fg. n. 1 mapp. 61/F-

Restano salvi ed impregiudicati i diritti, azioni, ragioni che  
competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi, per ef-  
fetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali o  
di convenzioni particolari o per altre cause.

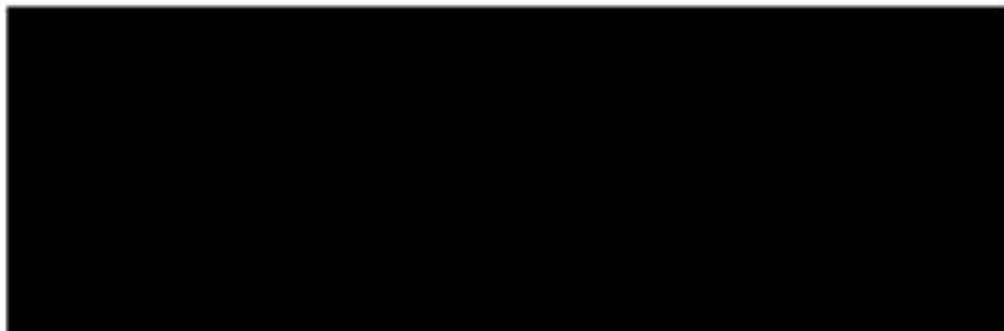
POZZO D'ADDA, 20 LUG 1993

Il Sindaco

[REDACTED]

N. 657 del registro delle pubblicazioni il sottoscritto  
segretario comunale in carica in la presente è stata  
pubblicata in data 20.7.93 al n. 30.7.93  
e che nessun reclamo è stato presentato.

Pozzo d'Adda Li



**COMUNE DI POZZO D'ADDA**  
Provincia di Milano

**CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA**  
n° . 24/5/D

PRATICA DI CONDONO 24/5/D

**I L S I N D A C O**

- Vista l'istanza di Condono edilizio inoltrata in data 27/03/1986
- Visto la legge 28/2/85, N.47 e successive modifiche e integrazioni
- visto la legge regionale n. 77 /85
- visto la legge 28/1/77 n. 10

**R I L A S C I A**

ai sensi della legge n°. 47/85 e successive modifiche e integrazioni

alla ditta [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED]  
con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO num. 26

**L A C O N C E S S I O N E I N S A N A T O R I A**

per le opere abusive eseguite e specificate nella richiesta  
di condono edilizio protocollo n. 1407 pratica 24/5/D  
riferito ad edificio sito in via DEL LAVORO n. 26  
identificato in mappe catastali al Fg. n. 1 mapp. 61/7-

Restano salvi ed impregiudicati i diritti, azioni, ragioni che  
competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi, per ef-  
fetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali o  
di convenzioni particolari o per altre cause.

POZZO D'ADDA, 20 LUG 1993



N. 657 del rogito delle costituzioni il sottoscritto  
sindaco con il  
per il notaio ...  
e l'assessor ...

20.7.93

20.7.93

Il Sindaco l'Ad...



COMUNE DI POZZO D'ADDA  
Provincia di Milano

AUTORIZZAZIONE EDILIZIA IN SANATORIA  
n° . 24/6/D

PRATICA DI CONDONO 24/6/D

I L S I N D A C O

- Vista l'istanza di Condono edilizio inoltrata in data 27/03/1986
- Visto la legge 28/2/85, N.47 e successive modifiche e integrazioni
- visto la legge regionale n. 77 /85
- visto la legge 28/1/77 n. 10

R I L A S C I A

ai sensi della legge n°. 47/85 e successive modifiche e integrazioni

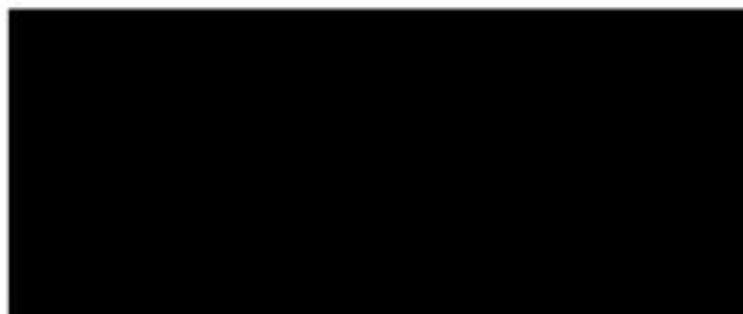
alla ditta [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED]  
con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO num. 26

L' A U T O R I Z Z A Z I O N E I N S A N A T O R I A

per le opere abusive eseguite e specificate nella richiesta  
di condono edilizio protocollo n. 1407 pratica 24/6/D  
riferito ad edificio sito in via DEL LAVORO n. 26  
identificato in mappe catastali al Fg. n. 1 mapp. 61/F-

Restano salvi ed impregiudicati i diritti, azioni, ragioni che  
competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi, per ef-  
fetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali o  
di convenzioni particolari o per altre cause.

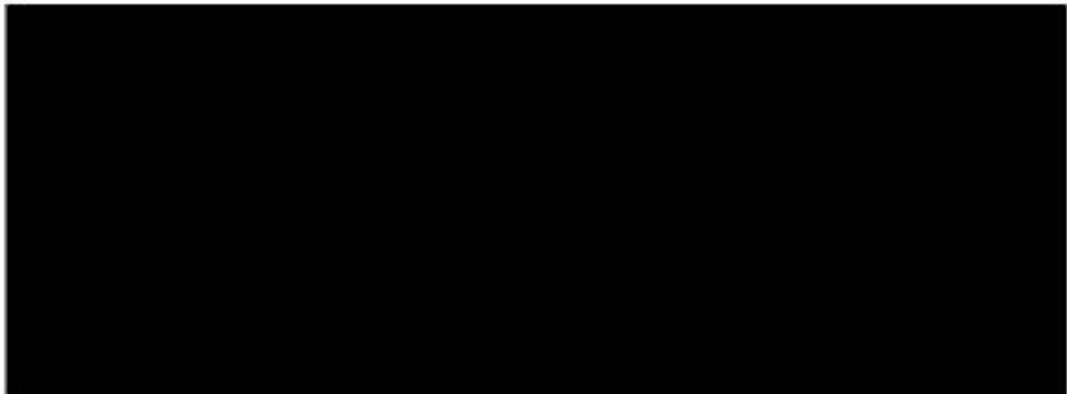
POZZO D'ADDA, 20 LUG 1993





N. 657 del registro delle pubblicazioni il sottoscritto  
segretario comunale che in seguito è stata  
pubblicata nell'opuscolo del 20.7.93 al. 20.7.93  
e che nessun reclamo è stato presentato.

Pozzo d'Adda Li



COMUNE DI \_\_\_\_\_

Provincia di \_\_\_\_\_

Raccomandata A.R. (1)

N. \_\_\_\_\_ di Prot.

li \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Domanda di condono edilizio**  
**Rilascio concessione (autorizzazione) in sanatoria.**

Al Sig. (Società) \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

In relazione alla domanda di condono edilizio presentata il \_\_\_\_\_, si comunica di aver assunto in data \_\_\_\_\_ il relativo provvedimento di concessione (o autorizzazione) in sanatoria.

Si fa presente ora, che dovrà provvedersi a versare l'importo di L. \_\_\_\_\_ a conguaglio delle somme versate, come risultante dall'atto comunale di determinazione dell'oblazione definitiva in data \_\_\_\_\_ di cui si allega copia.

La S.V. (codesta società) è tenuta, altresì, a corrispondere al Comune il contributo di concessione per l'importo complessivo di L. \_\_\_\_\_.

Si invita pertanto la S.V. (codesta Società) a versare e pagare gli importi di cui sopra entro il termine massimo di trenta giorni dalla ricezione della presente, con l'avvertenza che il rilascio della concessione (autorizzazione) in sanatoria è subordinato alla prova del versamento e pagamento delle somme sopraindicate e che, in difetto degli adempimenti sudetti nel termine suindicato, la S.V. (codesta Società) decadrà dal beneficio del condono con l'applicazione delle sanzioni di legge.

IL SINDACO

COMUNE DI .....

Provincia di .....



Pratica Edil. ....

**CONCESSIONE  
AUTORIZZAZIONE** IN SANATORIA

(Legge 28/2/1985 n. 47)

**IL SINDACO**

- Vista l'istanza inoltrata in data ..... intesa ad ottenere la concessione  
autorizzazione  
in sanatoria delle seguenti opere: .....
- ad uso .....
- eseguite in questo Comune sul terreno contraddistinto in mappa col/i N. ....  
nel fabbricato
- del Foglio N. .... corrispondente a Via ..... N. ....
- Constatato che i lavori sono stati eseguiti (1) .....
- Vista la documentazione ed i tipi allegati alla richiesta stessa,
- Sentito il parere (2) ..... espresso da (3) .....
- con atto del ..... N. ....
- Vista la ricevuta di versamento della somma di L. .... quale (5) .....
- del contributo di concessione L.R. 77/85.
- Vista la ricevuta di versamento della somma di L. .... quale conguaglio  
dell'oblazione.
- Vista la legge 28/2/1985 n. 47.

**CONCEDE  
AUTORIZZA** IN SANATORIA

al Sig. .... nato a ..... il .....  
residente a ..... Via ..... N. ....  
C.F. .... in qualità di (4) .....

Le opere richieste con l'istanza in premessa specificate.

Restano salvi ed impregiudicati i diritti, azioni e ragioni che competono ai terzi per effetto di disposi-

# RACCOMANDATA

ESCRIVETE COGNOME E NOME

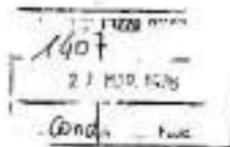
ZONA INDUSTRIALE CAVALLASCO

UFFICIO PISCINA SPAZZA EL CIVICO  
V.LE DEL LAVORO N. 26  
20069 Pozzo D'ADDA (MI)  
C.A.P. COGNOME PROV.



STAMPARE PER GLI USI EDILIZI  
20 FEBBRAIO 1985, N. 67

ES 10 - 1985



AL SIGNOR SINDACC  
DEL COMUNE

DE Pozzo D'ADDA (MI)

**COMUNE DI POZZO D'ADDA**  
**Milano**

N. prot. 42/96

POZZO D'ADDA, 20 LUG 1993

**OGGETTO: Avviso di rilascio di concessione in sanatoria.**  
**Pratica di Condono edilizio N°.24/1/D**

**I L S I N D A C O**

- Vista l'istanza di Condono inoltrata il 27/03/1986, prot. 1407 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Pg n.1 mapp. 61/F-
- Visto gli art. 34 - 35 comma 9° - 37 - 40 della legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni ;
- Esaminata la richiesta di cui sopra e proceduto agli accertamenti del caso ritenuti necessari;

**A V V I S A**

- che in data 20 LUG 1993 col n. 24/1/D e' stato disposto il rilascio della concessione in sanatoria a favore della ditta [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED] con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26 secondo la richiesta di condono edilizio sopra indicata.
- che il rilascio della concessione e' subordinato al versamento degli oneri di urbanizzazione sotto specificati; come da conteggi in atti di questa amministrazione:
  - oneri di urbanizzazione L. 2.225.280

**I N V I T A**

- a versare entro 30 giorni dalla data di notifica del presente la somma di L. 2.225.280 al Tesoriere Comunale.
- a versare la Tassa di Concessione di L. 23.500.= per il rilascio del certificato di abitabilità.

**A V V E R T E**

- che il ritardato pagamento degli oneri di urbanizzazione comporterà l'applicazione delle maggiorazioni previste dall'art.3 della legge 47/85 (+20% fino a 120 gg di ritardo; + 50% fino a 180 gg; +100% oltre 180 gg).
- a portare all'ufficio tecnico comunale n.1 marca da bollo da L.15000 a versare i diritti di segreteria pari a L.30000
- a norma dell'art.1 Legge 13.3.1988 n.68 e prescritto l'obbligo del conguaglio oblazione

COMUNE DI POZZO D'ADDA  
Milano

N. prot. 42/96

POZZO D'ADDA, 20 LUG 1993

OGGETTO: Avviso di rilascio di concessione in sanatoria.  
Pratica di Condono edilizio N°.24/1/D

I L S I N D A C O

- Vista l'istanza di Condono inoltrata il 27/03/1986, prot. 1407 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Fg n.1 mapp. 61/F-
- Visto gli art. 34 - 35 comma 9° - 37 - 40 della legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni ;
- Esaminata la richiesta di cui sopra e proceduto agli accertamenti del caso ritenuti necessari;

A V V I S A

- che in data 20 LUG 1993 col n. 24/1/D e' stato disposto il rilascio della concessione in sanatoria a favore della ditta [redacted] cod. fisc. [redacted] con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26 secondo la richiesta di condono edilizio sopra indicata.
- che il rilascio della concessione e' subordinato al versamento degli oneri di urbanizzazione sotto specificati; come da conteggi in atti di questa amministrazione:
  - oneri di urbanizzazione L. 2.225.280

I N V I T A

- a versare entro 30 giorni dalla data di notifica del presente la somma di L. 2.225.280 al Tesoriere Comunale.
- a versare la Tassa di Concessione di L. 23.500.= per il rilascio del certificato di abitabilità.

A V V E R T E

- che il ritardato pagamento degli oneri di urbanizzazione comporterà l'applicazione delle maggiorazioni previste dall'art.3 della legge 47/85 (+20% fino a 120 gg di ritardo; + 50% fino a 180 gg; +100% oltre 180 gg).
- a portare all'ufficio tecnico comunale n.1 marca da bollo da L.15000 a versare i diritti di segreteria pari a L.30000
- a norma dell'art.1 Legge 13.3.1988 n.68 e prescritto l'obbligo del conguaglio oblazione

TABELLA DETERMINAZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO COSTRUZIONE

PRATICA DI CONDONO 24/1/D

Tabella applicata d - industriale ed artigianale

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	Mc. 96 x L. 11730 = L.	1.222.080
ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	Mc. 96 x L. 6000 = L.	576.000
ALTRO	Mc. 96 x L. 4450 = L.	427.200
	<b>TOTALE L.</b>	<b>2.225.280</b>

PROSPETTO EVENTUALI DILAZIONI

ACCONTO	L. 741.760,= - 19/08/1993
RATA 1 = L. 741.760 + 37.088 (int.) =	L. 778.848,= - 13/02/1994
RATA 2 = L. 741.760 + 74.176 (int.) =	L. 815.936,= - 14/08/1994
	<b>TOTALE L. 2.336.544,=</b>

POZZO D'ADDA, 20/07/1993

**CERTIFICATO DI AGIBILITA' IN SANATORIA**  
**n° . 24/1/D**

PRATICA DI CONDOMO 24/1/D

**IL SINDACO**

- Vista l'istanza di Condono edilizio inoltrata in data 17/03/1986
- Vista la Concessione in sanatoria rilasciata in data 20/07/1993 n° . 24/1/D a nome [REDACTED] c.f. [REDACTED] con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Pg n.1 mapp. 61/F-
- Visto la legge 28/2/85, N.47 e successive modifiche e integrazioni

**CERTIFICA**

ai sensi dell' art. 35 della legge 47/85 e succ. modifiche e integrazioni che l'edificio o parte di esso, di cui alla concessione in sanatoria n. 24/1/D in data 20/07/1993 a nome [REDACTED] c.f. [REDACTED] sito in via DEL LAVORO n. 26 identificato in catasto al Pg n.1 mapp. 61/F-

**E' A G I B I L E**

POZZO D'ADDA,

**Il Sindaco**  
[REDACTED]

**COMUNE DI POZZO D'ADDA**  
**Milano**

N. prot. 42/96

POZZO D'ADDA,

**OGGETTO: Avviso di rilascio di concessione in sanatoria.**  
**Pratica di Condono edilizio N°.24/1/D**

**I L S I N D A C O**

- Vista l'istanza di Condono inoltrata il 27/03/1986, prot. 1407 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Fg n.1 mapp. 61/F-
- Visto gli art. 34 - 35 comma 9° - 37 - 40 della legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni ;
- Esaminata la richiesta di cui sopra e proceduto agli accertamenti del caso ritenuti necessari;

**A V V I S A**

- che in data \_\_\_\_\_ col n. 24/1/D e' stato disposto il rilascio della concessione in sanatoria a favore della ditta \_\_\_\_\_ cod. fisc \_\_\_\_\_ con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.26 secondo la richiesta di condono edilizio sopra indicata.
- che il rilascio della concessione e' subordinato al versamento degli oneri di urbanizzazione sotto specificati; come da conteggi in atti di questa amministrazione:
  - oneri di urbanizzazione L. 2.225.280

**I N V I T A**

- a versare entro 30 giorni dalla data di notifica del presente la somma di L. 2.225.280 al Tesoriere Comunale.
- a versare la Tassa di Concessione di L. 23.500.= per il rilascio del certificato di abitabilità.

**A V V E R T E**

- che il ritardato pagamento degli oneri di urbanizzazione comporterà l'applicazione delle maggiorazioni previste dall'art.3 della legge 47/85 (+20% fino a 120 gg di ritardo; + 50% fino a 180 gg; +100% oltre 180 gg).
- a portare all'ufficio tecnico comunale n.1 marca da bollo da L.15000 a versare i diritti di segreteria pari a L.30000
- a norma dell'art.1 Legge 13.3.1988 n.68 e prescritto l'obbligo del conguaglio oblazione

Il Sindaco



# COMUNE DI POZZO D'ADDA

c.a.p. 20069

PROVINCIA DI MILANO

N. prot. \_\_\_\_\_

POZZO D'ADDA, 20/07/1993

**OGGETTO:** Avviso di rilascio di concessione in sanatoria.  
Pratica di Condono edilizio N°.24/1/D

## IL SINDACO

- Vista l'istanza di Condono inoltrata il 27/03/1986, prot. 1407 relativa ad abuso edilizio all'immobile ad uso non residenziale situato in via DEL LAVORO n. 26 identificato in mappe catastali al Fg n.1 mapp. 61/P-
- Visto gli art. 34 - 35 comma 9° - 37 - 40 della legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni ;
- Esaminata la richiesta di cui sopra e proceduto agli accertamenti del caso ritenuti necessari;

## AVVISA

- che in data 20/07/1993 col n. 24/1/D e' stato disposto il rilascio della concessione in sanatoria a favore della ditta [redacted] cod. fisc. [redacted] con domicilio in POZZO D'ADDA - DEL LAVORO n.24 secondo la richiesta di condono edilizio sopra indicata.
- che il rilascio della concessione e' subordinato al versamento degli oneri di urbanizzazione sotto specificati; come da conteggi in atti di questa amministrazione:

- oneri di urbanizzazione	L.	2.318.000.=
- conguaglio oblazione	L.	65.936.=

## INVITA

- a versare entro 30 giorni dalla data di notifica del presente la somma di L. 2.318.000.= al Tesoriere Comunale.
- a presentare la prova dell'avvenuto versamento all'erario della somma di L. 65.936.= tramite versamento su C/C 255000 intestato a P.T. Oblazione abusivismo edilizio.
- a versare la Tassa di Concessione di L. 23.500.= per il rilascio del certificato di abitabilità.

## AVVERTE

- che per il mancato versamento della cifra a conguaglio dell'oblazione saranno applicate le sanzioni previste dal Capo I della legge 47/85 (denotazione o acquisizione di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune del bene e dell'area di sedine)
- che il ritardato pagamento degli oneri di urbanizzazione comporterà l'applicazione delle maggiorazioni previste dall'art.3 della legge 47/85 (+20% fino a 120 gg di ritardo; +50% fino a 180 gg; +100% oltre 180 gg).
- a portare all'ufficio tecnico comunale n.1 marca da bollo da L.15000 e versare i diritti di segreteria pari a L.30000

Il Sindaco



COMUNE DI PAVIA

Pavia, 21/05/93

UFF. TECNICI

SETT. PNL

OGGETTO: Integrazioni all'azione comunitaria di sanatoria  
Comune n. 000000 protocollo n. 000000

ESPOSIZIONE

CON. 0000

Vista la domanda di sanatoria in oggetto richiesta, e visto il [redacted] di [redacted] al [redacted] si comunica che l'obbligazione definitiva determinata ammonta a L. 24950.  
Poiché il versamento da lei effettuato, di L. 27795, è inferiore a quello dovuto, si invita la S.V. ad integrarlo con la differenza quantificata in L. 20290, oltre gli interessi previsti dalla legge, da versare quanto prima con le medesime modalità già seguite.

NB. Gli interessi da pagare sono di L.97190

La somma totale da versare entro gg.30 dalla notifica  
del presente atto risulta di L.301 [redacted]

COMUNE DI POZZO D'ADDA (MI)

N° 4181 di Prot

14 LUG. 1993

Cat. .... Cl. .... Fasc. ....

Ill.mo Sig. Sindaco del Comune di Pozzo d'Adda

Oggetto: integrazione documenti Rif. Vs. prot. n. 2971.

A seguito di una rimisurazione degli edifici industriali per poter ottemperare a quanto da Voi richiesto, sono emerse delle metrature diverse e di cui alleghiamo n. 3 tavole dei due capannoni, affinché possiate ricalcolare quanto Vi dovrà essere corrisposto per l'ottenimento della concessione in sanatoria.

Distinti saluti.

Pozzo d'Adda, 14/07/93



COMUNE DI POZZO D'ADDA (CR)

N° 4181... d.P.M.

14 LUG. 1993

Col. .... Cl. .... Fec. ....

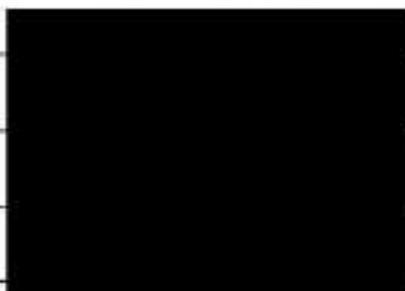
Ill.mo Sig. Sindaco del Comune di Pozzo d'Adda

Oggetto: integrazione documenti Rif. Vs. prot. n. 2971.

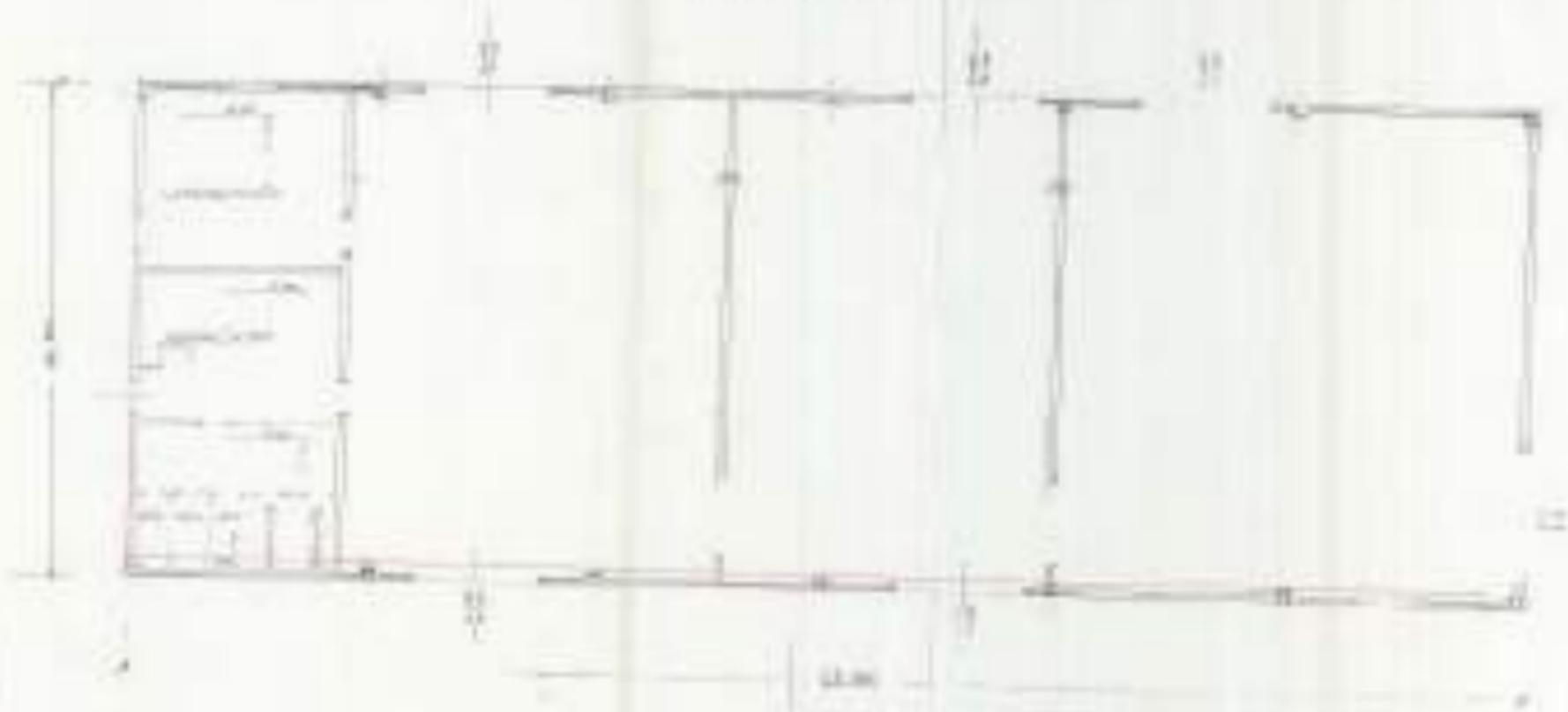
A seguito di una rimisurazione degli edifici industriali per poter ottemperare a quanto da Voi richiesto, sono emerse delle metrature diverse e di cui alleghiamo n. 3 tavole dei due capannoni, affinché possiate ricalcolare quanto Vi dovrà essere corrisposto per l'ottenimento della concessione in sanatoria.

Distinti saluti.

Pozzo d'Adda, 14/07/93



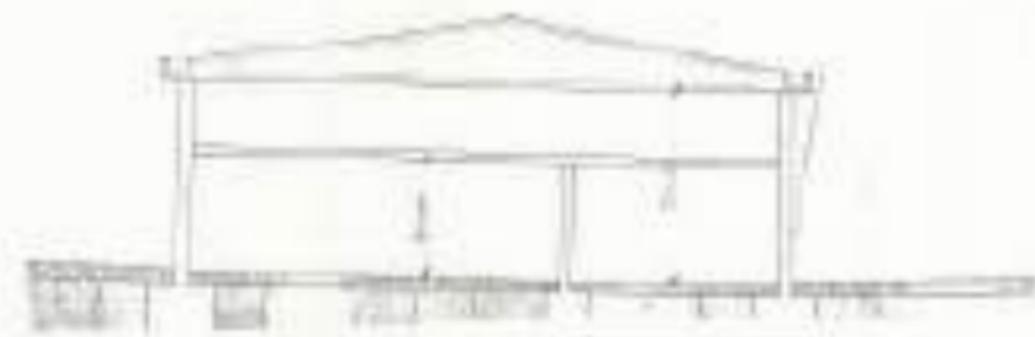
PiANTA



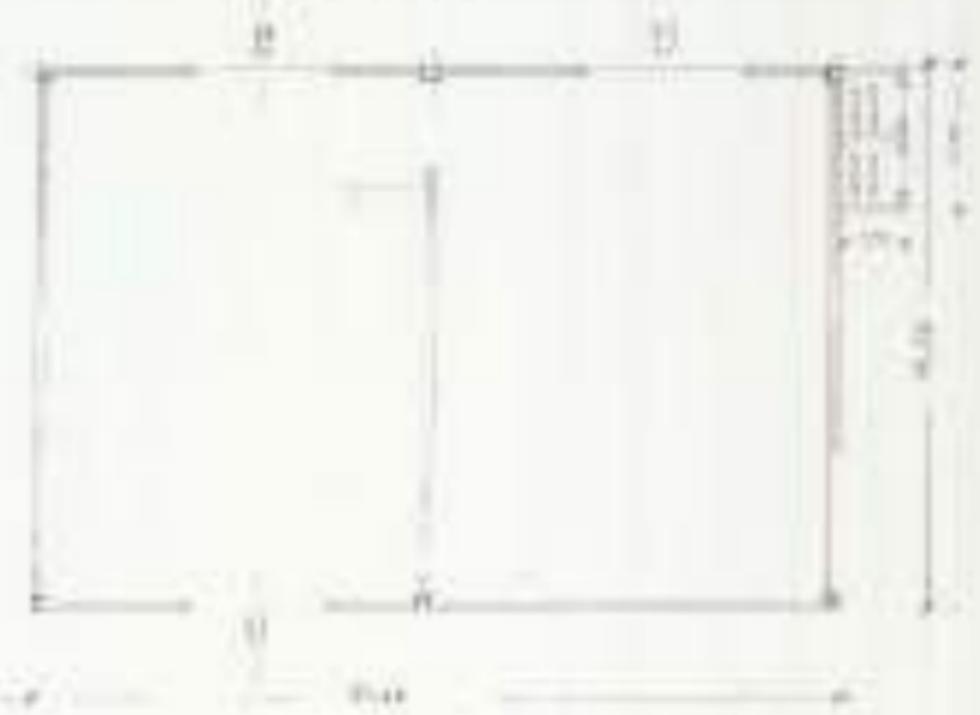
IL DIPLOMA INDUSTRIALE

ESERCIZIO	
DATA	
INSEGNANTE	
ALUNNO	

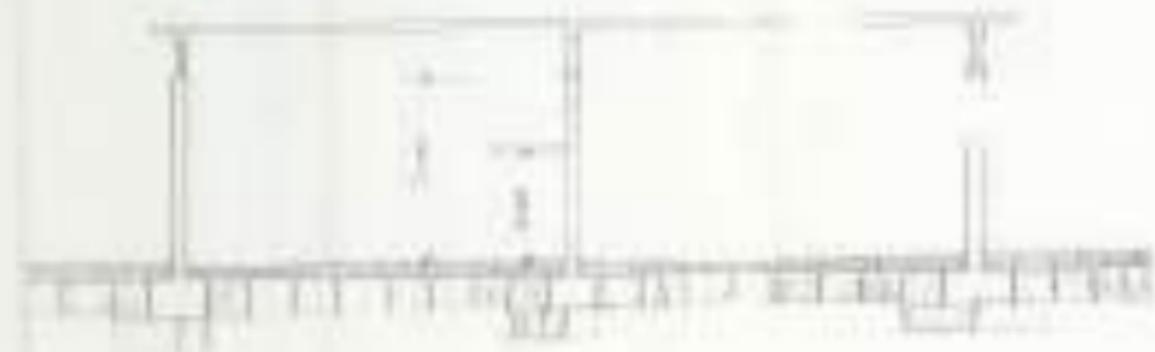
SEZIONE



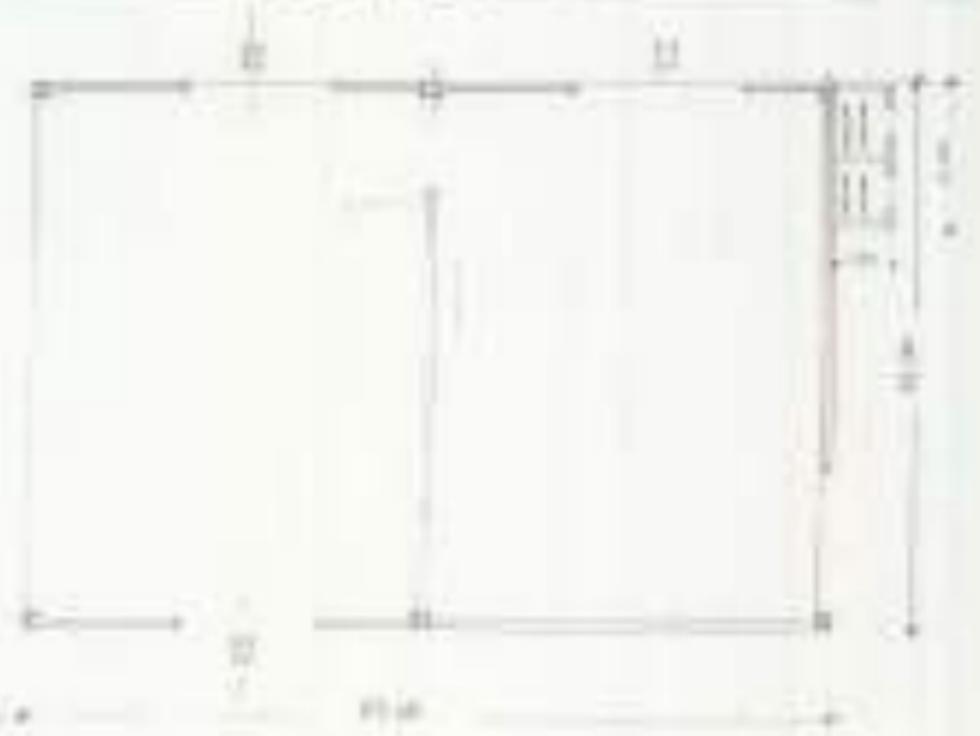
PIANTA



SEZIONE



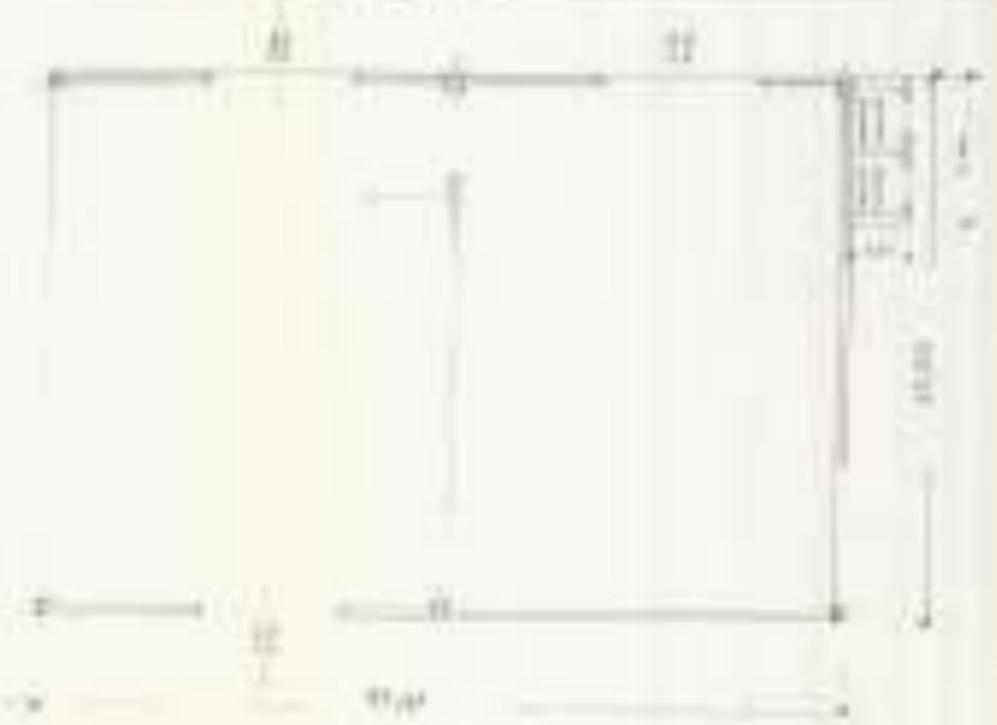
PIANTA



SEZIONE



PIANTA



SEZIONE



COMUNE DI POZZO D'ADDA (MI)

N° 4181 di Prot.

14 LUG. 1993

Cat. .... Cl. .... Fasc. ....

Ill.mo Sig. Sindaco del Comune di Pozzo d'Adda (MI)

Oggetto: domanda di voltura di concessione edilizia in sanatoria.

Nel trasmettere la documentazione richiesta con Vs. protocollo 2971/pratica 24/1-2-3-4-5-6/D e riguardante il condono edilizio di alcune irregolarità dell'immobile industriale della Soc. [redacted] sito in Via del Lavoro 26 di questo Comune, essendovi stato il subentro in data 12/02/88 tramite atto Notaio [redacted] rep. 14516, registrato a Bergamo il 02/03/88,

chiediamo

voltura della concessione edilizia in sanatoria a favore della attuale Soc. [redacted] con sede in [redacted]

Ringraziando, porgiamo doverosi ossequi.

Pozzo d'Adda, 14/07/93

[redacted]

LI :09/06/93

CERTIFICATO N.:

PAG. 1

S I C E R T I F I C A

CHE DAL REGISTRO DELLE DITTE, TENUTO DA QUESTA CAMERA DI COMMERCIO  
AI SENSI DI LEGGE, RISULTA QUANTO SEGUE RELATIVAMENTE ALLA DITTA SOTTO INDICATA:

ISCRIZIONE

R.D. N. 241439 DEL 26/03/1988

NATURA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

DENOMINAZIONE:

SEDE:

C/O DR.

CODICE FISCALE

-DATA COSTITUZIONE: 12/02/1988 DATA TERMINE: 31/12/2050

TIPO DELL'ATTO: PUBBLICO, REDATTO DA NOTAIO

NOTAIO DOTT.

REPERTORIO N. 14516 LOC. BERGAMO (BG)

ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BERGAMO (BG)

N.SOCIETA':

-CAPITALE SOCIALE-

DELIB.: 20.000.000 SOTT.: 20.000.000 VERS.: 20.000.000

DATA INIZIO ATTIVITA': 12/02/1988

OGGETTO SOCIALE: LA PRODUZIONE ED IL COMMERCIO DI COLLANTI E DI ADESIVI PER L'EDILIZIA.

\*\*\*\*\*ATTIVITA': LA PRODUZIONE DI COLLANTI E DI ADESIVI PER L'EDILIZIA.

DITTA OPERANTE CON L'ESTERO

N.BG020058 DEL 29/01/1992

NATO A MILANO (MI) IL 17/05/1949

-AMMINISTRATORE UNICO

LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' CON FIRMA LIBERA PER GLI ATTI DI ORDINARIA  
E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE.

- UNITA' LOCALE N. 0001 STABILIMENTO

POZZO D'ADDA (MI) VIA DEL LAVORO 26 CAP 20069

DATA APERTURA: 04/08/1988

PRODUZIONE COLLANTI E ADESIVI PER EDILIZIA.

SEGUE



LI :09/06/93

CERTIFICATO N.: 14331/00021 PAG. 2

BOLLO  
DIRITTI DI SEGRETERIA

LIRE	15.000
LIRE	7.000
TOTALE LIRE	22.000

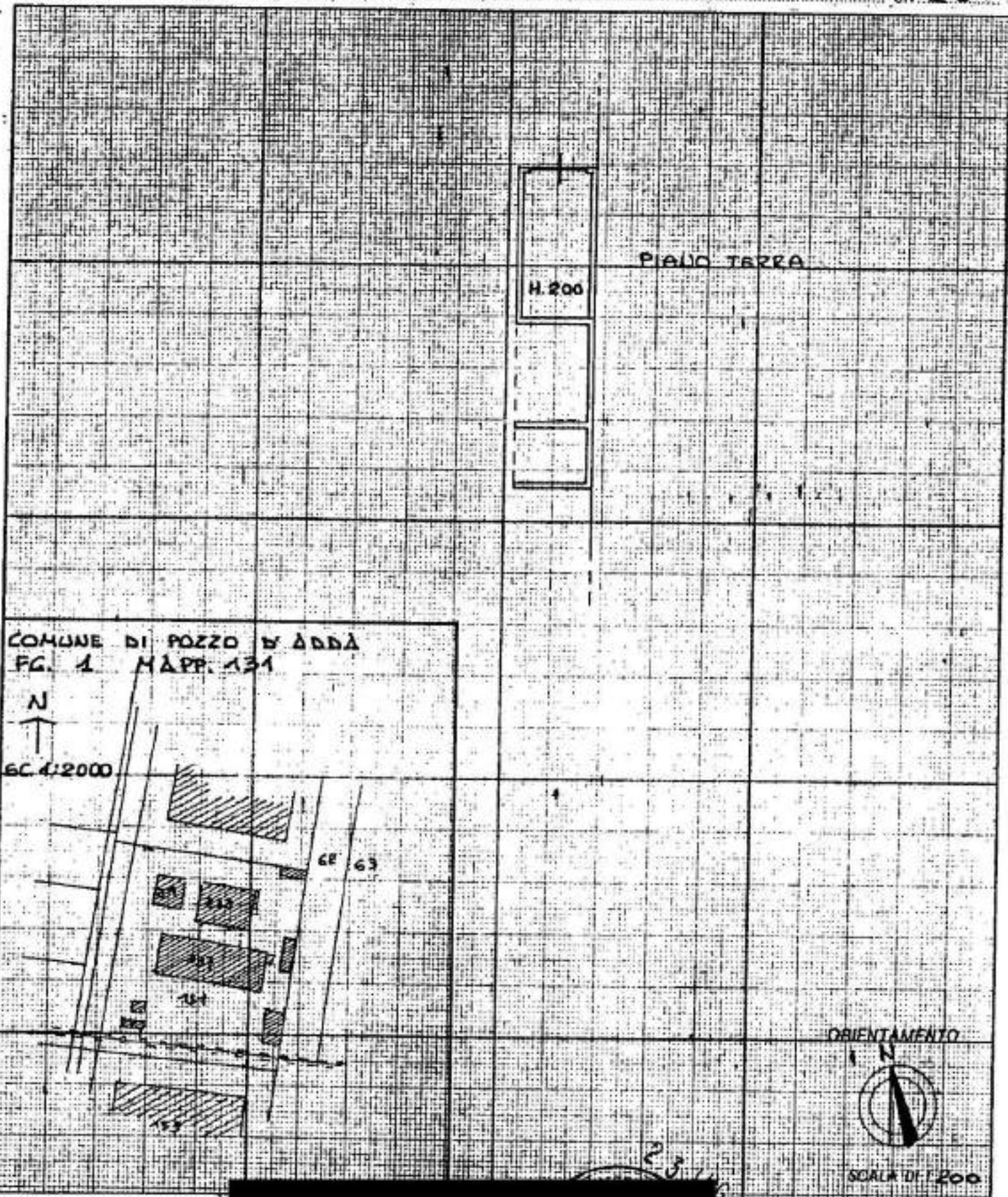


Per i certificati in bollo l'imposta è assolta in modo virtuale (autorizzazione [redacted] del 30.6.1978). - I certificati in libera sono rilasciati per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo. I diritti di segreteria sono riscossi in conformità alla normativa vigente alla data di rilascio del certificato. - I certificati autorizzati, emessi in originale direttamente dall'elaboratore elettronico, sono siglati dall'incaricato addetto al terminale.



Planimetria di u.i.u. in Comune di **POZZO D'ADDA** via **DEL LAVORO**

civ. 26



Dichiarazione di N.C.   
 Denuncia di variazione

Identificativi catastali

F. 1  
 131  
 238  
 247

RESERVATO ALL'UFFICIO  
 1990 140412

NOTA DI TRASCRIZIONE

A FAVORE

La Societa' [redacted] con Sede in [redacted]

[redacted] Codice Fiscale [redacted]

CONTRO

La Societa' [redacted]

[redacted] con Sede in [redacted]

[redacted] Codice Fiscale [redacted]

CO.: 418  
14 LUG. 1993  
Cot. .... Cl. .... Fasc. ....

in virtu' dell'atto per notaio [redacted] in data 14. 9.90, Repertorio N. 89717, in corso di registrazione, con il quale:

La societa' [redacted]

[redacted] a mezzo dei costituiti rappresentanti, vende e trasferisce alla societa' [redacted] che, anch'essa come sopra rappresentata accetta ed acquista, nel Comune di Pozzo d'Adda, localita' Cascina Cavallasco :

- a) Complesso industriale composto da due capannoni ad uso industriale, senza macchinari ne' infissi, palazzina ad uso uffici di un piano fuori terra, sei manufatti ad uso tettoie, vasca e pedana di scarico, relative aree su cui insistono e di pertinenza a cortile.

Coerenze in corpo :

A nord, mappale sessantuno;

ad est, mappale sessantadue;

a sud, mappale centocinquantatre;

ad ovest, mappale duecentotredici.

Le unita' vendute, gia' in parte denunziate al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Pozzo d'Adda con scheda E/764525 registrata in data 13 maggio 1977 al n. 20748, riportata alla partita 1000177, sono state attualmente denunziate al suddetto Catasto con scheda registrata il 23 luglio 1990 al n. 140410, in base alla quale andranno a distinguersi nello stesso Catasto come segue :

Partita 1000177, foglio 1 (uno), mappali 131-237-238-239 (centotrentuno duecentotrentasette duecentotrentotto duecentotrentanove), Via del Lavoro. 26, piani T-1.

Il prezzo della vendita e' stato convenuto in L. 400.000.000. (quattrocentomilioni) oltre IVA

1) La vendita segue a corpo e non a misura e comprende tutti gli accessori, accessioni, pertinenze, servitu' attive e passive, diritti ed obblighi, il tutto nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova

CONSERVATORIA dei REGISTRI IMMOBILIARI di MILANO  
6 SET 1980  
scritte oggi N. 82938 l'ordine  
52061 particolare Enatto L. 3000  
Lire *Alcanta*



Repertorio N. 89717

Raccolta N. 100B

COMPRAVENDITA

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentonovanta questo giorno di venerdì quattordici del mese di settembre

Il 14 settembre 1990

In

Avanti a me Dottor [redacted] Notaio residente in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano:

Sono presenti:

[redacted] studente, nato a Milano il dodici giugno millenovecentosessantaquattro [redacted] casalinga, nata a Milano il tre agosto millenovecentocinquanta in qualità di soci amministratori, della Società [redacted]

con Sede in [redacted] Capitale 100.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Bergamo al n. [redacted] del Registro Società, Codice Fiscale [redacted] domiciliati per la carica presso la sede sociale al presente atto autorizzati dai patti sociali, come si evince dal certificato del Tribunale di Bergamo che trovasi allegato sotto la lettera "C" all'atto a mio rogito in data odierna, rep. n. [redacted]

[redacted] industriale, nato a Milano il diciassette maggio millenovecentoquarantanove in qualità di Amministratore Unico, della Società [redacted]

[redacted] con Sede in [redacted] Capitale 20.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Bergamo al n. [redacted] del Registro Società, Codice Fiscale [redacted] domiciliato per la carica presso la sede sociale al presente atto autorizzato dallo statuto sociale, come si evince dal certificato del Tribunale di Bergamo che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A".

I comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, rinunciano concordemente e col mio consenso all'assistenza dei testimoni al presente atto col quale stipulano e convengono quanto segue:

Articolo Primo

La società [redacted] a mezzo dei costituiti rappresentanti, vende e trasferisce alla società [redacted] che, anch'essa come sopra rappresentata accetta ed acquista, nel Comune di Pozzo d'Adda, località Cascina Cavallasco:

a) Complesso industriale composto da due capannoni

REGISTRATO A MILANO

Atti Pubblici

Il 2-10-1990

- N. 10650 71/M

1V 309200

SERIE L.

A cui [redacted] per INVIO



ad uso industriale, senza macchinari ne' infissi, palazzina ad uso uffici di un piano fuori terra, sei manufatti ad uso tettoie, vasca e pedana di scarico, relative aree su cui insistono e di pertinenza a cortile.

Coerenze in corpo : \_\_\_\_\_

A nord, mappale sessantuno; \_\_\_\_\_

ad est, mappale sessantadue; \_\_\_\_\_

a sud, mappale centocinquantaquattro; \_\_\_\_\_

ad ovest, mappale duecentotredici. \_\_\_\_\_

Le unita' vendute, gia' in parte denunciate al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Pozzo d'Adda con scheda E/764525 registrata in data 13 maggio 1977 al n. 20748, riportata alla partita 1000177, sono state attualmente denunciate al suddetto Catasto con scheda registrata il 23 luglio 1990 al n. 140410, in base alla quale andranno a distinguersi nello stesso Catasto come segue : \_\_\_\_\_

Partita 1000177, foglio 1 (uno), mappali 131-237-238-239 (centotrentuno duecentotrentasette duecentotrentotto duecentotrentanove), Via del Lavoro, 26, piani T-1.

#### Articolo Secondo

Il prezzo della vendita e' stato convenuto in L. 400.000.000. (quattrocentomilioni) oltre IVA somma che e' stata prima d'ora pagata dalla parte acquirente alla parte venditrice che ne rilascia ampia liberatoria quietanza dichiarando di null'altro avere a chiedere e pretendere per la presente causale e rinunciando ad ogni eventuale diritto di ipoteca legale con esonero da ogni responsabilita' per il competente Conservatore dei Registri Immobiliari.

#### Articolo Terzo

1) La vendita segue a corpo e non a misura e comprende tutti gli accessori, accessioni, pertinenze, servitu' attive e passive, diritti ed obblighi, il tutto nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e cosi' come liberamente e pacificamente posseduto dalla parte venditrice e come a lei pervenuto con atto in data odierna a mio rogito, repertorio n. \_\_\_\_\_ non ancora registrato ne' trascritto perche' nei termini.

2) Proprieta' e possesso vengono trasferiti con oggi ed in virtu' del presente per tutti gli effetti utili ed onerosi.

3) La parte venditrice garantisce la piena proprieta' e libera disponibilita' di quanto venduto e l'inesistenza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, oneri, censi e pesi.

Ai fini della Legge 28 febbraio 1985 N. 47 i soci e amministratori della società alienante dichiarano che le unità immobiliari in contratto sono state costruite in base a Concessione ad edificare pratica N. 24/74, rilasciata dal Comune di Pozzo d'Adda in data 6 settembre 1975 ed alla successiva concessione edilizia per varianti rilasciata dal predetto Comune in data 14 maggio 1977 (pratica numero duecentoventisei protocollo cinquecentoquarantatre). Sempre ai fini della suddetta Legge N. 47, la parte venditrice dichiara che per le unità in contratto è stata presentata al suddetto Comune di Pozzo d'Adda in data 27 marzo 1986, protocollo N. 0091134203/1/2/3/4/5/6 domanda per concessione in sanatoria ed è stata pagata in unica soluzione la prevista oblazione come risulta dalle copie conformi della domanda e dell'oblazione che si allegano al presente sotto "B".

Al riguardo la parte acquirente si impegna per sé e per suoi aventi causa al pagamento di quanto sarà eventualmente richiesto dalla competente amministrazione a titolo di conguaglio dell'oblazione stessa, nonché a titolo sia di oneri di concessione e/o contributo, oneri di urbanizzazione, costo di costruzione.

La parte acquirente garantisce altresì che sarà suo obbligo e a suo esclusivo carico la presentazione della documentazione che fosse richiesta ad integrazione o a corredo della domanda di concessione in sanatoria.

4) La parte venditrice consegna a me Notaio la dichiarazione prescritta dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n.643.

5) Spese e tasse del presente atto ed ogni altra relativa e dipendente, sono a carico della parte acquirente ad eccezione dell'imposta sull'incremento di valore degli immobili a carico della parte venditrice come per Legge.

Le parti chiedono l'applicazione dell'imposta fissa di registro, ai sensi dell'articolo 40 D.P.R. 26 aprile 1986 N. 131, trattandosi di cessione soggetta all'Imposta sul Valore Aggiunto.

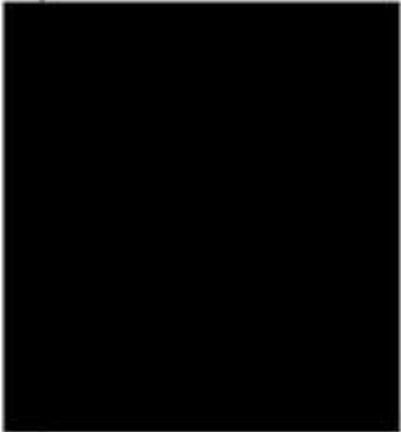
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai Componenti che approvandolo e confermandolo lo sottoscrivono con me Notaio in calce e nel margine dell'altro foglio.

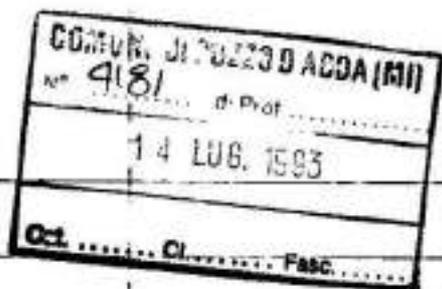
Scritto in parte da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su due fogli per sei facciate intere e la presente fin qui.

Firmato



Notaio Sigillo





Ill.mo Sig. Sindaco del Comune di Pozzo-d'Adda (MI)

Oggetto: trasmissione documenti - Rif. Vs. prot. 2971.

In relazione alla domanda di condono edilizio presentata il  
27/03/1986 prot. 1407 n. 24/1-2-3-4-5-6/D dalla Soc. [REDACTED]

[REDACTED] e riguardante l'immobile industriale sito  
in località Cascina Cavallasco, Via del Lavoro, 26, la scri-  
vente Soc. [REDACTED] con sede in [REDACTED], at-  
tuale proprietaria dell'immobile in oggetto, trasmette i se-  
guenti documenti ad integrazione di quanto già trasmesso in  
precedenza, ed in particolare richiesti da codesto Comune con  
lettere cui si risponde:

- certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio di Bergamo
- documentazione catastale costituita da:
  - modello D prot. 140410 del 23/07/90
  - n. 3 schede prot. 140410 del 23/07/90
  - n. 2 copie planimetria d'insieme
  - n. 2 copie pianta e sezione capannone C
  - n. 2 copie piante e sezione tettoie 1 - 2 e silos.

Con osse qui,

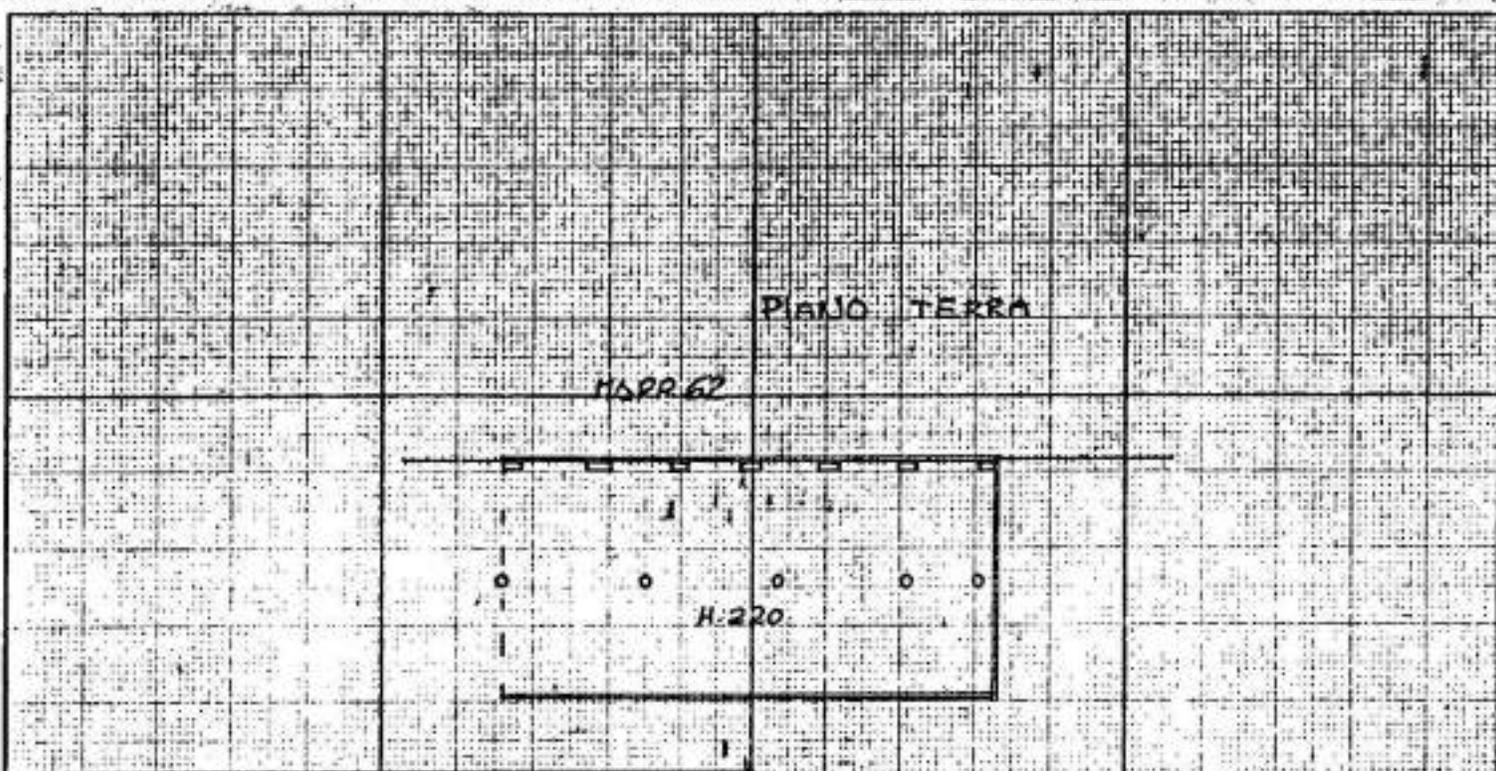
Pozzo-d'Adda, 14/07/93





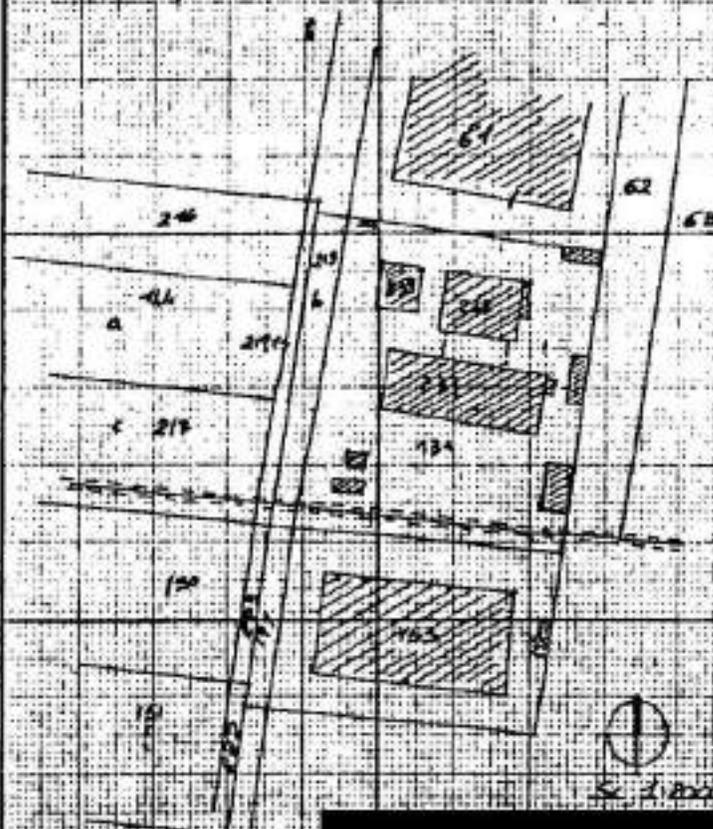
Planimetria di U.I. in Comune di **POZZO D'ADDA** via **DEL LAVORO**

civ. 26



COMUNE DI POZZO D'ADDA

FG. N° 1 MAPP. 131



ORIENTAMENTO



Dichiarazione di N.C.   
Denuncia di variazione

Identificativi catastali

F. 1  
131  
230

1990 140410  
RISERVATO ALL'UFFICIO



PIANO TERZA



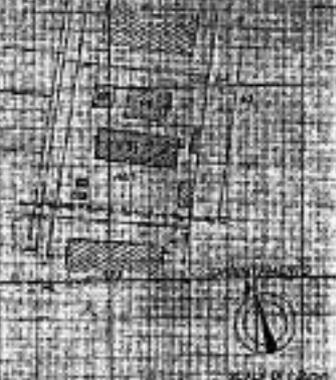
PIANO PRIMO



COMUNE DI FORLÌ VI. DEL LAVORO  
FG. 14. MAPPA 281

XI

1:2000



Scala di 1:2000

DIREZIONE G. R.C.  
DIREZIONE G. R.C.

Spett.le  
C.C. 1/1  
C.C. 2/1  
C.C. 3/1



1390140410

MODULARIO  
F. Catasto - 187



MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO  
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Ufficio Tecnico Erariale di MILANO

1 ANNO

### ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(Legge 11 agosto 1909, n. 1240, modificata con Decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514  
Legge 17 febbraio 1985, n. 17, di conversione del Decreto Legge 19 dicembre 1954, n. 1574)



COMUNE di ROZZO D'ADDA

**A** DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO

A DESTINAZIONE ORDINARIA  Tipo Mappale n. ....  
SPECIALE

DOCUMENTI ALLEGATI: - n. .... Mod. 1 N parte I; - n. .... Mod. 2 N parte I;  
- n. .... Mod. 1 N parte II; - n. .... Mod. 2 N parte II;  
- n. .... planimetrie;  
- altri documenti .....

DENUNCIA DI VARIAZIONE

Le variazioni di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 sono state poste in essere in data .....

1 variazione planimetrica per:  
 a) trapiantamento     b) fusione     c) ampliamento     d) soprastevazione  
 e) demolizione totale     f) demolizione parziale     g) diversa distribuzione degli spazi interni  
 h) ristrutturazione

2 variazione della destinazione (da .....

3 variazione nel reddito (R.L. D.P.R. 917/86)

4 variazione nella qualità (pag 4)

altre variazioni (topografica, etc.) TOPOGRAFICA

Documenti allegati:  
 6 n. 8... planimetrie relative alle unità immobiliari derivate dalle variazioni planimetriche  
 7 altri documenti ATTO N° 36645 IN DATA 13/2/1982 VOLITURA  
N° 153880 IN DATA 10/2/1983

DITTA CATASTALE (come risulta in catasto o - se non in atti - dalla dicit. Mod. 1 o 2)  
A. FIRENZE 8/8/10  
N. R. SCHWEINER 10/1/20

DITTA RILAZIANTE DALL'ULTIMO ATTO (se non risulta in catasto o - se non in atti - e elencato ai numeri 7)  
CON SCOE IN MILANO P.22A D.12

La presente dichiarazione/denuncia è resa dal Sig. [REDACTED]  
(soggetto avente diritto sull'immobile)

In qualità di RAPPRESENTANTE (firma) [REDACTED]

(Riservato all'Ufficio)

**23 LUG. 1990**

N. B. - Barrare la casella interessata

Esame - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.





LI :14/06/93

CERTIFICATO N.: [REDACTED] PAG. 1

S I C E R T I F I C A

CHE DAL REGISTRO DELLE DITTE, TENUTO DA QUESTA CAMERA DI COMMERCIO  
AI SENSI DI LEGGE, RISULTA QUANTO SEGUE RELATIVAMENTE ALLA DITTA SOTTO INDICATA:

ISCRIZIONE R.D. N. 242390 DEL 14/05/1988

NATURA GIURIDICA: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO

DENOMINAZIONE: [REDACTED]

SEDE: [REDACTED]

C/O STUDIO [REDACTED]

CODICE FISCALE: [REDACTED]

-DATA COSTITUZIONE: 14/01/1960 DATA TERMINE: 31/12/2050

CON PROROGA TACITA OGNI 05 ANNI

TIPO DELL'ATTO: PUBBLICO, REDATTO DA NOTAIO

NOTAIO DR. [REDACTED]

REPERTORIO N. 28721 LOC. MILANO (MI)

-TOTALE QUOTE : 100.000

OGGETTO SOCIALE: LA PREPARAZIONE DI COLLANTI E SPECIALITA' CHIMICHE PER LA  
VENDITA E L'IMPIEGO IN MATERIALI PLASTICI E DECORATIVI DI PROPRIA FABBRICAZIONE.

DITTA IN LIQUIDAZIONE DAL 27/01/1992

TIPO DELL'ATTO: PRIVATO, AUTENTICATO DA NOTAIO

NOTAIO DOTT. [REDACTED]

REP/REG. 22127 DEL 27/01/1992 LOC. BERGAMO (BG)

- [REDACTED]  
NATO A MILANO (MI) IL 17/05/1949

COD.FISCALE [REDACTED]

RESIDENTE A [REDACTED]

QUOTA: 000033333

-SOCIO

-LIQUIDATORE

- [REDACTED]  
NATA A GHEDI (BS) IL 03/03/1978

COD.FISCALE [REDACTED]

QUOTA: 000011111

-SOCIO

- [REDACTED]  
NATA A MILANO (MI) IL 03/08/1950

COD.FISCALE [REDACTED]

QUOTA: 000011111

-SOCIO

SEGUE

[REDACTED]

LI :14/06/93

CERTIFICATO N. [REDACTED]

PAG. 2

- [REDACTED]  
NATO A MILANO (MI) IL 12/06/1964

COO.FISCALE [REDACTED]

QUOTA: 000011112

-SOCIO

- [REDACTED]  
NATO A NATO L'ANNO 1947 A ZULFI STATO: SA

QUOTA: 000033333

-SOCIO

-INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

CON ATTO PUBBLICO DEL 12/02/1988 N. 14515 DI REPERTORIO REDATTO DAL DR. [REDACTED]

[REDACTED] NOTAIO IN BERGAMO, LA SOCIETA' HA COMUNICATO:

- LA CESSIONE DELLA SUA QUOTA SOCIALE DI L. 33.333.= DA PARTE DEL SIG. [REDACTED]

[REDACTED] CHE ACCETTA. IL CEDENTE CONSENTE CHE IL PRO-  
PRIO NOME RESTI NELLA RAGIONE SOCIALE DELLA SOCIETA';

- IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE SOCIALE DA POZZO D'ADDA, ZONA INDUSTRIALE CAVALLA-  
SCO (MI) A [REDACTED] PRESSO LO STUDIO DEL DR. [REDACTED]

BOLLO

DIRITTI DI SEGRETERIA

[REDACTED] LIRE 15.000

[REDACTED] LIRE 7.000

TO [REDACTED] LIRE 22.000

[REDACTED]

Ill.mo Sig. Sindaco del Comune di Pozzo d'Adda (MI)

Oggetto: trasmissione documenti - Rif. Vs. prot. 297

In relazione alla domanda di condono edilizio presentata

27/03/1986 prot. 1407 n. 24/1-2-3-4-5-6/D dalla Soc. Grassel-

lini e Ondani Snc e riguardante l'immobile industriale

in località Cascina Cavallasco, Via del Lavoro, 26, la scri-

vente Soc. [redacted] con sede in [redacted] at

tuale proprietaria dell'immobile in oggetto, trasmette i se-

guenti documenti ad integrazione di quanto già trasmesso in

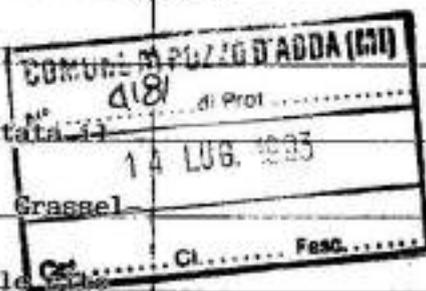
precedenza, ed in particolare richiesti da codesto Comune con

lettere cui si risponde:

- certificato d'iscrizione alla [redacted]
- documentazione catastale costituita da:
  - modello D prot. 140410 del 23/07/90
  - n. 3 schede prot. 140410 del 23/07/90
  - n. 2 copie planimetria d'insieme
  - n. 2 copie pianta e sezione capannone C
  - n. 2 copie piante e sezione tettoie 1 - 2 e silos.

Con ossequi.

Pozzo d'Adda, 14/07/93

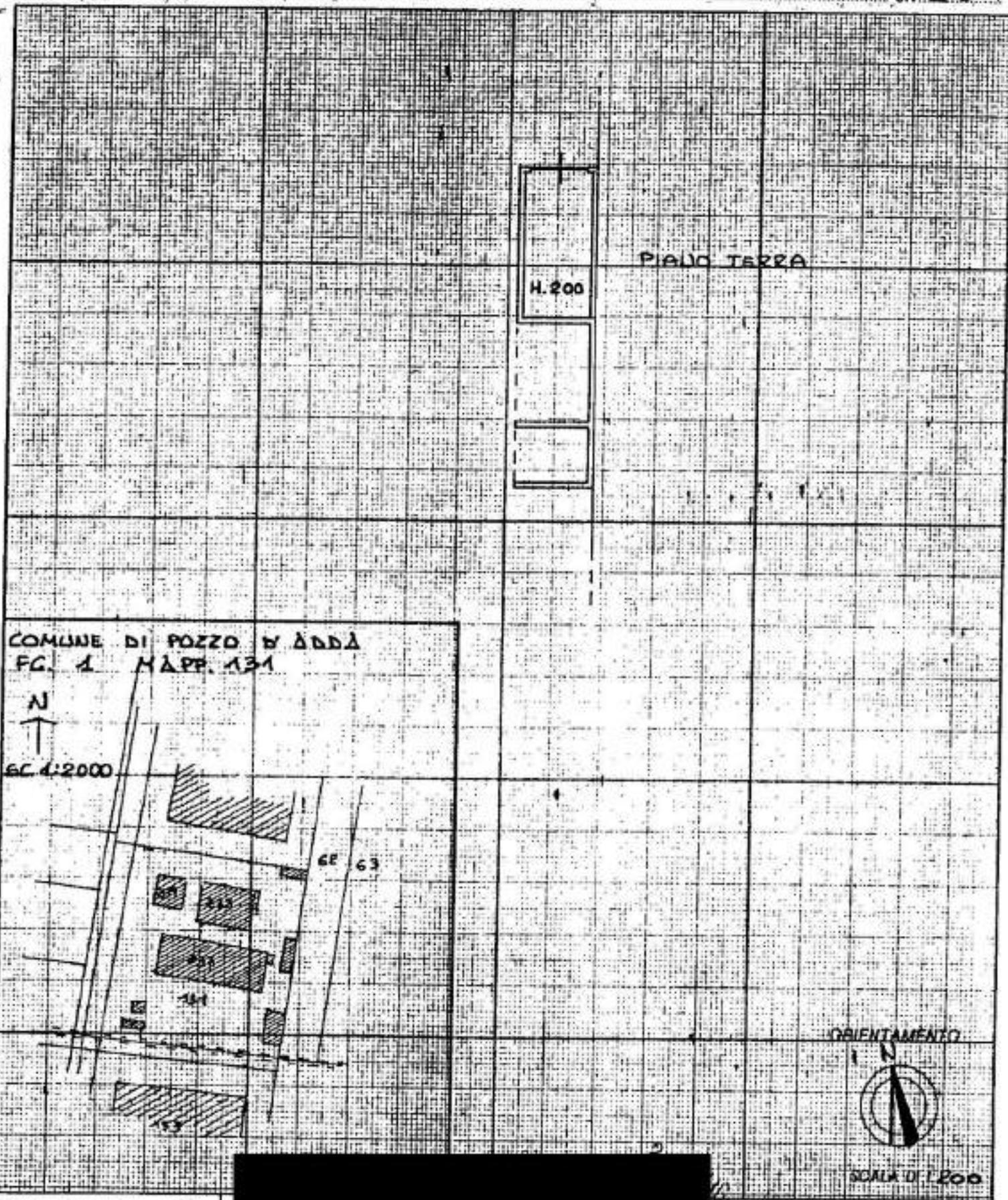




**CATASTO EDILIZIO URBANO** (RDL 13-4-1939, n. 652)

LIRE  
250

Planimetria di u.l.u. in Comune di **POZZO D'ADDA** via **DEL LAVORO** civ. **26**



Dichiarazione di N.C.   
 Denuncia di variazione

Identificativi catastali

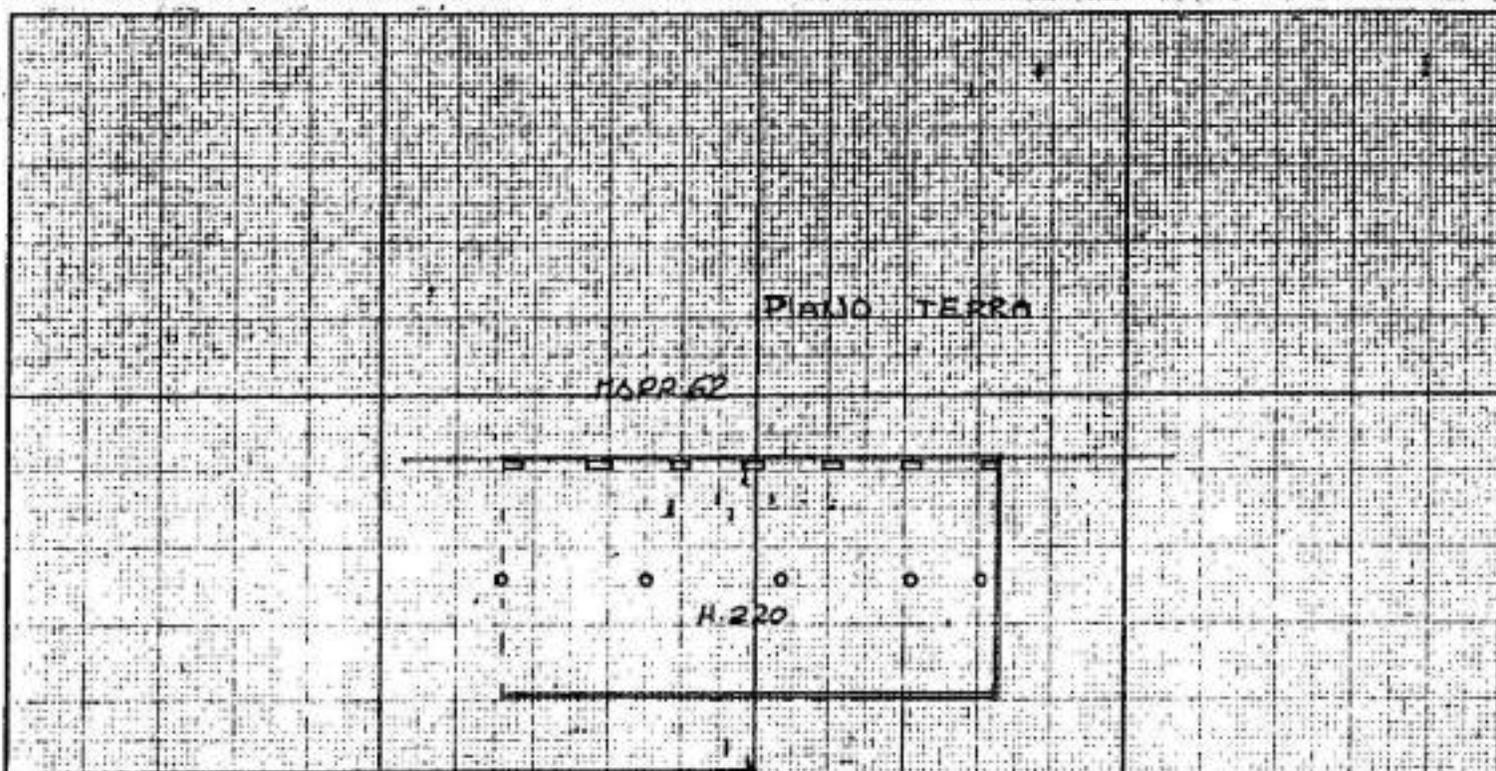
F. 1  
 131  
 238  
 217

RESERVATO ALL'UFFICIO

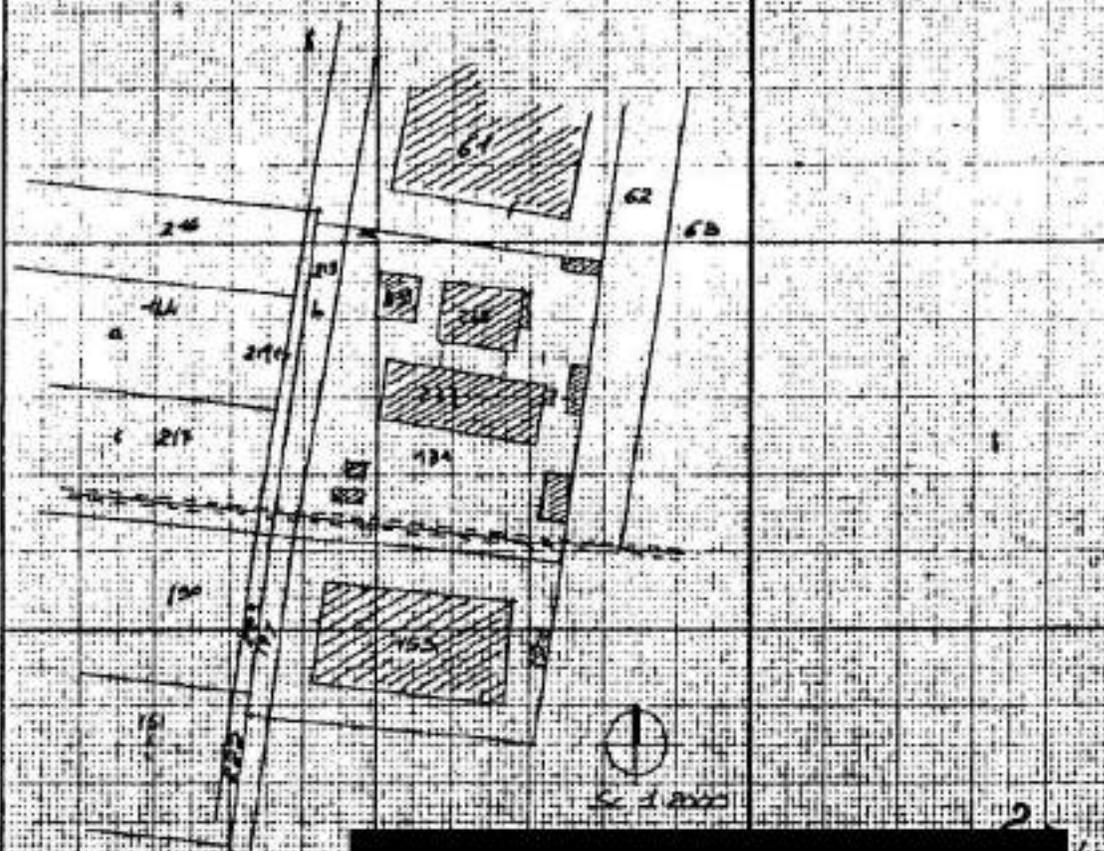
1390140412



Planimetria di u.i.u. in Comune di **POZZO D'ADDA** via **DEL LAVORO** civ. **26**



COMUNE DI POZZO D'ADDA  
FG. N° 1 MAPP. 131



ORIENTAMENTO



Scala di 2000

Dichiarazione di N.C.   
Denuncia di variazione

Identificativi catastali

F. 1  
131  
230

1406  
RISERVATO ALL'UFFICIO  
1990140410



MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI

**CATASTO EDILIZIO URBANO** - REG. 13-4-1976, n. 660

Provincia di ... Comune di ...

PIANO TERRA



1.200

CANTO PRIMO



COMUNE DI ...

...



...

Distribuzione di R.C.   
Generale di restituzione

Identificativi catastali  
n. 2327 sub ...  
2327  
2327



108 1080140410



MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO  
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Ufficio Tecnico Erariale di MILANO

### ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA

(Legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con Decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514  
Legge 17 febbraio 1985, n. 17, di conversione del Decreto Legge 19 dicembre 1954, n. 153)

COMUNE di ROZZO D'ADDA



**A** DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO

A DESTINAZIONE ORDINARIA  Tipo Mappale  
SPECIALE  n. ....

DOCUMENTI ALLEGATI: - n. .... Mod. 1 N parte I; - n. .... Mod. 2 N parte I;  
- n. .... Mod. 1 N parte II; - n. .... Mod. 2 N parte II;  
- n. .... planimetrie;  
- altri documenti .....

DENUNCIA DI VARIAZIONE

Le variazioni di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 sono state poste in essere in data .....

1 variazione planimetrica per:  
 a) frazionamento     b) fusione     c) ampliamento     d) sopraelevazione  
 e) demolizione totale     f) demolizione parziale     g) diversa distribuzione degli spazi interni  
 h) ristrutturazione

2 variazione della destinazione (da ..... a .....) .....

3 variazione nel reddito (ril. D.P.R. 017/66)

4 variazione nella qualità (pag 4)

altre variazioni (topografica, etc.): TOPONOMASICA

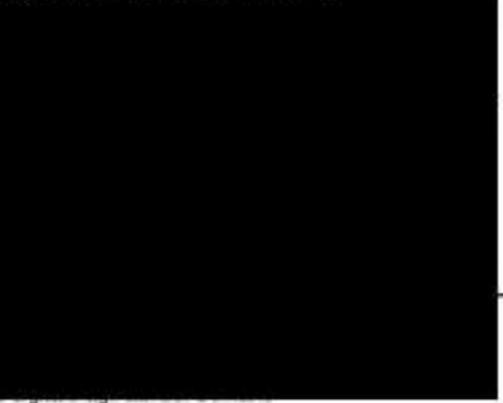
Documenti allegati:  
 6 n. 8 - planimetrie relative alle unità immobiliari derivate dalle variazioni planimetriche  
 7 altri documenti ATO N° 36645 IN DATA 13/2/1982 VOLUTURA  
N° 153980 IN DATA 10/2/1983

DITTA CATASTALE (come risulta in catasto o - se non in atti - dalla dich. Mod. 1 o 2)  
M. FIRENZE 8/8/10  
N. E. SCHWEIZER 10/4/20

DITTA RISULTANTE DALL'ULTIMO ATTO (non ancora voluturata e clonata ai numeri 7)  
CON SCOE IN MILANO PZZA D'ADDA

N. B. - Barrare la casella interessata

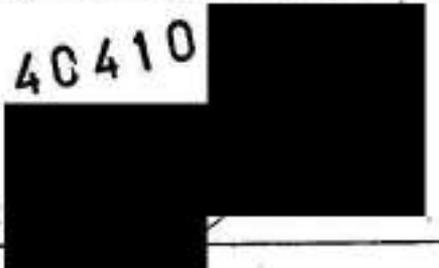
La presente dichiarazione/denuncia è resa dal Sig.



(firma) .....

(Riservato all'Ufficio)

23 LUG. 1990 140410



La presente - Destinazione di ALCUNA COSTRUZIONE   
 - Destinazione di VARIAZIONE   
 Il comune di N. .... fogli Foglio n. 4  
 Prot. n. .... del ..... di presentazione

QUADRO 1		DETTA DA INTESTARE (per NON comparire in caso di Destinazione di Variazione)						Totale intestati a	
n. ordine	DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		SEDE LEGALE (peruno)		DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	TITOLO		APPORTAZIONE
	COGNOME	NOVE	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA				ART. 176 DEL REGOLAMENTO E QUANTITARIO	ART. 176 DEL REGOLAMENTO E QUANTITARIO	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

QUADRO A						QUADRO B											QUADRO C										
STATO ANTERIORE (per det. variazioni)						ELEMENTI ATTUALI (escluso il dato)											DATI CONSOLIDATI (escluso il dato)										
n. ordine	PARTITA O INTESTOGLIO	RL (escluso)				CAUSALE	n. ordine	RL (escluso)	RL (escluso)				Misure			LIMITE	DATI CONSOLIDATI (escluso il dato)										
		Det.	Foglio	Part. e Lomita	Sub.				Det.	Foglio	Part. e Lomita	Sub.	ML. SOC.	Ch.	Stato		U	U	U	U	U	U	U	U			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
1	Inoel11	20	1	1		1	1	131	-	via DEL LAVORO	26	T.1															
								231	-																		
								236	-																		
								237	-																		



LI :14/06/93

CERTIFICATO N.: [REDACTED] PAG. 1

S I C E R T I F I C A

CHE DAL REGISTRO DELLE DITTE, TENUTO DA QUESTA CAMERA DI COMMERCIO  
AI SENSI DI LEGGE, RISULTA QUANTO SEGUE RELATIVAMENTE ALLA DITTA SOTTO INDICATA:

ISCRIZIONE

R.D. N. [REDACTED] DEL 14/05/1988

NATURA GIURIDICA: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO

DEDENOMINAZIONE: [REDACTED]

SEDE: [REDACTED]

C/O STUDIO DR [REDACTED]

CODICE FISCALE: [REDACTED]

-DATA COSTITUZIONE: 14/01/1960 DATA TERMINE: 31/12/2050

CON PROROGA TACITA OGNI 05 ANNI

TIPO DELL'ATTO: PUBBLICO, REDATTO DA NOTAIO

NOTAIO DR. [REDACTED]

REPERTORIO N. 28721 LOC. MILANO (MI)

-TOTALE QUOTE : 100.000

OGGETTO SOCIALE: LA PREPARAZIONE DI COLLANTI E SPECIALITA' CHIMICHE PER LA  
VENDITA E L'IMPIEGO IN MATERIALI PLASTICI E DECORATIVI DI PROPRIA FABBRICAZIONE.

DITTA IN LIQUIDAZIONE DAL 27/01/1992

TIPO DELL'ATTO: PRIVATO, AUTENTICATO DA NOTAIO

NOTAIO DOTT. [REDACTED]

REP/REG. 22127 DEL 27/01/1992 LOC. BERGAMO (BG)

- [REDACTED]  
NATA A MILANO (MI) IL 17/05/1949

COD.FISCALE [REDACTED]

RESIDENTE A [REDACTED]

QUOTA: 000033333

-SOCIO

-LIQUIDATORE

- [REDACTED]  
NATA A GHEDI (BS) IL 03/03/1928

COD.FISCALE [REDACTED]

QUOTA: 000011111

-SOCIO

- [REDACTED]  
NATA A MILANO (MI) IL 03/08/1950

COD.FISCALE [REDACTED]

QUOTA: 000011111

-SOCIO

SEGUE

[REDACTED]

LI :14/06/93

CERTIFICATO N.: 14335/00095 PAG. 2

- [REDACTED]  
NATO A MILANO (MI) IL 12/06/1964  
COD.FISCALE [REDACTED]  
QUOTA: 000011112

-SOCIO

- [REDACTED]  
NATO A NATO L'ANNO 1947 A ZULFI STATO: SA  
QUOTA: 000033333

-SOCIO

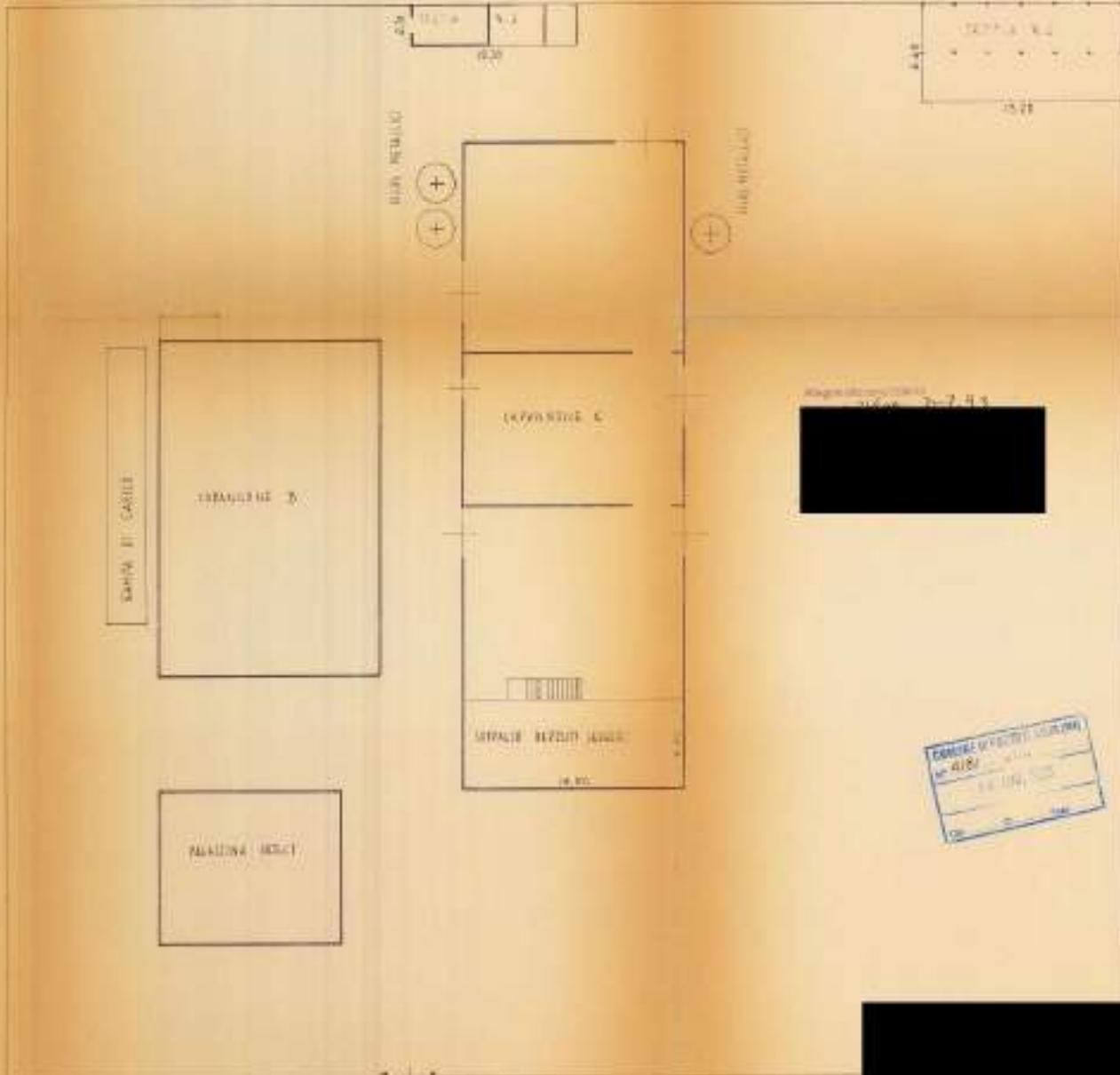
-INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

CON ATTO PUBBLICO DEL 12/02/1988 N. 14515 DI REPERTORIO REDATTO DAL DR. [REDACTED]  
[REDACTED] NOTAIO IN BERGAMO, LA SOCIETA' HA COMUNICATO:  
- LA CESSIONE DELLA SUA QUOTA SOCIALE DI L. 33.333.= DA PARTE DEL SIG. [REDACTED]  
[REDACTED] AL SIG. [REDACTED] CHE ACCETTA. IL CEDENTE CONSENTE CHE IL PRO-  
PRIO NOME RESTI NELLA RAGIONE SOCIALE DELLA SOCIETA';  
- IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE SOCIALE DA POZZO D'ADDA, [REDACTED]  
[REDACTED] PRESSO LO STUDIO DEL [REDACTED]

BULLO  
DIRITTI DI SEGRETERIA

[REDACTED] LIRE 15.000  
[REDACTED] LIRE 7.000  
[REDACTED] LIRE 22.000

[REDACTED]



10.00

CAMERA DI CARTE

CORRIDORE B

PALLAZZO MISTO

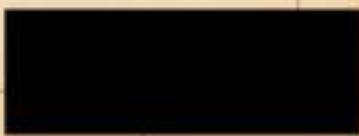
CORRIDORE C

UFFICIO SEGRETOARIO

10.00



ESPOSIZIONE UNIVERSALE  
 N° 4102  
 1.1.1900  
 1900



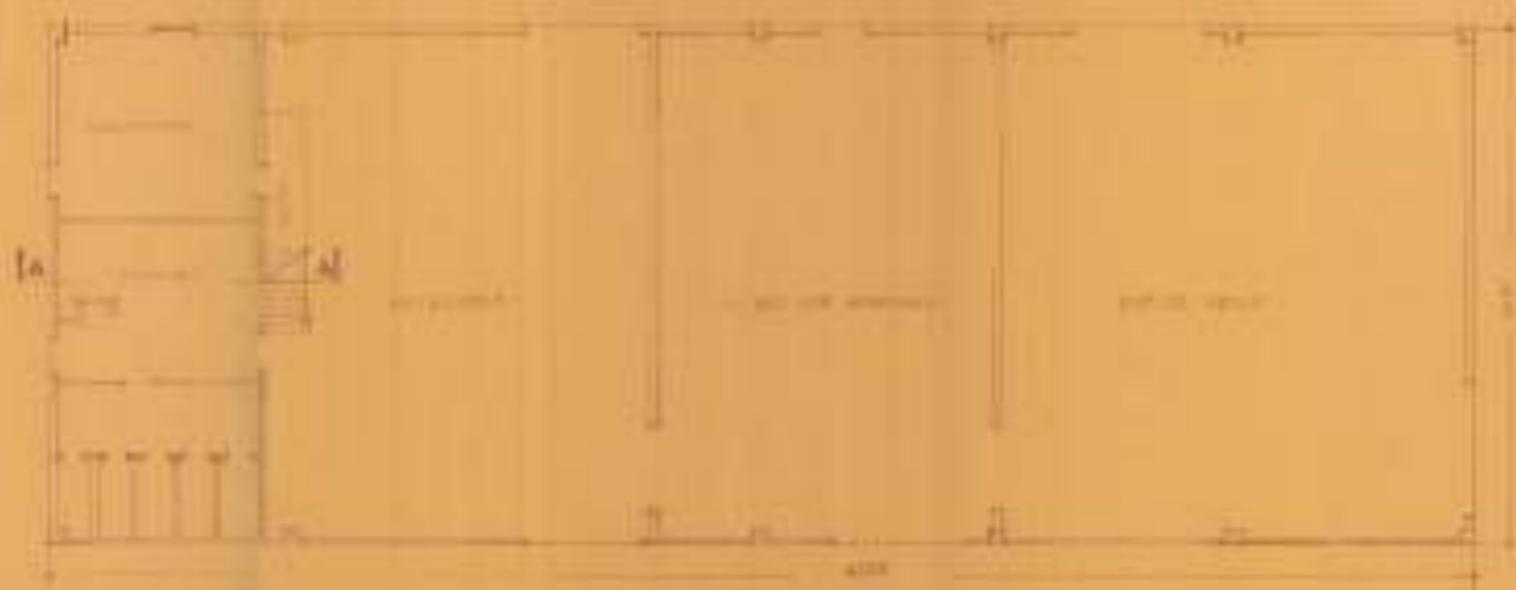
10.00



MAPPA STRUTTURALE N° 4102 S. PIZZO PANDA IN VIGILIA ZONA IND. CAVALLARO  
 CANTO CANTO S. LEO 4° 85

W.A. 178 - 18/10/00

Project Name: [REDACTED]



Scale: 1/4" = 1'-0"  
Date: [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Architect: [REDACTED]  
Engineer: [REDACTED]

PROSPETTIVA



ALZATO

PROSPETTIVA

PROSPETTIVA

PROSPETTIVA

PROSPETTIVA

ALZATO

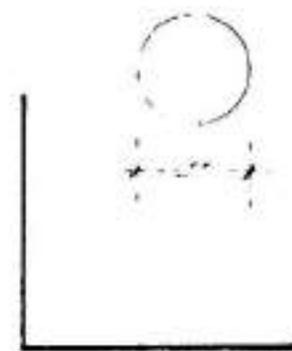
C	1000
N	4181
DATA	
DIS.	

N.B. Scale

ALZATO



PIANTA



ALZATO

